Anno 101 - Numero 232

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.131

LA STAMPA

Domenica 1 Ottobre 1967

Conclusa la visita ufficiale del Presidente

Cordiale saluto di Saragat agli italiani d'Australia

Il Capo dello Stato dichiara: «L'energia e lo spirito d'iniziativa dei singoli hanno permesso all'Italia di conquistare un posto eminente tra le maggiori potenze del mondo» - Il comunicato sui colloqui parla di «attento scambio di vedute» per giungere ad una «giusta e pacifica soluzione» del conflitto vietnamita - Oggi Saragat inizia il viaggio di ritorno in patria (20 mila km) con tappe a Singapore e Ceylon

(Dal nostro inviato speciale)
Sydney, 30 settembre.

Il presidente Saragat si è accomiatato dagli italiani d'Australia con un discorso pronunciato nella *Town Hall* di Sydney. Durante un'ora egli ha presentato un rapporto confortante sull'Italia di oggi e sugli ideali che la guidano verso il futuro. Saragat ha parlato spesso improvvisando e ha detto che il primo e maggiore progresso compiuto dall'Italia è stato quello di consolidare le proprie istituzioni democratiche e repubblicane.

«L'energia dei singoli — ha detto il Presidente —, *il loro spirito di iniziativa, il modo in cui imprenditori e lavoratori hanno saputo creare fonti di lavoro e di ricchezza con geniale intuizione in un paese quasi totalmente privo di materie prime, ci hanno permesso di conquistare un posto eminente tra le maggiori potenze economiche del mondo».*

Saragat ha proseguito ricordando alcuni tra i dati più significativi dell'importanza economica del nostro paese. Sotto l'aspetto industriale siamo tra l'ottavo ed il settimo posto nella graduatoria mondiale, come riserve auree siamo al quinto posto, l'anno scorso abbiamo prodotto 14 milioni di tonnellate d'acciaio e un milione 200 mila automobili, il reddito pro capite è salito a mille dollari l'anno. Certo, ci sono anche le ombre: la maggiore continua ad essere il dislivello nei redditi e nel tenore di vita fra il Nord ed il Sud. Da anni si lavora per vincere anche questa fondamentale battaglia, e qualche risultato già si comincia a vedere.

L'Italia è dunque, ha aggiunto Saragat, uno dei paesi più solidi d'Europa. Gli economisti prevedono che fra qualche anno, se continueremo a mantenere il passo veloce tenuto finora, la produzione industriale italiana raggiungerà quella della Francia. Tuttavia per progredire abbiamo bisogno di rendere sempre più libera la circolazione delle merci. Il Mercato Comune Europeo non è stato che un primo passo. Il giorno in cui l'Inghilterra e gli altri paesi che ne hanno fatto domanda entreranno a far parte del Mercato Comune, l'Europa verrà a costituire una comunità di 300 milioni di abitanti, ed allora comincerà a farsi realtà la nascita degli Stati Uniti d'Europa.

Se da una parte l'Italia aspira a vivere più prospera e più giusta, dall'altra cerca la sicurezza nella pace. Appunto per questo rimane con piena lealtà nell'Alleanza atlantica. Tuttavia solo un'Europa unita può trattare da pari a pari con l'America.

Sempre improvvisando, Saragat ha ripetuto che l'obiettivo di fondo della politica estera italiana resta la pace. Il nostro è un paese che guarda lontano, verso ideali di fraternità umana. I suoi scienziati, i suoi tecnici, la sua industria capace di produrre un milione 200 mila automobili l'anno sono in grado di fabbricare bombe atomiche, ed invece nei prossimi mesi sarà presentato davanti al Parlamento un documento che schiererà l'Italia tra i paesi contrari alla proliferazione delle armi nucleari.

Questo il contenuto politico del lungo discorso di Saragat agli italiani di Sydney. Ad ascoltarlo nella *Town Hall* era una folla di più di tremila persone. Molte altre migliaia di italiani potevano vederlo od ascoltarlo in uno spiazzo adiacente su un grande schermo televisivo, e naturalmente nessun calcolo potrà mai dire quante altre migliaia di persone in tutta l'Australia lo hanno visto ed udito attraverso il piccolo schermo. Tralascio di descrivere con quanta commozione ed esultanza Saragat è stato accolto, seguito, applaudito. Sono scene che si ripetono dappertutto, sempre le stesse.

Ed ecco ora le parole con cui Saragat si è congedato dagli italiani d'Australia: *«In questi giorni, italiano fra italiani, ho sentito l'intensità dei vincoli che ci uniscono a dispetto di qualsiasi distanza. Ciò è dovuto al calore affettuoso della vostra accoglienza e perciò vi ringrazio con tutto il cuore. E formulo per tutti voi gli auguri più affettuosi e sinceri di felicità e di benessere. Desidero che questi auguri vadano in particolare ai vostri figli. Essi sono la vera ragione del nostro lavoro, la giustificazione stessa della nostra vita. Li abbraccio con voi accomunando in uno stesso saluto la Patria lontana e questa grande nazione che vi ha aperto le braccia con simpatia e civiltà».*

Stasera è stato reso pubblico il comunicato congiunto sulla visita del presidente Saragat in Australia. Vi si legge che nel corso delle conversazioni sono stati esaminati i più importanti problemi internazionali del momento in un'atmosfera di franca cordialità: Onu, assistenza ai Paesi in via di sviluppo, disarmo e non proliferazione delle armi nucleari, eventuale ingresso dell'Inghilterra nel Mercato Comune. Il comunicato si sofferma sulla situazione del Vietnam: tra gli statisti italiani ed australiani c'è stato «un attento scambio di vedute» in merito «all'importanza di compiere rapidi progressi verso possibili negoziati ai fini di una giusta e pacifica soluzione».

Nel comunicato non si fa cenno della crisi nel Medio Oriente. Circa i rapporti bilaterali, il comunicato dice che *«da parte australiana è stato manifestato il più vivo apprezzamento per il sostanziale contributo dato dagli emigranti italiani allo sviluppo economico e demografico australiano. E conseguentemente è stato espresso l'auspicio che questa forma di cooperazione fra l'Italia e l'Australia continui nelle migliori condizioni».* Anche al fine di intensificare i contatti a tutti i livelli tra i rappresentanti dei due paesi *«un invito ufficiale a visitare l'Italia in epoca di comune gradimento è stato rivolto al Primo Ministro ed al ministro degli Affari esteri australiani, che lo hanno cordialmente accettato».*

Domani mattina il presidente Saragat comincerà il lungo viaggio di ritorno verso Roma: quasi ventimila chilometri. Partirà alle dieci di qui dall'aeroporto di Sydney ed è atteso dopo otto ore di volo a Singapore.

Nicola Adelfi

Il loro coraggio evita una strage

Alla stazione di Trento due agenti dilaniati da una bomba dei nazisti

L'ordigno, dentro una valigia, era stato deposto ad Innsbruck in uno scompartimento del direttissimo «Alpen Express» - Dopo il Brennero una donna avverte il «tic tac» del congegno ad orologeria e dà l'allarme - Appena il treno arriva a Trento un brigadiere ed un agente della polizia ferroviaria salgono a prendere la valigia - Il marciapiede è affollato di viaggiatori, ed essi per evitare uno sterminio si preoccupano di portare lontano l'esplosivo - Attraversano 4 fasci di binari, ma prima che raggiungano la scarpata la carica scoppia e li dilania

(Dal nostro corrispondente)
Trento, 30 settembre.

Un brigadiere ed un agente della polizia ferroviaria hanno perduto la vita vittime di un attentato dei nazisti alla stazione di Trento. Sono morti dilaniati da una bomba mentre cercavano di portare lontano, dalle pensiline affollate una valigetta con 10 chili di esplosivo scoperta sul direttissimo «Alpen Express» proveniente dal Brennero. Si chiamavano Filippo Foti, 51 anni, brigadiere reggente dell'ufficio interno della polizia ferroviaria di Trento, ed Edoardo Martini, quarantaquattrenne. Ecco come è avvenuto il tragico attentato.

Una segnalazione telefonica pervenuta al comando della Polfer, poco prima delle 14, avverte che sul direttissimo «Alpen Express» partito da Bolzano con mezz'ora di ritardo una donna ha notato uno sconosciuto deporre sul portabagagli del penultimo vagone una valigetta verde. Il misterioso viaggiatore è salito sul convoglio ad Innsbruck. Dopo il Brennero la donna aggiunge di sentire distintamente il tic-tac di un congegno a orologeria. Quando l'«Alpen Express» giunge a Trento il brigadiere Foti che ha lasciato da un'ora il suo servizio [illegible] vi torna, accompagnato dall'agente Martini. I due salgono sul treno, individuano subito la valigia e provvedono a portarla a terra.

Il sottufficiale con il pacco fra le braccia, preoccupato per la presenza della folla di viaggiatori sotto le pensiline, cerca un locale in cui non possa entrare gente. Pensa immediatamente al deposito bagagli che si trova nell'ala sud della stazione, abbastanza vicino al punto dove è giunto il treno. Successivamente, consultandosi anche con il personale del deposito e presa visione dei vari locali, il Foti si convince che se nella valigetta si trova una carica troppo forte di esplosivo, la deflagrazione può causare vittime anche all'interno dell'edificio. Incurante del grave rischio personale, riprende la valigetta, supera quattro coppie di binari, in quel momento sgombri, e quindi, ad uno ad uno, arrampicandosi sui ganci, oltrepassa tre «merci», in sosta oltre la pensilina centrale.

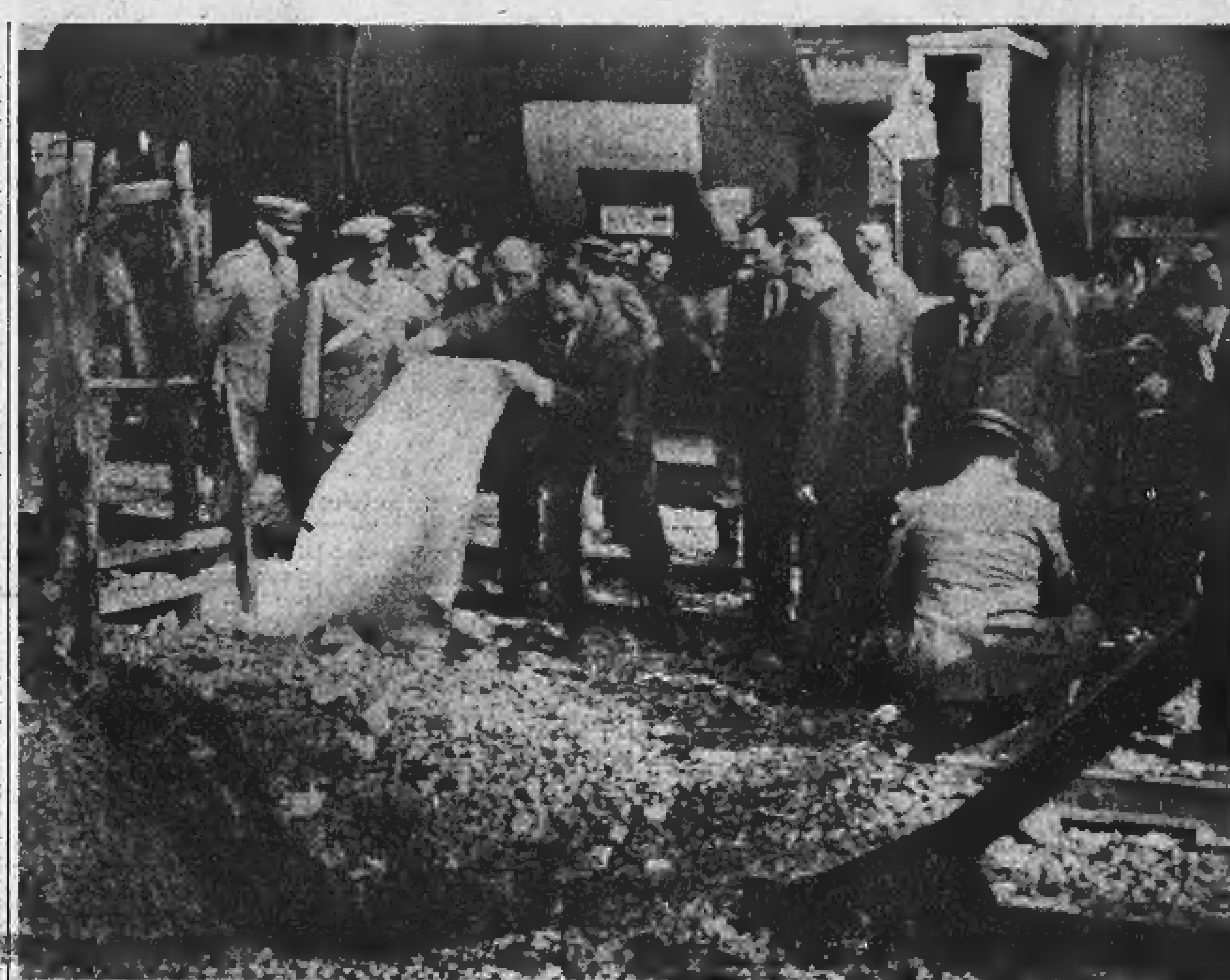
Il Martini non vuole lasciare solo il suo superiore e lo segue a pochi metri di distanza.

Il brigadiere e l'agente raggiungono di corsa una spianata sul retro di un edificio occupato dai magazzini della stazione. Proprio ai piedi di una facciata, priva di finestre, vi è un piccolo orto. Mentre i due stanno per deporre la valigetta avviene una forte esplosione: i corpi del sottufficiale e dell'agente finiscono uno all'interno del piccolo orto, l'altro un paio di metri fuori dalla cinta di ferro spinato. Schegge e brandelli di carne si spargono nel raggio di una trentina di metri. Lo scoppio provoca una buca profonda un metro.

Una colonna di fumo nero si alza dai binari e la gente che gremisce la stazione colta dal panico fugge. Si temono altre esplosioni: i treni in sosta vengono immediatamente portati fuori dalla stazione, mentre sul luogo dell'attentato si precipitano i soccorritori. Ma per i due coraggiosi agenti non vi è più nulla da fare. Gli artificieri accertano che nella valigia vi erano dieci chili di esplosivo; la sventagliata di schegge ha dilaniato i due poveretti scaraventando lontano parecchie decine di metri pezzi di binario, sassi della massicciata e sventrando carri merci.

Le indagini si sono estese alla provincia di Bolzano, e particolarmente al confine, per individuare il terrorista che ha collocato il micidiale ordigno sul vagone. Una cosa è certa: anche questo criminale attentato porta l'impronta della organizzazione terroristica del Bas, che, nei giorni scorsi, ha inviato lettere anonime minatorie, con l'annuncio di un inasprimento del terrorismo. E' fuori dubbio la fredda determinazione dei criminali di provocare lo scoppio sul treno, mentre viaggiava verso Verona. Il sacrificio di altre vite umane è stato evitato soltanto per il tempestivo, eroico intervento dei due agenti.

La notizia dell'attentato, diffusasi rapidamente in città, ha destato unanime sdegno; il Martini lascia la moglie e tre figli in tenera età. In serata quando i resti dei due militi, composti nelle bare, sono stati trasportati alla caserma di P. S. di Trento un corteo di oltre tremila persone ha seguito i due autocarri militari che recavano i feretri e che lentamente hanno attraversato tutta la città. La gente era commossa, piangeva e la folla andava sempre più ingrossandosi: una attestazione di riconoscenza e di cordoglio verso coloro che col sacrificio della vita hanno salvaguardato l'incolumità di tanti cittadini. **a. n.**



Si coprono i corpi degli agenti dilaniati dallo scoppio del tritolo che stavano trasportando lontano dalle pensiline affollate nella stazione di Trento. In primo piano la profonda buca provocata dal tremendo scoppio (Tel. A.P.)

Il governo approva la relazione sul bilancio

Previsto un aumento del 5,5% per il reddito nazionale nel '67

In ripresa gli investimenti (11,3% in più del '66) - Cresce l'occupazione (+1,2%) L'edilizia comincia a muoversi - Punti negativi sono l'agricoltura e l'insufficiente industrializzazione del Mezzogiorno - Pieraccini: indispensabile la stabilità monetaria

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

Il preconsuntivo del 1967, giunto ormai ai tre quarti del suo corso, si annuncia non meno positivo del 1966. Il reddito nazionale dovrebbe crescere di almeno il 5,5 per cento, in termini reali. Gl'investimenti, sia privati che pubblici, si sono finalmente risvegliati; così, dopo sei anni di continue flessioni, anche l'occupazione ha ripreso ad aumentare. Per il 1968 è lecito prevedere un incremento del reddito su per giù eguale, ma occorrerà impegnarsi a fondo nella difesa della stabilità monetaria e nel risanamento finanziario degli istituti previdenziali e degli enti locali.

Questo, in sintesi, il succo della relazione previsionale (per il 1967) e programmatica (per il 1968) che il Ministro del Bilancio ha consegnato stasera ai presidenti del Senato e della Camera, dopo averla in mattinata sottoposta all'esame del Consiglio dei Ministri, riunito a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Moro.

Pieraccini ha esordito sottolineando il fatto che, per il secondo anno consecutivo, si è realizzato un incremento del reddito superiore alla media prevista dal piano (5 per cento); proprio per questo, il 1968 diventa decisivo per il successo finale del primo esperimento di programmazione.

Alla vigorosa ripresa produttiva dell'anno in corso ha contribuito non solo l'espansione della domanda interna per consumi (+5,4%), ma anche quella per investimenti (+11,3%). Va poi sottolineato che se la spesa per impianti, macchinari e mezzi di trasporto è cresciuta del 19 per cento, anche gl'investimenti nell'edilizia appaiono finalmente in aumento (+5,6 per cento).

La domanda per esportazioni dà segni di affievolimento a causa dell'avversa congiuntura prevalente in altri Paesi (specie in Germania), ma dovrebbe risalire nel '68 col graduale superamento della fase recessiva.

Per l'occupazione (+1,2 per cento) sono pure legittime previsioni moderatamente ottimistiche: la ripresa dell'edilizia, ora appena accennata, è sperabile si consolidi nel prossimo anno. Questo della occupazione è infatti uno dei risultati di cui Pieraccini si è dichiarato insoddisfatto.

Assai lontani dagli obiettivi si è però anche in altri campi: il prodotto dell'agricoltura aumenterà quest'anno — al massimo — dell'1 per cento (invece che del 3 per cento scorso); l'industrializzazione del Mezzogiorno è in forte ritardo. Proprio per questo sarà necessario intensificare gli sforzi diretti all'ammodernamento dell'agricoltura e allo sviluppo industriale del Sud.

Le attese non sono invece andate deluse per quanto riguarda il saldo della bilancia dei pagamenti (ancora in modesto attivo), e l'aumento dei prezzi («contenuto entro limiti tollerabili»). Soprattutto lieto è parso Pieraccini per il fatto che la spesa pubblica corrente è aumentata nel '67 del 9,3 per cento, mentre le entrate corrispondenti sono cresciute in misura assai superiore (+15 per cento) facendo salire da 277 a 1060 miliardi il «risparmio pubblico», destinato a finanziare gli investimenti della pubblica amministrazione. Si potrà così recuperare almeno parte del ritardo di cui soffrono settori come la viabilità ordinaria, i porti, le ferrovie, le opere idrauliche, l'edilizia scolastica, l'edilizia ospedaliera, le idrovie e i trasporti urbani e in concessione.

Arturo Barone

Il prezzo della benzina per ora non aumenta

Per far fronte al maggior costo dei noli il governo proroga l'addizionale pro-alluvionati

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

(ar. ba.) Il perdurare della chiusura del Canale di Suez ha indotto il governo ad approvare, nella riunione collegiale di oggi, un provvedimento in base al quale lo Stato assume a proprio carico i maggiori oneri di trasporto dei prodotti petroliferi per il periodo primo luglio-31 dicembre 1967.

Alla copertura di questa maggiore spesa — valutabile in un centinaio di miliardi — si provvederà con la proroga — per il 1969 — dell'addizionale di 10 lire al litro a favore degli alluvionati, che avrebbe dovuto scadere il 31 dicembre 1968.

Il ministro Andreotti, illustrando il provvedimento ha tenuto a ribadire che i rifornimenti petroliferi sono tornati a livelli soddisfacenti così da coprire il fabbisogno invernale.

I terroristi sparano in Alta Val Venosta

Presa di mira la caserma dei carabinieri a Prato Stelvio



(Dal nostro corrispondente)
Bolzano, 30 settembre.

Questa sera poco dopo le 22 a Prato allo Stelvio, nell'Alta Val Venosta, un commando di terroristi ha attaccato la caserma dei carabinieri del Prato, sparando con armi automatiche numerosi colpi contro l'edificio. I militari, che erano asserragliati all'interno, hanno risposto vigorosamente al fuoco degli sconosciuti. La sparatoria è durata oltre mezz'ora, mentre sul posto venivano fatti affluire rinforzi da Merano, Bolzano ed altri centri, nel tentativo di accerchiare gli assalitori che si sono prudentemente ritirati con il favore delle tenebre. Per evitare qualche trappola mortale o qualche altra insidia, i militari non sono usciti all'aperto per inseguirli.

L'attacco di questa sera rientra probabilmente nei piani preannunciati nei giorni scorsi dal Bas (il cosiddetto movimento di liberazione per il Sud Tirolo) che aveva annunciato appunto con una circolare diffusa ai giornali italiani e alle agenzie di stampa la cruenta intensificazione degli attentati e degli attacchi armati in Alto Adige.

La zona di Prato allo Stelvio e quella vicina sono state questa notte rastrellate da ingenti forze dell'ordine. Poiché la località si trova relativamente prossima al territorio svizzero, non si ritiene probabile che i terroristi possano essere fuggiti oltre confine. E' infatti presumibile che in questo caso si tratti di elementi di una cellula del posto, o di qualche altra località vicina, che dopo aver teso il proditorio agguato ai nostri militari abbiano occultato le armi in qualche nascondiglio e siano quindi rientrati alle loro case per sfuggire alla cattura. **L. p.**

Medaglia d'oro ai due agenti

Messaggio del Capo dello Stato

I treni saranno fermati al Brennero e perquisiti

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 settembre.

L'attentato di Trento viene considerato dal ministero dell'Interno italiano come l'inizio di nuova fase, più aspra e più dura, del terrorismo neonazista in Alto Adige. A giudizio del governo, il nuovo attentato è di quelli progettati dalle bande neonaziste tipo Burger e preannunciati con la recente lettera inviata all'agenzia *Ansa*.

Il ministro dell'Interno, on. Taviani, ha disposto che da questa sera tutti i treni provenienti dall'Austria, siano fermati appena varcato il confine per sottoporre a minuziosa perquisizione i bagagli dei viaggiatori.

Al brigadiere e all'agente di polizia saranno concesse due medaglie d'oro al valore civile. Il presidente Saragat immediatamente informato ha inviato da Sydney il seguente telegramma al Ministro dell'Interno: *«Con animo profondamente addolorato e sdegnato apprendo del nuovo efferato delitto che ha stroncato le vite del brigadiere di pubblica sicurezza Filippo Foti e dell'agente Edoardo Martini. Alla memoria di questi purissimi eroi che, nell'adempimento del loro dovere, hanno sacrificato la loro esistenza per salvare tante vite umane da una immane sciagura, con sentimenti di commossa gratitudine il Paese rivolge un tributo d'omaggio».*

f. d. l.

La tv deve imparare a fare economia

Roma, 30 settembre.

La Radiotelevisione italiana è in difficoltà finanziarie, le spese superano le entrate e per chiudere in pareggio i conti del 1967 i proventi dovrebbero aumentare di almeno 7-8 miliardi. Poiché il governo non pensa di aumentare il canone di abbonamento, gli amministratori della Rai-tv vogliono aumentare i tempi della pubblicità televisiva.

La prima cosa che sorprende è che la tv si trovi in difficoltà finanziarie. I proventi sono cresciuti ad un ritmo assai sostenuto negli ultimi anni. Nel 1961 erano di 58 miliardi e mezzo, l'anno successivo di 67,3 miliardi, nel 1963 salivano a 76,1, nel 1964 a 88,3, nel 1965 a 94,7, per giungere nel 1966 a 106 miliardi e 600 milioni. Se badiamo solo agli ultimi due anni, troviamo un aumento percentuale di oltre il 20 per cento. Se si parte da questo dato, si resta sbalorditi nell'apprendere che con un simile incremento delle entrate, la Rai-tv non riesca a far quadrare il bilancio del 1967.

Si può aggiungere che la Rai-tv, con lo splendore dei suoi edifici, con la munificenza dei suoi contratti con attori, cantanti e ballerini, con la sua generosa politica di assunzioni, non ha mai dato l'impressione di un'azienda in ristrettezze, ma, al contrario, ha accreditato l'immagine di un'azienda favolosa, dove tutto va per il meglio e le cifre del bilancio sono l'ultima cosa.

Se però le difficoltà sono reali, allora bisogna dare credito alle notizie della stampa secondo le quali le 16 trasmissioni di «Partitissima» del sabato sera costeranno un miliardo, e un altro miliardo costeranno le otto puntate dell'«Odissea» realizzate da De Laurentiis per la televisione. Certo, la televisione deve trasmettere programmi di buon livello, lo esigono gli spettatori e lo esige il buon gusto, tuttavia impegni finanziari così rilevanti per spettacoli di canzoni o per romanzi sceneggiati (l'«Odissea», peraltro, è stata già sfruttata da De Laurentiis per il cinema) non possono trovare il generale consenso.

Si può quindi capire che con spese così ingenti le uscite finiscano per superare le entrate, ma il punto non è questo. Bisogna chiedersi se si tratta di buona amministrazione. Sprechi ce ne sono dappertutto, in aziende pubbliche, in aziende a partecipazione statale, in aziende private. Ma la tendenza, in una situazione di accentuata concorrenza interna ed internazionale, è sempre di più quella di fare bene i conti. Le aziende Iri, malate e dissestate all'inizio, hanno impiegato alcuni anni per arrivare alla possibilità di competere sul mercato. Ma la Rai-tv, che pure è un'azienda a partecipazione statale, sembra andare in direzione opposta, ritenendo forse che la posizione di monopolio nel suo settore la escluda dalle regole generali.

Sennonché quando la Rai-tv, oltre ad avere il monopolio, fa anche della pubblicità, e vuole aumentare questa pubblicità per far fronte alle sue spese crescenti, ecco che entra in conflitto con aziende, quelle giornalistiche, che invece operano in regime di concorrenza. La buona o la cattiva amministrazione della Rai-tv a questo punto diventa una questione più vasta, interessa i giornali, pone il problema della loro esistenza e coinvolge il principio della libertà di stampa.

Fausto De Luca

CRONACA CITTADINA

La donna ostaggio dei rapinatori dichiara a "La Stampa,,

«Ho visto con i miei occhi il Rovoletto uccidere il medico nella banca di Ciriè»

La signora Braidotti è ancor oggi sofferente per lo spavento dello scorso gennaio - Dice: «Ho esaminato le fotografie e non ho più dubbi. Cavallero, magro e ossuto, era accanto a me, armato di mitra. Rovoletto, me lo ricordo bene, alto e grosso, impugnava la pistola: andava verso il cassiere, vide il medico che si infilava una mano in tasca e sparò»

Si cerca il quarto bandito di Rivarolo: interrogato un giovane garagista

Teresa Braidotti, l'ostaggio di Ciriè: «Rovoletto ha ucciso il medico» - Franco Tomaino: «Ho conosciuto i rapinatori» - «Mara» Bellucco accusa il mediatore di Aosta

Polizia e carabinieri continuano le indagini per identificare il giovane zoppo che ha partecipato alla rapina di Rivarolo (dove fu ferito da un colpo di pistola) e ora avrebbe dato ospitalità ed aiuto ai banditi Notarnicola e Cavallero, scomparsi dopo la tragica sparatoria.

Ieri si è sparsa la voce che un meccanico abitante a Cascine Vica sapeva tutto sul quarto complice. I carabinieri avevano saputo che l'anno scorso era stato per alcuni mesi nel garage di Pietro Cavallero e Adriano Rovoletto in via Asiago 48. Poi se n'era andato per gestire in proprio una piccola autorimessa in via Volturno.

La zona è stata circondata da autoradio. Carabinieri del Nucleo investigativo si sono appostati agli angoli delle strade, poi sono avanzati lentamente fino al garage. Un meccanico stava tranquillamente riparando un'automobile. Quando ha visto comparire i carabinieri non si è stupito: «*Lo sapevo che sareste arrivati per sentirmi*».

Si chiama Franco Tomaino, 20 anni, via Vandalino 85. Un onesto operaio. Ha raccontato che l'anno scorso aveva letto su un giornale un annuncio economico: «*Cercasi abile meccanico per nuovo garage officina*». Era l'autorimessa di via Asiago.

«*I rapinatori* — ha detto — *venivano raramente nel garage: faceva tutto lo zio di Rovoletto che pagava anche i dipendenti*». Ha aggiunto: «*Però non avrei mai immaginato che fossero dei rapinatori. Rovoletto mi era sembrato un buon ragazzo, alla mano, con cui si poteva scherzare. Cavallero invece un tipo strano, mi pareva superbo. Certo non dava confidenza*».

Un'altra testimonianza importante è quella di Teresa Braidotti, la donna che i rapinatori di Ciriè e Alpignano presero in ostaggio dopo aver ucciso il dott. Gajottino. Ieri «La Stampa» ha pubblicato le dichiarazioni fatte da Rovoletto alla polizia a Milano: «*E' sempre stato Cavallero a sparare: lui ha colpito l'impiegato di via Ventimiglia e ha ucciso il medico di Ciriè*».

La signora Braidotti ci ha telefonato ieri in redazione per smentirlo: «*L'assassino del dott. Gajottino è Rovoletto. Ho riconosciuto la sua fotografia sul giornale, come ho riconosciuto quella dei complici. E non ho più dubbi. Cavallero era di fianco a me, vicino all'ingresso della banca. Impugnava il mitra. Rovoletto invece aveva la pistola e stava andando dal cassiere. Ha visto il medico che si infilava una mano in tasca e ha sparato*».

Abbiamo segnalato alla polizia le dichiarazioni della donna che sono state confermate da una misteriosa telefonata giunta poco più tardi. Una voce roca, probabilmente contraffatta, ha sussurrato al microfono: «*C'è il capo cronista? Volevo dirle che a Ciriè è stato Adriano a sparare e non Piero*». Prima di interrompere la comunicazione lo sconosciuto ha aggiunto ironico: «*Il complice che cercate era alla Madonna di Campagna. Ma a quest'ora chissà quanta strada ha fatto*».

Ci sono alcuni particolari che rendono questa telefonata più credibile di quanto in un primo momento possa sembrare. La polizia li conosce; ma per ora non possiamo rivelarli. E' sicuro ormai che Notarnicola e Cavallero non sono più insieme. Si sono separati subito dopo la sparatoria a Milano, quando si confusero tra la folla terrorizzata.

Che i due banditi si siano lasciati è confermato da un'altra telefonata anonima. Questa volta l'informatore parlava italiano con accento tedesco, probabilmente un camionista. La telefonata è giunta a «La Stampa» giovedì mattina alle 8,15: «*Cavallero è a Torino, ma dite alla polizia di fare in fretta a catturarlo perché sta per fuggire all'estero*». Alla domanda: «Come è possibile che lasci la città senza essere visto?». Ha spiegato in fretta: «*Semplicissimo. Dentro un camion Tir: chiuso e sigillato fino in Francia. Non avrà bisogno nemmeno di documenti falsi*». (Tir è la sigla dell'organizzazione internazionale per i trasporti all'estero, *n.d.r.*).

Era difficile dar peso a una simile telefonata. Si pensava che fosse uno dei tanti mitomani che in questi giorni segnalano a «*La Stampa*», ai carabinieri, alla polizia, le cose più fantastiche. Ma ieri si è avuta notizia da Aosta che i banditi avevano dei collegamenti con un'azienda che si serve appunto di trasporti Tir. Cavallero avrebbe chiesto all'impresa di farlo espatriare e la voce era giunta al camionista tedesco.

Ora i carabinieri sanno che il tentativo del Cavallero attraverso l'organizzazione Tir è fallito. «*Il capo banda* — ci dicono — *è ancora in Italia, forse proprio a Torino e non si sente affatto sicuro; tenta di mettersi in contatto con amici. Non è escluso che venga catturato nelle prossime ore*».

Azioni sempre più serrate di polizia e carabinieri

Manifesti con le foto dei banditi diffusi in tutte le città d'Italia

La figura del Cavallero, esaltato e smargiasso; amava ripetere: «Se avessi un pugno di uomini decisi, vi farei vedere grandi cose» - Notarnicola e Rovoletto due sbandati, l'uno posteggiatore, l'altro ladruncolo e ignorante

Da ieri sono esposti nelle questure, nelle sezioni di pubblica sicurezza, nelle caserme dei carabinieri, finanza, polizia stradale di tutta Italia, manifesti del «Bollettino ricerche» del ministero dell'Interno, in edizione straordinaria. Ci sono le foto e i dati anagrafici di Piero Cavallero e di Sante Notarnicola. Ne riproduciamo un esemplare in 5ª pagina. Sembra uno di quegli affissi che circolavano negli uffici degli sceriffi del West. Deve essere appeso bene in vista, perché non sfugga a nessuno.

Accanto alle foto dei banditi è scritto: «*Pregasi ricerche arresto sottoindicati individui, responsabili grave episodio criminoso commesso a Milano il 25 corrente, nel corso del quale gli stessi, unitamente ad altri due complici arrestati, dopo aver consumato una rapina nell'agenzia N. 11 del Banco di Napoli, ingaggiavano un conflitto a fuoco con le forze di polizia e sparavano indiscriminatamente sui passanti, cagionando la morte di tre cittadini e il ferimento di numerosi altri e di appartenenti alle pattuglie inseguitrici. I predetti, associati all'arrestato Rovoletto Adriano, si sono resi responsabili della consumazione di 16 rapine, un omicidio ed altri reati minori*».

Seguono gli elementi necessari all'identificazione dei criminali: *Cavallero Piero fu Natale e di Gerbino Marianna, nato a Torino il 1º gennaio 1929, ivi residente. Connotati: altezza m. 1,80-1,85, corporatura snella (molto magra), capelli castani lisci, occhi castani, guance infossate. Notarnicola Sante di Vito e di Tarquinio Maria, nato a Castellaneta (Taranto) il 15 dicembre 1938, residente a Genova. Connotati: altezza metri 1,65, corporatura robusta, capelli castani lisci, viso rotondo*».

La questura, interrogando decine di persone, ha concluso la prima parte delle indagini sulla personalità dei quattro banditi. Alla raccolta delle notizie hanno collaborato la squadra mobile, i carabinieri, l'ufficio politico.

Piero Cavallero, capo dell'anonima rapinatori. Nel dopoguerra, giovanissimo, fu zelante attivista del pci. Nel dicembre del '49 venne arrestato perché sorpreso a intimidire dei negozianti che non intendevano partecipare alla serrata in occasione dei disordini politici in Puglia.

Da quell'anno il nome del Cavallero ricorre spesso nei verbali della questura: fermato nel '50 durante uno sciopero, oppone resistenza agli agenti. Nel '54, risulta alla polizia, fu eletto membro del comitato federale della gioventù comunista. Fu fermato mille volte, ma non andò mai in carcere. Dal '59 al '[illegible] è bigliettaio all'Azienda tranvie. Parecchi lo ricordano insofferente della disciplina, avido di arricchire, smargiasso.

«*Aveva il chiodo del comando,* — ci confida un suo ex collega. — *Diceva sempre: "Datemi un pugno di uomini decisi e farò grandi cose"*». Ha trovato gli uomini. «Ci trattava come schiavi» ha dichiarato il Rovoletto e ha [illegible] delitti. Ha creduto nella violenza e oggi lo braccano come una fiera. Suo padre era un onesto artigiano e il Cavallero lo ha sempre temuto. Nel '66 quando il padre muore, lui apre l'ufficio di via Vela. Ha scelto la sua strada.

Sante Notarnicola, il luogotenente. Non è mai stato in Tribunale, la polizia non si è mai occupata di lui. Mentre il Cavallero è perito industriale, il Notarnicola ha frequentato due classi di avviamento professionale. Per un anno fa il posteggiatore autorizzato, poi il rappresentante di tende e biancheria per una ditta di Rapallo. Nel '65 si sposa, si trasferisce a Genova, ma viene sovente a Torino. In casa gli vengono trovate tre tessere del pci per gli anni '61, '62 e '63. Frequentava d'abitudine, ha accertato la polizia, la nona sezione comunista in piazza Crispi.

Adriano Rovoletto, l'autista della banda. Ha lavorato parecchi anni come garzone presso il padre del Cavallero, ha la licenza elementare, è uno sbandato. Svaligia una calzoleria e porta via soltanto le scarpe sinistre. Arrestato, sconterà 10 mesi. E' anche condannato a [illegible] mesi per omicidio colposo. Ha frequentato pure lui, precisa la Questura, la sezione comunista di piazza Crispi.

Donato Lopez, la recluta. E' stato garzone presso il padre del Cavallero: quando questi muore, viene assunto come fattorino in via Vela 45. E' uno sportivo: gioca al pallone nella squadra di calcio del Cral Tabor in via Poggio [illegible].

In Questura sono sfilate ieri altre giovani donne di cui Cavallero e soci avevano nomi e indirizzi in un taccuino. Nuovamente interrogate anche le sei segretarie dell'ufficio di via Vela. Tra queste, Olga Sesia ha confermato per la seconda volta di non aver mai saputo che i suoi principali fossero dei banditi. «*Ho lavorato molto poco io in quell'ufficio* — ha detto — *e, a differenza delle ragazze che mi hanno preceduta, non mi sono mai mossa per viaggi a Milano e a Genova. In settembre sono stata in ufficio sì e no quattro volte. Venerdì scorso il Cavallero disse anche a me di non presentarmi il lunedì perché avevano da fare un lavoro straordinario*».

(Vedere in 5ª pagina i servizi da Milano e da Genova).

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 22,5
MINIMA + 16

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +19,5; press. 741,5; [illegible] 68%. [illegible]. Previsioni: nuvoloso, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +23,6; minima +17,6; media +19,7.

Tre aziende denunciate per inquinamento del Po

Accusate dalla perizia, respingono la richiesta di danni avanzata dall'Acquedotto municipale

L'Azienda Acquedotto Municipale di Torino, con l'assistenza dell'avv. Pasquale Demitry, ha citato per danni tre ditte che avrebbero inquinato l'acqua del Po fino a rendere inservibili gli impianti di depurazione. Com'è noto, l'Azienda Acquedotto, da circa 8 anni, ha un impianto sul Po, poco a monte della foce del Sangone, per il prelievo e la successiva «potabilizzazione» dell'acqua del fiume, che viene immessa nella rete [illegible]. Le attrezzature sono formate da due elementi, in grado di rendere potabili fino a 3600 litri di acqua all'ora.

Il 9 agosto 1965, alle 8 del mattino, si verificò un inconsueto peggioramento delle acque del Po, dovuto alla presenza di sostanze petrolifere. Fu necessario sospendere l'erogazione e anzi il giorno dopo l'Ufficiale sanitario ordinò la cessazione del servizio a tempo indeterminato. Per 30 giorni gli impianti rimasero fermi, con gravi disagi per la cittadinanza, tenendo presente che si era in piena stagione estiva.

I carabinieri, in seguito alla denuncia della direzione dell'Acquedotto, segnalarono al Pretore di Moncalieri tre ditte — la tintoria Giordano di Nichelino, la Compagnia Italiana Strade e la Società [illegible] — che, proprio in quel periodo, avrebbero scaricato nel fiume [illegible] o residui di origine petrolifera. Il pretore, per la causa penale, nominò un perito d'ufficio, l'ing. Guglielmo Ventura, che, sia pure con diverse motivazioni, concluse il suo studio ritenendo tutte e tre le ditte responsabili dell'eccezionale inquinamento delle acque del Po.

Sopravvenuta l'amnistia, l'Acquedotto, per rivendicare i danni subiti, ha dovuto promuovere l'attuale causa civile. La prima udienza si è tenuta il 15 settembre.

Le ditte citate si oppongono alle richieste dell'azienda municipalizzata. La tintoria Giordano, difesa dall'avv. Enrico Caretta, ammette che il 9 agosto 1965, per un guasto imprevedibile, si verificò una perdita di nafta (circa 200 litri) nell'impianto di riscaldamento. La nafta, tuttavia, fu assorbita dal terreno e solo in minima parte, già per così dire filtrata, finì nel Po.

Tale perdita, secondo il legale della tintoria Giordano, non può aver inquinato le acque al punto da neutralizzare gli impianti dell'Acquedotto. Se così fosse, le attrezzature dell'azienda municipalizzata sarebbero inefficienti e quanto meno insufficienti.

FARMACIE APERTE OGGI

Piazza Vitt. Veneto 10; p. Lagrange 1; c. Francia [illegible]; c. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Roma 24; c. Lanzo 98; p. Repubblica 24; p. Statuto 4; v. della Rocca e dei Mille; vi. dei Mughetti 11 (Vallette); c. Giulio Cesare [illegible] corso Belgio 41; v. Tunisi 51 ang. via Spaventa; c. Stati Uniti 5; corso Casale 110; c. Vitt. Emanuele 121; c. Giulio Cesare 158; v. O. Vigliani [illegible]; v. Stradella 36; v. De Sanctis [illegible]; c. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Foligno 60; v. Madama Cristina 30; v. Braccini 101; p. Omero 16; c. Sommeiller 21; v. Capelli 67; c. Sebastopoli 210; v. Po [illegible]; v. Nizza 106; via S. Donato [illegible].

I risultati dell'Enalotto

Punti	Italia	Piem.	Quota
12	1	—	32.229.000
11	[illegible]	7	286.600
10	[illegible]	82	17.500

Il monte premi è di 80.800.951

La colonna vincente risulta: 2-X; X-1; X-1; 2-2; 2-X; 1-2.

Autoriparazioni — Off.: c. Unione Sovietica 280 (365.528); v. Juvarra 24 (542.894). Elettr.: v. Ormea 80 bis (682.520); v. L. Capriolo 50 (386.981); v. Viterbo 140 (252.352); c. XI Febbraio 33 (280.885).

ESTRAZIONI DEL LOTTO
30 settembre 1967

Bari	84	76	19	10	22
Cagliari	53	39	56	90	57
Firenze	50	55	3	7	62
Genova	10	18	5	45	75
Milano	48	49	9	61	52
Napoli	15	12	73	76	64
Palermo	87	31	65	86	59
Roma	[illegible]	63	83	75	15
Torino	83	14	71	46	6
Venezia	52	47	39	22	14

Domani primo giorno di lezioni

Ricominciano le scuole per 148 mila studenti

Malgrado le sistemazioni in nuove sedi e in aule di fortuna, i doppi turni si svolgeranno ancora in 230 classi delle elementari, 120 delle medie, 7 degli istituti magistrali

SCUOLE STATALI	Studenti '67 (provvis.)	Aule (1º ott. '67)	Studenti '66	Aule (1º ott. '66)
Elementari	66.037	1.934	64.326	1.995
Medie inferiori	28.300	1.056	28.068	1.032
Magistrali	3.100	94	3.087	100
Licei classici	3.120	112	3.077	109
Licei scientifici	3.500	120	2.958	99
Istituti profess.	3.900	135	3.548	135
Istituti tecnici	14.151	405	13.854	361
Totali	123.108	3.876	118.918	3.731

Nota - Le scuole legalmente riconosciute e private della città ospitano circa 25 mila ragazzi tra i 6 e i 20 anni. Gli studenti in città saranno in totale 148.000 nell'anno scolastico '67-'68.

Non c'è [illegible] altro argomento di maggiore attualità come la scuola. Ad agosto parlavamo ancora degli esiti degli esami e già si apriva la sessione autunnale: ora si attende di conoscere tutti i risultati della riparazione e domani comincia il nuovo anno scolastico. Non per tutti gli studenti insieme, perché direttori e presidi graduano l'afflusso delle classi per sistemare con più calma gli alunni. Ma entro la settimana le lezioni avranno regolare inizio per [illegible] studenti delle scuole statali ed entro la prima quindicina di ottobre per gli altri [illegible] mila delle scuole legalmente riconosciute e private. In totale, un piccolo esercito di 148 mila ragazzi dai 6 ai vent'anni.

Le iscrizioni nelle medie superiori sono chiuse; nelle medie inferiori e nelle elementari pure, ma trattandosi di scuola dell'obbligo, si accetteranno anche più tardi. Lo scorso anno la popolazione delle elementari, che al primo ottobre risultava di [illegible] unità, è salita in sei mesi a 66 mila [illegible].

C'è un aumento di [illegible] ragazzi nelle elementari, di 1900 nelle medie; magistrali, ginnasi e licei classici sono press'a poco sugli stessi livelli dell'anno scorso. Notevole l'incremento dei licei scientifici, istituti professionali e tecnici.

Problemi? Uno essenzialmente e sempre grave, malgrado gli sforzi delle pubbliche amministrazioni per risolverlo: quello delle aule.

Il Comune deve provvedere al fabbisogno per elementari, medie inferiori, ginnasi e licei classici, magistrali. *Elementari:* il 2 ottobre entrano in funzione 39 aule nuove. Per ora i doppi turni interesseranno un numero di classi press'a poco uguale a quello dell'anno scorso: 230. La situazione migliorerà tra gennaio e febbraio quando sarà possibile usufruire di altre 46 aule nuove. Gli scolari risultano diminuiti in centro e nella zona collinare, aumentati in periferia. Incrementi notevoli si registrano al Regio Parco (600 alunni in più) dove sono stati assegnati [illegible] alloggi popolari e altri [illegible] verranno occupati nei prossimi mesi. La scuola delle Vallette, già sovrappopolata, dovrà far fronte alle necessità di [illegible] famiglie che s'insedieranno tra poco nel quartiere.

Le classi avranno tutte il loro maestro, così assicurano le autorità, sin dal primo giorno; tra Torino e provincia le nuove nomine, [illegible], sono terminate. Il ministero ha assegnato 285 nuovi posti di ruolo; ne erano stati richiesti 385.

Medie inferiori: ci sono 34 aule in più rispetto all'anno scorso, a novembre ne saranno pronte altre venti. I doppi turni saranno effettuati, secondo le prime valutazioni, in 120 classi. *Magistrali:* i doppi turni saliranno probabilmente a 7 perché l'istituto Berti ha dovuto abbandonare 6 aule nella vecchia sede. *Licei classici:* il D'Azeglio ha aperto una succursale in via Bligny, con 7 aule. Permetterà di alleggerire la situazione della sede centrale, dove saranno soppresse alcune aule veramente infelici.

Alla Provincia spetta provvedere alle aule per le scuole ad indirizzo scientifico e tecnico. Per far fronte alle esigenze del «*terzo liceo scientifico*», con sede provvisoria in via Toselli, si sono predisposte succursali in via [illegible] Secondo e presso Porta Nuova.

Il «*quarto istituto per ragionieri*» funzionerà in via Arnaldo da Brescia, dove saranno sistemati anche i periti commerciali, sollevando la critica situazione dell'Einaudi. Il «*secondo istituto geometri*» occuperà l'edificio di via Pesaro, lasciando libere le aule finora occupate presso il Sommeiller.

Specchio dei tempi

Il parere di Albert Camus: «Chi uccide è sempre un assassino» - Il metro del Signore - Presto «La Stampa» sarà ampiamente diffusa anche in Australia (intanto le inviamo qualche esemplare per via aerea) La vita o la morte sono nelle mani di Dio - Preghiera a Lourdes

Un lettore ci scrive:

«Ho letto su "La Stampa" alcuni interventi che auspicano il ripristino della pena capitale in Italia, a seguito delle recenti, tragiche azioni banditesche di Milano e vorrei anch'io poter esprimere il mio parere.

Al pari del "vecchio operaio della Fiat", sono stato pure io partigiano ed ho quindi vissuto quell'epoca inevitabilmente piena di violenze e di lutti, associandomi allo spirito di "pietà l'è morta", dell'allora giovanile entusiasmo di fare qualcosa per il nostro Paese.

«Coll'andar degli anni, e col rafforzarsi della mia fede cristiana, sono venuto nella ferma determinazione e credenza che ogni forma di violenza è decisamente condannabile, ivi compresa quindi anche la pena di morte. Inoltre, se si vuol considerare la questione anche sotto un altro aspetto, mi risulta che la criminalità non sia per nulla diminuita in quei Paesi dove vige detta pena.

«Per contro, penso sarebbe assai opportuno ed augurabile che le condanne inflitte mantenessero la loro durata (e quindi la loro [illegible] senza essere ad ogni piè sospinto modificate ed abbreviate da numerose amnistie.

«Ma, ritornando al problema della violenza, desidererei concludere con una frase di Albert Camus: "Da tanto tempo ho vergogna, vergogna da morire, di essere stato, sebbene da lontano, sebbene in buona fede, anch'io un assassino. Per questo ho deciso di rifiutare tutto quello che, da vicino o da lontano, per buone o per cattive ragioni, faccia morire o giustifichi che si faccia morire".

«Cordialmente».

Roberto Peyrot

Un lettore ci scrive da Esio Premeno (Novara):

«Caro "*Specchio dei tempi*", ho letto con sincera pena il fatto della bambina novenne allontanata dal confessionale in una chiesa di Montecatini perché indossava i calzoni e mi convinco a scriverti, a conforto della madre.

«Se nel caso bisogna parlare di malizia, questa è da attribuirsi al moralizzatore. Il mio vecchio professore di seminario mi riferiva il fatto storico dei Bulgari che, convertiti al cristianesimo, nel basso medioevo, domandarono al Papa se le loro donne potessero continuare a vestire come gli uomini o se la morale cristiana richiedeva che adottassero la sottana femminile "occidentale".

«La risposta storica è stata: "Supervacaneum est" che si traduce: la cosa è indifferente. In proposito può dirci qualche cosa anche la "Pulzella d'Orléans" che fu mandata al rogo anche per questione di abito.

«Devo riconoscere con stupore e dolore che molta religione di troppa gente è fatta di stoffa, confezionata dal sarto, con un metro che, se va bene per loro, è troppo corto per Dio.

«Cordiali ossequi».

Sac. Aurelio Gastaldi
Parroco di Esio Premeno (No)

Una lettrice ci scrive da Sydney:

«Ti prego di scusarmi se ti disturbo, visto che tu certamente avrai ben altre cose da pensare, ma credimi, nel momento in cui ti scrivo sono proprio disperata.

«Sono stata una tua fedele lettrice per oltre venti anni, quando ero a Torino. Ora da circa un anno mi trovo in Australia, e non dico che l'Australia sia un paese inospitale, anzi, tutt'altro. Ma purtroppo non riesco ad ambientarmi.

«Ora, specialmente in occasione della visita del nostro amato presidente Saragat a Sydney, la nostalgia in me si fa più forte, tanto che a volte sembra mi scoppi il cuore. Vorrei tanto ritornare nella mia bella Torino ma purtroppo questo è impossibile per una famiglia di sei persone come la mia. Ci vorrebbero circa due milioni di lire italiane per il viaggio, e per noi (lavora solo mio marito) è una cifra irraggiungibile, se non fra parecchi anni. Perciò ti prego, se è nella tua possibilità, fammi avere qualche numero de "La Stampa" anche arretrato, non importa, così mi aiuterà a sopportare la lontananza della mia patria e della mia bella Torino. Altrimenti a forza di piangere ho paura di ammalarmi e lasciare soli i miei bambini.

«Se mi accontenterai il Signore te ne renderà merito ed io avrò una dimostrazione di quanto è grande e caritatevole il cuore di Torino».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Anch'io, come quella povera nonna alla quale è morta la nipotina, mi permetto di scriverti per chiederti se puoi fare sì che qualche persona competente risponda a una mia angosciosa domanda. Me la faccio da ben 8 mesi, cioè dal giorno in cui è morta la mia adorata bambina di 4 anni di Nefrosi Lipoide acuta: che cos'è questa malattia? E' effettivamente incurabile, essendo subentrato il blocco renale? I medici dell'ospedale che l'hanno curata, alla mia domanda sai che cosa mi hanno risposto? Così: "Ma...!". E tu credi che a una povera madre possa bastare una risposta del genere, per placare il suo dolore?

«Caro "Specchio della verità e del bene", come ti chiamo io: guarda se puoi, tramite il tuo giornale, aiutarmi ad avere un poco di pace e rassegnazione nel mio cuore, a dissipare il tormento in cui vivo tutti i giorni chiedendomi un "perché" senza risposta. Avrai la mia profonda riconoscenza e la benedizione mia e di tante mamme nelle mie stesse condizioni».

Marisa Vitale

Un lettore ci scrive da Lourdes:

«Sono un ammalato; ho pregato anche per voi per il bene che fate».

A. B. Navone

IN 20ª PAGINA:

Donna rapinata con la narcosi

Muore al mercato dopo una rissa Vittima di un infarto o di percosse?

La tragedia tra i banchi di via Vigliani a Mirafiori - Il morto, 51 anni, aveva undici figli - La polizia arresta tre ambulanti - Due contrastanti versioni - La necroscopia accerterà le cause della sciagura

Un venditore ambulante è morto ieri mattina, forse per infarto, poco dopo avere partecipato a una rissa. I particolari dell'episodio sono ancora oscuri perché la polizia ha raccolto due versioni contrastanti.

La vittima è Antonio Menichini, 50 anni, da Foggia. Abitava in via Nizza 430 con Nunzia Bolino in Traversi, di [illegible] anni, da Potenza. Si erano uniti anni fa, quando lei aveva già avuto sette figli dal marito; poi con il Menichini ne ha avuti altri quattro e tutti vivono nello stesso alloggio assolutamente inadatto ad ospitare tante persone.

L'ambulante teneva un banco di frutta e verdura nel mercato rionale di via Vigliani angolo piazza Bengasi. Accanto al suo banchetto c'era, da [illegible] anni, quello di Giovanni Longhin, quarantenne, via Sarpi 25, che conduce il commercio con alcuni congiunti e parenti: la moglie Elsa, la sorella Ivana con il marito Colombo Quarniti, di [illegible] anni, abitanti in via XXV Aprile 10, il fratello Ferruccio, di [illegible] anni.

Ecco la versione dei Longhin. Ha detto Ivana: «*Noi abbiamo montato il nostro banco alle sei, mentre invece il Menichini è arrivato alle sette. Era corrucciato, brontolava e gettava a terra le cassette, come se volesse fare dispetto a qualcuno. Giovanni gli ha chiesto se ce l'aveva con noi e lui ha risposto insultandolo, poi ha tirato fuori una roncola e ha detto: "Ti taglio la testa". A questo punto ci siamo difesi*».

La rissa è stata violenta: da una parte c'era Giovanni Longhin, moglie, fratello, sorella e cognato; dall'altra il Menichini con la Bolino e due figli, Giuseppe di 14 anni e Ignazio di 13. Insulti, urla, pugni, ma nessun colpo di roncola. Ivana Longhin racconta: «*Poi abbiamo fatto la pace, una ora dopo i miei uomini lo stavano a mettere su il banco. Improvvisamente si è sentito male*».

Nunzia Bolino, invece, racconta il fatto diversamente. Dice che i primi ad attaccare lite e ad aggredire sono stati i due fratelli Longhin e il Quarniti. Gli si sarebbero avventati contro con le assi del banco. E pochi minuti dopo il Menichini è sbiancato in viso ed è stato colpito da malore. Fatto sta che l'uomo si è accasciato sul marciapiedi. Un'ambulanza lo ha portato all'ospedale Molinette. Ma era già morto. Nel pomeriggio, la polizia ha interrogato Giovanni e Ferruccio Longhin e Colombo Quarniti, e alla fine li ha arrestati per rissa. Se dall'esame necroscopico dovesse risultare che il Menichini è morto non per infarto, ma per una percossa subita nella lite, l'imputazione verrebbe trasformata in omicidio preterintenzionale.

Antonio Menichini, la vittima - Giovanni Longhin

Comizio dc al Capitol — Stamane alle 10, al cinema Capitol, sul tema «La dc e le prossime elezioni politiche» parleranno l'assessore prof. Mina, gli onorevoli Savio e Arnaud.

LA POLIZIA IN GUERRA CON LA MALAVITA

Banditi a Milano

Milano, 30 settembre.

E' un'ora stanca. I cronisti di guardia giocano a carte. Gli uffici sono chiusi. E' notte. I telefoni suonano in continuazione. Nel corridoio della «Mobile», le porte sono spalancate. Su una panchina, è seduto un vecchio corridore ciclista, vittima delle bische; aspetta di essere interrogato. Qualche agente lo saluta. Nella mappa che fronteggia la scrivania del dottor Reale, «il capo», si accendono, a intermittenza, piccole luci. Indicano le zone pattugliate dalle «Volanti».

«Il capo» sta firmando pratiche: ha l'aria compita del bravo funzionario meridionale, padre di famiglia e tutore della legge. Chi mi accompagna è il dottor Venezia, un suo aiutante: un poliziotto svelto, figlio di poliziotto, mi dice, nipote di poliziotto; ma lo vedi che fa parte della nuova scuola.

Parliamo, si capisce, dei banditi, di questa Milano agitata, dove i mafiosi, i guappi e i balordi si trasformano in *killers*, dove si ruba e si ammazza. «La gente si domanda», comincio, «che cosa fa la polizia. Dicono anche che quattro morti, per recuperare dieci milioni, sono forse troppi, che non dovreste adoperare le armi, perché qualche cittadino ci lascia la pelle».

«Il capo» prende un foglietto, dove sono segnate le statistiche di mezzo anno, e mi dimostra che su sei omicidi, cinque sono stati scoperti, che cinquanta rapine, assalti in banca o *scippi* di piccoli briganti, sono state ricostruiti, ed i colpevoli messi dentro, e c'è un bel numero di sfruttatori in galera, e di associazioni a delinquere mandate all'aria.

«*Non è stata trovata sui caduti e sui feriti una delle nostre pallottole*», dice l'aiutante, «*e l'ordine che trasmettevamo di continuo era: — Speronateli, sparate solo nel corpo a corpo, fate attenzione; abbiamo portato sei dei nostri all'ospedale, e grazie a Dio ce è finita così. Come dovremmo prenderli? E se li molliamo, e la proposta è assai ingenua, come si presentano la prossima volta, o dove andiamo poi a pescarli?*».

I funzionari sono amareggiati: trovano le critiche ingiuste, l'omertà rende difficili le indagini, i mitra si acquistano a centomila lire, e senza complicazioni, i banditi dispongono di larghi mezzi e di tecniche sempre più aggiornate, hanno basi internazionali, e anche per loro Milano è una gran piazza.

Mi ha detto il dottor Beneforti, della «Criminalpol», un omaccione cordiale, campione di rugby, che lavora col questore Nardone: «*Qui ci sono i soldi, più soldi che da qualunque altra parte, ed i denari portano la dolce vita, donne e divertimenti*, roulettes, *fuoriserie*, night, *e le frontiere sono comode, vicine. E' un posticino ideale*».

Chiedo al dottor Venezia come sono quei due, i due che stanno interrogando, Rovoletto Adriano, nato nel 1935, si legge nel verbale, Lopez Donato, nato nel 1950; che tipi, come si comportano.

«*Gli studiosi*», dice, «*gli psichiatri diranno magari che hanno i caratteri dei malati di mente, per me sono soltanto criminali. Anche il piccolo è cinico, freddo, non ha mai avuto un momento di crisi, è furbo e carogna, sfugge le domande insidiose, non si commuove per quello che ha fatto, scuote le spalle, che è la peggior risposta, non è pentito. Nessuno è venuto a cercarlo, ma anche se ne avessi la facoltà, non lo farei incontrare neppure con sua madre. Non merita niente.*

«*L'altro, Rovoletto, è esplicito, si lascia andare. Sa che per lui è fatta. Ha già ammesso diciassette "colpi". Quando lo abbiamo bloccato, c'erano i miei uomini sulle barelle, o per terra, e buttavano sangue; confesso che gli avrei tirato addosso volentieri. E' un sentimento che non avevo mai provato, non è giusto, certo, ma questi individui non hanno pietà. Non credo ci sia stata al mondo una storia crudele come la loro. Quelli che ancora circolano, Piero Cavallero, l'uccisore numero 1, e Sante Notarnicola, sono forse ancora più pericolosi. Hanno un ergastolo sulle spalle, che cosa possono perdere ancora? Diceva Cavallero agli amici: "Prima o poi finiremo male": se la sentivano che non poteva durare. Adesso, poi, la banda è distrutta. Non possono più fuggire. Una volta o l'altra ci cascheranno in mano, ma sarà un brutto incontro*».

Il telefono squilla spesso. Nei discorsi cadono le solite parole, sento parlare di dollari falsi. «*Cerca di sistemare la ragazza*», dice il commissario Beneforti ad un ignoto interlocutore; io esco per qualche minuto, aspetto davanti agli uffici, passeggio nei corridoi. Da due stanze vicine esce un dialogo concitato: Donato Lopez e Adriano Rovoletto ricostruiscono la loro vicenda. Le porte sono aperte, così posso individuare i personaggi e seguire la conversazione. Quello grosso e forte, è il maresciallo Oscuri: la sua foto compare spesso sui giornali; quello vestito di blu è il capitano Rossi dei carabinieri, quello magro è il dottor Panvini, che si è buttato contro la Millecento dei *gangster* in fuga.

Rovoletto ha il braccio sinistro fasciato, la barba lunga, i capelli radi e sudaticci; parla con voce roca e composta, sembra quasi un timido; ha gli occhi rossi per il sonno, pare, qualche volta, che non capisca le domande, ma si prende senza troppe incertezze le sue responsabilità. Non ha più illusioni. Porta una catenina d'oro al collo, con una medaglia che riproduce, omaggio alla sua città e alla sua passione sportiva, il Toro. Ha indosso una camicia che mi pare di seta; da un pezzo non è più candida.

Dice il commissario Panvini: «*Senti, Adriano, come ti regolavi con le macchine? Tu eri il cervellone; spiega dunque*».

Adriano tace per un istante. Il maresciallo Oscuri lo incoraggia: «*Prendi una caramella di menta, dài*». Gliela scarta su. Poi Adriano Rovoletto attacca: «*Chi faceva i piani, per la verità, era il Piero. Sceglievamo le auto davanti all'ingresso della Metropolitana. Aspettavamo che il proprietario scendesse alla stazione per agire tranquilli*».

Commissario Panvini — *Conoscevate bene Milano, allora?*

Rovoletto — *Sicuro, Piero aveva la pianta, con tutto segnato.*

Commissario — *E perché avevi scelto una Millecento?*

Rovoletto — *Che importanza aveva il modello? Bastava non dare nell'occhio, e valutare in fretta lo stato della macchina.*

«*Sigaretta, Adriano?*», dice il capitano Lodi. Nell'accendergliela, urta il braccio fasciato: «*Scusami*», dice, «*ti ho fatto male?*».

Commissario — *Senti, Adriano: che tecnica usavi per accendere il motore? Congiungevi i fili, o adoperavi una limetta al posto della chiave?*

Rovoletto — *Limetta, sempre limetta. Funziona meglio. Mi ero consigliato con dei ladri d'auto.*

Commissario — *Quando decidevate di agire, facevate qualche sopralluogo, o vi affidavate all'estro?*

«*Tutto calcolato, e magari, anche una prova generale*».

Nell'altra camera Donato Lopez conversa col dottor Venezia. Ha la frangetta che gli copre la fronte non proprio spaziosa, indossa una giacca di tessuto nero e una maglia, i lineamenti sono regolari, l'atteggiamento impenetrabile.

Commissario Venezia — *Ascolta Donato. A te piaceva giocare al football, no?*

Donato Lopez — *Sì, avevo anche in tasca la formazione della mia squadra, ma me l'hanno sequestrata al momento dell'arresto.*

Commissario Venezia — *E che ruolo coprivi, attacco o difesa?*

Donato Lopez — *Ero terzino.*

Commissario Venezia — *Come giocavi: che so, alla Maldini o alla tedesca?*

Donato Lopez — *Io spazzavo via tutto.*

Il maresciallo Oscuri gli butta una pistola.

Maresciallo — *Donato, guardala. E' carica o scarica?*

Donato Lopez — *E' in sicura.*

Maresciallo: *Provala.*

Donato la maneggia, sorridendo: «*Non c'è niente dentro*».

Maresciallo — *Il caricatore non te lo dò.*

Commissario Venezia — *Chi ti ha insegnato a tirare?*

Donato Lopez — *Il Piero.*

Commissario Venezia — *Se tu avessi una pistola, che cosa faresti?*

Donato Lopez — *Le sparerei.*

Commissario Venezia — *Devi aspettare almeno dieci anni. Senti: durante l'assalto che hai fatto?*

Donato Lopez — *Quando fuggivamo?*

Commissario Venezia — *Sì, mentre tagliavate la corda, e la polizia vi inseguiva, tu che cosa facevi?*

Donato Lopez — *Avevo paura, e ho detto a Piero di farmi scendere. Ma Piero mi ha dato una rivoltella a tamburo e ha gridato: «Spara anche tu».*

Commissario Venezia — *E tu hai obbedito.*

Donato Lopez — *Piero comandava tutti.*

Ho domandato al dott. Beneforti: «*Perché quelli che hanno conosciuto i banditi dànno buone informazioni? Tutte brave persone, a leggere la cronaca*».

«*Facevano poco fracasso e [illegible] dei soldi*», dice. «*Tutti quelli che hanno soldi sono considerati perbene*».

Due guardie portano via il ragazzo Donato Lopez, che li segue docile. Nella camera di Rovoletto il dialogo continua nella notte. Nel corridoio c'è odor di fumo e di caffè. Scendo nel cortile. Un gruppo di agenti sta salendo sulla camionetta. Mi viene in mente un particolare: guardie di P. S. stipendio lire 70 mila; graduato con figlio lire 120 mila, con quattro, centoquaranta. Brutto mestiere.

Enzo Biagi

ATENE A SEI MESI DAL COLPO DI STATO

I colonnelli «ripuliscono» la Grecia non hanno idee chiare, né programmi

Con piglio militaresco, hanno imposto moralità e disciplina - Niente film polizieschi per i ragazzi (un anno di carcere a chi li ammette nel cinema), gli studenti a Messa la domenica, i funzionari puntuali in ufficio - Qualche provvedimento contro la corruzione è certo utile - Ma si direbbe che non sappiano come affrontare i problemi di un paese moderno, e sono divisi tra moderati e oltranzisti - Pattakòs, l'uomo forte del regime, finora non ha rivelato qualità di statista

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, settembre.

Eccoci dal generale Pattakòs, uno dei capi della nuova Grecia, ministro degli Interni, moralizzatore di ferro. E' stato lui ad affermare che il New York Times è pagato dai comunisti, lui a dichiarare la guerra (perduta) alle minigonne. Ogni lunedì pomeriggio riceve i giornalisti nell'ufficio ministeriale ornato dal ritratto del re e dalle icone di Styllanos, il suo santo protettore.

Figlio di contadini di Creta, Pattakòs ha cinquantaquattro anni e fra pochi mesi, come militare, dovrebbe andare in pensione. E' probabile che con provvedimento speciale venga trattenuto in servizio attivo e quindi al governo; ma c'è anche chi dice che nella giunta dei colonnelli molti siano ansiosi di vederlo presto a riposo, con tutti gli onori. Le sue alzate di ingegno non hanno giovato al prestigio della dittatura. Inoltre è un convinto monarchico, mentre fra i giovani ufficiali rivoluzionari l'atteggiamento verso re Costantino è freddo e addirittura ostile.

Stylianos Pattakòs (unico generale della congiura) è stato prezioso perché comandava la brigata corazzata di Atene che condusse il fulmineo colpo di Stato. Ora non ha più le autoblindo, è soltanto ministro. La sua stagione di piccolo console della Grecia potrebbe essere breve. Tozzo, corpulento, rapato, assomiglia a Kruscev e probabilmente lo sa. Si compiace di atteggiamenti krusceviani: il proverbio popolare, lo scherzo con il giornalista, la brutale franchezza, i repentini passaggi di umore. Ha un suo charme rozzo e gioviale, l'aria del buon padre di famiglia che senza tante storie metterà a posto le cose. E' difficile capire sino a che punto reciti o se si trovi imbarcato in un'avventura più grande di lui.

L'esordio dell'incontro è teatrale. «Lo so — dice — qui siete tutti miei nemici». *Il corrispondente della Pravda lo guarda con un dolce sorriso, i francesi e gli inglesi delle agenzie di stampa impassibili prendono appunti. Pattakòs legge alcune critiche di giornali stranieri, poi si volta in giro desolato. Ma perché all'estero ce l'hanno tutti con i militari che si sacrificano per mettere ordine in Grecia? Va bene i comunisti, ma gli altri? Il problema delle libertà democratiche non sembra nemmeno sfiorarlo.*

Come lavorano i colonnelli? Sul piano del potere con perfetta efficienza militare. Mettono a poco a poco loro uomini dovunque, controllano tutti i ministeri (anche se formalmente ne dirigono soltanto cinque; negli altri hanno designato notabili di fiducia, soprattutto magistrati di estrema destra). Negli enti pubblici si aggira sempre un colonnello. Di solito la qualifica è di segretario generale. Senza passare per questi segretari in divisa, nessuno muove un dito.

Come programma di governo siamo invece al giorno per giorno, alla moralizzazione spicciola, ai tentativi spesso incauti come la improvvisa mossa per risolvere la questione di Cipro, finita in niente. Vagheggiando piani grandiosi, il governo rivoluzionario spesso si riunisce per prendere provvedimenti da commissario di pubblica sicurezza. Nei banchetti di nozze i greci avevano l'abitudine di sfasciare i piatti alla fine del pranzo, per fare chiasso. Il governo l'ha proibito, ora non si rompono più piatti.

Come surrogato, i greci in festa possono fare scoppiare palloncini. Viene giudicato un modo più dignitoso per dare sfogo alla gioia popolare.

Per le minigonne (c'erano i turisti di mezzo) si è fatta marcia indietro e alla riapertura delle scuole si saprà se verrà fatto rispettare l'ordine per gli studenti di andare in chiesa la domenica. Questi decreti da severi papà all'antica sono la passione dei colonnelli. La settimana scorsa è stata approvata una disposizione che vieta ai minorenni tutti i film polizieschi. Inoltre i bambini fino ai quattro anni non possono in nessun caso andare al cinema. Le pene sono salate. Se un minorenne verrà pescato davanti a un film proibito, il gestore del cinema sarà condannato a un anno di carcere, il tutore del minorenne a sei mesi.

Le leggi dello stato d'assedio solo in parte sono state corrette. Riunioni di più di quattro persone, purché di carattere sociale o mondano, ora sono autorizzate e le signore non debbono più sottoporre al visto di polizia l'elenco degli invitati per un cocktail. Comunque molte continuano a farlo, non si sa mai. E' invece sempre vietato ospitare in casa un amico o un parente senza regolare denuncia: l'arrivo di una zia dalla provincia richiede una pratica in questura.

Fra i palloncini e James Bond, la rivoluzione militare sembra cercare faticosamente una via. L'impegno più grande, anche perché di facile presa popolare, è nella moralizzazione della vita pubblica. Il fascismo faceva arrivare i treni in orario, i colonnelli fanno arrivare in orario gli impiegati dei ministeri. Molti burocrati in soprannumero, stratificazioni delle varie clientele politiche, sono stati licenziati. In questo campo c'era solo da scegliere, la corruzione in Grecia aveva assunto aspetti da racconto di Gogol. Qualsiasi deputato poteva telefonare gratis in ogni parte del mondo e molti invitavano a casa gli amici offrendo l'interurbana a Londra o a New York. Le astronomiche bollette le pagava lo Stato. All'Università gli studenti dovevano presentarsi agli esami con la fattura comprovante l'acquisto dei libri di testo del professore. Niente fattura, niente esami. Per le licenze dei taxi c'era un racket a livello ministeriale. Nessuno poteva avere un licenza senza pagare una tangente di qualche milione di lire. Particolare curioso: sembra che fra i proprietari di scuderie di taxi vi fossero molti preti ortodossi.

Colpendo questi abusi, i colonnelli trovano ovviamente consensi e il lassismo dei precedenti governi dà una giustificazione, anche se qualunquista e demagogica, alla politica della mano forte. Gli avversari del regime tuttavia ribattono: «E' vero, c'erano molte cose marce, ma i colonnelli le esagerano per il loro gioco. Hanno fatto pubblicare con enorme rilievo che al bar del parlamento i deputati bevevano caffè per tre milioni di lire al mese, a spese dello Stato. Era un falso che hanno dovuto rettificare: ma la smentita è apparsa piccolissima, in ultima pagina dei giornali, non l'ha vista nessuno. E così gettano sfiducia sulla democrazia per giustificare la loro permanenza al potere».

«In Grecia — *mi dice un altro* — il potere politico e amministrativo era in mano a cinquanta famiglie, ma che fanno i colonnelli? Il fratello di Papadopulos va addetto diplomatico in Germania, il cognato di Pattakòs ha trovato un posto importante nel ministero degli Interni, i parenti di Makarezos stanno sistemandosi rapidamente. Cambieranno le cinquanta famiglie, ecco tutto».

Cinque mesi di governo sono pochi per valutare se vi è veramente l'assalto ai posti di una nuova clientela politica e i più oltranzisti fra gli ufficiali rivoluzionari (ancora fra le quinte, in attesa del loro momento) sembrano vigilare contro queste tentazioni. Ma l'attività governativa è tutta qui. Sul piano delle riforme di struttura, i militari al potere non hanno combinato niente e nessuno riesce a capire cosa vogliono. A parte certi provvedimenti nell'economia di cui parleremo in un prossimo articolo, corrono dietro alle piccole cose, alla ricerca della facile simpatia popolare. Il ministro Pattakòs, scrive un giornale, sta indagando su una lotteria per i ciechi nel sospetto che non tutti i soldi vadano a beneficio di questi sventurati. Legiferando sulle lotterie e sui piatti rotti, con alacre semplicismo i colonnelli vogliono cambiare la Grecia.

La sensazione è che improvvisino giorno per giorno. Ripuliscono gli angolini, tagliano i privilegi di qualche vecchia volpone, ma posti di fronte ai veri problemi del paese sembrano non sapere che fare. Alcuni affermano che la paralisi di programmi, sempre più evidente col passare dei mesi, sia dovuta a contrasti interni, fra militari radicali e moderati. I contrasti esistono, ma opinione diffusa è che i colonnelli cerchino di orizzontarsi fra problemi molto lontani dalla loro esperienza di artiglierie e di carri armati. Una persona che li conosce bene, mi racconta un suo dialogo con Makarezos all'indomani del colpo di Stato. «Possedevate, e lo abbiamo visto, un piano perfetto per impadronirvi della Grecia. Ma per le riforme, per le nuove leggi, che programma avete?».

«Nessuno», *fu la lapidaria risposta del colonnello.*

Giorgio Fattori

L'ex premier Canellopulos esorta i militari a liberare la Grecia dalla loro presenza

Atene, 30 settembre.

Per la seconda volta in tre giorni, Panajotis Canellopulos, che era a capo del governo greco al momento del colpo di Stato del 21 aprile scorso, ha convocato nel suo appartamento i giornalisti stranieri per fare alcune dichiarazioni nelle quali ha nuovamente invitato i militari attualmente al potere a «liberare la Grecia dalla loro presenza». Canellopulos intendeva rispondere in tal modo ad un'intervista del gen. Pattakòs, ministro dell'Interno, trasmessa ieri sera da radio Atene e nella quale l'ex primo ministro è stato accusato di aver collaborato in passato con i comunisti.

Esplode una bomba nel centro di Atene

Atene, 30 settembre.

Un'esplosione è avvenuta stasera nel centro di Atene. L'ordigno è esploso in un piccolo parco nei pressi dell'ufficio postale che dista poche decine di metri dalla piazza della Costituzione. Non si segnalano vittime. (A. P)

Vacanza d'autunno per Sophia

L'attrice ieri a Fiumicino in attesa dell'aereo per Parigi. Finito di girare il film «Questi fantasmi» la Loren trascorrerà un periodo di riposo in Francia (Tel. A.P.)

Molte nubi nel matrimonio di Giovanna e José Germano

I dissidi fra la contessina milanese e il calciatore sarebbero cominciati nel viaggio di nozze - Stanca per la prossima maternità, sola a Liegi, in rotta col padre, Giovanna sembra delusa - La carriera di José attraversa un brutto periodo

(Dal nostro inviato speciale)
Liegi, 30 settembre.

Dopo pochi mesi di matrimonio — il cui consenso è stato strappato in seguito a lunghe battaglie giudiziarie e dopo non poche e non piacevoli polemiche con la famiglia della ragazza — Giovanna Agusta e José Germano non andrebbero più d'accordo. E' quanto sostengono i loro amici e conoscenti a Liegi, è quanto trapela dalle molteplici indiscrezioni che si possono raccogliere sulla loro vita privata.

Tutto sembra sia cominciato durante il viaggio di nozze, che la ricca ereditiera milanese e il calciatore negro hanno effettuato in Brasile, ospiti della famiglia di lui. Giovanna in Brasile ha sofferto il clima e l'incipiente maternità — manca poco più di un mese alla nascita dell'erede — ha accentuato il suo disagio; e, benché al ritorno abbia detto di essere stata entusiasta dell'accoglienza dei genitori di José, sembra che in realtà sia stata delusa, non tanto dalla povertà della famiglia Germano, quanto dalle differenze profonde di carattere e di mentalità. In Brasile, sembra che siano spesso sorte dispute fra Germano e Giovanna a proposito dell'ospitalità dei genitori di lui; e pare che lo stesso José a un certo momento abbia litigato con il padre.

Tornata in Europa, Giovanna ha lamentato forti disturbi intestinali: è in cura da un medico specializzato nelle malattie tropicali, ma sembra non sia ancora prossima a una radicale guarigione. Inoltre la stanchezza fisica per l'ormai prossima maternità — la nascita è attesa per la prima decade di novembre — la rende nervosa e irritabile. E' soggetta a frequenti crisi di nervi, si sia forse accorgendo che la vita coniugale non è così facile e semplice come l'amore le aveva fatto credere.

Anche i rapporti con la famiglia, con il padre soprattutto, che con tanto accanimento si era opposto alle nozze della figlia unica con il calciatore, non sembra siano migliorati. Con la mamma, la contessa Claretta, Giovanna mantiene rapporti abbastanza stretti (la contessa è anzi attesa fra un paio di settimane a Liegi, dove resterà sino alla nascita del nipotino). Con il padre, invece, sembra abbia parlato una volta soltanto, per telefono, e il conte Domenico Agusta, rigido come sempre, le avrebbe nuovamente ripetuto che acconsentirà a rivederla quando lascerà Germano: «*Abbandona tuo marito, torna a Milano, non importa se aspetti un bambino: la casa ti aspetta. Ma fin che stai con lui, non sperare niente*».

José Germano, dal canto suo, ha pure delle preoccupazioni. Reingaggiato dalla squadra dello «Standard» di Liegi, dove l'anno scorso aveva piuttosto deluso, finora non ha disputato che una sola partita, il 3 settembre. L'allenatore, dopo avere riscontrato le sue cattive condizioni di forma, lo ha escluso dalla lista dei titolari e non l'ha portato con il resto della squadra neppure quando lo «Standard» è andato in Turchia a disputare un incontro per la Coppa delle Coppe. Inoltre Germano è ancora ingrassato, le sue condizioni fisiche sono lungi dall'essere soddisfacenti per l'allenatore.

I rapporti fra Giovanna e Germano sono logicamente influenzati da questa situazione. Anche se in apparenza i due continuano a volersi bene, sembra che parecchie volte insorgano fra loro dei dissensi.

Sandro Doglio

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 2 Gall. Passarella 1
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 115
GENOVA - Via 12 Ottobre 185 r Portici Accad. 17 r Via Roma 60 r
NAPOLI - Via Roma 345

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati la domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoperando il artificiosamente con poste) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

E' consentito nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa a ..... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'annuncio dev'essere aggiunto il diritto della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci escludendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette [illegible] essere inoltrate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — negli orari di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

PRIVATO vende rettifica senza centri (Giustina). Telefonare 386-316.

TAVOLE da ponteggi buone condizioni acquisterei. Telefonare ufficio 511-359, 540-063.

VENDO carrelli pianali a batteria portata ql. 20 adatti industria, velocità 20 km. orari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2521 — Torino».

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

OFFICINA eseguirebbe stampaggio lamiere presse 15-80 tn. Telefonare 664-350. A91085

Z. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA', RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA: VIA ANDREA DORIA 15. 0671

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1 % mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445 0707

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid via Cernaia 18, telefoni 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-826

A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzie reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX corso Francia 15 Telefoni 760-203, 779-826.

A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche se ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO - Via Pomba 25 (angolo via Giolitti), telefono 545-909.

A. AFFIDIAMO [illegible] rivendite pane garantito 15.000 utile giornaliere. Riva, via Mazzini 1.

A. 10.000.000 1.500.000 contanti cediamo bar superalcoolici modernissimo causa malattie volendo gerenze. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE rarissimo 1.000.000 contanti cediamo centralissimo negozio merceria abbigliamento. Riva, via Mazzini 1. 0231

AFFARONE urge cedere negozio tessuti e confezioni anche vuoto. Telefonare ore pasti 373-330.

ALIMENTARI drogheria frutta verdura polli conigli cedesi. Telefonare 297-181. 1001

[illegible] azienda macchinari farmaceutici affini collaborando attivamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2531 — Torino». A91927

AUTORIMESSA cedesi zona Campidoglio [illegible] 75 annuali 53. Telefonare 70-181. 2001

AUTORIMESSA [illegible] centrale 100 auto alto reddito cedesi. Telefonare 356-446. A92231

AVVIATISSIMA azienda artigiana lavorazione borse plastica cedesi causa trasferimento estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5038 — Torino».

AVVIATISSIMO negozio latteria cediamo 1.500.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1.

AVVIATISSIMO pastificio drogheria cedesi causa malattia. Tel. 580-012.

CEDESI avviato studio dentistico importante centro dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5095 — Torino». A91500

CEDESI commestibile causa malattia incasso 90.000 giornalieri, ottima occasione, Tel. 389-798. 2001

CEDESI importazione birra estera concessione esclusiva Piemonte Liguria. Telefonare 389-510.

CEDESI negozio acconciature occasione. Telefonare 237-884.

CEDESI negozio pastaio fronte complesso case operaie. Tel. [illegible].

CEDESI negozio riparazioni idraulico, condizioni vantaggiose, mini pretese. Telefonare ore pasti 396-137.

CEDESI pasticceria confetteria. Telefonare 877-304. A91428

CEDESI tintostireria bene avviata. Telefonare ore pasto 351-867.

CEDESI torrefazione bar angolare zona popolata 1.000.000 contanti rimanenza dilazionata. Telef. 820-707.

CEDESI urgentemente piccolo negozio articoli bambini avviato. Telefonare 273-373. A90961

CERCO licenza taxi, pagamento contanti. Telefonare 518-609 qualsiasi ora. A90657

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa malattie autorimessa 120 macchine completa, tariffe medie 5500, trattabili 5.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede latteria, arredamento moderno, zona grande sviluppo, trattabili 2 milioni 500.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio, azienda meccanica artigiana, facile conduzione. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede causa ritiro commercio telerie, arredamenti, 400.000 utile netto mensile, bloccansi con merce 15 milioni. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, permuterebbe merceria e biancheria con alloggio, terreno, anche fuori Torino. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede per ritiro commercio, azienda commerciale, avviamento pluriennale.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede autoaccessori, avviamento quarantennale, 400.000 utile netto mensile, trattabili 7.500.000. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede articoli sportivi, 300.000 utile netto mensile dimostrabile, 4 milioni 900.000 trattabili. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede biancheria, maglierie, confezioni signora, bambini, incasso 40.000.000 annuale, reddito netto mensile 800 mila. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede convenientemente bar superalcolici, centralissimo, 50.000 giornaliere garantito con prova, alloggio.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede drogheria, attrezzatura funzionale, 100.000 giornaliere, adatta nucleo familiare. 0437

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, cede commestibili frutta verdura, 150.000 medio giornaliere controllabili, [illegible] pagamento.

FRUTTA verdura centrale 500.000 netto mensile cedo permuto. Telefonare 320-638. 2001

LORIO corso Francia 92 cede [illegible] tintorialavanderia reddito 130 mila mensili 5.000.000 trattabili.

LORIO, corso Francia 92, cede panetteria drogheria zona commerciale 2.200.000 trattabili.

MERCERIA zona grande sviluppo cedesi 6.500.000. Telef. 338-569.

OCCASIONE, causa malattia vendesi metà prezzo negozio pettinatrice. Telefonare 0124/28-18. 1001

OFFICINA carpenteria metallica cedesi anche combinazione. Dottor Cellerino, telefono 570-204.

PANETTERIA zona continuo sviluppo ottimo incasso cedesi 6.800.000 trattabili. Telefonare 957-386.

PELLETTERIA valigerie cedesi buon incasso, attrezzature moderne, 3 milioni 500.000 trattabili. Telefonare 581-694. A92100

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRIMIZIE centralissimo 120.000 garantite parte contanti parte terreno cedo. Telefonare 320-838.

RIVIERA Levante zona climatica residenziale cedo avviatissimo market alimentari forte reddito possibilità abitazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8486 — Torino». A88113

SOCIO preferibilmente capacità direttive, disponibilità 30-50 milioni, a scopo espansione causa forte richiesta, cerca ditta materie plastiche stampaggi industriali et pubblicitari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2659 — Torino». A92181

VENDESI risuolificio avviatissimo, reddito sicuro. Telefonare 337-842.

VENDO cartolibreria profumi chincaglieria. Telefonare 356-106 ore pasti.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari; autoconvenzioni immediate. Ilima, Mercanti 18, telefono 540-879.

PRIVATO, cause familiari, cede avviatissimo negozio impianti termosanitari, dilazionando 50.000 mensili. Telefonare 297-105, 253-759.

PRIVATO vende [illegible] meccanica. Telefonare 383-856. 2001

PROFUMERIA forniture parrucchieri centralissima ingrosso minuto bloccasi 12.000.000 compresa merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2530 — Torino». A90725

RAPPRESENTANZE giocattoli avviatissimo cedesi rilevando attrezzatura miti pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2661 — Torino».

RIVENDITA pane centrale cedesi ritiro commercio. Telefonare 516-592 ore 14-15. A91283

TINTOSTIRERIA cedesi causa salute avviatissima, retro abitabile, conveniente. Telefonare 361-843.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Tel. 518-738.

A. CORSO Raffaello 2 piano 6° vendo contanti 2 camere tinello cucinino servizi libere marzo. Telefonare 669-350. A92610

A. IMPRESA vende direttamente ultimi alloggi ottima costruzione centrale. Telefonare 773-812.

A Givoletto vendonsi terreni et ville costruite e da costruirsi prezzi convenientissimi. Telefonare 984-021.

A Mezzenile: vendonsi alloggi 2-3-4 camere signorili parte mutuo incantevole posizione. Telefonare 539-734, 0123/55-50. A92433

A Rivoli vendesi in bellissima zona collinare 14.000 mq. circa di terreno. Indice di costruzione 0,50 mc. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5170 — Torino». A91750

A 15 Km. Torino vendesi casetta nuova quattro camere servizi orto giardino grande garage magazzino ferme. Telefonare 927-061. 2001

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Mercanti 36. Tel. 657-324.

ACQUISTO contanti alloggetto camera tinello cucinino libero subito. Telefonare 684-483. A92576

ACQUISTASI APPARTAMENTO SIGNORILE PANORAMICO MQ. 250-300 CON TERRAZZO E GIARDINO PREFERIBILMENTE IN PALAZZINA CONDOMINIALE ABITABILE ENTRO OTTOBRE 1968 ZONA CRIMEA VALSALICE S. VITO CAVORETTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3609 — TORINO».

ACQUISTEREI contanti villetta unifamiliare, termo, garage, almeno 1500 mq. giardino, zona Giaveno, Rivoli, Avigliana, Lanzo, non oltre 25 km. Torino. Inviare possibilmente planimetria, fotografie, descrizione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 601 — Torino». 0245

ACQUISTO in casa recente costruzione alloggio di due-tre camere servizi anche occupato. Pago contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5202 Torino». A92540

AFFARONE Pinerolo zona residenziale nuova costruzione signorile vendonsi 3 camere servizi mq. 90; 6 milioni trattabili. Tel. 37-17 Pinerolo.

ACQUISTO 5-10.000 mq., anche villa, collina Torino e dintorni, posizione calda, riparata, buona costruibilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5081 — Torino». A91391

ALBA vendo cascina 50 giornate volendo 70 occasionissima. Telefonare 273-571. 0629

ALLOGGIO nuova costruzione alta classe ottimo impiego capitale vendesi direttamente Crocetta, via Bove 5. 0591

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili, 2 camere servizi. Corso Francia, Leumann. Telef. 487-687.

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in ville tra verde, giardini, quiete, [illegible], comodità, 4-5-6 camere. Tabacchi 46/6, [illegible] il 11/9. 0581

APPARTAMENTI signorili Campidoglio (via Ornavasso 1) 2 camere, saloncino, cucina, servizi vendesi 4.300.000 mutuo 3.000.000. Visite 16-19. Telefonare 547-476.

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete comodità 5-9 camere vicino al centro. Telefono 487-587. 0581

APPARTAMENTI liberi case signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18 via Talucchi 34, telefono 535-501. 0357

AUTOCLAVI DIFFERENZIALI "AVT" ASSICURANO ACQUA OVUNQUE. VIR, TELEFONO 753-903.

AUTORIMESSA centrale 1500 mq. buon reddito vendesi. Tel. [illegible]-218.

BASTANO 600.000 lire Tronzano 5. Due belle camere, ingresso, servizi. Rimanenti 1.900.000 rateizzatissimi. Gabetti 578-044. 0386

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende villa nove camere servizi, casa custode, giardino parco mq. 10.000 fabbricabile, vista incantevole, 65 milioni. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende terreno industriale mq. 45.000, lottizzabile, fronte autostrada casello Settimo. 0195

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende alloggio via Po, quattro camere cucina doppi servizi (130 mq.) esente, 14.000.000. 0195

CERES vendo mq. [illegible] complessivi L. 350.000. Telef. 278-715.

COMPRO alloggio 6-7 camere doppi servizi Crocetta adiacenze. Telefonare 582-910. A92580

COMPRO cubatura area per sopraelevazione zona via Rieti. Tel. 727-605.

CONVENIENTISSIMO: via Gropello 10 (Santa Rita) magnifico tre camere, ingresso, servizi, solamente 1,800.000 mutuo 4.500.000. Gabetti 578-044.

CORSO Francia angolo via Aurelio Saffi 3: appartamenti prezzo ridottissimo. Tre camere, entrata, servizi 1.000,000 mutuo 3,200.000 Gabetti 578-044. 0386

CORSO Francia privato vende alloggio signorile 3 camere cucina servizi nuova costruzione. Telef. 386-407.

CORSO Galileo Ferraris vende appartamento signorile libero, 2 letto, pranzo, salone, camera donna, tripli servizi, garage. Telefonare 501-346.

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefon. 599-432 ore 8-11. 0700

GOLFO della Spezia vendesi in posizione incantevole villa signorile venti vani quattro bagni garage giardino uliveto un ettaro ampliabile. Rivolgersi comm. Cesari, via Scrofa 39, Roma, telefono 652-679.

LUSSUOSISSIMI appartamenti via Medici 22, zona signorilissima. Meravigliosa ingresso rivestito legno, splendido salone marmo, due camere, cucina, biservizi, ripostigli, eventuale garage 6.000.000 mutuo 12.800.000. Gabetti 578-044. 0386

MERAVIGLIOSO appartamento via Boston 22 (due passi corso Agnelli): 4 camere, cucinino, enorme ingresso, disimpegno, splendidi pavimenti. Solo 3.600.000 mutuo 5.000.000. Gabetti 578-044. 0386

PIAZZA Sabotino, c.so Peschiera 205 tre camere, ingresso, bagno 1.400.000 contanti Rimanenti 4.300.000 pagamento decennale. Gabetti 578-044.

PRIVATO vende alloggio camera cucina servizi corso Unione Sovietica. Telefonare 389-879. 1001

PRIVATO vende alloggio vera occasione due camere cucina servizi corso Francia angolo via Sagra S. Michele. Telefonare 389-879. 1001

SANTA Rita vendo alloggio una camera cucina servizi libero. Telefonare 397-779. 2001

TERRENI fabbricabili vendonsi ottime condizioni Gressoney Saint-Jean Aosta. Rivolgersi geom. N. Francescono, Alice Castello (Vercelli), telefono 0161/97-028. 2001

SE pensate di fare un acquisto, prima di prendere qualunque decisione, visitate appartamenti corso Siracusa angolo Sebastopoli. Potreste pentirvi non averlo [illegible]. E' proprio un incredibile affare: bella posizione, ottima costruzione, prezzi da vera sorpresa che non ritroverete mai più! Tre camere, cucinotta, ingresso, servizi, biripostigli, tribalconi 2.100,000 mutuo 5 milioni 200.000 Quattro camere, cucinotta, ingresso enorme, servizi, tribalconi, 2.600.000 mutuo 5 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

SVENDO nocciolato bellissimo 3 giornate casetta nuova 3.200.000. Capello, Caraita 20, Sommariva Perno (Cuneo). 2001

TERRENO adatto villetta, ridente precollina Sassi, 6 Km. centro, mq. 2000 circa, cintato, servizi, due accessi, privato vende 8.000,000 ultimo. Telefonare 891-244. 1001

TERRENO bellissimo semicentrale 150 camere progetti in approvazione vendesi. Telefonare 70-612.

TERRENO industriale fronte strada statale zona depressa occasionissima. Telefonare 273-571.

TERRENO mq. 10.000 ottima posizione a 200 metri fonte e santuario S. Genesio vendesi. Telef. 912-464 ore pasti. 1001

VAGNONE 2 (adiacente Statuto-Francia) vendonsi locali 120 mq. adatti alloggio ufficio. Telef. 510-630 mattino. 2001

VALLE d'Aosta villette lotti terreno centro residenziale Excenex alt. 1000 metri zona incantevole sci invernale soggiorno estivo. Simarco, piazza Chanoux 36, telefono 30-40 Aosta.

VENDESI alloggio quattro camere cucinino zona Aeronautica facilitazioni. Telefonare 544-869. A92484

VENDESI cascina 35 Km. da Torino 10 giornate con annesso lago. Telefonare 790-559. 1001

128.800 mq. lottizzazione villaggio sviluppo turistico Cecina (Livorno) annessa concessione stabilimento balneare cedesi anche società condizioni pagamento trattative dirette. Scrivere: Casella 512 P, Sip, Tritone Roma.

5 DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

APPARTAMENTO signorile, salone tre quattro vani tripli servizi cercasi. Scrivere Casella Postale 244 Torino.

CERCANSI locali luminosi Torino mq. 1500 circa. Industria silenziosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2318 — Torino». A88216

CERCASI in affitto massimo 20 Km. da Torino [illegible] uso industriale e deposito mq. 2500 di cui almeno 1000 coperti libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2679 — Torino».

CERCASI seminterrato [illegible] prove complesso musicale zona Paradiso Grugliasco. Telefonare 791-394.

DIRIGENTE statale cerca subito affitto Torino due tre vani et servizi. Telefonare 857-046. A91526

FAMIGLIA piemontese cerca affittare cascinotta terreno non inferiore 30 giornate pianura irrigua dintorni Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino». A91669

IMPORTANTE società ricerca in affitto zona Porta Susa, magazzino mq. 200, facile accesso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2596 — Torino».

INSEGNANTE cerca alloggio due camere e servizi, libero subito. Telefonare 392-593 ore 8-12.

6 OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. AFFITTANSI alloggi 3-4 camere, servizi, semicentrali. Tel. 745-720.

AFFITTANSI locali negozi via Broglio. Telefonare 290-334.

AFFITTASI da novembre Santa Chiara 23 alloggio signorile quattro camere sala servizi visibile feriali 15-17. Telefono 515-205. A92147

AFFITTASI gennaio alloggio cinque camere servizi zona Crocetta, visibile feriale dalle 14 alle 16. Referenze. Telefonare 591-280. 0299

AFFITTASI libero subito locale 800 metri quadri consistente palazzina uso uffici, alloggio custode, garage, tettoia, ampio cortile zona Mauriziano. Telefonare 399-647. A92083

AFFITTASI locali uso autorimessa o magazzino stesso stabile mq. 1200 ciascuno. Telefonare 543-939.

AFFITTASI subito alloggio cinque camere servizi. Le Chiuse 99, telefonare 331-495 ore ufficio.

CORSO Galileo Ferraris affitto appartamento signorile libero, 2 letto, pranzo, salone, camera donna, tripli servizi, garage. Telefonare 501-346.

CORSO Racconigi camera cucina affittasi novembre L. 24.000. Telefonare 872-219. 2001

LIBERO subito camera, tinello, cucinino, servizi via Tunisi, Tel. 761-418.

MAGAZZINO luminoso 300 mq. con negozio esposizione barriera Milano affittasi 100.000 mensili. Telefonare 790-036. A92462

ORBASSANO Indesit affittasi laboratorio seminterrato 10.000 volendo alloggio. Telefonare 387-935.

S. PAOLO affittasi bella camera indipendente libera, acqua luce. Telefonare 379-642. 1001

SANDONATO, camera cucina servizi quarto piano libero, Telef. 489-823.

VIA Giannone 4 affittasi locali piano rialzato uso ufficio mq. 35, liberi subito, 30 mila, rivolgersi portinaio.

7 LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI annuale o stagionale alloggio Beaulard. Telefonare 80-243 ore ufficio. 1001

S. REMO alloggio piano villa panoramico ammobiliato affittasi ottobre inverno. Telefonare 380-600.

8 ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

BORDIGHERA, via Romana 81, pensionato persone anziane ottima sistemazione permanente stagionale, pensione completa, camere cucinino, più servizi, appartamentini ammobiliati, assistenza sanitaria. 26360

CONVITTO Alfieri, annesso scuole. Villa, parco, ottimo trattamento. Recupero sicuro. Alfieri, via Dandolo 21, Roma. 26210

DIANO Marina «Pensione Mary», tel. 45-134, familiare, riscaldata, da ottobre 2000. 25822

LOANO centralissima pensione Micheli tutti confort moderni ottimo trattamento corso Europa 19. Telefonare 66-612. 2001

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

A.A. ALLA Sem, Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, sono riaperte le iscrizioni ai Corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica specializzata.

ALL'ISTITUTO Vagnone sono aperte le iscrizioni ai corsi di preparazione all'impiego. Qualifica: stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, paghe e contributi, corrispondenti lingue estere (francese inglese). Recupero [illegible] licenza Media inferiore. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

(Continua a pag. 8)

Senza esito le ricerche in tutta Italia di Cavallero e Notarnicola

A sei giorni dalla strage i criminali sembrano svaniti

Pareva che l'arresto dei due banditi fosse questione di ore - Ma essi godono di qualche complicità: possono così sfuggire all'imponente caccia della polizia - Chiarite le circostanze delle rapine confessate dal Rovoletto

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 settembre.

Si chiudono le indagini sull'« Anonima rapinatori ». L'altro giorno Donato Lopez, il bandito diciassettenne, è stato trasferito a S. Vittore. Oggi anche Adriano Rovoletto lo ha seguito: nel cortile della questura, pallido, la barba lunga, il braccio sinistro vistosamente ingessato, sbatte le palpebre e abbozza un sorriso forzato sotto i *flashes* dei fotografi. Una « pantera » lo porta via veloce.

Si tirano le somme, il conto della banda. E' agghiacciante, pieno di sangue e di orrore. Lopez e Rovoletto in stato di arresto, Cavallero e Notarnicola in stato di irreperibilità, sono denunciati per strage *« per avere scosso la città il pomeriggio di lunedì 25 settembre, inseguiti dalle forze della polizia, aprendo il fuoco indiscriminatamente contro le forze dell'ordine e i cittadini allo scopo di farsi largo, uccidendo tre persone e ferendone 21 »*. Per questa sola imputazione è previsto l'ergastolo, tranne forse per il Lopez, che come minorenne gode di una attenuante particolare.

Ma per Cavallero, Notarnicola e Rovoletto il conto è ancora lungo. Diciassette rapine pluriaggravate ai danni di altrettanti Istituti bancari. Omicidio: per aver ucciso in concorso tra loro, durante la rapina di Ciriè, il medico dott. Giuseppe Gajòttino. Chi sia stato a premere il grilletto non importa. *« E' stato Cavallero, con la mia pistola che aveva preso scendendo dalla macchina »*, dice Rovoletto. I testimoni sostengono che a sparare non fu il rapinatore magro e nervoso, bensì *« quello alto e grosso »*: sono i connotati del Rovoletto. La responsabilità, comunque, è eguale per tutti, e anche per questo capo d'accusa — omicidio a scopo di rapina — la legge prevede l'ergastolo.

Due tentati omicidi: quello del maresciallo dei carabinieri di Rivarolo, che ingaggiò un conflitto a fuoco con la banda e quello dell'impiegato della banca di via Ventimiglia a Torino, che ebbe il petto trapassato da una pallottola. E ancora: tentata estorsione in danno di istituti bancari, per mezzo di lettere minatorie inviate alle direzioni e ai giornali. Le lettere furono scritte — è stato accertato — con la macchina per scrivere portatile di marca tedesca sequestrata nell'ufficio di via Vela a Torino.

« *Erano lettere scritte bene* — ha detto, fatuo, Rovoletto — *anche se noi non eravamo d'accordo sull'opportunità di spedirle. Le faceva lui, il Cavallero, in segreto, non voleva parlarcene. Quando le leggemmo, riportate sui giornali, ne fummo orgogliosi. Dimostravano che la "anonima rapinatori" sapeva tenere in mano non solo la pistola, ma anche la penna*».

Poi, su questo interminabile conto, ci sono le imputazioni minori: associazione a delinquere; il sequestro degli ostaggi ad ogni rapina; istigazione a delinquere nei confronti del più giovane della banda, il diciassettenne Lopez; porto e detenzione abusiva di armi da guerra. Perfino resistenza e violenza a pubblico ufficiale. « *Compilare i rapporti* — dicono gli inquirenti — *è stato un lavoro imponente. Abbiamo dovuto chiedere anche la collaborazione dei vigili urbani, per ricostruire con esattezza il percorso della «1100» in fuga che vomitava fuoco e fiamme, il punto preciso dove sono stati colpiti morti e feriti, dove ci sono stati gli scontri con le "pantere". Stiamo concludendo* ».

Resta aperta, invece, la caccia a Cavallero e Notarnicola. Una settimana è trascorsa dalla tragica sparatoria di lunedì, ma non se ne è trovata traccia. Un gigantesco dispositivo di polizia è teso in permanenza su Lombardia, Piemonte, Liguria, sulle frontiere e, in pratica, su tutta l'Italia. Ogni giorno, scatta più volte a vuoto, concentrando con fulminea rapidità uomini e mezzi nei punti da cui giungono le segnalazioni più attendibili. Ma i due banditi sembrano svaniti nel nulla.

E' chiaro che questa latitanza così prolungata pone diversi interrogativi. In un primo tempo era parso che i due ricercati non avessero possibilità di scampo: « *Non hanno denaro* — si diceva —, *tutti i loro rifugi sono stati scoperti, non hanno mai avuto contatti con il mondo della malavita che ora li possa accogliere e proteggere. Le loro facce sono note in tutta Italia: non possono chiedere una camera in una locanda, stendere le gambe sotto un tavolo per un pasto decente, radersi, cambiarsi d'abito, mantenere un aspetto civile* ». Se questo fosse stato vero, li avrebbero già catturati.

Sono all'estero? Gli inquirenti ritengono di no. « *Tutti i posti di frontiera sono stati messi in allarme un'ora dopo la rapina: non hanno fatto in tempo a raggiungerli. E se anche ci fossero riusciti, le polizie francese, tedesca, austriaca e svizzera hanno le loro fotografie. In terra straniera, sarebbero ancora più esposti: spiccherebbero come mosche su un panno bianco*». Non resta che chiedersi: allora, dove possono essere?

Si è saputo che hanno denaro: il milione che si sono cacciati in tasca, prelevandolo dal bottino dell'ultimo colpo andato male. Ma i soldi non bastano: devono avere anche un rifugio, predisposto per i casi di emergenza, con cibo per tenersi nascosti a lungo. Il Rovoletto ha detto di non saperne nulla: può darsi che sia vero. Il Cavallero teneva molte cose per sé, non si fidava nemmeno dei complici, che disprezzava e trattava come schiavi. Aveva forse un asilo e altri amici, di cui non ha mai fatto parola con nessuno.

Giorgio Martinat

Supplemento straordinario al Bollettino delle Ricerche N. 100 del 27-28 Settembre 1967.

Bollettino delle Ricerche

MINISTERO DELL'INTERNO
DIREZIONE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA
CRIMINALPOL

AVVISO IMPORTANTE

Il «Bollettino straordinario delle ricerche» diramato dalla Direzione generale di P.S.: riporta le foto (due per il Cavallero, una del Notarnicola) ed i dati segnaletici dei due rapinatori latitanti. L'avviso è esposto negli uffici e comandi di polizia

Falso allarme ieri a Piacenza

Per un momento si è creduto che in una gigantesca operazione dei carabinieri il Cavallero fosse stato arrestato

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 settembre.

Per un attimo oggi si è creduto che il bandito Piero Cavallero fosse stato catturato. Purtroppo si trattava di una falsa segnalazione che ha messo in subbuglio polizia, carabinieri e redazioni di giornali. Sin da ieri è in corso una vasta azione di rastrellamento a Genova, Pavia e Piacenza. Vi partecipano centinaia di uomini con cani poliziotti ed elicotteri. Nelle prime ore del pomeriggio uno sconosciuto aveva telefonato ai carabinieri che i due banditi erano stati visti a bordo di una « Giulia » a Melzo. Erano subito partite dalla caserma di Via della Moscova alcune « autoradio ». La «Giulia» era subito rintracciata, ma i due passeggeri non erano i pericolosi criminali, bensì pacifici rappresentanti di commercio.

Pochi minuti dopo un'altra telefonata faceva accorrere i carabinieri in Val Canobbia (Piacenza). Anche qui era stato visto il Cavallero, ma le battute nella zona non davano esito. Sono stati trovati alcuni indumenti — una giacca e un paio di pantaloni — che ora gli esperti della scientifica stanno esaminando. Potrebbero appartenere a uno dei criminali.

Alle 19,30 è arrivata la falsa segnalazione che ha creato il subbuglio. Qualcuno ha telefonato ai carabinieri di Ottone (Piacenza) e con voce concitata ha detto: « *Ho visto catturare il Cavallero dai carabinieri che stanno effettuando il rastrellamento* ». Il maresciallo di questa caserma ha creduto bene di informare la tenenza di via Moscova a Milano. Quando è giunta la telefonata, un capitano è piombato nell'ufficio del colonnello Alessi e ha detto emozionato: « *Il Cavallero è stato preso a Bobbio Val Trebbia, in provincia di Piacenza* ».

L'ufficio era affollato di giornalisti, la notizia si è sparsa con la rapidità del fulmine per la città e le redazioni dei giornali e le caserme della questura e dei carabinieri sono state tempestate da telefonate per chiedere conferma. Purtroppo, invece della conferma giungeva nel giro di pochi minuti la smentita. Ma l'ondata di emozione che si è sollevata dimostra con quanta ansia e interesse l'opinione pubblica segua le vicende di questa implacabile caccia ai fuggiaschi.

Aldo Popaiz

Il rastrellamento sull'Appennino Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 30 settembre.

(f. d.) Per oltre dieci ore le forze dell'ordine hanno perlustrato, mitra alla mano, ogni metro di boscaglia dell'Appennino Ligure-Emiliano, al confine tra le province di Genova e Piacenza, presso la statale 45 che collega le due città: la scorsa notte era stata segnalata nella zona la presenza di Pietro Cavallero e Sante Notarnicola, i due banditi di Milano ricercati in tutta Italia. Ai carabinieri era giunto anche un biglietto: « *Si nascondono nei fienili vicino a Ottone. Ieri Notarnicola ha fatto provviste alla fiera del paese. Attenti, hanno due mitra* ». La battuta ha però dato esito negativo.

Alla gigantesca « caccia all'uomo » nei boschi della Val Trebbia hanno preso parte quasi seicento uomini, metà schierati su un fronte di alcuni chilometri, dalla parte di Genova, metà sull'altro versante. Carabinieri e guardie indossavano le tute mimetiche, erano in assetto di guerra, ciascuno aveva le foto dei due banditi e ogni pattuglia era collegata con le altre con il radiotelefono. La zona era stata praticamente chiusa in una specie di rete e nessuno ne sarebbe potuto uscire, senza essere notato dalle pattuglie. Intanto sulle strade, specialmente sulla statale 45, erano stati istituiti posti di blocco.

Stamane ad Agliarello, presso Bobbio, era stata trovata un'auto abbandonata, targata Milano 878043, e una donna aveva detto di avervi visto a bordo due giovani somiglianti ai due banditi ricercati. Ogni auto che transitava sulla statale 45 è stata fermata e controllata ma dei rapinatori nessuna traccia.

Parecchie segnalazioni alla questura romana

Roma, 30 settembre.

Segnalazioni sono giunte anche alla questura di Roma (e nella mattinata a quella di Viterbo) sulla presenza di un individuo sospetto, somigliante a Piero Cavallero. Ma tutte le volte le indicazioni sono risultate infondate.

Arrestato a Milano il mediatore di Aosta una ballerina dice: era amico dei rapinatori

L'uomo nega - Il motivo del "fermo": nel suo alloggio milanese hanno trovato una pistola e parecchie munizioni - Lunedì scorso era presente alla tragica sparatoria in cui morirono tre passanti

Italo Carminati, il valdostano arrestato a Milano

(Dal nostro inviato speciale)
Milano, 30 settembre.

Una giovane ballerina torinese accusa il mediatore aostano trattenuto da ieri nella caserma dei carabinieri: « E' un amico di Rovoletto e Cavallero. Ne sono certa ». *L'uomo nega; ma in casa gli hanno trovato una pistola e parecchie munizioni. L'hanno arrestato per « detenzione abusiva di armi ». Si chiama Italo Carminati, 53 anni, è sposato con Gina Baratto, 42 anni; da quasi due anni si è separato dalla moglie ed abita ad Aosta in via Malerbes 22. Ufficialmente fa il mediatore di alloggi; in realtà vende foulards per le strade, gira di qua e di là in tutt'Italia.*

Almeno così dice: difatti quindici giorni fa ha raccontato agli amici aostani: «Parto. Vado in Sicilia e Calabria per affari ». *Invece lunedì sera quegli stessi amici l'hanno visto in televisione a Milano che raccontava ai giornalisti:* « Ero qui in piazzale Lotto. Ho assistito alla sparatoria, ho raccolto lo studente ferito Giorgio Grossi ». *Stupore:* « Ma quello è Italo Carminati! Ma non era in Sicilia? ». *La voce arriva alla caserma dei carabinieri che avvertono i colleghi del Nucleo investigativo di Torino, comandato dal cap. Denaro.*

L'ufficiale affida l'indagine al maresciallo Erbosetti, che conosce bene Aosta: vi ha prestato servizio per due anni. Il sottufficiale parte per la capitale della Valle. Interroga decine di persone. E così viene a sapere che Danilo Crepaldi, l'impresario morto nel settembre scorso in un incidente aereo, amico dei componenti dell'«anonima rapinatori», conosceva anche Carminati; anzi, gli dicono, è stato proprio Crepaldi a presentare Rovoletto e Cavallero al Carminati. Ma chi racconta non è sicuro, forse ha paura.

L'investigatore scopre ancora una cosa importante: i due banditi e il Carminati hanno frequentato insieme una bella ballerina di spogliarello torinese, mentre questa si esibiva in un locale della Valle. La giovane si chiama Rosalia Bellucco, 23 anni, in arte Mara; abita a Torino in via Kerbacker 4. Gli uomini del capitano Denaro e del tenente Formato la trovano, l'accompagnano in caserma.

Le mostrano una fotografia del Carminati: « Conosce quest'uomo?» *domandano. La ballerina non ha esitazioni:* « Ma sì, certo: è Italo Carminati, l'amico di Rovoletto. L'ho visto ad Aosta con il bandito e con Crepaldi una sola volta in un bar ». *E' sufficiente. Abbiamo pubblicato ieri la notizia dell'« invito » a « testimoniare » rivolto dai carabinieri al mediatore aostano. L'uomo è raggiunto nell'alloggio milanese di via Crocifisso 4.*

Portato in caserma, l'aostano afferma: « Io non conosco assolutamente né Rovoletto né Cavallero. Vi sbagliate ». *Lo portano in Questura davanti al Rovoletto. Questi scuote il capo tranquillo, il viso impassibile:* « Non l'ho mai visto ». *Così Carminati:* « Vi ripeto — *dice* — non lo conosco: la prima volta l'ho visto in questi giorni sui giornali ». *Da Torino il capitano Denaro dispone allora un confronto diretto con la ballerina.*

Stamane il maresciallo Erbosetti parte in auto con la giovane. Rosalia Bellucco è spaventata, teme una vendetta dei due banditi ancora latitanti. Le promettono protezione. E' un viaggio angoscioso, a poco valgono le rassicuranti parole dei carabinieri. Rosalia giunge alla caserma con gli occhi pieni di paura, trema un pochino. La conducono in una stanza dove Carminati, che non sospetta di nulla, è in piedi tra dieci carabinieri in borghese, più o meno della sua corporatura.

Rosalia osserva attraverso un vetro: il suo sguardo si posa subito sull'aostano. Ma esita un attimo a parlare; poi si rinfranca e dice decisa: « E' quello lì, quello è il Carminati ». *Non ha dubbi e indica il mediatore. La riportano a Torino; per qualche tempo resterà via di casa, in un indirizzo segreto.*

I carabinieri milanesi mettono Carminati di fronte alle precise affermazioni della giovane. « Si sbaglia — *risponde il mediatore* — è chiaro che si sbaglia ». *Ma i militi vanno a perquisire l'alloggio di via Crocifisso 4: in una scatola trovano una pistola calibro 32, sette pallottole calibro 7,65, quattro pallottole calibro 32, quattro fondine per rivoltella di quelle che si portano sotto l'ascella.*

Chiedono al Carminati la spiegazione di questa detenzione di armi non denunciate. « Ah, quelle — *risponde calmo l'aostano* — sono un ricordo di mio padre: erano sue. Per sbaglio le ho messe nella valigia prima di venire a Milano ».

Gli contestano allora: « Come mai è a Milano mentre ha detto a tutti che si recava nel Sud? che ci fa qui?». «Ho cambiato idea. Mio fratello mi ha messo a disposizione l'alloggio e ne ho approfittato per vedere se facevo qualche affare in questa città. Vendo *foulards:* magari qui è meglio che da altre parti ».

La pistola trovata nell'alloggio di via Crocifisso è sufficiente per arrestare Carminati: resterà in caserma e ancora a tarda sera lo stavano interrogando.

Alberto Nicolello

Folla commossa ai funerali dell'invalido che catturò il Rovoletto

Accompagnavano il feretro corone di fiori inviate da Saragat, Merzagora e Moro

Milano, 30 settembre.

Gli abitanti di Baranzate (una frazione di Bollate) hanno porto oggi l'estremo saluto alla salma di Roaldo Piva, il mutilato che con il suo generoso intervento permise la cattura di Adriano Rovoletto. Il Piva, che si trovava a passare per via Domodossola, notò il bandito che tentava di fuggire a piedi. Guidò una pattuglia di agenti alla sua caccia e fu il primo a gettarsi su di lui per immobilizzarlo. Il mutilato era però malato di cuore e, ritornato a casa, ebbe una crisi cardiaca dalla quale non si è più ripreso.

Preceduto dalle corone inviate dal Presidente della Repubblica, dal senatore Merzagora, dal presidente del Consiglio, dal ministro dell'Interno, dal capo della Polizia, dal prefetto di Milano, dall'Amministrazione comunale di Bollate e dal Comune di Milano, dal questore di Milano, dai cittadini di Poggio Rusco (Mantova), città natale del Piva, il corteo funebre è sfilato per le vie di Baranzate.

Il feretro era seguito dai familiari del Piva e da parecchie autorità. Durante la Messa nella chiesetta della Madonna della Misericordia, il parroco don Vincenzo Milani ha letto il telegramma inviato alla famiglia Piva dall'Arcivescovo di Milano cardinale Colombo nel quale è detto tra l'altro: « *Partecipando sdegno cittadino per ogni forma di violenza e delinquenza, ammirando eroico sacrificio Roaldo Piva per lui elevo cristiani suffragi e condivido dolore afflitti familiari cui invio confortatrice benedizione* ».

La salma di Roaldo Piva è stata infine portata al piccolo cimitero di Bollate. Il coraggioso invalido lascia la moglie, Maria, e due figli, Mauro e Marco. *(Ansa)*

I funerali di Roaldo Piva: l'ultimo saluto del figlio Mauro e della moglie al cimitero di Bollate (Tel. A.P.)

SPETTACOLI

Marziano Bernardi parla sulla Sagra di San Michele

(an. dra.) Nella sede di Palazzo Cavour, per iniziativa della sezione torinese della Federazione italiana donne artiste professioniste e di « Cassiopea », presiedute dalla baronessa Brunati, ieri pomeriggio Marziano Bernardi ha ampiamente illustrato, nel millenario della sua fondazione, la Sagra di San Michele.

Alle suggestive [illegible] vicende, come ha ricordato l'oratore, si sono ispirati poeti e studiosi, sottolineando anche nelle pagine che più sanno di leggenda o di magiche manifestazioni, quel fondamento che appartiene alla storia insieme con la stupenda realtà del monumento architettonico.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: domani inaugurazione stagione teatrale '67-'68. Ore 21,15: « Le Grand Music-Hall d'Israel ». **Carignano** - Teatro Stabile: ore 15,30 e 21 «Commedia famosa de la devozione alla Croce» di Calderon, regia di G. de Bosio. Domani riposo. (Prenot.: 879.342; ore 9,30-23). **Conservatorio:** mercoledì ore 21,15 inaugurazione stagione concerti Unione Musicale. Pianista Nikita Magaloff (Chopin). **Gianduja Marionette** (via Santa Teresa 5): oggi ore 16: inaugurazione 180ª stagione delle Marionette Lupi con «Il gatto dagli stivali».

Alcione: Rivista «Buon [illegible]». Orario: 15; 18; 21,15. **Maffei:** Rivista «Gambe e curve pericolose». Orario: 15; 18; 21,30.

TEATRO ALFIERI
Domani sera ore 21,15
Le Grand Music-Hall d'Israel
Pren. bottegh. Teatro t. 535.440

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al galoppo. P. Salone delle Tecnica - L. 1.500.000.

Al Bagatelle: 16 e 21 I Superstiti. **Al Florida** (p. Solferino, 542.822): ore 16,30-21 I Baby Lune, canta Johnny Corallo. **Arlecchino** ore 16 - 21: I Dik Dik. **Augustea** ore 16-21: I Pivenor. **Castellino** ore 16-21: Marco Fattori. **Club 84** 16-21: Thomas e i Targets. **Eden** (V. P. Amedeo, 20): ore 16 e 21 orch. Chi-co-cha. **De Benedetti:** 15 «Lagrella - Clan dei Magnifici» I Favourite. **Faro Danze** ore 16-21: Gli Amici. **Garden Danze** (capol. 52 sbarrato) ore 16-21: Compl. I Discoboli. **Gay Danze** (V. Pomba, 7): trattenimenti ore 16-21. I Sultani. **Gaudio Danza** 16-21: I Melodici. **Giard. Belle Arti:** Boccaccio d'Andri ore 16 e 21. **Hollywood** ore 16-21: Danilo. **La Lucciola** (P.za Solia): ore 16-21. **La Perla** 16-21: Mike di Leo. **Le Roi Dancing** ore 16-21: Ombretta Colli e Mario Zelinotti. **Messaue Danze** 16-21: I Faraoni. **Principe** ore 16-21: I Ricercati. **Trocadero** 16-21,15: Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali. **Crazy Club** (50.092): R. Williams. **San Giorgio:** Valentino - Ristorante. Dancing Tony Stella ed i Jo. **Voom Voom** (Barge 10, t. 331.040). **West End:** Ossie Layne, Thered Band.

Abelloor (Sac. 28, 541.025): 16-21 **Baby Whisky** (tr. Pino t. 894.213). **Al Bagatelle:** Whisky a Gogo 16-21.

Caprice Secchi 16, [illegible] dischi: 16-21. **Holiday** (Vinc. 3, 511.738): 16-21. **Lido Whisky** (Monc. 422): 16-21. **Piscina del Sole Dancing** (t. 521.888) ore 21: Complesso M° Serpone. **Snatch** (Volta 6, t. 543.713) 16-21. **Villa Gay Dis.** (Monc. 52) 15,30-21. **Whisky Notte** (687.583) I Samurai.

danze **ARLECCHINO**
Ore 16 e 21 repliche dei
DIK DIK e PIER FILIPPI

LE ROI
Oggi ore 16 e 21 debutto
I NUOVI
Domenica
ROCKY ROBERTS
« Noi ci rinnoviamo sempre »

danze **LA PERLA**
con **MIKE DI LEO**
Ore 16 e 21 trattenimenti

danze **PRINCIPE**
con **I RICERCATI**
Ore 16 e 21 trattenimenti
Unica Direz. M° NINO GALLO

danze **CASTELLINO**
Ore 16 e 21 successo di
MARCO FATTORI

Trocadero
Ore 16,15 e 21,15
E. SALVATORE
Martedì serata a premi Roscus

MACK 1
Via Camerana, 11 - Tel. 535.352
COLONNA GROUP'S

Danze FARO
Trattenimenti ore 16 I KOBRA
Ore 21 - INVITO alla DANZA
Dame L. 400 - Cavalieri L. 600
Consum. compresa D. SAMPAOLI

LE GRILLON
Danze - Rist. FASSIO - Nichelino
Ore 15,30 e 21 Complesso
I TAGLIATI FUORI
canta FRANCA
Pomeriggio ingresso omaggio dame

PICCOLA BAITA
Via Sacchi, 65
SETTIMANA DELLA DAMA
Oggi ore 16 e 21
INGRESSO e CONSUM. OFFERTA

Olimpia: «I due gladiatori», col., Richard Harrison, Moira Orfei. **Po:** «Il colonnello Von Ryan», tec. Frank Sinatra, Raffaella Carrà. **P. Nuova:** «20.000 leghe sotto i mari», tec., K. Douglas, J. Mason, e «Bandito nero», colori. **Sanfelice:** «I tre avventurieri», A. Delon, L. Ventura, S. Reggiani, tec. **S. Secondo:** «Il figlio ???» con Joselito. Apertura ore 14.

Agnelli: «Una donna per Ringo», technicolor, con Sean Flynn. **Delle Rose:** «Surcouf, eroe dei 7 mari», tec. G. Barray, A. Lualdi. **Esperia:** «10.000 dollari per un massacro», tec., scope, F. Sancho. **Giardino:** «I ragazzi di bandiera gialla», techn. P. Pravo, I Giganti. **Mirafiori:** «Ringo il volto della vendetta» A. Steffen, F. Wolff, techn. **S. Rita:** «Parigi brucia?», J. P. Belmondo, L. Caron, K. Douglas, Delon. **Vinzaglio:** «I 2 Ringos del Texas» scope, techn. F. Franchi, C. Ingrassia, 1ª vis. Torino. Ingresso L. 400.

America: «Hawaii» panavision, tec. Julie Andrews, Richard Harris. **Araldo:** «Come rubammo la bomba atomica», tec. Franchi, Ingrassia. **Eliseo:** «I 2 Ringos del Texas», tec., scope, F. Franchi, C. Ingrassia. **Oratorio:** «Tutti assieme appassion.». **S. Paolo:** «Killer, calibro 32», tec. scope, Peter Lee Lawrence.

Artisti: «Django killer per onore» col, sc., G. Montgomery, E. Montes. **Belgio:** «2 assi nella manica», col. **Corallo:** «Marnie» di A. Hitchcock, con S. Connery, Hedren, col. V. 14. **Eridano:** «Wanted» tec. sc. Gemma. **La Salle:** «Missione speciale Lady Chaplin», tec. K. Clark, D. Bianchi. **Orape:** «7 pistole per un massacro» technicolor, vietato anni 14. **Rossini:** «Il coraggio e la sfida», col. D. Bogarde, M. Demongeot. **V. Veneto:** «Requiescant», technicolor, Lou Castel, Mark Damon.

Astra: «I due Ringos del Texas» techn. F. Franchi, C. Ingrassia. **Bernini:** «La signora e i suoi mariti» techn. P. Newman, S. MacLaine. **Cibrario:** «Amori Carmen» R. Hayworth, tec. «Frankie e Johnny» Elvis Presley. **Ellon:** «Il magnifico straniero» Clint Eastwood, L. Hayward. **Esedra:** «Un dollaro d'onore», John Wayne, Dean Martin, technicolor. **Massaua:** «Il bello, il brutto, il cretino» Franchi, Ingrassia, tec. scope. **Odeon** (tel. 772.362): «I lunghi giorni della vendetta» Giuliano Gemma, N. Navarro, technicolor. **Star:** «Killer calibro 32», Peter Lee Lawrence, A. Spaak. col. scope.

Adua: «Agente 4 K 2 chiede aiuto» J. Collins, D. Jansen, Apert. 14,30. **Ars:** «Come rubammo la bomba atomica», F. Franchi, C. Ingrassia. **Aurora:** «La carovana dell'Alleluja» techn. B. Lancaster, L. Remick. **Brescia:** «Papà, ma che cosa hai fatto in guerra?» James Coburn, Giovanna Ralli, technicolor. **Lablarl:** «Uomo maschera ferro». **Malon:** «Tre uomini in fuga», tec., sc. Bourvil, De Funès, Thomas. 14,30. **Nerd:** «Dinamite Jim» scope, colori, F. Sancho, L. Davila, R. Neri. **Nuovo Sertino:** «La bisbetica domata» R. Burton, E. Taylor, colori. **Oriente:** «Io non protesto, io amo» scope, colori, Caterina Caselli. **Palermo:** «5 marines per Singapore» techn. scope, Sean Flynn. **Rebaudengo:** «Rita la zanzara», Rita Pavone. 15,30 - 17,30 - 21. **Sociale:** «Odio per odio», techn. scope, F. Sancho, J. Ireland. **Zenit:** «Alvarez Kelly» scope, colori, William Holden, Richard Widmark.

Baretti: «Grande notte di Ringo» col. **Cabiria:** «Tre sul divano», Jerry Lewis, Janet Leigh, technicolor. **Continental:** «Il bello, il brutto, il cretino», F. Franchi, C. Ingrassia, col. **Cuore** (Nizza, 56): «Paperino e C. nel Far West», techn. Ap. ore 14. **Flora** (c. Moncal. 241): «Non stuzzicate la zanzara», tec. Rita Pavone, G. Giannini. **Ghigo:** «Angeli all'inferno» James Drury, Steve Carlson. **Italia:** «Chi ha rubato il Presidente?», tec. sc. De Funès, B. Blier. **Lingotto:** «Il ragazzo che sapeva amare», P. Pravo, I Giganti, e «Il magnifico gladiatore», technicolor. **Nizza:** «I giovani leoni», Marlon Brando, Dean Martin, M. Clift. **Piemonte:** «La bisbetica domata» E. Taylor, R. Burton, techn. scope. **S. Carlo:** «Cuore matto», L. Tony. **Spezia:** «Le spie vengono dal semifreddo», techn., Franchi, Ingrassia.

Diana: «Wanted», technicolor, Giuliano Gemma, G. Cobos. **Dora:** «Spara e vieni a Killer Kid» technicolor, scope. **Roma:** «Cuore matto, matto da legare», L. Tony, E. Brown, col. sc. **Umbria:** «Ridera» Little Tony e «Cavalca e uccidi», A. Nicol, colori. **Valdocco:** «Una donna per Ringo» col. sc. «Invinc. cavaliere mascherato» colori.

Alba: «I tre avventurieri», techn. Alain Delon, segue Tom e Jerry, col. **Ambra:** «I ragazzi di bandiera gialla», M. Sannia, G. Pattenati, F. Moroni, colori. **Apollo:** «Tre uomini in fuga», tec. sc. Bourvil, L. De Funès, T. Thomas. **Calasso** (tel. 250.141): «El Cisco» Berger, col. «La matadora», colori. **Edera:** «Doppio bersaglio», technicolor, Yul Brynner. **Luce:** «Texas John giustiziere». **Lucento:** «Non mi dire mai good bye», techn. scope, Tony Renis. **Luini:** «La guerra di Troia», S. Reeves, col. «Texas John contro Geronimo», technicolor, Tom Tryon. **Lutrario:** «Poker di pistole» scope, technicolor, George Hilton. **Massaia:** «Dove vai sono guai». **Splendor:** «Doringo», tech. scope, Tom Tryon, Senta Berger, segue Tom e Jerry, colori.

BEINASCO

Italia: «Hawaii», techn. scope, Julie Andrews, Max Von Sidow.

CANDIA CANAVESE

Candia: «Il gigante», techn. Rock Hudson, Elizabeth Taylor.

DRUENTO

Oratorio: «Misteri di Parigi» Jean Marais, colori, scope.

MAPPANO

Jolly: «007 dalla Russia con amore» technicolor, Sean Connery.

MONCALIERI

Castello: «Attento Gringo ora si spara», George Martin, scope. **Excelsior:** «L'angelica avventuriera», D. Gelin, M. Mercier, colori.

ORBASSANO

Moderno: «Cuore matto», L. Tony.

PANCALIERI

Ideal: «I Vichinghi» Kirk Douglas, Tony Curtis, scope, colori.

PIOSSASCO

S. Giorgio: «Arizona Colt», Giuliano Gemma, F. Sancho, sc., colori.

POIRINO

Italia: «I 4 del Texas», tec., F. Sinatra, D. Martin, Ekberg, Andress.

SETTIMO

Oratorio: «Viva Gringo», Guy Madison, technicolor, scope.

TRETONA

Faigan: «Grande notte di Ringo», colori, W. Berger, A. Ambesi.

ECHI DI CRONACA

Onorificenze
Il Presidente della Repubblica con suo decreto ha conferito l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al sig. Bartolo Castellino. Gli amici ed i collaboratori si congratulano con il Neo Cavaliere per il meritato riconoscimento.

Il Presidente della Repubblica ha conferito all'Ing. Sillano Michele, Presidente della E.C.I. London SpA Amministratore Unico della Big-Ben Sas, della F.A.B. Sas l'Onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine « al merito della Repubblica Italiana ». Gli amici vivamente si congratulano per l'ambita e meritata distinzione.

Se il TV è guasto Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno - serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Oggi telefonare dalle 10 alle 12.

Collegio Dal Pozzo
Vercelli, via [illegible], telefono 44.773. Rinomato istituto scolastico per metodo, disciplina. Specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Scuola media, accurato insegnamento latino. Ginnasio, superiore parificati interni. Chiedere programmi.

20 rate Fart senza firmare cambiali
C'è tutto per tutti alla Fart. Confezioni pronte. Tessuti. Telerie. Biancherie. Maglierie. Camicerie. Coperte. Tende. Tappeti. Calzature. Radio. Foto-Cine. Elettrodomestici. Lampadari. Poltrone. P.za Adriano 15 (lato v. Paolini).

Disegnatori tecnici qualifica e specializzazione
E' il [illegible] di [illegible] la possibilità di inserirsi nella moderna organizzazione del lavoro con funzioni qualificate. Corsi annuali, biennali, triennali. Via Po 2, telefoni 541.421 - 542.549.

Sist - Lingue
Gli aspiranti ai corsi per corrispondenti, traduttori, di perfezionamento, di conversazione, sono convocati il giorno 2 ottobre; rispettivamente dalle ore 19 corsi diurni ed ore 20 corsi serali. SIST Via Po 2 - Telefoni 547.573 541.421.

Corsi per Esperti Fiscali
Riservati a Ragionieri, Dottori Commercialisti, Contabili, Dirigenti di Azienda che desiderano approfondire il loro [illegible] in materia fiscale. Insegnano tributaristi iscritti agli albi. Corsi serali con inizio 16 ottobre. Iscrizioni presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.861, 889.879.

Ekcovision - Radio T.V.
Nuova sede Ag. di Torino Ufficio vendite e ass. tecnica via Gradisca 74, telef. 396.079 in guida telefonica a pag. 446.

Analisti su elaboratori elettronici - Ist. Minerva C.M.P.
I problemi della gestione aziendale visti in funzione dei più moderni mezzi di elaborazione dei dati. I corsi avranno inizio nell'ultima decade di ottobre presso l'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, telefoni 82.503 - 872.347.

Scuola Revlon
con diplomi internazionali. Sono aperte le iscrizioni per corsi di Estetica, Manicure, Pedicure, Massaggi - Arte/Scuola, Via Santa Teresa 3 - Telefono 542.369.

Perforatrici in 45 giorni Istituto Minerva C.M.P.
Assunzione garantita alle migliori allieve, iscrivendosi ai corsi diurni-preserali-serali di Perforazione e Verifica su macchine Olivetti e I.B.M. tenuti dall'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, tel. 82.503, 872.347.

La Ferraris Comptometer
aperta in Torino nel 1915 attualmente in P.za Carlo Felice 80 - Via XX Settembre 2, tel. 518.270 ricorda il suo indiscusso primato nell'insegnamento della Comptometria ed il suo inconfondibile stile di serietà e completezza nella preparazione per l'impiego con corsi diurni, preserali e serali di tutte le materie necessarie.

Sipariette porte pieghevoli Via Campana 15, t. 650.571
in similpelle, resine, stoffe, legni. Tipi speciali per cucinini lavabili tenuta odori. Unici a [illegible] novità [illegible] binari.

Consulenti del Lavoro presso l'Istituto Minerva
Il corso che avrà inizio nella prima decade di novembre p.v. sarà svolto con la tradizionale serietà dell'Istituto Minerva - Via Giolitti 33 - Torino, tel. 82.503 - 872.347.

Istituto Magda de' Lazzari
Iscrizioni aperte. Corsi Taglio Confezione familiari e di qualifica per abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, camiciaie, pantalonaie. Corsi di specializzazione per figuriniste, modelliste, insegnanti. Corsi regolari e di recupero [illegible] e Magistrale (Maestre d'asilo). Convitto, semiconvitto. Piazza Vittorio Veneto 21, telefono 87.118.

Tappezzeria in carta
Rendete più bella la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Le incredibili occasioni di Nova Vendita
Sono veramente tutte vere occasioni, selezionate di capi di abbigliamento maschile e femminile della migliore qualità e di gusto sicuro. Controllatelo di persona in via Pietro Micca 20.

Boutique Abel. p. Adriano 15 (ang. v. Paolini)
Le confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante e l'uomo [illegible]. Per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'ultima moda autunno-inverno.

Periti sugli elaboratori elettronici - Ist. Minerva C.M.P.
In pochi mesi di studio imparerete la specializzazione con i corsi dell'Istituto Minerva C.M.P., via Giolitti 33, tel. 82.503, 872.347. Inizio corsi ultima decade di ottobre.

Istituto per ragionieri
Corsi di ricupero diurni preserali e serali per i respinti in 1ª, 2ª, 3ª e 4ª dell'istituto tecnico commerciale. Istituto Vittorio Veneto, via Pomba 20, tel. 553.776.

Mostra del Figurino
Oggi e domani 2 ottobre nella sede della Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, via Garibaldi 7, 2° piano, è aperta al pubblico una Mostra del Figurino di Moda allestita dalle allieve ed allievi del corso stesso. Orario 9 - 12 e 15 - 20.

Alla Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, v. Garibaldi 7
Inizio corsi: Taglio e Confezione, Modellista, Figurinista, Indossatrice. Lezioni diurne e serali. Ottime possibilità impiego. Telefonare 546.753.

Programmatori elettronici Istituto Minerva C.M.P.
Inizio corsi nell'ultima decade di ottobre previo esame psicoattitudinale gratuito e non impegnativo. Prenotatevi presso l'Istituto Minerva C.M.P. via Giolitti 33 tel. 82.503, 872.347.

Segretarie d'ufficio
E' il [illegible] professionale indispensabile per le licenziate dalla Scuola Media che intendono avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e paghe, Contabilità. Durata corso: 6 mesi. Inizio 4 ottobre. « Istituto Studium », piazza Statuto 2 bis, telefoni 540.283, 543.720.

Alla Scuola Alta Moda Ilda Bianciotto, v. Garibaldi 7
Inizio nuovi corsi: Corso di Disegno per la Pubblicità Cinematografica e Televisiva, Corso di Disegno per Costumista Teatrale. Informazioni presso la Segreteria della Scuola. Ore 9 - 12, 15 - 20.

Segretarie di Contabilità
potrete diventarlo frequentando i corsi collettivi organizzati dall'Istituto Impera - C.so San Martino 3 - Telefono 518.974. Materie d'insegnamento: Contabilità Generale Meccanografica su Audit 502 e 513; Contabilità Manodopera; Contabilità Magazzino su Audit 500; Calcolo meccanizzato su macchine elettriche a pressione di tasti: Pratica Commerciale. Corsi diurni e serali. Modeste rette mensili.

Lavatrice o frigo guasti?
Telefonare 352.916 As.Te., anche festivi, un tecnico in giornata a domicilio. Riparazioni qualsiasi marca con garanzia.

Kerosene
Servizio a domicilio. Direttamente e con celerità senza spesa alcuna per la consegna. Telefonare 215.146.

Disegno - Pittura
Per elementi volenterosi e dotati l'Istituto Moderno di Cultura Artistica - Via Lagrange 7 - Telefono 541.432, inizia con i primi giorni di ottobre il suo [illegible] anno di attività anche nel campo delle Arti Figurative. I corsi di Disegno, Pittura e formativi di Storia dell'Arte e Materie Artistiche in genere, assicurano agli allievi una seria preparazione tecnica, l'introduzione nel suggestivo mondo dell'Arte Figurativa in tutte le espressioni e le solide basi per praticarla con profitto. Rette modiche.

TV guasto? Mike il tecnico TV di fiducia
Telefoni 210.605 - 214.128; tutti i giorni a tutte le ore. Riparazioni accuratissime. Permute. Produzione propria.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo via Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, celluli pregiati, legni. Tipo speciale per tinello - cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 745.121.

Ricordi offre pianoforti
nuovi e d'occasione di ogni marca e modello a condizioni vantaggiose. Cambi, noleggi, riparazioni. Via Lagrange 85.

Perforatrici meccanografiche
E' aperta la nuova sessione per perforatrici meccanografiche diurna, preserale, serale. Si accettano ancora le iscrizioni per contabilità meccanizzata, paghe e contributi, consulenti e stenodattilo. SIST Via Po 2 - Telefoni 547.573 541.421.

Pulitura a domicilio
Poltrone, divani, moquettes, senza smontare il tessuto, specializzati lavaggio tappeti. Tintoria Augusta Telef. 885.217, 540.565.

Piatino pianoforti - Via Po 6
Ottime marche ai migliori prezzi, occasioni, cambi, noleggi, rateazioni, acquisti. Tel. 530.237. Esclusivista: Petrof e Steinbach.

Supermaterassi
Il più grande assortimento di Torino con i migliori prezzi e la massima garanzia. Permute e rateizzazioni. Corso G. Cesare 27 bis - Telefono 850.857.

Corsi gratuiti
finanziati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488.994.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea: Maestri contemporanei. **Giusi Galleria d'Arte** (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario: 10-13; 16-20. **La Bussola** (via Po 9): Rassegna di grafica contemporanea: Or. 11-13. **Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi** (via Accad. delle Scienze 6): fino al 31/10 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 16 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23. **Narciso** (p. Carlo Felice, 18): Mino Rosso - Scultore futurista.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or. 10-12; 15-18.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
Orario: 9,30 - 12,30 e 15 - 19
Micropista Scalextric Funzionante
Ingresso gratuito fino ai 15 anni

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22. **Astor:** «La Cina è vicina», di Marco Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Tattoli, P. Graziosi - Viet. minori 18. Orario spettacoli: 14,15 - 16,10 - 18,15 - 20,10 - 22,20. **Corso:** «Fantomas contro Scotland Yard» J. Marais, M. Demongeot, tec. **Cristallo:** «Bella di giorno», C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. V. 18. **Doria:** «Un uomo per tutte le stagioni» P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20. **Ideal:** «Bella di giorno», C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. Viet. 18. **Lux:** «Il lungo duello», Yul Brynner, Trevor Howard, col. panavision. **Nazionale:** «Tiffany memorandum», Ken Clark, Irina Demick, tec. scope. **Reposi:** «Le dolci signore» U. Andress, V. Lisi, C. Auger, M. Mell, J. P. Cassel, F. Wolff, eastmancolor. Viet. 14. **Romano:** «Vivere per vivere» di C. Lelouch, technicolor scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Vietato min. anni 14. Inizio film: 13; 15,15; 17,30; 20; 22,35. **Vittoria:** «Colpo su colpo» con Frank Sinatra, technicolor.

Ariston: «4 bassotti per un danese» di W. Disney, con D. Jones, S. Pleshette, technicolor, scope. **Arlecchino:** «Edipo Re» di P. P. Pasolini, con F. Citti, A. Valli, S. Mangano, technicolor. Vietato 18. **Augustus:** «Bill il taciturno», George Eastman, Peter Hellmann, eastmancolor. Vietato anni 14. **Capitol:** «El Dorado», John Wayne, Robert Mitchum, technicolor. **Metropol:** «Il gobbo di Londra» di E. Wallace, con Gunter Stoll, Susanne Rougette, technic. Viet. 18. **Torino:** «Pronto, c'è una certa Giuliana per te», M. Medici, G. Del, M. Mallatti, technicolor. Apert. 14.

Alexandra: «Due Ringos nel Texas» scope, tech. F. Franchi, C. Ingrassia. **Colosseo:** «Jessy non perdona: uccide» M. Stevens, M. Koch, M. Adorf, colori, scope, segue Topolino. **Faro:** «Due Ringos nel Texas» tech. scope, F. Franchi, Ciccio Ingrassia. **Fiamma:** «L'immorale», Ugo Tognazzi, S. Sandrelli. Viet. 14. **Gioiello:** «La bisbetica domata» tec. scope, E. Taylor, R. Burton. **Hollywood:** «Jessy non perdona... uccide!», Mark Stevens, M. Koch, tec. sc., 1ª vis. To. Segue Tom, Jerry col. 1° spett. 14,30 - ult. 22,30. **La Perla:** «Il lago di Satana» B. Steele, J. Karlsen, colori. Viet. 18. **Maffei:** «Gambe e curve pericolose» Rivista Musicale 15 - 18 - 21,30. Film: «James Tont operazione U.N.O.» technicolor. **Massimo:** «La notte è fatta per... rubare», technic. scope, Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin. **Orfeo:** «Il Tigre» V. Gassman, Ann Margret, E. Parker, tech. Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,15; 22,20. **Principe:** «Un uomo, una donna», A. Aimée, Trintignant, col. Viet 14. **Statuto:** «La notte è fatta per... rubare», Catherine Spaak, Philippe Leroy, G. Moschin, technic. scope. **Adriano:** «La contessa di Hong Kong» techn. Marlon Brando, Sophia Loren. **Alcione:** «Per qualche dollaro in meno» techn. Rivista «Buon divertimento»: 15 - 18 - 21,15. **Alpi:** «Pecos è qui: prega e muori» R. Wood, L. Gilly, colori, scope. **Regina:** «I fantastici 3 supermen», Brad Harris, Tony Kendall, techn.

Centrale: «L'arcidiavolo», techn., V. Gassman, C. Auger, M. Rooney. **Cravegna** (tel. 530.493): «Gambit» S. MacLaine, M. Caine, technicolor. **Milano:** «Agente 007 dalla Russia con amore» col. S. Connery e «I 7 magnifici Jerry», colori, J. Lewis.

Successo ieri sera al teatro Carignano

«La devozione alla Croce» di Calderon ha aperto la stagione dello Stabile

Il classico testo del Seicento spagnolo trasformato dal regista De Bosio in uno spettacolo moderno, violento e animato - La vicenda del protagonista, un bandito che pur nelle azioni più crudeli conserva una profonda fede religiosa, inserita in un colorato sfondo sociale - Misurata prova di Glauco Mauri e Corrado Pani; Adriana Asti a volte a disagio nella sua parte

Lo spettacolo che ha inaugurato al Carignano la stagione del Teatro Stabile è importante per almeno due motivi. Anzitutto, perché *La devozione alla Croce* è un testo raramente messo in scena e di un autore, Calderón de la Barca, che da noi è più celebrato che rappresentato. In secondo luogo, perché ancora più dell'opera contano la novità e l'arditezza con le quali è stata realizzata.

Pedro Calderón de la Barca è uno dei massimi drammaturghi spagnoli del Seicento, di quel secolo che, per la splendida fioritura delle arti, delle lettere e soprattutto del teatro, fu chiamato «d'oro». Di lui, che ebbe vita lunghissima, rimangono oltre duecento fra commedie, farse e «autos sacramentales» (opere religiose in un atto per la festa del Corpus Domini), ma, almeno in Italia, non più di una decina s'affacciano ogni tanto alla ribalta, e sempre le stesse. Tra queste, *La vita è un sogno*, che è il capolavoro calderoniano, *Il principe costante*, *L'alcade di Zalamea*, *Il mago dei prodigi*, che Strehler inscenò nel 1947 al «Piccolo» milanese, e questa *Devozione alla Croce* che non si recitava da una decina d'anni.

A cominciare dai romantici tedeschi, Calderón è stato molto esaltato, ma anche, a cominciare dal Carducci che vi sentiva il puzzo di bruciato dell'Inquisizione, altrettanto vituperato. Indubbiamente, è un autore fuori di ogni regola. Il suo esasperato barocchismo, il suo gusto per il meraviglioso, il suo esprimersi per concetti anzi che per immagini possono affascinare uomini di teatro come Meyerhold e Camus, ma anche rischiano a ogni passo di inciampare nel melodramma, se non di cadere nel teatro da baraccone. E *La devozione alla Croce* poi, nonostante alcune bellezze addirittura sorprendenti, fa davvero talvolta pensare a una *Forza del destino* a cui manchi, per di più, la musica di Verdi.

Immaginatevi infatti un fratello e una sorella, Eusebio e Giulia, che si amano ignorando il loro legame di sangue. Lui è ricco, ma di oscuri natali, fu abbandonato in fasce ai piedi di una croce. Lei è nobile, ma povera. Le nozze sono impossibili, il padre di lei, Curzio, ha già risoluto di seppellire la figlia in convento. Sul punto di fuggire insieme per superare il divieto di Curzio, gli amanti sono irreparabilmente divisi da un cadavere: Eusebio uccide in duello il fratello di Giulia, Curzio giura vendetta, costringe l'uccisore a darsi alla macchia, a farsi brigante.

Eusebio conduce vita malvagia, ma è protetto da una oscura e tenace devozione al simbolo della croce, qui invero spesso degradato a feticcio prima di diventare strumento di redenzione morale, che lo salva nei più straordinari pericoli e lo tiene lontano dalle più sacrileghe scelleratezze. Quando, straziato dalla passione, penetra nel convento dove Giulia è rinchiusa per farla sua, lo trattiene dall'inconsapevole incesto una croce impressa a fuoco sul petto della giovane, uguale a quella che egli porta dalla nascita sulla propria carne.

E' il segno che alla fine permetterà il riconoscimento, non senza un duplice miracolo: Eusebio, catturato e ucciso dagli uomini di Curzio, ritorna in vita per il tempo necessario a ricevere l'assoluzione da un sant'uomo che egli aveva un giorno risparmiato, Giulia, datasi anch'essa al brigantaggio offesa nel suo orgoglio di donna per essere stata respinta da Eusebio quando già era disposta a cedergli, sfugge all'ira paterna abbracciando la croce ai piedi della quale era nato e spirato il fratello.

Di questo dramma religioso, composto da Calderón nel fiore della sua vita artistica (aveva poco più di trent'anni, *La vita è un sogno* è di quel tempo), è difficile accettare l'assurda e macchinosa vicenda, il linguaggio ampolloso, il disprezzo di ogni verosimiglianza psicologica, ma non si può non rimanere colpiti, oltre che dal grandissimo senso del teatro che da esso si sprigiona, da alcuni felicissimi tratti come l'intuizione della gelosia di Curzio, quasi un Otello scespiriano, e la rappresentazione di passioni e odi amiurati. E non si dimentichi la vivacità di un'azione che intreccia scene d'amore a scene comiche del mondo contadino, duelli e rapimenti a scontri e a vere e proprie battaglie.

La traduzione in versi liberi di Roberto Lerici non solo si sforza di trovare un linguaggio moderno e tuttavia corrispondente all'originale, ma anche, senza alterare la struttura del testo, collega più strettamente situazioni e personaggi con un diverso montaggio delle scene, ora intrecciandole ora rendendole contemporanee. Alla stessa concezione si attiene la scenografia di Maria Antonietta Gambara, che ha ideato contro un fondale nero una struttura lignea a diversi piani, sui quali l'azione e la parola sono, quando occorre, simultanei.

Gianfranco de Bosio ha diretto uno spettacolo così violento e animato da non dare tregua allo spettatore e, nello stesso tempo, così rigoroso nei gesti e nelle posizioni dei personaggi da sfiorare l'astrattezza. Il primo atto è davvero ammirevole, poi affiora, e non è colpa del regista, il melodramma e la recitazione si stempera nel naturalismo. E non in Glauco Mauri, misurato Curzio, e tanto meno in Corrado Pani, eccellente Eusebio, quanto in Adriana Asti a cui non sempre s'adatta la parte di Giulia.

Gli altri, da Antonietta Carbonetti, che ha intrepidamente sostituito l'infortunata Didi Perego, al lepido Alessandro Esposito, da Mariella Furgiuele a Gianni Galavotti, al Piave, allo Spadaro, al D'Amato e così via, si sono prodigati sino allo spasimo (se vedrete lo spettacolo, e ve lo consigliamo, capirete perché gli incidenti hanno malridotto alcuni interpreti) guadagnandosi, anche a scena aperta, gli applausi calorosi del pubblico.

Alberto Blandi

Forse sospese le repliche

Pani si ferisce durante la «prima»

Corrado Pani ha riportato un serio infortunio ieri sera durante la «prima» di Calderón: ha riportato la lussazione della spalla sinistra lottando con l'attore Mario Piave in una movimentata scena della prima parte dello spettacolo.

Pani ha continuato a recitare, malgrado il fortissimo dolore, ed il pubblico non si è accorto dell'incidente. Purtroppo le «repliche» de «La devozione alla Croce» sono in pericolo: chi ha prenotato per gli spettacoli di oggi, prima di recarsi al Carignano, telefoni allo Stabile (87.93.42) per informarsi se le rappresentazioni avranno luogo.

ARTI ED ARTISTI

Il futurista Mino Rosso in una mostra rievocativa

Il piemontese Mino Rosso, scultore e pittore, morì cinquantanovenne d'infarto il 21 giugno 1963 a Torino, dove aveva svolto tutta la sua attività; ed oggi, a distanza di cinque anni dalla vasta esposizione «Aspetti del secondo Futurismo torinese» promossa da Vittorio Viale nella Galleria d'Arte Moderna del Museo Civico torinese (catalogo a cura di Enrico Crispolti e Albino Galvano), nella quale il Rosso figurò con 35 sculture, lo ricorda con una bella, interessante mostra di 28 sculture e numerosissime pitture la galleria torinese «Narciso» (piazza Carlo Felice 18), il cui titolare Amedeo Pinottini fu amico dell'artista e spesso lo aiutò a combattere le difficoltà della sua non fortunata esistenza.

La fortuna, ripetiamo, non fu propizia all'intelligente e sensibile lavoro di Mino Rosso, il quale, aderendo al gruppo futurista torinese capeggiato dal Fillia nel 1926, si rivelò l'unico scultore veramente dotato — dopo Boccioni, s'intende — interprete d'una poetica che singolarmente influì (comunque la si voglia giudicare e, per conto nostro, negativamente) sugli sviluppi dell'arte del nostro secolo. Per la sua età non fece in tempo a inserirsi nel Futurismo «storico», ma si prese la rivincita in quel revival che venne definito «secondo Futurismo».

Egli, del resto, aveva visto a Parigi Zadkine, Léger ed altri maestri europei che apportarono alla sua visione plastica stimoli e conseguenti forme profondamente diversi (ben lo si vede in questa mostra) dalle «tavole della legge» del Futurismo degli anni eroici. La sua vocazione, dunque, non fu — come ora scrive il Crispolti — meramente formalistica, «bensì intimamente connessa con una necessità di comunicazione, anzi una qualità umana di partecipazione, perché alla fine — paradossalmente — è proprio il tema umano a ricorrere sempre più frequentemente nella scultura rossiana». Si potrebbe quindi parlare, per lui, di un Futurismo «edulcorato», nel quale la teorica voleva essere rispettata, ma che il temperamento mite e gentile dell'artista, di continuo, e forse inconsciamente, combatteva per sostituirla con una vena quasi sentimentale. Al mito rivoluzionario del macchinismo egli aggiungeva un che di patetico, e alla dura dinamica preferiva la grazia dei gesti, l'armonia degli atteggiamenti.

Questa sua sensibilità, in fondo, poco congeniale col Futurismo autentico, si manifestò anche meglio quando nell'ultimo decennio della sua vita Mino Rosso, non avendo potuto «forare» con la scultura, si volse prevalentemente alla pittura, che riteneva più accessibile al pubblico e più vendibile. «E allora in Mino Rosso — dice bene il Galvano — rispunta il crepuscolare». Vorremmo aggiungere: un crepuscolare che si esprime con un dolce equilibrio fra realtà e astrazione, con un senso del colore delizioso, volentieri sostenuto da una specie di traliccio grafico che certe volte si materializzava in sottili reticelle metalliche sulle quali il delicato pittore lavorava di ricamo col colore.

Su questa linea linguistica Mino Rosso ci ha lasciato cose deliziose, fiabe soavi nelle quali fantasia e naturalismo concorrono a darci visioni incantevoli. Non pensiamo che, se fosse vissuto più a lungo, sarebbe ritornato al Futurismo; e nemmeno allo Informale da lui accostato nel soffitto per il cinema Ambrosio, richiestogli dall'architetto Aldo Morbelli. In età matura forse gli era riservato il successo. La morte glielo vietò.

mar. ber.

CRONACA TELEVISIVA

Il lungo calvario di Nino

Nitida (ma in ritardo) la ripresa del «match» di New York - «Duello» tra Modugno e Claudio Villa in «Partitissima» - Stasera quinta puntata con gli spadaccini di Dumas

La cantante Marisa Sannia ieri sera in televisione

Ieri sera, dalle 22,30 le strade della periferia si sono svuotate come d'incanto: rari passeggeri sui tram, alcuni pedoni frettolosi, qualche coppia diretta al cinema o in un dancing. In compenso, tutti i bar dotati di televisore straripavano di gente. Nelle case, la stessa scena. Intere famiglie con relativi ospiti appiccicati al video, come ai tempi d'oro di «Lascia o raddoppia?». La telecronaca registrata dell'incontro di pugilato Griffith-Benvenuti è stato il grande richiamo della serata.

Il risultato era scontato, mancava il pregio dell'immediatezza; i giornali già da ieri mattina avevano pubblicato il resoconto minuzioso della sconfitta di Benvenuti, tuttavia pochi hanno resistito al fascino della cronaca visiva. E lo spettacolo non è mancato.

Le immagini sono apparse nitide e ricche di amara suggestione con l'obbiettivo puntato sulla grinta del contendenti, sempre pronto con impietosa tempestività a cogliere gli attimi più drammatici per il nostro campione, le smorfie di dolore, la sua disperata volontà nelle ultime riprese di recuperare lo svantaggio su Griffith. I microfoni captavano le voci e le grida del pubblico che gremiva lo Shea Stadium di New York ricreando il clima teso dell'incontro.

La boxe è stata preceduta da Partitissima, il varietà musicale multimilionario abbinato alla Lotteria di Capodanno. Ma non merita parlarne: lo show che cominciò a fare acqua la settimana scorsa, è naufragato in un mare di pietose banalità coinvolgendo Lupo, Claudio Villa, Modugno e questa volta persino gli stucchevoli balletti pirateschi.

Sul secondo canale, l'interessante dibattito del ciclo «Ricerca» e il divertente Kedivè di Belisario Randone con Nino Taranto e Miranda Martino in veste di «sciantosa», avranno trovato una platea pressoché deserta.

* *

Questa sera sul nazionale va in onda la quinta puntata del romanzo di Alessandro Dumas I banditi del re. La vicenda, ricca di elementi tipici dei film di cappa e spada, si colorisce ora di trame spionistiche, che fanno da sfondo alla contesa tra i due implacabili nemici Morgan il fuorilegge e Roland il bonapartista. Riapparirà quindi sul video la bella Catherine Spaak, non in veste di attrice cinematografica ma di cantante di musica leggera. La diva considera il canto un'attività marginale, ma non per questo meno remunerativa: con i suoi motivetti e la voce flebile la Spaak ha guadagnato fior di milioni.

Vice

A Rossellini il Premio Marconi per il telefilm su Luigi XIV

Bologna, 30 settembre.

Il regista Roberto Rossellini ha vinto il nono premio nazionale «Guglielmo Marconi», dotato di un milione di lire, con il telefilm «La presa del potere da parte di Luigi XIV» trasmesso sul programma nazionale nell'aprile scorso. *(Ansa)*

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

11 —: Santa Messa.
12,30: La tv degli agricoltori.
15,30: Pomeriggio sportivo: a) «Giro dell'Appennino»; b) Premio continentale di trotto da Bologna.
17 —: La tv dei ragazzi: a) «I forti di Forte Coraggio», telefilm; b) «Il circo all'aria aperta»; c) «Lotta per la vita», documentario; d) «Il magico destriero».
18 —: Enciclopedia del mare.
19 —: Telegiornale.
19,10: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.
19,55: Telegiornale sport.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I banditi del re», da un romanzo di Alessandro Dumas, quinta puntata.
22 —: Quindici minuti con Catherine Spaak.
22,15: La domenica sportiva.
23 —: Prossimamente.
23,10: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

21 —: Telegiornale.
21,10: 41° Parallelo.
22,15: Prossimamente.
22,25: «Lo scambio» telefilm.

LA TV SVIZZERA — Ore 18,00: «Lotta per la vita», documentario; 20,35: «Anni inquieti»; 21: «La cara Janine» telefilm.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Musiche della domenica; 7,30: Pari e dispari; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 9: Musica per archi; 9,10: Mondo cattolico; 9,30: Santa Messa; 10,15: Trasmissioni per le Forze Armate; 10,45: Discjockey; 11,40: Musiche di Geminiani; 12,25: Contrappunto; 13: Giornale radio; 13,40: Qui, Bruno Martino; 14: Musicorama e trasmissioni regionali; 14,30: Beat Beat Beat; 15: Giornale radio; 15,10: Canzoni napoletane; 15,30: Pomeriggio con Mina; 16: Tutto il calcio minuto per minuto; 17: Pomeriggio con Mina (2ª parte); 18: Concerto sinfonico diretto da S. Celibidache; 19,30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20,30: La voce di M. Sannia; 20,35: Tutto quattro; 21,15: La giornata sportiva; 21,30: Concerto del pianista G. Anda; 22,05: Musica per orchestra d'archi; 22,15: Canzoni per invito; 23: Giornale radio - Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,30: Notizie del giornale radio; 8,15: Buon viaggio; 8,20: Pari e dispari; 8,30: Giornale radio; 8,45: Il giornale delle donne; 9,30: Notizie del giornale radio; 9,35: Gran varietà; 10,30: Giornale radio; 11: Cori da tutto il mondo; 11,30: Giornale radio; 11,35: Juke-box; 12: Anteprima sport; 12,15: Hit Parade; 12,30: Trasmissioni regionali; 13: Il gambero; 13,30: Giornale radio; 13,45: Il complesso della The Latin's; 14: Supplementi di vita regionale; 14,30: Voci dal mondo; 15: passeggiata musicale; 16,55: Buon viaggio; 17: Domenica sport; 18,30: Notizie del giornale radio; 18,35: Aperitivo in musica; 19,30: Radiosera; 20: «Gianni Schicchi», di G. Puccini; 21: I classici del giallo; 21,30: Giornale radio; 21,40: Canti della prateria; 22: Poltronissima a cura di M. Doletti; 22,30: Giornale radio; 22,40: Chimera.

TERZO PROGRAMMA — Ore 9,30: Corriere dall'America; 9,45: Musiche di Debussy; 10: Musiche di Von Biber e Altenburg; 10,30: Musiche di Roberday e Erbá; 10,50: Concerto operistico diretto da N. Sanzogno; 11,50: Musiche di D'Indy; 12,10: Chagall al Kunsthaus di Zurigo, conversazione di S. Strati; 12,20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Le grandi interpretazioni; 14,30: Musiche di B. Smetana e R. Schumann; 15,30: Un ballo in maschera; 17,30: Place de l'Etoile; 17,45: Musiche di Bach; 18,30: Musica leggera d'eccezione; 18,15: Concerto di ogni sera; 21: Club d'ascolto: il XXX Festival internazionale di musica contemporanea di Venezia; 23: Il giornale del Terzo.

SULLO SCHERMO

Un film di spionaggio e un western all'italiana

«Tiffany memorandum» di Hathaway con la Demick - «Bill il taciturno» con Liana Orfei

(*Nazionale*) - Fra i tanti derivati di «Bond» uno dei meno stanchi è forse quello raffigurato da Ken Clark nei panni del giornalista americano in cerca di guai, Dick Hallam. Nella coproduzione italo-francese *Tiffany memorandum*, di Terence Hathaway, il pugnace eroe assiste a Parigi all'assassinio di un parlamentare sudamericano. Si mette alle calcagna dell'autista dell'ucciso, di cui sospetta, ed entra così nel pauroso ingranaggio manovrato da un misterioso signor «Ombra», il quale vuole recuperare una certa «prova» connessa a quel delitto e presumibilmente racchiusa in un orologio a carillon finito nelle mani del giornalista.

Invece quella prova trovasi nella guarnizione di un «pagliaccetto» indossato dalla casuale compagna di Dick; ed è un «ampex» per televisione, che una volta proiettato rivelerà il vero e imprevedibile responsabile di tutto l'intrigo. L'incursione dello «spionaggio» nella biancheria intima di Irina Demick non è senza sapore; regista e interpreti (fra i quali è Luigi Vannucchi) non prendono le cose troppo sul serio e fanno bene: se ne agevola il ritmo del film, ricco di sfondi (Parigi e Berlino), di colpi di scena e di trovate non certo originali ma presentate con un certo brio. Grande schermo a colori.

l. p.

* *

(*Augustus*) — Ormai i western all'italiana vanno a caccia dei particolari. La storia è sempre la stessa con qualche variante di poco conto: quel che il regista cerca sono le sfumature. In *Bill, il taciturno* abbiamo così un «killer» scosso da almeno due dozzine di «tic». Naturalmente la mira ne risente e il «cattivo» finisce presto nel fango d'un paesetto di frontiera con in corpo tre o quattro pallottole.

Per il resto, ordinaria amministrazione: il capobanda nevrotico e crudele ma romanticamente innamorato, il solito bandito messicano ma che ha letto Panzini (non fa che urlare «*Il padrone sono me;*»), il pianista che strimpella il «can can» e le ragazze del «saloon» un po' sfiorite. Bill il taciturno fa torto al suo soprannome solo nella sequenza finale per convincere la bella Liana Orfei a non sposarlo; «*Io sono come il vento, arrivo e passo e non mi fermo mai...*», ma lei spreme qualche lacrimuccia ed il West perde così il suo migliore pistolero.

vice

Oggi ritornano le Marionette Lupi

Questo pomeriggio alle 16, ritornano le «Marionette Lupi»: nel teatro di via S. Teresa 5 rappresenteranno la fiaba *Il gatto dagli stivali*, di Perrault.

Con questa stagione Luigi Lupi, che interpreta la maschera di Gianduja, compie 50 anni di palcoscenico.

ANNUNCI ECONOMICI

9 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

(Continua da pag. 4)

ALASSIO Collegio Maschile, [redacted] Il 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801.

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segretarie azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

BERLITZ School: sono aperte le iscrizioni ai corsi di lingue diurni e serali, collettivi ed individuali. Stenografia, dattilografia. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), tel. 553-970.

CONVITTO Galilei parificato: ragioneria, media, corso maturità scientifico-classico. Recupero anni. Laveno (Lago Maggiore), tel. 61-808.

CORSI gratuiti finanziati dal Ministero del Lavoro per Segretarie stenodattilografe, operatori contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994.

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati del Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e da calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. O597

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

PENSIONE assistenza infermieristica persone anziane affitta confortevole camera. Telefonare 487-796.

17 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A.A. FUNZIONARIO commerciale con notevole esperienza acquisita quale assistente di direzione commerciale e di direttore di filiale di importante industria nazionale esaminerebbe scopo miglioramento serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2893 — Torino». A92592

A.A. COMMERCIALISTA consulenza direzionale alto livello ragioniere ventennale esperienza libera professione offresi contratto termine piccola media industria fase sviluppo abbisognevole ricostruzione contabilità arretrata ot inesistente ma soprattutto trovasi necessità riorganizzare radicalmente reparto amministrativo fiscale costi produzione bilanci disposto assumere totale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 641 — Torino».

A. CASSIERA espertissima, fidatissima, referenziata offresi. Telefonare 356-241 ore pasti. 26307

A. SIGNORINA esperienza pluriennale contabilità industriale meccanografica stenodattilografa magazzino massima serietà offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5182 — Torino»

A ventiquattrenne serio offresi mansioni fiducia trattative clientela auto. Telefonare 654-153 ore pasti.

AIUTO madre, au pair, signorina inglese istruita, attaccamento ai bambini, è disponibile quasi immediatamente. Minimo 20.000 al mese. Per ulteriori [redacted] scrivere: Excelsior Bureau, 68, Shaftesbury Avenue, London W. 1. 26305

ANALISI costi contabilità generale industriale budget laureato 35enne esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Genova».

ANALISTA tempi metodi, cronometrista, buona conoscenza disegno, esperienza quinquennale carpenteria metallica, materiale ferroviario, ventunenne militesente, per miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 595 — Torino». 2001

CAPO squadra 35enne tracciatore, controllo, media pesante carpenteria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5197 — Torino». A92517

CAPOTECNICO, esperienza trentennale progettazione macchine utensili e speciali, complessi pneumo-elettro-idraulici, linee lavorazione transfer, automazione produzione continua o grandi serie, programmazione, cicli lavorazione, preventivi. Libero subito, offresi mansioni direttive adeguate, massime referenze, disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5169 — Torino». A92409

CONTABILE corrispondente pratica lavori ufficio occuperebbesi. Telefonare 541-325. A82089

CONTABILE pratica direzione amministrativa 34enne occuperebbesi subito presso seria ditta mansioni responsabilità. Telefonare 850-964.

CONTABILE praticissimo offresi subito. Telefonare 350-703.

DATTILOGRAFA meccanografica pratica tutti lavori ufficio esperienza biennale, offresi subito. Telefonare 80-992 mattino. A92164

DATTILOGRAFA 18enne 1° impiego libera subito offresi. Tel. 959-541.

DICIANNOVENNE volenterosa impiegherebbesi. Telefonare 877-325.

DIPLOMATA chimica industriale occuperebbesi presso laboratori analisi ricerche. Telefonare 676-692.

DIPLOMATO meccanografico cerca primo impiego disposto trasferirsi Torino o vicinanze. Scrivere casella 180 N Pubbliman, 13051 Biella.

DIPLOMATO ventitreenne militesente offresi impiego e stipendio fisso. Telefonare 632-124. A92187

DIPLOMATO 23enne lunga esperienza lavori ufficio e trattative clienti esaminerebbe seria proposta impiego scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5171 — Torino».

DIPLOMATO 25enne patente impiegherebbesi, disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5157 — Torino». A92081

DISEGNATORE meccanico diciassettenne, libero subito offresi. Telefonare 751-243. A92159

DISEGNATORE tecnico meccanico stampi offresi miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5179 — Torino». A92447

DISEGNATORE 24enne attrezzatura meccanica offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5168 — Torino». A92407

ESATTORE riscaldamento cauzionando offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5173 — Torino».

FARMACISTA praticissima occuperebbesi Torino ore mattino. Telefonare 336-491 pasti.

GEOMETRA pratico amministrazione condomini Parella Campidoglio Lucento Madonna Campagna offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5174 — Torino». A92423

GIOVANE 2ª ragioneria cerca impiego. Telefonare 294-302 ore pasti.

GEOMETRA terzo anno ingegneria disegnatore meccanico edile topografico offresi ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino».

GEOMETRA ventiquattrenne libero subito offresi impiego. Telefonare 488-791 ore pasti. A92470

GIOVANE 17enne licenza media e istituto fotografico offresi ufficio o altre occupazioni anche mezza giornata. Telefono 546-944.

GOMMA tecnico torinese 33enne veramente esperto conduzione reparti stampaggio articoli tecnici. Qualunque pressa iniezione progettazione stampi studio costo produzione impostazione ciclo completo esperienza quinquennale esaminerebbe serie offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5166 — Torino». A92067

IMPIEGATA pratica corrispondenza fatturazioni conduzione ufficio offresi a seria ditta eventualmente metà giornata. Telefonare 230-871.

PERITO agrario specializzato enologo disposto trasferirsi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5184 — Torino». A92463

PERITO elettronico industriale 22enne militesente, tirocinio triennale, attivo, esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8672 — Torino». A90339

PERITO industriale militesente attitudine trattative clientela cerca impiego. Telefonare 367-187.

PERITO industriale tessile offresi per impiego anche non inerente campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5196 — Torino». A92514

PERITO meccanico, auto propria, esperienze officine ed ufficio, buon disegnatore a china, conoscenza inglese offresi ore serali. Telefonare 381-844. A92572

PERITO meccanico militesente, primo impiego, offresi subito seria industria torinese. Telefono 852-012.

RAGIONIERE 22enne offresi qualsiasi impiego. Telefonare 519-648.

SEGRETARIA d'azienda, conoscenze francese inglese acquisiti all'estero, disposta viaggiare, impiegherebbesi preferenza seria ditta o interprete volante, traduzioni. Serie referenze. Telefonare 643-549. 1001

SIGNORA spagnola insegnerebbe propria lingua in scuole private anche corrispondenza. Telefonare 582-983.

SIGNORA ventiduenne belga cittadinanza italiana, residenza Torino, quinquennale esperienza impiegatizia Belgio, referenziata stenodattilografa francese olandese, discreto italiano, libera subito, cerca impiego interprete, corrispondente, segretaria ufficio. Telefonare 354-873.

SIGNORINA ottime referenze studi classici corrispondente tedesco discreto inglese stenodattilo impiegherebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2687 — Torino».

GEOMETRA ventitreenne scopo miglioramento occupasi libero subito. Telefonare 388-115. A92098

INGENIEUR deutscher spitzenklasse engineering betriebsleitung consulting chemiekomplexe raffinerien wasseraufbereitung regeltechnik französisch englisch. Sofort frei (heirat Italien) anschrift: Walter Wortmann, Hôtel Böeri, Boulevard de France, Montecarlo (Monaco). A90668

NEODIPLOMATA maestra offresi come impiegata. Telefonare 97-807.

NEORAGIONIERA offresi quale segretaria o insegnante presso istituti privati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2662 — Torino». A92189

OFFRESI per distribuzione volantini pubblicitari. Telefonare 770-240.

PERITO meccanico 30enne lunga pratica officine attrezzature ed ufficio tecnico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5129 — Torino».

QUARANTACINQUENNE istruita educata cerca qualsiasi lavoro serale decoroso. Telefonare 542-047.

RAGAZZO 15enne licenza media offresi studio disegno pubblicitario per impiego. Telefonare 855-801.

RAGIONIERE offresi ore serali per contabilità amministrazione corrispondenza inglese francese presso ditta. Telefonare 761-779.

SIGNORA referenziata serietà assoluta offresi mansioni fiducia mezza giornata o massimo otto ore giornaliere. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A91315

SIGNORINA tedesca stenodattilo buona conoscenza scritto e parlato francese inglese discreto italiano cerca impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2646 — Torino». A92126

SIGNORINA ventenne veloce fatturista esperienza quinquennale su macchine fatturatrici elettromeccaniche elettroniche esaminerebbe offerte scopo miglioramento. Telef. 675-309.

SIGNORINA 27enne patente auto, esperienze commerciale varia, conoscenze francese, nozioni inglese, anche disposta viaggiare, presenza, offresi impiego adeguato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5172 — Torino».

STENO-DATTILO pratica lavori ufficio e titoli offresi. Telef. 343-727 pomeriggio. A92049

STENODATTILOGRAFA [redacted] 1° impiego offresi. Scrivere: Manera, via Ceresana 7, San Benigno (Torino).

STENODATTILOGRAFA 16enne calcolo meccanico lavori ufficio offresi 1° impiego. Telefonare 760-808

STUDENTE medicina cerca impiego possibilmente presso farmacia. Telefonare 285-395. 2001

TECNICO metalmeccanico documentabile ventennale esperienza et capacità processi lavorazione costi metodi tutte carpenterie, energico serio, qualificato capo officina, desideroso migliorare esaminerebbe serie proposte da serissime ditte Torino e cintura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2697 — Torino». A92606

TRENTASETTENNE residente Cuneo, scuole medie superiori, referenziatissimo, cerca decorosa sistemazione campo contabile con mansioni fiducia. Scrivere Pubbliman casella 373 Cuneo. 26360

TRENTENNE nubile, praticissima paghe e contributi, impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2680 — Torino». A92552

UFFICIO acquisti contabilità magazzino sollecitatore pratica pluriennale libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2674 — Torino».

UNIVERSITARIO offresi potenziato spagnolo-inglese. Telefonare 877-412

UNIVERSITARIO perito [redacted] industriale offresi lavoro preferibilmente saltuario, attinente propria specializzazione. Telefono 756-765.

VENTENNE stenodattilo volenterosa offresi 1° impiego presso seria ditta. Telefonare 491-197 ore pasti.

VENTIDUENNE militesente pratico lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 676-358. A92081

VENTIQUATTRENNE presenza dinamico esperienza quinquennale compravendite patente disposto viaggiare offresi subito a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino».

[redacted] capitano di lungo corso settennale esperienza conduzione personale conoscenza inglese spagnolo possesso auto impiegherebbesi adeguatamente presso seria sicura ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2667 — Torino».

VENTUNENNE militesente, inglese tedesco offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 648 — Torino».

13 OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. [redacted] ambosessi 18-25enni, media cultura, bella presenza, dinamici, volenterosi, liberi subito, 3000 giornaliere più premi. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 78. Inutile telefonare. O546

A.A. IMPORTANTE società internazionale cerca capaci venditori espertissimi corsi per corrispondenza. La società procura i nominativi dei clienti da visitare. Ai prescelti viene offerto: forte guadagno, rimborso spese, provvidenze legge. Presentarsi per colloquio selettivo: Torino, corso Galileo Ferraris 123, lunedì 2 ottobre, ore 10-12, 15-18; Asti, Hôtel Reale, martedì 3 ottobre, ore 10-14; Aosta, Hôtel Corona, mercoledì 4, ore 10-14; Vercelli, Hôtel Savoia, giovedì 5 ottobre, ore 10-14; Cuneo, Hôtel Superga, venerdì 6, ore 10-14; Novara, Hôtel Europa, sabato 7, ore 10-14. A92510

A. SCUOLE equitazione assume istruttori per Liguria Piemonte. Dettagliare posti occupati et pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2549 — Torino». A91090

A elemento dinamico, munito automezzo, grande azienda offre possibilità inserimento in lavoro esterno ben retribuito e organizzato con stipendio, previdenza legge e incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 634 — Torino». O319

ABILISSIMO CAPO REPARTO COSTRUZIONE STAMPI LUNGHISSIMA ESPERIENZA TECNICA E DIRETTORIA OTTIMO TRATTAMENTO CON QUALIFICA 1ª CATEGORIA CERCASI [redacted] RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2686 — TORINO».

AGENZIA DOLCI, MARKETING E PUBBLICITA', ASSUME COPYWRITER, CON ESPERIENZA GIA' FORMATA NEL SETTORE, PER STRETTA COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO. TELEFONARE ORE UFFICIO 511-452.

[redacted] 16-19 [redacted] apprendista negozio, La Pipera, via Saluzzo 11 D. A92596

AUTORI anche dilettanti poesia narrativa romanzi cerchiamo. Editrice «Mondo Letterario», corso XXII Marzo, 43 Milano. 20163

AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria autorizzato ore serali. Telefonare 500-187 ore ufficio. A91915

AZIENDA lavorazione diamanti industriali [redacted] venditori Torino provincia, fisso provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 619 — Torino».

AZIENDA zona Mirafiori cerca un'abile stenodattilografa, pratica ufficio vendite e conti provvigioni, ed una contabile pratica partita doppia, clienti e fornitori, dattilografia. Dettagliare curriculum e pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5140 — Torino».

CASA di spedizioni assumerebbe corrispondente francese - tedesco - inglese preferibilmente pratico traffico aereo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5100 — Torino». A51672

CASA internazionale cosmetici offre a signore e signorine attività serissima, interessante, molto remunerativa da svolgersi nelle ore libere. Per informazioni telefonare lunedì dalle 8 alle 10 al 746-067.

CENTRALINISTA ESPERTA PRESENZA REFERENZIATA RICERCA IMPORTANTE SOCIETA' CENTRO TORINO CURRICULUM, SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5190 — TORINO». A58843

CERCANSI collaboratori-corrispondenti anche aspiranti per rivista culture et arte. Scrivere: «Il Sagittario», 20129 Milano, corso XXII Marzo 43.

CERCASI abile tecnico calcolo e costruzione motori elettrici a collettore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 604 — Torino». O208

CORRISPONDENTE stenodattilografa lingua madre tedesco lavoro saltuario ad ore cerca ditta importazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5159 — Torino». A92064

DATTILOGRAFA apprendista ufficio sedici-diciassettenne assume importante società. Tel. 383-920, 383-930

DIECI elementi ambosessi 18-26enni, assumiamo per nuovi uffici purché liberi subito. Presentarsi corso Mass. d'Azeglio 78. Inutile telefonare.

ENTE torinese ricerca impiegata esperta paghe contributi libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5192 — Torino». A92494

DISEGNATORE cercasi 2ª o 3ª categoria. Telefonare 342-630.

DISEGNATORI ESPERTI MACCHINE O ATTREZZATURA CERCANSI. TELEFONARE 774-869. 2001

FARMACEUTICI propagandiste preferibilmente laureate cerca società livello internazionale per Torino. Offresi inquadramento, premi, rimborsi spese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5109 — Torino». A91714

IMPIEGATO [redacted] VENDITE ITALIA E ESTERO PRIMARIA AZIENDA METALMECCANICA CERCA, GIOVANE, DINAMICO, ESPERIENZA ALMENO BIENNALE SETTORE MATERIALI PER FINIZIONE EDILIZIA. POSSIBILMENTE CONOSCENZA LINGUE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 650 — TORINO». O547

GIOVANI PERITI INDUSTRIALI DA AVVIARE INTERESSANTE CARRIERA [redacted] ELETTRICA E MANUTENZIONE MECCANICA SONO RICERCATI DA IMPORTANTE STABILIMENTO, OLTRE BUONA PREPARAZIONE E' RICHIESTA ATTITUDINE AL COMANDO, SPIRITO ORGANIZZATIVO ET ASSOLVIMENTO SERVIZIO MILITARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9568 — TORINO».

IMPORTANTE assicurazione assume giovani impiegate referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5194 — Torino». A92500

IMPORTANTE industria pneumatici cerca elettronico per la manutenzione degli impianti. Requisiti richiesti: pratica almeno biennale, interpretazione degli schemi. Indirizzare a Casella Postale 509, 10100 Torino.

IMPORTANTE industria operante nel settore dei beni strumentali di largo consumo ricerca per il potenziamento della propria filiale di Torino giovani elementi desiderosi qualificarsi per l'inserimento in una moderna organizzazione di vendita. Dopo periodo corso remunerato i prescelti verranno inquadrati nell'organico aziendale con stipendio, provvigioni ed incentivi. Inviare domande a: F.lli Borletti S.p.A., corso Tassoni 164, 10137 Torino. A91911

IMPORTANTE Società ricerca stenodattilografa referenziata, con esperienza ufficio commerciale, ottima conoscenza tedesco parlato scritto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2610 — Torino». A91862

INGEGNERE aut fisico aut chimico abilitato insegnamento cercasi per importante consulenza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5105 — Torino».

FRANCESE lingua madre o perfetto con conoscenza inglese e stenodattilografia cercasi. Indirizzare risposte curriculum e richieste a Simu, Casella Postale 379 oppure telefonare 532-222 Torino. A91699

GIOVANE CON ESPERIENZA FLUIDI E CALDAIE RICHIESTO PER UFFICIO TECNICO DA IMPORTANTE STABILIMENTO DI TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5572 — TORINO». A88785

GRANDE industria nazionale cerca disegnatore particolarista meccanico 2ª categoria esperienza almeno quinquennale ramo manutenzione impianti, massimo quarantenne. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 5042 — Torino». A91035

GRANDE industria europea con vasta organizzazione vendita di prodotti elettrodomestici di marca cerca giovani agenti di vendita per Torino Piemonte Val d'Aosta. Si offre: minimo iniziale garantito, provvigioni e premi, assicurazione malattie anche ai familiari e giovani dinamici, volonterosi, intraprendenti e desiderosi di successo anche se privi di esperienza. Scriv a entro il 5-10-67 a «Pubblicità Stampa 2590 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA ASSUME DIPLOMATO O LAUREATO DESTINARLO CONDUZIONE SEZIONE COMMERCIALE PRODOTTI TECNICI E CHIMICI. CURRICULUM RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2532 — TORINO». A90731

INDUSTRIA petrolchimica zona Ciriè cerca fuochisti per caldaie, patente 1° grado generale e 2° grado generale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A91700

LA Società Emanuel ci ha incaricato della ricerca di un personale massimo trentenne da inserire nel servizio estero quale corrispondente. Si richiede conoscenza tedesco francese possibilmente inglese attitudine contatti clientela. Retribuzione adeguata possibilità carriera. Indirizzare organizzazione Rorimondial, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino.

PERSONALE MASCHILE IMMEDIATA DISPONIBILITA' RICERCA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 614 — TORINO». O319

INDUSTRIA serramenti metallici, cerca impiegato tecnico preventivista, pratico spedizione materiale e contatti con clienti, massimo 35enne, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2691 — Torino».

LUCIDATORE disegnatore militesente, perfetta conoscenza tecnico meccanica, assume previo periodo prova importante casa editrice rinomanza internazionale. [redacted]: «Pubblicità Stampa 647 — Torino».

RAGIONIERE primo impiego servizio militare svolto cerca importante società per servizi amministrativi. Manoscrivere curriculum e pretese a «Pubblicità Stampa 5091 — Torino»

RIZZOLI OFFRE ELEVATI GUADAGNI, PREVIDENZA, [redacted] AMBOSESSI. APPUNTAMENTO. TELEFONARE [redacted]

SOCIETA' trasporti internazionali cerca persona pratica esercizio trasporti in genere, ordinazione, combinazione e assistenza viaggi, predisposizione personale viaggiante et documentazione relativa trasporti. Precisare titoli di studio e precedenti posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5167 — Torino».

STUDIO commercialista assume quattro perfette dattilografe 16enni anche primo impiego, bellissima presenza, spigliatezza. Manoscrivere dettagliatamente studi eseguiti e pretese a «Pubblicità Stampa 2603 — Torino».

STUDIO professionale cerca, ragioniere pratica contabilità e bilanci, esperta stenodattilo e pensionato addetto pulizia e commissioni. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 2589 — Torino». A91598

TIPOGRAFIA provincia Torino cerca elemento qualificato compositore o stampatore future mansioni direttive. Precisare posti occupati, qualifica, età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2664 — Torino».

UFFICIO assume veloce dattilografa 16-18enne bella calligrafia. Telefonare 539-750. A92591

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A ventenne volenteroso militesente, cerca lavoro operaio fattorino. Telefonare 243-004. A92577

ABILE pellicciaia offresi ditta max serietà esperienza quadriennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2650 — Torino». A92182

AGGIUSTATORE meccanico specializzato manutenzione montatore, saldatore elettrico, causa trasferimento, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2682 — Torino». A92555

AUTISTA torinese patente B, pratico imballi, consegne rapide: città provincia, offresi. Tel. 786-697.

AUTISTA 27enne patente III grado occuperebbesi presso seria ditta mansioni di fiducia referenze ineccepibili. Scrivere Abert. corso Regio Parco 34 Torino. 2001

AUTISTA 36enne patente D-E pubblica, offresi possibilmente per semirimorchio anche per solo ditta, paga massima. Tel. 650-394.

AUTISTA 36enne pratico consegne offresi con camion 642 metri 650 attrezzatissimo anche viaggi lunghi. Tel. 890-130. A90861

BAMBINAIA media età referenziata offresi casa signorile fissa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2681 — Torino»

BAMBINAIA referenziata offresi ad ore. Telefonare 338-920.

CARABINIERE in congedo trentacinquenne, patente B, veneto, offresi come custode, sorvegliante, persone fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2651 — Torino». A92163

CINQUANTENNE, veneta, presenza, offresi pulizia uffici a ore, tuttofare. Telefonare 258-873. A92050

COLTA 40enne piemontese offresi giornata, governo casa persona sola, possibilità buona retribuzione, esclusi festivi. Telefonare 592-672.

COMMESSA pratica confezioni occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 634-152. A92176

CONIUGI veneti presenza con figlia cercano custodia stabilimento. Praticissimi. Tel. 374-551.

CONIUGI veneti 45enni offronsi custodi stabilimento, villa piccolo giardinaggio Torino dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino». 92437

CUOCA abile occuperebbesi casa signorile torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 643 — Torino».

CUOCO 30enne veramente capace referenziato offresi ovunque. Telefonare 589-948. A92428

DECORATORE tappezziere 30enne offresi lavoro fisso [redacted] impresa. Telefonare 866-345. 2001

DICIANNOVENNE patentauto, offresi autista, fattorino, T. 657-241.

ELETTRICISTA pratico impianti e cablaggi, offresi anche mezza giornata. Tel. 252-493. A92453

ELETTROMECCANICO - bobinatore montatore piccoli grandi trasformatori pratica conduzione reparto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2684 — Torino». A92566

EX carabiniere offresi sorvegliante o altro simile, praticissimo. Telefonare 889-488. A92583

EX sottufficiale carabinieri, trentenne, operatore linee montaggio, scopo miglioramento accetterebbe proposte seria ditta. Telefonare ore pasti 765-826. A92533

FAMIGLIA piemontese offresi urgentemente custode giardiniere, possibilità piccolo allevamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5189 — Torino». A92482

GARAGISTA pratico offresi diurno o notturno, Telefonare 683-164

GIOVANE cablagista offresi. Telefonare ore pasti 561-964. A92085

GIOVANE ex sottufficiale offresi come autista magazziniere sorvegliante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2619 — Torino». A91673

GIOVANE signora cerca bambino custodia casa propria. Telef. 279-230 ore pasti. A92435

GIOVANE volenteroso media cultura offresi lavoro anche solo ottobre preferibile cartolibreria. Tel. 870-263

GIOVANI coniugi volonterosi offronsi per custodia villa. Cerrato Pietro, Via Luigi Marchino 15, Casale Monferrato. Tel. 59-77. 26361

OFFRESI a ditta autista con mezzo proprio. Telef. 361-451.

OFFRESI bambinaia fissa e pratica. Telefonare 252-630 ore pasti.

OFFRESI giovane cuoco. T. 361-752.

OFFRESI ragazza per lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5148 — Torino». A92010

QUARANTENNE ex guardia giurata cerca custodia o vigilanza stabilimento. Scrivere Dicataldo Cosimo, Corso San Maurizio 15.

(Continua a pag. 21)

Mesta cerimonia, oggi, a Menà di Castagnaro

Una lapide per Padre Mantovani la mamma non sa ancora che è morto

Stamane, nel camposanto del piccolo paese presso Verona, il nome del salesiano viene inciso sul marmo: attorno sarà sparsa un po' di terra raccolta sulla tomba vera, nel lontano cimitero di Madras

(Dal nostro inviato speciale) **Verona, 30 settembre.**

La mamma di Padre Mantovani mi accoglie con un sorriso dolce, ma anche con un rimprovero: *«Perché i giornali non ne parlano più del mio figliolo? Don Orfeo è tanto buono, e sta facendo tante belle cose; legga, legga le lettere che mi scrive».*

La signora Seconda è vecchia, fragile, malata: i familiari le hanno nascosto i giornali che parlavano della morte del missionario a Madras, le mostrano finte lettere dall'India che una nuora, nascostamente, scrive imitando la calligrafia dello scomparso, le dicono che tanti parenti si riuniscono adesso attorno a lei per le nozze di una nipote (ed è vero), e non per incidere domani il nome di Don Orfeo Mantovani sul marmo del cimitero di questo paese, Menà di Castagnaro, e per deporre davanti alla lapide un po' di terra raccolta attorno alla tomba vera in un lontano cimitero indiano.

Con la mamma, il fratello, la sorella, uno stuolo di nipoti, e con Padre Giuseppe Baracca, l'economo della provincia salesiana di Madras, che per tanti anni ha vissuto e sofferto accanto al missionario veneto ed è venuto ora a porgergli il pietoso omaggio nel suo paese natale, andiamo così conversando di un morto come se fosse vivo. E presto mi accorgo che il naturale disagio si attenua: più sorridente e arguto che mai, Don Orfeo ci guarda da una delle tante belle fotografie che Aldo Moisio gli scattò a Madras durante la distribuzione degli aiuti invistigli dai lettori de *«La Stampa»*.

Dalle finestre della casetta di Bruno, fratello minore di Don Orfeo, filtra l'incanto settembrino della campagna veneta. Menà di Castagnaro è un paesino ancora in provincia di Verona, alle soglie di quella di Rovigo: la terra è rigogliosa di frutta di ogni genere, passano molti trattori, c'è aria di benessere.

«Ed è così in realtà — dice Bruno Mantovani — *la gente non va più a cercare lavoro a Milano e a Torino (come mio fratello Ottavio che è alla Fiat), anche da noi le cose sono cambiate negli ultimi anni. Ma quando Orfeo ed io eravamo bambini (lui era dell'11, io sono del '15), che miseria e che fame; l'India, ce l'avevamo qui. Certe mattine la mamma ci teneva a letto fino a mezzogiorno perché non aveva colazione da darci; certe sere, eran tutti e due i genitori a dirci che non avessimo fame per lasciare a noi una fettina di polenta. Orfeo era già sensibile, capiva e piangeva: fu in un'occasione del genere che lo sentimmo dire — a sei anni — che lui si sarebbe dedicato alla carità, avrebbe fatto il sacerdote».*

Continua Bruno: *«In famiglia c'era bisogno di tutte le braccia per raggranellare qualche soldo, e mio padre non voleva saperne di lasciarlo andare: riuscì a ritardare il distacco, non a fargli cambiare idea, alla fine dovette rassegnarsi. Nel 1930 Orfeo entrò in seminario ad Ivrea, nel '35 andò missionario salesiano in India, e da allora per noi fu perso. In trentadue anni, in Italia venne tre volte soltanto: ed anche in quelle poche settimane qui a Menà, anche se era in casa, non era in casa: la testa era laggiù, ed era per quelli di laggiù che continuava a darsi da fare in mille maniere. A noi, alla mamma soprattutto, voleva un bene infinito, ma continuava a ripeterci che la sua più grande famiglia era quella dei sofferenti, e guai se non gli davamo ragione».*

Con Padre Baracca (la mamma intanto si è ritirata per riposare) rievochiamo Don Mantovani a Madras, il mite contadino veneto alle prese col compito impossibile di prolungare la vita, di assistere nella morte le disperate plebi della immensa e desolata metropoli dell'India meridionale. Aveva fatto subito la sua scelta — limitare la sua azione ai casi più atroci — e di anno in anno era andato combattendo su frontiere sempre più inimmaginabili: nello spazio, scegliendo il quartiere più miserabile tra i miserabili (la rossastra distesa di tuguri a Vyasarpady), tra la gente cercando i moribondi, i lebbrosi, i reietti.

Quanto ai mezzi, dichiarava che non era affar suo preoccuparsene; avrebbe pensato la Divina Provvidenza servendosi, magari, dei lettori de *«La Stampa»* che gli fecero piovere gli aiuti dal cielo con quel ponte aereo che per settimane rovesciò viveri sulla spianata di Vyasarpady; e lui, il Padre, passava dal pianto al riso mentre le file degli affamati si allungavano davanti ai cucinieri. L'importante — dice ora Padre Baracca (il quale verrà presto a Torino a ringraziare o informare chi ha dato) — è che i mezzi raccolti allora non si esaurirono nella distribuzione di cibo, permisero a Don Mantovani di avviare la realizzazione di iniziative durature. Dopo la sua morte, vivono le sue opere.

A Vyasarpady le suore di Madre Teresa curano la chiesina, la scuola, gli incurabili, i moribondi. Al lebbrosario per malati all'ultimo stadio (dove insieme al missionario avevo gustato l'acqua di cocco offertami dai primi ricoverati) gli ospiti sono ormai più di duecento.

E soprattutto sta per diventare realtà il più ambizioso sogno di Padre Mantovani: la creazione di un «villaggio» dei lebbrosi, capace non solo di accogliere due o tremila malati, ma di garantire loro una qualche attività che li faccia ancora sentire uomini. Dopo lunghi temporeggiamenti, le autorità di Madras si sono decise a concedere il terreno necessario, cominceranno presto i lavori per il villaggio che il suo promotore ha voluto intitolare a Papa Giovanni.

La conversazione è durata a lungo. Ricompare mamma Mantovani e si torna a parlare di festa, del matrimonio fra la figlia di Bruno ed un bravo giovanotto del posto. *«Peccato che non ci sia Don Orfeo a benedire»*, dice la piccola fragile signora. Ma anche se piange, non è proprio sconsolata: *«Di certo* — aggiunge, e sorride — *lo sta facendo in questo momento, anche se da tanto lontano»*. Ed a nessuno di noi passa per la mente che non lo stia facendo davvero, da tanto tanto lontano, il piccolo contadino veneto che col suo pizzo da nobilotto secentesco ci guarda dalla grande foto col candido arguto sorriso che mai lo abbandonò mentre in perfetta letizia sacrificava la vita.

Giovanni Giovannini

La mamma di padre Mantovani, tra i familiari

Domani inizio ufficiale

Scuole riaperte Messaggio di Gui

Roma, 30 settembre.

Il ministro della Pubblica Istruzione, Gui, ha rivolto il tradizionale messaggio di saluto per il nuovo anno scolastico che incomincerà lunedì 2 ottobre.

«La scuola è impegnata — ha detto Gui — *in uno sforzo di adeguamento, quantitativo e qualitativo, alle istanze più avvertite e profonde della società italiana. L'anno scolastico che incomincia segnerà un'ulteriore tappa verso la meta, ormai non lontana, della piena e totale attuazione del precetto costituzionale dell'obbligatorietà della istruzione fino al 14° anno di età.*

«I risultati ottenuti non ci devono indurre, tuttavia, a trascurare la necessità di eliminare i casi di evasione dall'obbligo scolastico che ancora avvengono. A tale scopo, mi sia consentito di rivolgere un vivo appello alle autorità locali e ai dirigenti scolastici interessati perché, mettano in atto ogni opportuna iniziativa, che, possa eliminare questi residui fenomeni di inadempienza». (Ansa)

La chiusura del Congresso di Venezia

Appello degli avvocati per la riforma del codice

La mozione conclusiva rileva che la lentezza della giustizia è ormai insostenibile - Il danno per i cittadini è incalcolabile

(Nostro servizio particolare) **Venezia, 30 settembre.**

Il IX Congresso forense si è concluso con l'approvazione delle mozioni finali e con la designazione della sede del X Congresso. Mentre la proposta di tenere il congresso del 1969 a Torino è stata accolta per acclamazione, le altre delibere sono risultate molto più laboriose. I maggiori contrasti si sono avuti nei riguardi del tema «Libera professione ed uffici legali organizzati», mentre per i temi «Tempo e giustizia» e «Progressi della tecnica e problemi della colpa» si è manifestata una larga e serena convergenza di vedute.

Addirittura scheletriche, per non dire interlocutorie, le mozioni presentate sul tema della colpa: si è, infatti, constatata la necessità di un ulteriore approfondimento dei molteplici aspetti del problema con riguardo anche alla responsabilità penale ed alla sicurezza sociale.

Fortemente incisiva — quasi un grido d'allarme — ed assai ampia la mozione principale approvata in ordine ai rapporti fra «Tempo e giustizia». Il congresso, rilevato che, in rapporto alle esigenze di una sana giustizia, l'elemento temporale riveste importanza determinante, incidendo profondamente sull'efficacia stessa della funzione giurisdizionale, e che dalle discussioni è emersa la piena concordanza di vedute circa la indilazionabile necessità di provvedimenti idonei ad assicurare decisioni sollecite e giuste, onde ovviare all'ormai insostenibile lentezza delle procedure giudiziarie giunte al limite della paralisi completa, ha ritenuto di dover fare appello al senso di responsabilità del Parlamento, del governo e degli altri organi competenti nonché di tutte le forze politiche.

In particolare, gli Ordini forensi considerano necessaria la riforma dell'ordinamento giudiziario ed una miglior organizzazione degli uffici giudiziari; la preparazione della riforma del codice di procedura civile; l'approvazione, entro la fine dell'attuale legislatura, del disegno di legge-delega per la riforma del processo penale; il riordinamento della giustizia amministrativa e, soprattutto, l'immediata adozione dei provvedimenti necessari a colmare il vuoto creatosi con la dichiarata illegittimità costituzionale della composizione della giunta provinciale amministrativa in sede giurisdizionale.

Quanto ai rapporti tra la libera professione e gli uffici legali organizzati, la maggioranza del congresso ha ribadito l'imprescindibile necessità dell'indipendenza della avvocatura e ha negato che tale principio possa ammettere deroghe e tollerare inconcepibili privilegi: in particolare, si è proposto di eliminare il foro erariale e di abrogare la legge che consente l'esercizio professionale ai legali impiegati presso gli enti pubblici, in quanto non compatibile con i canoni fondamentali dell'avvocatura. Infine, rilevando che l'evolversi della società induce a consentire più moderne forme di esercizio dell'attività professionale forense, quali quelle associate, la mozione approvata auspica che venga sollecitamente approfondito lo studio per una disciplina legislativa delle associazioni tra esercenti la professione forense.

Giovanni Conso

Rita Pavone si appella contro la condanna a 8 mesi

(Dal nostro corrispondente) **Milano, 30 settembre.**

(g. m.) Contro la condanna a 8 mesi di reclusione inflitti per diffamazione a mezzo stampa dai giudici del tribunale penale a Rita Pavone, stamane i difensori della cantante hanno presentato appello.

La sentenza è stata pronunciata ieri sera dai giudici della terza sezione del Tribunale penale al termine del processo nel quale la cantante era imputata di diffamazione nei confronti del suo primo maestro di canto e di ballo, il berlinese Gustav Gerhard. Tutto per un articolo, apparso nel 1965 su un settimanale milanese, dal titolo *«Ero la bambina più bella del mondo»*, nel quale la Pavone raccontava la sua vita e i precedenti della sua carriera.

Fratello dello stampatore Alberto

Il pittore Guido Tallone morto ad Alpignano a 73 anni

Scompare uno degli ultimi rappresentanti, di valore, della ritrattistica tradizionale

E' morto ieri dopo lunga malattia, nella casa di famiglia ad Alpignano presso Torino, il notissimo pittore Guido Tallone, fratello dell'altrettanto noto stampatore ed editore, Alberto; e con lui scompare uno degli ultimi rappresentanti, di grande valore, della ritrattistica italiana tradizionale, quella — per intenderci — che in vario modo partecipava del verismo d'un Grosso, dell'impeto cromatico d'un Mancini, dell'eleganza di un Boldini, e, se si vuole, del rigore formalistico di un Casorati (alludiamo al Casorati del periodo detto «neoclassico»), ma che comunque si proponeva di dare un'immagine fisicamente rispondente al modello e psicologicamente interpretativa dello spirito di esso.

Nato a Bergamo l'11 maggio 1894, egli poteva infatti dirsi allievo, malgrado l'alunnato sotto il Bignami a Brera, di suo padre Cesare, vigoroso ritrattista di schietto gusto ottocentesco, che appunto nell'Accademia Carrara bergamasca insegnava, dove per breve tempo era anche stato maestro del Pellizza da Volpedo. Fin dagli inizi ebbe gli elogi del Mancini, e la sua fortunata carriera prese avvio a Milano con una prima mostra personale alla galleria Pesaro nel 1920. Da allora — temperamento irrequieto, estroso, pieno di imprevisto come quello di suo padre — prese a girare per l'Europa facendo posare davanti al suo cavalletto illustri personaggi.

Gradatamente, pur continuando sempre a coltivare il ritratto (ne ricordiamo alcuni di signore torinesi), si volse anche al paesaggio, e fu questa nuova scelta di temi a guidare le sue eccezionali qualità pittoriche verso espressioni di schietta modernità, di assoluta originalità. Nacque allora, dopo un viaggio in Oriente, una sua pittura del tutto svincolata dagli indirizzi ottocenteschi ricevuti in giovinezza: una pittura rapida, nervosa, d'un mirabile splendore coloristico, d'una finezza tonale rarissima, nella quale un segno fulmineo (come in certi schizzi paesistici del Boldini) bastava a definire perentoriamente un oggetto.

Innumerevoli le sue mostre, replicate anche a Torino, e certo da molti torinesi ricordate con ammirazione. Fu in America per sei mesi nel '53, e là, fra l'altro, eseguì il ritratto di Arturo Toscanini. Poi riprese le sue scorribande in Liguria e sulla Costa Azzurra, innamorato dell'azzurro marino e del grigio-argenteo degli ulivi: un amore che gli faceva dimenticare ogni altra cosa: come quando, chiamato a Nizza per dipingere il ritratto d'una dama famosa, d'un tratto fermò l'automobile davanti a un «motivo» che gli piaceva e scordò la committente che l'attendeva.

Rideva, raccontandoci quell'episodio a Santa Margherita Ligure, dove nel '58 era venuto a rinfrancare la salute dopo un attacco di emiplegia. Si rimise benissimo in forze, sottraendosi, spesso con fanciulleschi sotterfugi, alle cure dei medici; e riprese a lavorare. In questi ultimi anni s'era ritirato ad Alpignano in compagnia del fratello Alberto, nella casa ch'era stata di sua madre; e di qui partiva per le sue spedizioni pittoriche. La sua morte sarà pianta da molti amici, da tutti i pittori italiani della vecchia generazione. **mar. ber.**

Dopo la chiusura delle emittenti «pirate»

La radio in Inghilterra dedica un intero programma ai «beat»

L'iniziativa della "BBC": le trasmissioni, con una breve pausa, durano dalle 7 di mattina alle due di notte - Ingaggiati gran parte degli annunciatori delle stazioni "fuorilegge"

(Dal nostro corrispondente) **Londra, 30 settembre.**

La «BBC» ha lanciato stamane un nuovo programma radiofonico, «Radio 1», che consisterà esclusivamente di musica «pop», o popolare: cioè canzoni e motivi ora di moda, eseguiti per lo più da complessi «beat» famosi (e chiassosi) quali i Beatles e i Rolling Stones.

L'iniziativa della «BBC» — un ente che, sebbene statale, è più audace e intraprendente della rete commerciale — mira a soddisfare le richieste di un pubblico assai vasto, in maggior parte giovani, che fino a poco tempo fa poteva captare senza difficoltà gli ininterrotti programmi «pop» delle radio pirata. Le trasmissioni di «Radio 1» cominciano alle sette del mattino e si protraggono fino alle diciannove e trenta: riprendono alle ventidue per terminare alle due del mattino. Durante la pausa saranno trasmesse melodie e canzoni meno «moderne», destinate a un pubblico di mezza età o anziano.

Con l'estinzione delle radio pirata, avvenuta il 15 agosto con l'entrata in vigore del disegno di legge che le poneva al bando, il *«Marine and Broadcasting (Offences) Bill»*, si calcola che circa 25 milioni di ascoltatori — questo l'uditorio vantato dalle emittenti illegali — siano rimasti senza la quotidiana dose di ritmi «pop»: grazie al nuovo programma della *British Broadcasting Corporation*, il governo si salva, almeno parzialmente, dall'accusa di aver ignorato i desideri e le esigenze dei ragazzi e degli adolescenti.

L'attività delle emittenti illegali era cominciata il Sabato Santo del '64 quando «Radio Caroline», installata su un battello al largo delle coste orientali britanniche, lanciò il suo primo messaggio. Ultimamente, le radio pirata in funzione erano nove. Grazie agli annunci pubblicitari, intercalati tra una canzone e l'altra, alcune accumularono guadagni enormi. L'anno scorso, se il calcolo è esatto, la pubblicità avrebbe fruttato loro, complessivamente, 2 milioni di sterline (3 miliardi e mezzo di lire). La «BBC» non accetta annunci pubblicitari dietro pagamento.

La soppressione delle radio pirata è stata determinata da vari motivi. Il governo sosteneva che, pur operando oltre le acque territoriali, erano illegali, usavano lunghezze d'onda appartenenti a emittenti legittime, interferivano con i messaggi delle navi e pregiudicavano la buona ricezione sul continente. Inoltre, approfittando della loro «invulnerabilità», si sottraevano alle imposte fiscali e non pagavano diritti d'autore. Una protesta era giunta anche dal governo italiano per interferenza ai danni della stazione «Roma 2». Delle nove emittenti illegali soltanto «Radio Caroline», la pioniera, è rimasta attiva dopo il 15 agosto: ma ha dovuto trasferire il suo quartier generale e rinunciare alla pubblicità delle ditte e dei prodotti britannici. Difficilmente, riuscirà a sopravvivere.

La «BBC» ha ora ingaggiato, per «Radio 1», diciassette degli annunciatori «pirati» rimasti disoccupati. Passati dalla parte della legge, essi ne hanno subito constatato i vantaggi: orari meno massacranti e stipendi più alti. **m. ci.**

La Resistenza italiana alla «Sagra Umbra»

(Nostro servizio particolare) **Perugia, 30 settembre.**

Nella serrata sequenza dei suoi concerti, in prevalenza dedicati alla musica religiosa del Settecento e del romanticismo, la «Sagra Umbra» ha inserito stasera tre espressioni di musica spirituale del tempo nostro, presentando al teatro Morlacchi lavori degli italiani Valentino Bucchi e Boris Porena, e del polacco Krysztof Penderecki (un altro lavoro italiano, l'«Anthem», di Niccolò Castiglioni, è stato depennato all'ultima ora dal programma, per le tecniche difficoltà d'esecuzione, addotte dall'Orchestra fiorentina e dal Coro di Praga).

Un legame analogico corre fra i testi delle tre composizioni, accomunate dall'evocazione delle ore angosciose dell'ultimo conflitto. Nei «Cori della pietà morta», il poeta Franco Fortini ha prospettato tre momenti della lotta italiana per la Liberazione; nella sua cantata in lingua tedesca «Sopra tutto questo tuo cordoglio», Boris Porena è ricorso a testi poetici di Paul Celan e di Nelly Sachs, ispirati alle persecuzioni razziali; mentre il «Dies irae» di Penderecki dedicato alla memoria delle vittime di Auschwitz liberamente accosta, traducendoli in latino, frammenti di poeti polacchi e di Aragon a frasi di San Paolo, dell'Apocalisse e di Eschilo: di quest'ultimo rispettando l'originale testo greco.

Diretto dal maestro Piero Bellugi, l'arduo programma ha ancora una volta posto in luce la splendida efficienza del Coro filarmonico di Praga, pur cimentatosi in un settore estraneo alle sue consuetudini; di altrettanto rilievo le impegnative prestazioni vocali del soprano Dorothy Dorow, del tenore Wieslaw Ochman, del basso Boris Carmeli. L'uditorio, in verità alquanto scarso, ha tributato accoglienze favorevoli agli esecutori e ai tre autori, presenti al concerto. **g. pi.**

Natalia Ginzburg parla delle sue nuove commedie

«La segretaria» andrà in scena a Roma il 10 ottobre - In gennaio a Milano, «L'inserzione»

(Nostro servizio particolare) **Roma, 30 settembre.**

(l. m.) Natalia Ginzburg sembra ormai prevalentemente interessata al teatro. Dopo il successo di *Ti ho sposato per allegria* non ha più scritto romanzi — il suo ultimo libro, *Lessico famigliare*, è del '63 — ma altre due commedie, *La segretaria* e *L'inserzione*, che verranno rappresentate nella stagione '67-'68, e un atto unico che ha ancora nel cassetto, *Fragole e panna*.

Della *Segretaria* — che andrà in scena a Roma al Teatro delle Muse il 10 ottobre nella interpretazione di Claudia Giannotti, Ludovica Modugno e Mico Cundari, per la regia di Luciano Salce — la Ginzburg ci ha detto: *«Non mi piace raccontare la trama, anche perché una vera storia non c'è. In scena succede poco ma si parla molto, e di persone che non compaiono mai. Protagoniste sono tre donne, la loro famiglia e gli amici che ritornano sempre nei discorsi che fanno; l'ambiente in cui la commedia si svolge è una villa di campagna alle porte di Roma; c'è una storia d'amore, molta ironia, scene decisamente comiche, personaggi divertenti, ma il fondo è serio, amaro. Di messaggi, però, neppure mezzo.*

Senza venature comiche, anzi con un finale tragico, è invece *L'inserzione*, che debutterà a Milano a metà gennaio per la regia di Maurizio Scaparro e nella interpretazione di Laura Adani, Mario Pisu, Luigi Diberti.

CRONACHE DELLO SPORT

Già alla seconda giornata una serie di confronti difficili

Serie A: le grandi alla prova

Un'attesa rivincita

Mantova-Inter portieri «nuovi»

Il nerazzurro Sarti infortunato - Bandoni, nuovo acquisto dei mantovani, sostituito dall'esordiente Girardi

(Dal nostro inviato speciale) **Mantova, 30 settembre.**

L'Inter torna sul campo del Mantova, dove, la scorsa stagione, nell'ultima giornata, subì la sconfitta decisiva che le costò lo scudetto. Quel giorno — il 1° di giugno — tutto andò storto per i nerazzurri, Sarti si lasciò battere da un tiro, apparentemente innocuo, sferrato da Di Giacomo, e Corso, con i nervi scossi dall'andamento della gara, si fece espellere dall'arbitro.

Cose passate, difficili però da dimenticare, specie quando la sorte ci si mette di mezzo ed accentra l'attenzione appunto sui due atleti che, allora, furono i protagonisti. Il portiere Sarti non potrà prendersi la rivincita: a Madrid, mercoledì, nel confronto tra la Nazionale di Spagna ed il « Resto del mondo », s'è infortunato e dovrà restare a riposo per un paio di domeniche; invece sarà di scena Corso, un Corso che, per l'occasione, finisce di scontare la squalifica buscata proprio per l'espulsione dal terreno mantovano.

Sarti verrà sostituito da Miniussi, atleta nel quale Herrera ha assoluta fiducia. E Corso, dal canto suo, è chiamato ad una prova impegnativa, la squadra, senza di lui, ha giocato ben male nell'esordio del torneo contro la Roma ed il ritorno in formazione dell'ala sinistra potrebbe aver gran peso, ad animar una compagine che, almeno al primo esame, è apparsa ben a corto di preparazione. Qualcuno avrebbe voluto dei cambiamenti anche in difesa, ma il *trainer* ha tenuto duro. Nessun'altra novità, quindi, Landini e Dotti restano al loro posto, con la speranza di raggiungere migliore intesa, mentre l'estro di Corso, secondo ormai vecchia abitudine, dovrebbe dar vivacità all'intero attacco e servire nel tempo stesso per il gioco di centrocampo, dove Suarez un po' tarda a trovare ritmo e lena sufficienti. Prova d'appello, infine, per Nielsen. Domenica scorsa ha deluso, in novanta minuti s'è messo in luce una volta sola. Ma è ragazzo puntiglioso, che cerca di dimostrare con i fatti come i soldi spesi per lui siano soldi spesi bene: e chissà che non riesca domani nell'intento.

Rapido sguardo al Mantova, per registrare un piccolo colpo di scena. Bandoni, il portiere che a Torino contro la Juventus non ha troppo soddisfatto, starà in panchina. Cadè, allenatore dei lombardi, gli ha preferito il ventunenne Girardi che debutterà in campionato, così come il mediano Zoff II, pure lui di ventun anni e pure lui esordiente nel massimo torneo. L'impiego dei due significa che Cadè non intende usar eccessivi riguardi per nessuno: o si è in forma o si va fuori squadra. E, a quanto pare, l'avvertimento ha valore soprattutto per Bandoni, al centro di una polemica abbastanza accesa.

L'Inter è a Sirmione e raggiungerà Mantova soltanto domani.

Gigi Boccacini

Mantova: Girardi; Scesa, Ceccardi; Zoff II, Spanio Gignoni; Spella, Tomeazzi, Di Giacomo, Bercellino II, Salvemini.

Inter: Miniussi; Burgnich, Facchetti; Bedin, Dotti, Landini; Domenghini, Mazzola I, Nielsen, Suarez, Corso.

Arbitro: D'Agostini.

Per Varese-Sampdoria attesa fra le polemiche

Varese, 30 settembre.

La squalifica di Picchi (tre giornate) confermata dalla commissione disciplinare, è sempre l'argomento di maggiore attualità fra i tifosi del Varese. In questo clima polemico la squadra lombarda si appresta ad ospitare domani la Sampdoria, che senza colpa si troverà a giocare in un ambiente piuttosto teso.

Tra i varesini si avrà l'esordio dell'ex bolognese Vastola, uno dei giocatori che sono stati al centro delle trattative della campagna acquisti. Oltre a Picchi, in difesa mancherà anche Maroso. La Samp confermerà la formazione di domenica scorsa.

VARESE: Da Pozzo; Della Giovanna, Sogliano; Gasperi, Cresci, Burlando; Leonardi, Tamborini, Anastasi, Mereghetti, Vastola.

SAMPDORIA: Battara; Dordoni, Delfino; Carpanesi, Morini, Vincenzi; Salvi, Sabatini, Vieri, Frustalupi, Francesconi.

Ciclismo ed ippica per tv

Il « Pomeriggio sportivo » alla televisione, oggi presenterà due sport: ciclismo ed ippica.

Ore 15,30, programma nazionale: ripresa diretta da Pontedecimo delle fasi conclusive e dell'arrivo del Giro ciclistico dell'Appennino; seguirà dall'ippodromo di Bologna la telecronaca del Premio Continentale di trotto.

Alle ore 19,10, sempre sul « nazionale », verrà messa in onda come di consueto la cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio.

Hamrin a San Siro contro i suoi «ex allievi» in Milan-Fiorentina

L'attaccante rossonero è stato sino all'anno scorso il « maestro » dei giovani della squadra toscana

Milano, 30 settembre.

La partita Milan-Fiorentina è uno dei confronti più attesi della seconda giornata del massimo campionato. Reduce dal netto 4 a 1 inflitto domenica scorsa a Ferrara alla Spal, il Milan ha visto improvvisamente crescere le sue quotazioni, prova ne sia che sono molti gli osservatori neutrali che, dopo avere sottovalutato la squadra rossonera, si sono trovati improvvisamente concordi nell'includerla nel ristretto numero delle candidate alla conquista dello scudetto.

Fra i milanisti, il calciatore che più di ogni altro « sente » la partita di domani è Kurt Hamrin. Lo svedese, dopo nove anni di permanenza fra i toscani, incontrerà i vecchi compagni di squadra alla maggior parte dei quali ha insegnato i « trucchi » del mestiere, valorizzandoli con il suo esempio. Hamrin è emozionato, nonostante si premuri di spiegare che non gli fa alcun effetto di trovarsi dall'altra parte della barricata. Ma Rocco confida che lo svedese riesca a superare il particolare stato d'animo dopo le prime battute.

Il confronto indiretto Hamrin-Amarildo avrebbe dovuto costituire la maggior attrazione di Milan-Fiorentina, ma il brasiliano, infortunatosi mercoledì durante la partita disputata a Firenze contro la rappresentativa militare, non giocherà con i toscani a San Siro.

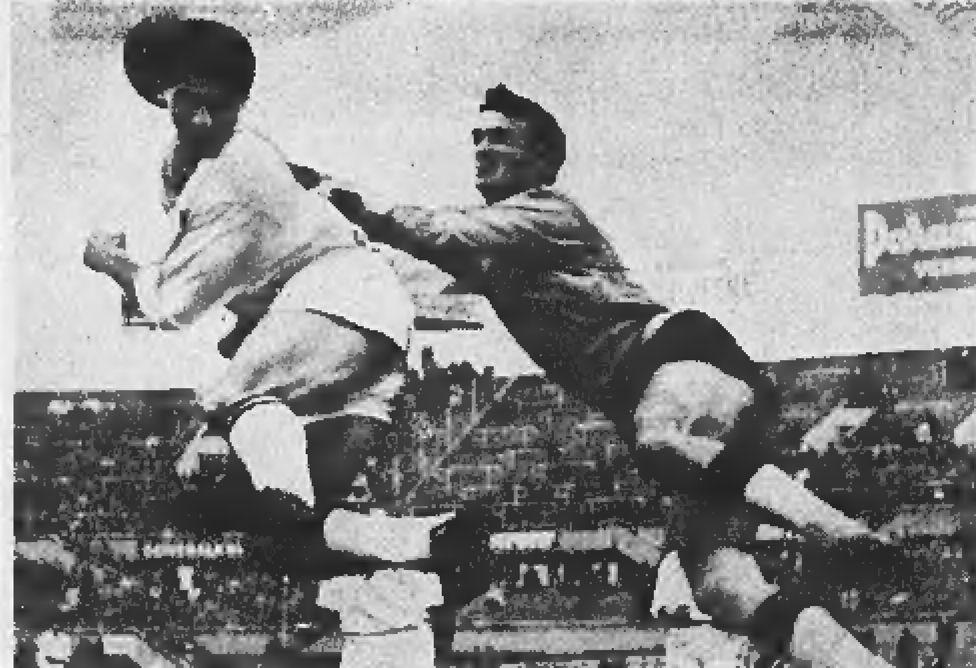
Giorgio Bellani

MILAN: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Rosato, Malatrasi, Trapattoni; Hamrin, Lodetti, Sormani, Rivera, Mora.

FIORENTINA: Albertosi; Pirovano, Rogora; Bertini, Ferrante, Brizi; Maraschi, Esposito, Brugnera, De Sisti, Chiarugi.

Mazzia, attaccante-record oggi nel Brescia a Torino

Domenica scorsa l'ex bianconero ha segnato il primo goal di tutto il torneo di A, dopo appena 18 secondi di gara - Bolchi o Agroppi nella mediana dei granata? - Inizio ore 15 allo stadio Comunale



Acrobatico intervento di Mazzia, il giocatore del Brescia atteso oggi con interesse

Siamo appena alla seconda giornata di campionato, il Torino gioca oggi la sua prima partita casalinga della stagione, eppure in giro già si sente parlare di riscatto, di riscossa, come se il torneo fosse già avanti nel suo svolgimento ed i granata dovessero dare la scalata a chissà quali posizioni. Questo stato di cose, comunque, sta a dimostrare come il massimo campionato faccia sempre presa sulle folle.

Torino-Brescia, dunque, oggi al Comunale, con i granata che inseguono la loro prima vittoria stagionale dopo la sconfitta subita otto giorni fa a Vicenza. Per la gara contro i biancorossi di Silvestri si è parlato di errori tattici, di occasioni sciupate malamente, di troppa sicurezza nei propri mezzi, tutti motivi che al tirar delle somme si sono dimostrati determinanti nel risultato sfavorevole.

Il trainer Fabbri concorda soltanto su qualcuna di queste tesi.

In quanto alla formazione che affronterà la compagine di Azeglio Vicini, Fabbri ha ancora un dubbio, dopo la decisione di schierare Carelli all'ala sinistra. Questo dubbio riguarda la maglia numero 6 in ballottaggio fra Bolchi e Agroppi. Il trainer granata ha voluto prendere tempo, deciderà soltanto poco prima dell'inizio della partita, e tanta... meditazione ha i suoi buoni motivi. Se esclude Bolchi, Fabbri si rende conto che oggi i giovani sarebbero addirittura due (Agroppi e Carelli, anche se quest'ultimo nelle passate stagioni ha già giocato due volte in serie A).

Inoltre, togliere Bolchi appena alla seconda giornata significherebbe demoralizzare il giocatore, con il rischio di poterlo recuperare soltanto a lunga scadenza, senza più poterlo cedere a novembre.

Il Brescia è giunto nella serata di ieri a Torino, e il trainer Vicini ha confermato che contro i granata giocheranno gli undici che domenica scorsa hanno sconfitto il Cagliari. Il rientro di Troja, infatti, è stato ancora rimandato a causa del lutto che ha colpito il centroavanti. Ricordiamo che nella compagine lombarda militano due ex juventini, Casati e Mazzia; quest'ultimo otto giorni fa ha realizzato i due goals del successo sul Cagliari. Il primo dopo appena diciotto secondi dall'inizio del campionato di serie A.

Vittorio Preve

Torino: *Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Bolchi (Agroppi); Meroni, Ferrini, Combin, Moschino, Carelli.*

Brescia: *Brotto; Casati, Vitali; Rizzolini, Mangili, Frezza; Salvi, D'Alessi, Nardoni, Mazzia, Gilardoni.*

Arbitro: *Gussoni, di Pavia.* Stadio Comunale, ore 15.

75 ciclisti al via

Gimondi favorito nell'« Appennino »

(Nostro corrispondente)

Genova, 30 settembre.

(r. b.) Gimondi è il grande favorito del Circuito dell'Appennino che si correrà domani. Il bergamasco è in grandi condizioni di forma.

Assente Motta, vi sono Balmamion, Dancelli, Bitossi e Altig che potrebbero, fra i più quotati, opporsi a un suo successo, ma Gimondi sembra troppo sicuro di sé. Giovedì scorso ha voluto provare l'ultimo tratto del difficile percorso, i cinquanta chilometri finali che comprendono la famosa Bocchetta, ed ha inoltre chiesto notizie circa il rimanente del percorso. Evidentemente voleva tracciare bene i suoi piani che sicuramente ha concertato oggi con il suo « vice », Zilioli, che il Circuito dell'Appennino conosce molto bene e che potrebbe dargli una mano al momento in cui Gimondi tenterà di staccare tutti.

De Paoli confermato nella Juventus a Bergamo

Heriberto Herrera ha deciso di rinunciare ancora a Zigoni - Si prevede un incasso record

(Dal nostro inviato speciale) **Bergamo, 30 settembre.**

I giocatori della Juventus sono giunti a Bergamo stasera dopo un comodo viaggio su un pullman gran turismo dotato anche di un modernissimo impianto di ricezione tv. Sulla formazione da opporre all'Atalanta, il «trainer» Heriberto Herrera ha detto: « Confermerò, salvo spiacevoli imprevisti, lo schieramento di domenica scorsa, naturalmente con il portiere Colombo al posto di Anzolin ».

La novità viene dal portiere di riserva, che è Piloni e non Fioravanti, come era stato dichiarato al momento della convocazione. Herrera ha detto semplicemente che la sostituzione era dovuta a «motivi extra-sportivi». Non è stato difficile appurare che Fioravanti, terzo portiere in ordine di valore, appena rientrato dai Giochi del Mediterraneo aveva presentato ai suoi dirigenti una richiesta di ingaggio considerata esorbitante.

Le discussioni non hanno portato a nessun accordo e la presidenza della società ha deciso di interrompere i rapporti, denunciando il giocatore alla Lega per la punizione del caso, punizione, che comporta un notevole ridimensionamento della paga, con la esclusione di ogni possibilità di trasferimento per l'intera stagione. Il provvedimento già deciso, verrà attuato lunedì, sempre se il difensore — che è rientrato a casa — non recederà dai suoi propositi.

La conferma degli uomini che domenica scorsa superarono il Mantova rientra nell'ordine logico delle cose, anche se suscita qualche perplessità l'esclusione di Zigoni che è forse l'elemento più veloce nel gioco d'attacco. La Juventus voluta da Herrera per la gara di domani con l'Atalanta in pratica è quella dello scorso anno, con Simoni all'ala destra, modifica che aumenta la potenzialità nel gioco di centro campo, ma toglie qualche possibilità in zona di attacco. E poiché la squadra bianconera in questi ultimi tempi non ha certo dimostrato una notevole forza offensiva, il cambio lascia adito a qualche critica.

Probabilmente Herrera si preoccupa di infoltire ancora di più la zona centrale del campo allo scopo di dare maggior respiro ai settori di difesa, dove deve rinunciare a due uomini importanti come il portiere Anzolin ed il « libero » Castano.

L'Atalanta non è un avversario di comodo. La prova sostenuta dai nerazzurri domenica a Napoli (sconfitta per 1-0 con un discutibile calcio di rigore) dimostra che Tabanelli ha dato alla sua squadra un gioco valido ed essenzialmente pratico. Le ultime notizie sulla formazione dei bergamaschi (che sono in ritiro a Sarnico) dànno per probabile la disponibilità di Nodari, rientrato da Napoli leggermente infortunato. In caso di forzata rinuncia del titolare, Tabanelli presenterà come terzino sinistro il giovane Marchetti, che farebbe così il suo esordio in serie A.

Si prevede domani una grande affluenza di pubblico con incasso record. I prezzi infatti sono altissimi: si parte da 7 mila lire per scendere a 1200 per un posto nei popolari di curva.

Giulio Accatino

ATALANTA: Cometti; Pesenti, Nodari (Marchetti); Tiberi, Cella, Signorelli; Danova, Milan, Savoldi, Dell'Angelo, Rigotto.

JUVENTUS: Colombo; Gori, Leoncini; Bercellino, Sarti, Salvadore; Simoni, Del Sol, De Paoli, Cinesinho, Menichelli.

Arbitro: Sbardella di Roma.

Riprende il galoppo all'ippodromo di Vinovo

Riapre oggi, dopo la pausa estiva, l'ippodromo torinese del galoppo; la riunione d'autunno comprende 15 giornate (l'ultima è prevista per il 3 dicembre.

Sette corse sono previste per oggi pomeriggio; prova di centro il Premio Salone della Tecnica — un milione e mezzo, 2200 metri — al quale parteciperanno: Point d'Esprit (58½ G. Sala), Kirov (53 U. Ubaldi), Oranes (51 A. Gaiardelli), Tartaro (48½ V. Lodigiano), Telamonio (48 G. Pinto). Il migliore dovrebbe essere Point d'Esprit.

La riunione torinese comincerà alle 15.

Calcio d'inizio alle ore 15

Programma ed arbitri degli incontri odierni

SERIE A (2ª giornata)

Atalanta-Juventus: Sbardella
Bologna-Cagliari: Gonella
L. Vicenza-Spal: Monti
Mantova-Inter: D'Agostini
Milan-Fiorentina: Pieroni
Roma-Napoli: Lo Bello
Torino-Brescia: Gussoni
Varese-Sampdoria: De Robbio.

CLASSIFICA: L. Vicenza, Napoli, Milan, Fiorentina, Juventus, Bologna e Brescia p. 2; Inter e Roma 1; Atalanta, Torino, Cagliari, Sampdoria, Mantova, Varese e Spal 0.

SERIE B (4ª giornata)

Bari-Foggia: Palazzo
Catania-Catanzaro: Piantoni
Genoa-Lazio: Francescon
Messina-Lecco: Giunti
Monza-Perugia: Marchiori
Novara-Modena: Branzoni
Padova-Pisa: Carminati
Palermo-Verona: Torelli
Potenza-Venezia: Picasso
Reggiana-Reggina: Valagussa
(Riposa il Livorno).

CLASSIFICA: Livorno p. 6; Pisa e Palermo 5; Verona e Lazio 4; Catania, Perugia, Monza, Foggia, Modena e Catanzaro 3; Venezia, Reggiana, Padova, Lecco, Novara, Reggina, Bari e Messina 2; Genoa e Potenza 1. Venezia, Reggiana e Padova un incontro in meno.

SERIE C (3ª giornata)

GIRONE A

Alessandria-Trevigliese: Ferrari
Biellese-Legnano: Cattivello
Bolzano-Piacenza: Cantelli
Entella-Rapallo: Bravi
Marzotto-Treviso: Beretta
Mestrina-Como: Levrero
Monfalcone-Pavia: Marchetti
Pro Patria-Savona: Cimma
Udinese-Solbiatese: Stagnoli
Verbania-Triestina: Zacchetti.

CLASSIFICA: Udinese p. 4; Bolzano, Legnano, Monfalcone, Pro Patria, Solbiatese e Verbania 3; Como, Rapallo, Savona, Trevigliese, Treviso e Triestina 2; Alessandria, Biellese, Marzotto, Mestrina, Pavia e Piacenza 1; Entella 0.

Agostini ha riconquistato il titolo mondiale di moto

Ieri nel Gran Premio del Canada vinto dall'inglese Hailwood

Mosport, 30 settembre.

Giacomo Agostini, in sella alla «MV-Agusta» tre cilindri, ha riconquistato oggi il titolo mondiale della classe 500 cc. classificandosi al secondo posto nel Gran Premio Motociclistico del Canada, vinto dal grande rivale Mike Hailwood. L'inglese ha coperto i 40 giri della gara in un'ora 13'28"5.

La prova odierna era decisiva per l'assegnazione del titolo: Agostini, dopo otto delle dieci corse in cui era divisa la manifestazione, era in testa alla classifica con cinque successi e due secondi posti; Hailwood aveva necessità assoluta di imporsi, ma doveva anche sperare che il pilota italiano non riuscisse nemmeno a piazzarsi nei primi sei posti del Gran Premio canadese. Giacomo, invece, è arrivato secondo, al termine di una competizione condotta con giudizio: non c'era alcuna necessità di « tirare » la moto, bastava controllare la Honda di Hailwood.

L'inglese, comunque, si è preso la soddisfazione di vincere anche la prova riservata alle 250 cc, in cui ha preceduto Philip Read, su Yamaha, compiendo i 42 giri in programma nel tempo di 53'31".

Nelle 125, successo di Bill Ivy, in sella ad una Yamaha. Al secondo posto si è classificato il canadese Tim Cooper.

Una sfida di canottaggio tra Piemonte e Lombardia

A Torino, con la partecipazione di 30 equipaggi per un totale di 92 vogatori, si disputano oggi le regate zonali di chiusura di canottaggio e canoa.

Oltre alle regate zonali avrà luogo il tradizionale incontro fra gli « otto » rappresentativi del Piemonte (C.S. Fiat) e della Lombardia (un « misto » Falck di Dongo-Moltrasino-G.F. Nobiallo). Le regate avranno inizio alle ore 15 sul Po.

★ La Castor di Rivoli, neopromossa al campionato di serie D affronta oggi in trasferta la Sestrese.

CRONACHE DELLO SPORT

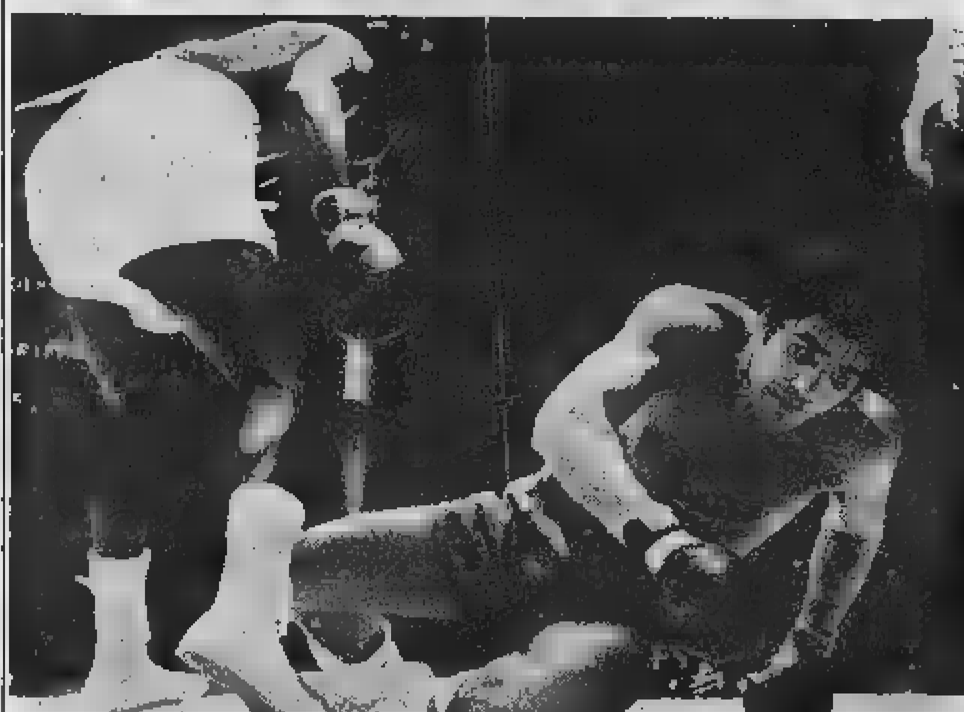
La grave sconfitta subita dall'italiano sul ring di New York

Nino Benvenuti ha lottato disperatamente ma ha ceduto ai tremendi pugni di Griffith

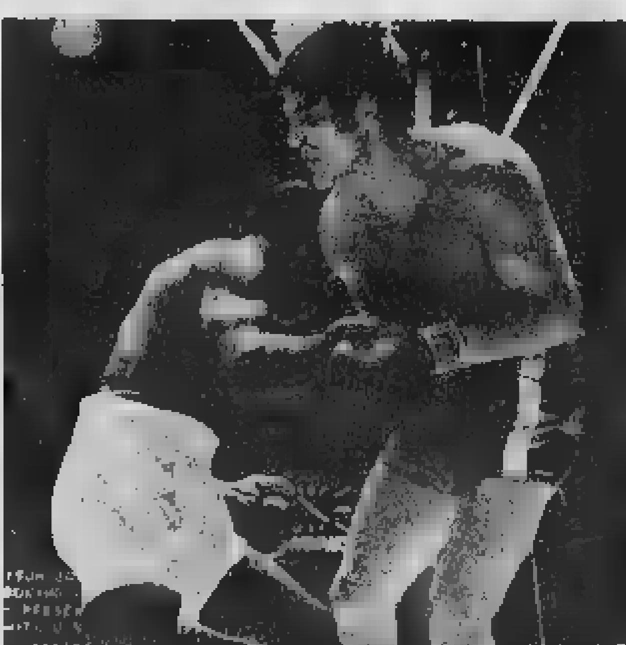
Nella prossima primavera

Trattative per la rivincita

Il pugile triestino visitato dopo il «match» - Il dottor Klimann gli ha riscontrato una contusione al torace - Domani Nino a Milano



I momenti più duri per Benvenuti sul ring di New York. In alto, l'atterramento al quattordicesimo round; in basso, [redacted] duro colpo al petto ed il successivo controllo del manager Amaduzzi alla costola dolorante del pugile (Telefoto)





(Dal nostro inviato speciale)
New York, 30 settembre.

Lunedì mattina alle 9, ora [redacted]a; Nino Benvenuti giungerà [redacted] Milano; non avrà [redacted] volto sorridente [redacted] pri[redacted] ritorno da New York, stavolta non è riuscito [redacted] ripetere [redacted] vittoria del [redacted] aprile; il titolo [redacted] medi, allora [redacted] conquistato, [redacted] tornato nelle mani di Emile Griffith, il suo rivale. Oggi, [redacted] poche ore dalla conclusione del drammatico match di ieri [redacted] il volto del nostro pugile non [redacted] troppo segnato, ma è lo sguardo [redacted] dare [redacted] misura dell'amarezza che il triestino sta provando in questi momenti. [redacted] pen[redacted] a tutti quelli che, sorridendo ironicamente staran[redacted] parlando [redacted] una «com[redacted]», una vittoria per [redacted] poi la «bella».

[redacted] effetti, Benvenuti ieri sera [redacted] sofferto [redacted] ring del Shea Stadium: avrà commesso errori, prima e duran[redacted] il combattimento, avrà forse peccato [redacted] sufficienza, ma ha certamente [redacted] tutto di fronte al continuo incalzare [redacted] scatenato [redacted]versario. Per dare corpo ad una «combine», [redacted] c'è bi[redacted] prendere [redacted] e duri, colpi [redacted] quelli [redacted] Nino ha subito.

Ieri notte, subito dopo l'incontro, Benvenuti è stato ricoverato al Policlinico. Il dott. Klimann lo ha visitato e ha dichiarato: «Benvenuti ha [redacted] contusioni nella parte [redacted]riore addominale e al torace». Dopo un'ora il pugile [redacted] lasciato l'ospedale «sotto la propria responsabilità».

Benvenuti [redacted] il [redacted] detto giusto. Gli chiedo: «Cosa farà adesso?». «Spero di ritrovarmi con Griffith: so che un Benvenuti all'ottanta per cento della sua capacità può batterlo. Ieri [redacted] ero nemmeno [redacted] cinquanta per cento della mia capacità».

Ci [redacted] un terzo incontro fra i due avversari? Harry [redacted], direttore [redacted] Madison Square Garden, ha dichiarato oggi che la «bella» si farà, probabilmente [redacted] prossima primavera, nel [redacted] impianto al coperto che ha sostituito il vecchio «Madison».

Emile Griffith ha detto: «Benvenuti [redacted] dato il meglio che può, [redacted] io questa volta ho combattuto meglio dell'altra». [redacted] è stato chiesto: «Lo incontrerete [redacted]ra?». Ha risposto: «Non credo. Io ho sempre incontrato il meglio [redacted] c'è, [redacted] meglio è Don Fullmer».

Comunque [redacted] New York [redacted] e Brenner, [redacted] uomini del «Madison», che decidono con [redacted] devono battersi i pugili e chi non devono incontrare. E agli uomini del «Madison» Benvenuti interessa [redacted] molto.

l. c.

Accanto al pugile triestino durante [redacted] dopo l'incontro

Nino dichiara: «È stato un inferno dopo la gomitata di Griffith alla costola»

Il mistero delll'incidente in allenamento - Colpo leggero oppure botta decisiva? - Perché, nel caso di seria lesione, [redacted] è stato chiesto un rinvio del match? - Quando il negro ha colpito Benvenuti nel punto dolente (dove già [redacted] stata praticata l'anestesia) negli occhi dell'italiano si è letto sorpresa, paura, disperazione

([redacted] nostro inviato speciale)
New York, 30 settembre.

Ultimo ricordo [redacted] combattimento di questa notte: Benvenuti torna nello spogliatoio fra i suoi uomini che evitano di guardarlo e non parlano. Sputa sangue ed ha gli occhi gonfi per le lacrime e per i pugni [redacted] Griffith. Si ferma [redacted] si volta verso il ring dove ha perso il titolo di campione mondiale [redacted] pesi medi, resta a fissarlo stralunato. Spoldi lo prende per [redacted] braccio e lo tira via.

Eppure, poche altre volte un pugile era andato a un combattimento con tanta sicurezza. Benvenuti rideva al pubblico e alla vittoria certa. Il «Shea Stadium» (21.325 spettatori, oltre 160 milioni di incasso) era tutto con lui. «Nino, Nino!», urlava [redacted] folla ed agitava bandiere italiane e gonfaloni di Trieste. E Nino rideva, assicurava con un cenno del capo. Nel suo angolo Griffith era cupo: lui e i suoi secondi parevano le vittime predestinate.

Il primo gong scatena i combattenti. Un inizio veloce, i pugili [redacted] stanno a sfuggirsi, ma si gettano l'uno contro l'altro e Benvenuti esce da un corpo a corpo insanguinato. Un colpo al naso ha provocato un'emorragia. Continuerà fino all'ultima ripresa, [redacted] i calzoncini bianchi di Griffith, la camicia dell'arbitro, spruzzerà il tappeto. [redacted] al pugile italiano una maschera drammatica; tragica negli ultimi rounds, quando disperato sarà lo sguardo del pugile.

La seconda ripresa è di Benvenuti, che due volte colpisce seccamente Griffith d'incontro. I pugni tonfano pesanti e fanno esplodere un boato: «Nino, Nino!». Ma c'è una gomitata del negro alla costola e Benvenuti spalanca [redacted] bocca, come per gridare.

Terzo tempo, Nino è fiacco, impreciso. Non ride più in faccia all'avversario, [redacted] guarda attorno come se cer[redacted] aiuto. Chi [redacted] vicino vede [redacted] dramma negli occhi di Benvenuti. Ma non se ne accorge il pubblico, lontano sulle tribune, e continua a gridare gioiosamente.

Finora Griffith ha attaccato [redacted] montanti e ganci al viso. Dal quarto round incomincia a martellare ai fianchi. Il lavoro gli [redacted] facile, perché Benvenuti si lascia agganciare e boxa poco. Il negro colpisce anche di testa ed è ripreso dall'arbitro. L'italiano riesce a piazzare qualche buon colpo [redacted] subito si rinfranca, si getta avanti deciso, ma presto Griffith lo ferma [redacted] lo malmena.

Alla fine del settimo round il «match» non è [redacted] compromesso, ma pochi ormai si fanno illusioni su Benvenuti. Il suo sinistro si stende a fatica, il destro è fuori misura, le gambe legnose. E' evidente che il ragazzo combatte al di sotto delle [redacted] possibilità, è spento, non riesce a prendere l'iniziativa. L'urlo della folla [redacted] meno gioioso, sta diventando un'implorazione. Nel suo angolo Griffith ha sempre l'aria cupa. «Stai andando bene, Emile», gli dice Clancy, il «manager», ma il negro non sorride.

Ottavo tempo. I pugni di Griffith sembrano colpi di bazooka, il suo sinistro è fulmineo, lungo e forte. Benvenuti ha un'impennata di orgoglio. [redacted] getta sotto, colpisce tre, quattro volte e riaccende l'entusiasmo della folla; ecco Nino che viene fuori. Ma il negro scrol[redacted] testa dopo l'ultimo montante, [redacted] riprende l'azione demolitrice. I giudici assegnano a lui questo round infernale. Gli assegnano anche i due successivi.

Ora Benvenuti ha il fiato grosso, il terrore negli occhi, appare disfatto, il negro lo [redacted] e sforacchia la sua guardia, lanciando sinistri su sinistri.

Mancano tre rounds alla fine. Benvenuti ha bisogno di queste tre riprese per vincere. Al tredicesimo gong si lancia al centro del ring, lavora di forza, incassa ma risponde seccamente. Ora è Griffith che appare stordito per un attimo. Lo stadio è tutto in piedi, il campione continua a picchiare, il suo volto insanguinato è feroce, la folla accompagna la sua azione con l'urlo «Nino! Nino».

Ma nel tempo successivo Benvenuti scivola al tappeto per un destro d'incontro. L'urlo diventa un gemito [redacted] si spegne. Il pugile si rialza prontamente, si volta verso l'arbitro con un gesto supplichevole, gli sorride per chiedere indulgenza. E' un gesto infantile e patetico: di un uomo vinto, [redacted] quale chiede che gli sia risparmiata l'umiliazione del conteggio. Ma l'arbitro conta: one... two... three. E' un momento penoso. Poi l'ultimo round è la disordinata [redacted] disperata ricerca del colpo forte, che solo può risolvere favorevolmente l'incontro. Ma Griffith ora [redacted] beffardo, e non sembra preoccupato. Capisce che nel rivale non ci può più essere il pugno da k.o. Il gong mette fine a tutte le illusioni.

Il pugilato è anche questo: un campione vinto, insanguinato e pesto nel [redacted] angolo, che vorrebbe scappare per non sentire l'arbitro gridarlo sconfitto negli altoparlanti. Secondo l'arbitro, Walsh, l'incontro era pari, 7-7-1; per i giudici Dran e Eppi 9 riprese [redacted] state vinte da Griffith, 5 da Benvenuti, e una pari.

Mentre Benvenuti rientra nello spogliatoio, migliaia di italiani lasciano lo Shea Stadium in silenzio con le bandiere arrotolate e i gonfaloni ripiegati. «E' stato un inferno — ci dice Benvenuti —, la gomitata nel secondo round mi ha riacutizzato [redacted] dolore alle costole. Faticavo a respirare, avevo paura [redacted] un altro colpo come quello». La voce sta per rompersi nel pianto.

Il dolore alla zona costale sinistra è la conseguenza di un incidente d'allenamento di cui abbiamo dato notizia due settimane fa. Fu [redacted] brutto pugno dell'allenatore Wright. Allora [redacted] fu inquietudine, l'infortunio apparve grave. [redacted] Benvenuti e tutti i [redacted] uomini lo smentirono, affermarono che era cosa senza conseguenze. Lo hanno ripetuto anche la vigilia del match: «Quel colpo di Wright? Una sciocchezza già dimenticata». Si insisteva: «Le condizioni [redacted] Nino [redacted] splendide, mai state così perfette». E l'anestesia spray che il medico aveva deciso di praticare alla zona [redacted] sinistra prima del combattimento? «Una semplice misura precauzionale», [redacted] stata la risposta.

Invece [redacted] punto critico c'era. Griffith lo sapeva e subito lo ha cercato con una gomitata. Allora abbiamo visto Benvenuti spalancare la bocca come per gridare, da quella seconda ripresa [redacted] poi gli [redacted]o visto sorpresa, paura e disperazione negli occhi.

Resta da chiedersi perché si è sottovalutato quell'infortunio e Benvenuti è stato portato al combattimento in condizioni di estrema fragilità. Santo Cielo, ma era in gioco il titolo mondiale, [redacted] bisognava arrivarci con la massima g[redacted]. Invece [redacted] forse preferito rischiare che rinviare [redacted] match. For[redacted] si è troppo sottovalutato l'avversario, si è pensato che, per [redacted] Griffith, un Benvenuti anche [redacted] perfette condizioni bastava.

E nell'onda di questa euforia si sarebbe anche trascurata la preparazione. O almeno questa sarebbe stata non accurata come quella della primavera scorsa, quando si aveva veramente paura di Griffith. Dopo la prodezza di aprile, Benvenuti ha avuto tre mesi di passerella: tra un festeggiamento e l'altro non ha avuto ore per la palestra né per il ring, [redacted] pure d'allenamento. E la rivincita con Griffith? C'era tempo a preoccuparsene. Griffith non era forse già stato dominato una volta? Finalmente è incominciato il periodo della preparazione, ma anche [redacted] queste giornate [redacted] sempre respirato ottimismo. Soltanto due settimane prima del match Benvenuti ha ricominciato a «fare i guanti», ma quasi subito ha dovuto interrompere questo [redacted]mento per l'incidente della costola. Tutti sono stati sicuri che era cosa da nulla per la quale [redacted] meritava rinviare l'incontro con Griffith. Invece è costato il titolo mondiale.

Luciano Curino



Il volto stanco [redacted] Benvenuti, a sinistra, e lo sguardo rabbioso di Griffith nel finale del violento match (Telefoto)

QUESTA L'IMPRESSIONE SUSCITATA NEI TELESPETTATORI ITALIANI

Benvenuti ha sopravvalutato se stesso

Visto il match Benvenuti-Griffith in diretta [redacted] New York, venerdì notte negli studi della televisione torinese, rivisto il film «ufficiale» proiettato ieri sera in [redacted] dalla tv, un giudizio conclusivo sul campionato del mondo dei pesi medi non può che concentrarsi su [redacted] particolare punto: le condizioni [redacted] del fuoriclasse triestino, profondamente di[redacted] — in [redacted] negativo — da quelle che gli permisero, cinque mesi fa, di strappare [redacted] primato ad Emile Griffith.

In aprile Benvenuti aveva dominato l'avversario, imponendogli non soltanto la [redacted] migliore impostazione tecnica, [redacted] perfetta condizione atletica che [redacted] permise [redacted] il momento più critico — quello [redacted] «knock down» nel quarto round — e di venire fuori alla distanza, per costruire la [redacted] vittoria in modo indiscutibile.

Ora i rapporti si sono capovolti. Si è avuta l'impressione che Griffith, il quale [redacted] aprile aveva forse sottovalutato l'avversario, si sia impegnato [redacted] assoluta serietà, teso soltanto [redacted] traguardo della rivincita. Benvenuti, preso nel vortice dei mille [redacted] mille festeggiamenti seguiti [redacted] suo trionfo, ha dato l'impressione di essersi fatto trarre in inganno dalla sua enorme fiducia [redacted] stesso, illudendosi [redacted] dispetto della realtà, [redacted] ancora la perfetta macchina da pugni che al «Madison» [redacted] strappato calorosi consensi [redacted] pur severi tecnici americani.

Griffith ha confermato di essere un uomo da rivincite. Benvenuti [redacted] dimostrato il contrario, deludendo milioni di telespettatori. Sugli schermi televisivi pareva di [redacted]dere [redacted] stesso pugile approssimativo — encomiabile dal punto di vista del coraggio e della velocità, criticabile per la mancanza di precisione e per l'incerta forma atletica — [redacted] dovette «soffrire» per strappare una faticosa vittoria ai punti a quel Mazzinghi che [redacted] k.o. [redacted] primo incontro. La differenza stava nel diverso valore dell'avversario, un Griffith monotono nella sua azione, f[redacted] troppo scorretto, ma spietato nell'approfittare delle fa[redacted] nella difesa dell'italiano.

Si [redacted] — e [redacted] ripresa televisiva lo ha confermato — che a partire [redacted] terza ripresa Benvenuti è stato svantaggiato dal riacutizzarsi dello strappo muscolare al costato riportato in allenamento. Una lesione che [redacted] ha ostacolato nei movimenti [redacted] nella respirazione, rendendolo un bersaglio meno mobile per i pugni di Griffith. Ma [redacted] un'attenuante o non è piuttosto una aggravante? Se, nelle stesse condizioni fisiche, Benvenuti avesse dovuto disputare un match non valevole per il titolo mondiale, certamente avrebbe chiesto un rinvio. La preoccupazione di perdere [redacted] mucchio [redacted] dollari ha indotto i suoi consiglieri a minimizzare la portata dell'incidente.

Nulla comunque è forse perduto per il ventinovenne atleta di Isola d'Istria. I [redacted] hanno dimostrato che l'America ha bisogno di [redacted] «vedetta» pugilistica [redacted] che Nino, a parte lo scivolone di [redacted] notte, [redacted] l'uomo più adatto per recitare questo ruolo. Presto o tardi quindi tornerà [redacted] momento favorevole per Benvenuti, purché il nostro pugile sappia af[redacted] con la stessa concentrazione di cinque mesi fa.

E non è detto che l'avvenire di Benvenuti stia pro[redacted] in [redacted] «bella», tutt'altro che da escludere, con Griffith. Le difficoltà incontrate da Nino [redacted] nei limiti [redacted] peso della categoria [redacted] medi, fanno pensare infatti che il triestino rimanga in ogni caso una carta valida [redacted] il «Madison» anche se presto o tardi egli dovesse passare tra i mediomassimi. Benvenuti insomma, tornerà [redacted] battersi per [redacted] titolo assoluto, [redacted] contro Griffith, almeno contro Dick Tiger, campione dei pu[redacted] di [redacted] chilogrammi.

Gianni Pignata

[redacted] mesi il Consorzio è [redacted]

[redacted] proposti [redacted] Genova [redacted] la presidenza del porto

Sono il senatore Pessi (psu), l'assessore comunale Dagnino e il vice Provveditore [redacted] Opere pubbliche liguri, Silvio - Lo scalo marittimo ha urgente bisogno [redacted] dirigenti capaci [redacted] dinamici: il [redacted] traffico (in aumento) rischia [redacted] flessione se il porto non verrà ampliato [redacted] rimodernato

(Dal nostro corrispondente) Genova, 30 settembre.

La crisi che da nove mesi travaglia il consorzio autono[redacted] del porto di Genova [redacted] bra essere [redacted] luzione: il partito socialista unificato, al quale il centro-sinistra genovese ha delegato il compito di indicare il [redacted] cessore del dott. Francesco Manzitti alla presidenza dell'ente consortile (il comune di Genova ha un sindaco democristiano e la provincia un presidente dello stesso partito), ha proposto una rosa di candidati tra i quali dovrà essere scelto il nuovo presidente.

Sono tre i nomi ufficialmente indicati dai socialisti: il sen. Secondo Pessi, consigliere provinciale [redacted] psu, il prof. Giuseppe Dagnino, assessore comunale alle aziende, il dott. Enrico Silvio, vice provveditore alle opere pubbliche della Liguria. Altri due candidati sono stati segnalati in via ufficiosa: [redacted] geom. Ivo Lapi, assessore comunale alle strade e realizzatore della «sopraelevata», e il dott. Virgilio Dagnino, presidente dell'azienda dei pubblici trasporti di Milano.

Per mettere insieme questi nomi sono occorsi nove mesi e, anche se l'eventualità appare ormai improbabile, non è [redacted] che all'ultimo momento [redacted] vi possano [redacted] ripensamenti o colpi di [redacted] capaci di ricondurre [redacted] vicenda al punto di partenza. La guida del porto comporta grossi rischi politici (con scarsi vantaggi elettorali) e una complicazione supplementare è data dal fatto che [redacted] presidente del Consorzio riceve un'indennità mensile di trecentomila lire, manifestamente insufficiente per [redacted] persona alla quale si chiede di risolvere [redacted] principali problemi [redacted] nostra economia.

Spetterà ora al ministro della Marina Mercantile scegliere il nuovo presidente tra i candidati socialisti [redacted] proporlo al governo per [redacted] nomina. A Genova, l'opinione pubblica si [redacted] che la decisione sia rapida, [redacted] se molte voci si sono levate contro questa procedura che, nel complicato gioco politico della distribuzione degli incarichi, deferisce [redacted] partiti scelte che, per legge, spettano esclusivamente al governo.

Nove mesi perduti rappresentano già un grave ritardo. *«Genova non avrà avvenire se il porto non funzionerà»:* è quanto si continua a ripetere da più parti per ricordare che lo scalo genovese ha urgente bisogno d'una profonda ristrutturazione.

[redacted] 1966, [redacted] Genova, sono arrivate e partite 19.746 navi, 498 in più [redacted] 1965; il traffico delle merci nello scalo genovese [redacted] stato di 39 milioni e 34 mila tonnellate contro i 34 milioni e 38 mila tonnellate del 1965, con [redacted] incremento [redacted] 14,7 per cento. Nella graduatoria del traffico, Genova si è piazzata al quarto posto fra i porti dei sei paesi della C[redacted]munità eu[redacted] dopo Rotterdam (130,3 milioni di tonnellate), Marsiglia (63,5 milioni), Anversa (61,1 milioni) [redacted] prima [redacted] Amburgo (37,5 milioni), Le [redacted]vre (30,8 milioni).

Il quadro è ottimistico ma [redacted] deve [redacted] in inganno perché le preoccupazioni più vive dei genovesi riguardano il futuro del loro porto. L'avvertimento è del generale Lui[redacted] Gatti, vice presidente del Consorzio [redacted] porto: *«I fermenti che si manifestano nei porti concorrenti stanno a significare che nel mondo dei traffici marittimi qualcosa si muove in [redacted] evolutivo e ciò deve indurci a meditare come [redacted] nostro porto non partecipi ancora alla ripresa economica del paese [redacted] la incisività che sarebbe auspicabile».*

Le deficienze dello scalo genovese non [redacted] mistero per [redacted] le attrezzature sono vecchie [redacted] scadenti, manca lo spazio per le operazioni d'imbarco [redacted] sbarco, scarseggiano i magazzini, i depositi, [redacted] strade e le linee ferroviarie interne. Pur nel disagio dato dalla crisi al vertice, il consorzio del porto sta facend[redacted] grossi sforzi [redacted] settore delle infrastrutture [redacted] degli arredamenti, ma, aggiunge il vice presidente, *«sarebbe illusorio ritenere che le opere siano di per [redacted] sufficienti per porre argine all'incombente pericolo della concorrenza sempre viva e pronta degli altri porti».*

Quali sono [redacted] prospettive? Il movimento complessivo dell'emporio genovese dovrebbe raggiungere i 45 milioni di tonnellate entro il 1967, fino ad arrivare al traguardo dei 56 milioni [redacted] tonnellate (di cui 40 di olii minerali) nel 1970. Dice il generale Luigi Gatti: *«E' meglio parlare senza sottintesi. Se [redacted] che la merce si serva di Genova, occorrerà procedere senza indugio ad una revisione degli attuali sistemi tariffari e metodi di imbarco e sbarco».*

Statistiche a parte, dunque, la crisi del maggiore scalo mediterraneo continua ad essere un fatto incontestabile: è un malessere che ormai può dirsi cronico e che è alimentato da diverse, opposte fazioni, nonché da situazioni che si trascinano da anni. Non mancano tuttavia le premesse d'un risveglio di iniziative e [redacted] energie per frenare [redacted] decadenza che desta nere previsioni. *«In primo luogo* — afferma [redacted] presidente della Camera [redacted] Commercio — *occorrono un presidente e un direttore [redacted]rale valenti, adatti al ruolo, intraprendenti, che sappiano anche superare indugi, legami, condizionamenti, ed abbiano abitudine ad esercitare il potere decisionale; ci vogliono poi i mezzi finanziari per realizzare il nuovo porto di Voltri; inoltre bisogna abituarsi a sentire di più [redacted] rere delle categorie economiche e quello degli utenti».*

Filiberto Dani

Il ministro Reale interviene [redacted] Congresso dei giovani [redacted] pri

Roma, 30 settembre.

(g. fr.) Il Congresso nazionale della Federazione giovanile repubblicana, che si sta svolgendo in questi giorni [redacted] Roma, [redacted] approvato oggi all'unanimità due documenti politici per chiedere la esclusione della Grecia dalla Nato [redacted] per sollecitare la pubblicazione, prima della scadenza dell[redacted] legislatura, degli atti della Commissione antimafia.

Al congresso oggi ha parlato [redacted] ministro della Giustizia [redacted] Reale; domani interver[redacted] il segretario politico [redacted] partito, La Malfa. Reale ha definito positivo l'impegno critico [redacted] giovani repubblicani nei confronti delle ideologie chiuse [redacted] dogmatiche.

[redacted] con tre [redacted] il convegno [redacted] traffico

Auspicata la costruzione [redacted] strade sopraelevate e grandi parcheggi per evitare il congestionamento nei centri urbani L'intervento dell'on. Catella sui problemi [redacted] circolazione

(Dal nostro inviato speciale) Stresa, 30 settembre.

La conferenza per il traffico e [redacted] circolazione [redacted] giun[redacted] alla sua conclusione. Parecchie decine di congressisti hanno partecipato alla discussione nelle sedute di ieri, di ieri sera e di stamane, esprimendo pareri [redacted] obbiezioni ai principali temi trattati nelle relazioni [redacted] «L'automobile [redacted] Italia fra dieci anni».

Fra gli interventi ha suscitato molto interesse quello dell'on. Catella [redacted] Torino, il quale ha reagito alle dichiarazioni di alcuni congressisti che davanti al crescente congestionamento automobilistico dei centri storici sembrano rassegnati ad accettare un radicale divieto di [redacted] Ben vengano [redacted] ricerche sugli aspetti funzionali ed economici, [redacted] le analisi sui fattori tecnici connessi con i trasporti, ma l'on. Catella aggiunge che, praticamente, bi[redacted] valersi di tutte le aree appartate o sotterranee [redacted] costruirvi parcheggi e liberare le strade dalle automobili in sosta. «*Torino* — egli ha [redacted] — *dispone nelle piazze e vie centrali di [redacted] posti di parcheggio. Ma con la spesa di 9 o 10 miliardi possono essere costruiti 6000 posti sotterra nei quali sarebbero accolte tutte le macchine che stazionano in superficie. La spesa può [redacted]brare enorme, ma può essere diluita in esercizi successivi, e [redacted] mancherebbe la collaborazione dell'Automobile Club [redacted] di altri enti [redacted] organizzazioni, per ridurla. Questa iniziativa raggiungerebbe anche lo scopo di allargare nel modo più economico tutte le vecchie strade del centro urbano, liberandole dai posteggi*».

Nel pomeriggio gli autori delle relazioni sono tornati alla tribuna per rispondere [redacted]li oratori che nel corso dei loro interventi avevano [redacted]so obbiezioni o chiesto spiegazioni sui temi trattati. Infine vengono letti all'assemblea i testi di tre mozioni che vengono approvati.

La prima, presentata da dodici rappresentanti [redacted] enti nazionali, provinciali e comunali, rileva che gli enti locali hanno la responsabilità dell'ottanta per cento della rete stradale italiana, [redacted]sidera che i problemi della viabilità, della circolazione, del posteggio mostrano aspetti fortemente drammatici nel[redacted] grandi [redacted] medie città, [redacted] tre nelle [redacted] extraurbane e nei comuni minori [redacted] avvertiti essenzialmente come necessità di maggiori mezzi legislativi e finanziari.

[redacted] pongono quindi queste ipotesi di partenza: motorizzazione privata è espressione di un accresciuto be[redacted] salvaguardia dei [redacted]tri storici; coordinamento fra le strade metropolitane e quelle esterne; mezzi pubblici urbani [redacted] collegamento con grandi parcheggi nelle [redacted] marginali; acquisire aree necessarie [redacted] eseguire gli interventi di superficie; metropolitana; grandi parcheggi tangenziali.

Su queste ipotesi la [redacted]zione auspica *«una collaborazione delle imprese pubbliche a partecipazione statale [redacted] anche degli investimenti privati, mentre sottolinea la necessità che gli enti locali siano dotati di adeguati poteri e mezzi finanziari».*

Un'altra mozione presentata dall'ing. Lazzarino e [redacted] altri sottoscrittori, riferendosi alla relazione [redacted] prof. Sandonnini su «Viabilità e parcheggio» riconosce la [redacted]sità [redacted] costituire un [redacted] di studi sul fenomeni e problemi dei trasporti nell'ambito del Consiglio nazionale delle ricerche.

La terza mozione, presentata dall'avv. Aldo Farinelli [redacted] da altri [redacted] congressisti, relativa al progetto di [redacted]ge Scalfaro sul ritiro immediato della patente, [redacted] voti che soltanto attraverso il [redacted] vaglio del magistrato in [redacted] tradditorio con l'interessato [redacted] farsi luogo, nei casi di constatata sostanziale pericolosità [redacted] comportamento, al provvedimento di sospensione della patente. [redacted]. d.

Per la dc [redacted] è urgente la riforma del Concordato

(Nostro servizio particolare) Roma, 30 settembre.

(f. d. l.) L'Osservatore [redacted]mano dedica oggi [redacted] lunga nota alla mozione del psiup e a quella del pli che propongono la revisione consensuale tra l'Italia [redacted] la Santa [redacted] di quegli articoli [redacted] Concordato che sono in contrasto [redacted] la costituzione democratica repubblicana.

Il giornale vaticano evita di prendere posizione [redacted] afferma più volte di non voler esprimere *«un parere sulla opportunità o meno [redacted] rivedere il Concordato»,* limitan[redacted] a paventare che [redacted] discussione prevista alla Camera per il 3 ottobre nasca [redacted] *«una premeditata offensiva anticlericale».*

Sullo stesso argomento ha parlato oggi [redacted] Trento il vicesegretario della dc on. Piccoli. «*Non ci sono* [redacted] — dichiara Piccoli — *tutto può [redacted] sere discusso*». [redacted] aggiunge: *«Anche il problema del Concordato potrà un giorno [redacted] sere esaminato in una comune ed autonoma riflessione delle altre parti».* Le dichiarazioni di Piccoli sono le prime, [redacted] carattere ufficiale, della dc. Esse indicano un atteggiamento contrario [redacted] immediata accettazione della proposta socialproletaria [redacted] liberale di [redacted] iniziativa del governo [redacted] la Santa Sede per [redacted] revisione consensuale. Per l'on. Piccoli [redacted] problema potrà essere «un giorno» esaminato, [redacted] subito.

"Certo, quel giorno [redacted] con lei,,

Esaudito [redacted] sposina [redacted] Ferrara [redacted] i garofani «Specchio [redacted] tempi» sull'altare

Maria Rita Pareschi, [redacted] anni (fidanzata ad un sottufficiale dell'esercito) aveva scritto [redacted] «*Specchio dei tempi*»: «Nel giorno delle nozze vorrei che la chiesa fosse adornata [redacted] fiori che portano il tuo nome» - Ieri siamo andati alla cerimonia con 200 garofani giunti da Sanremo: i ricordi lieti si conservano tutta la vita

Maria Rita Pareschi [redacted] lo sposo Nicola Merenda durante la cerimonia nuziale a Ferrara. Accanto all'altare i garofani bianchi inviati [redacted] «*Specchio dei tempi*»

([redacted] nostro inviato speciale) Ferrara, [redacted] settembre.

[redacted] *giorni scorsi* [redacted] *lettrice di Ferrara* [redacted]*va scritto a* «Specchio dei tempi»: «Il [redacted] settembre mi sposo. Ti leggo con affetto da [redacted] anni e apprezzo [redacted] grande opera. Forse ti disturbo e potrà sembrarti una sciocchezza, ma [redacted] sai con quanta emozione ti prego [redacted] accontentare un mio incontenibile desiderio. Vorrei che nel giorno delle mie [redacted] ci fosse sull'altare [redacted] fascio di garofani che portano il tuo [redacted] Tutto qui. Sono sicura che il profumo [redacted] tuoi [redacted] mi sarà di letizia in quell'indimenticabile, grande giorno. Ti ringrazio e ti saluto con simpatia».

Un desiderio [redacted] modesto, espresso con parole tanto gentili e per una circostanza che ogni [redacted] affronta con animo trepidante e con il cuore soffuso di poesia, non sarà mai giudicato «una sciocchezza» *da* «Specchio [redacted] tempi». *Accoglierlo è stato quindi una gioia, anziché un disturbo. Abbiamo fatto arrivare da Sanremo duecento garofani della varietà che un ibridatore ha battezzato, anni addietro, con il titolo della nostra rubrica e siamo andati [redacted] consegnarli personalmente alla sposina. I fiori durano lo spazio d'un mattino, i ricordi lieti si conservano per tutta la [redacted]. Insieme [redacted] fiori, la direzione de* «La Stampa» *ha offerto alla simpatica lettrice — come dono [redacted] nozze — una modesta spilla d'oro a foggia di conchiglia che racchiude una perla. L'augurio sin[redacted] del giornale ad una giovane che meritava questo piccolo [redacted]*

Maria Rita Pareschi, la sposina, ha 22 anni e fino alla vigilia delle nozze abitava con la f[redacted]lia in via Sant'Andrea 16. Gente semplice, legata da saldi vincoli di onestà [redacted] laboriosità. Il padre, signor Arturo, ha 61 anni. E' stato operaio in [redacted] zuccherificio, poi è passato ad una industria metallurgica. Ora è in pensione, ma non [redacted] ras[redacted] a restare inattivo. Va ancora a fare la «stagione» *negli stabilimenti che trasfor[redacted] in zucchero le barbabietole. Con le sue sole braccia è riuscito a procurare la laurea [redacted] medicina al primogenito, Pierluigi, che sta terminando il servizio militare. Il terzogenito, Andrea, [redacted] anni, si è diplomato* «maestro d'arte» *e spera di ottenere un posto da insegnante di disegno. Delle due figlie, la ventitrenne Maria Rosa è felicemente sposata, stamane ha coronato [redacted] sogno [redacted] che Maria Rita.*

Lo sposo, Nicola Merenda, [redacted] anni, è un sottufficiale [redacted] carriera. E' nato ad Arasi di Reggio Calabria, da dove oggi sono venuti [redacted] Ferrara i genitori e tre degli altri cinque figli. Una famiglia anch'essa encomiabile, lavoratrice e benvoluta da tutti. Maria Rita ci ha raccontato come [redacted] sbocciato l'amore [redacted] perché desiderava tanto i garofani «Specchio dei tempi» *sull'altare della chiesa.* «Nicola è rimasto sei mesi di stanza a Ferrara con il suo battaglione di artiglieria contraerea. Ci siamo conosciuti per [redacted] abbiamo capito di essere fatti l'uno per l'altro. Il [redacted] di Nicola è quello della signora Lilla Marra, che aveva lanciato l'idea di creare un garofano «*Specchio dei tempi*». [redacted] siamo ricordati, anche [redacted] sono ormai trascorsi degli anni, e [redacted] è sembrato [redacted] buon auspicio avere sull'altare, oggi, qualcuno di quei fiori che [redacted] sti di solidarietà, iniziative generose. E' il regalo più bello che poteste farci, proprio nel giorno in [redacted] per noi [redacted]to è meraviglioso».

I due giovani [redacted] uniti in matrimonio nella storica basilica di Santa Maria in Vado.

Il rito è stato officiato [redacted] uno zio dello sposo, don Nicola Marra, giunto da Foggia e che ha letto alla coppia un messaggio [redacted] Papa. I garofani [redacted] «Specchio dei tempi» *adornavano [redacted] solo l'altare maggiore, ma incorniciavano anche l'inginocchiatoio degli sposi e dei testimoni. Al termine della suggestiva cerimonia, Maria Rita ha voluto deporre sull'attiguo altarino della Madonna delle Grazie — dove si raccoglie[redacted] in preghiera fin da bambina — il bouquet dei fiori d'arancio e [redacted] fascio dei nostri garofani. Nel salutarci, prima della partenza per la luna [redacted] miele che avrà per tappe Firenze, [redacted] Calabria e la Sicilia, i due sposi [redacted] hanno promesso di venire [redacted] Torino.* «"Specchio dei tempi" vogliamo ringraziarlo di persona, portargli i confetti. E' per noi [redacted] rubrica [redacted] giornale, ma [redacted] amico fedele che [redacted] ha insegnato che il mondo non [redacted] fatto solo egoismo, [redacted] anche di bontà e comprensione».

Giorgio Lunt

Denunciati perché bastonavano gli asinelli durante la corsa

Voghera, 30 settembre.

(e. p.) Tre giovani di Retor[redacted] stati denunciati perché, ad una corsa degli asini svoltasi domenica nel loro paese, hanno bastonato i quadrupedi in gara. Sono il manovale Mario Tanzi, [redacted] anni, il meccanico Remigio Favalli, di 22, e lo studente Giulio Guaglini, di 24.

[redacted] Tanzi ed [redacted] Favalli [redacted]vano partecipato alla [redacted]sa; durante la [redacted] colpivano [redacted] bastonate la loro bestia per indurla a correre [redacted] gior lena. Il Guaglini, invece, [redacted] spettatore, dai bordi della pista sferrava anch'egli con un randello colpi alla testa, alle gambe e al ventre degli asinelli [redacted] tutti i concorrenti.

[redacted] fiera [redacted] Tartufo [redacted] prezzi dalle 5 alle 10 mila lire

L'inaugurazione stamane - Il prodotto è ancora scarso [redacted] le quotazioni [redacted] salite - [redacted] grande raccolto [redacted] previsto per la metà di ottobre

(Dal nostro inviato speciale) [redacted], 30 settembre.

La 37ª «Fiera del tartufo» [redacted] Alba sarà inaugurata domani mattina [redacted] sottosegretario [redacted] Commercio, senatore Bonaventura Picardi, [redacted] sostanzialmente [redacted] cominciata già oggi [redacted] un mercato settimanale più animato del solito e con i fuochi artificiali di stasera, saluto di gioia [redacted] concludersi di un'annata agricola soddisfa[redacted] in [redacted] tutti i suoi rami, escluso tuttavia il tartufo. Almeno sino [redacted] oggi. La sua scarsità [redacted] ha fatto salire i prezzi a un livello mai raggiunto. Ne ho veduto comperare uno, in verità perfetto sotto ogni punto di vista, a 15 mila lire e non pesava che [redacted] grammi (compresa qualche ombra di terra alla superficie), e c[redacted] più [redacted] diecimila lire l'etto.

E' questo sostanzialmente il valore odierno della perfezione [redacted] fatto [redacted] tartufo, il quale peraltro fa ottima figura ed è squisito anche nei livelli inferiori, 8-7-5 mila lire l'etto. Scendendo [redacted] di sotto, non c'è da aspettarsi nulla di buono. Comunque, i più grami, variamente calibrati tra la nocciola e [redacted] noce, non scendono al disotto delle tremila lire l'etto.

La ragione [redacted] affetta penuria [redacted] è da ricercare in problemi profondi come [redacted] presunta progressiva scomparsa di questo prezioso tubero per l'abbattimento degli alberi, dai quali deriva strettamente la sua vita. C'è [redacted] soltanto il calendario.

La «Fiera del tartufo», che dura 15 giorni, ha inizio per tradizione la prima domenica di ottobre. E quest'anno essa cade proprio il giorno uno. Un tartufo impiega tre mesi per maturare a partire dalla pioggia che gli diede vita. Nell'Albese, bisogna attendere la metà di ottobre per il grande [redacted]colto. Questo, per lo meno, è [redacted] parere di Giorgio Morra, erede diretto di Giacomo Morra, «[redacted] del tartufi». Per il momento egli possiede pure il più grosso tartufo 1967, trovato a Novello (7 etti [redacted] pagato [redacted] mila lire l'etto).

Domani, nell'apposito padiglione, molte mostre: del tartufo, dell'industria, della agricoltura, [redacted]'ortofrutta» e di pittura. Nel pomeriggio «5ª giostra delle Cento Tor[redacted]», meno poeticamente definita «Palio d'ij asô» (Palio degli [redacted]. Con asini auten[redacted]. Gli ultimissimi, forse.

a. a.

[redacted] l'impresario di Ivrea ferito durante un litigio

La [redacted] originata da questioni di lavoro con un idraulico

(Dal nostro corrispondente) Ivrea, 30 settembre.

(r. a.) E' morto stamane presso il Centro traumatologico dell'ospedale Molinette di Torino, l'impresario edile eporediese Giovanni Menaldo, di 57 anni, il quale era stato ricoverato giovedì pomeriggio, in seguito ad un colpo riportato durante una lite, originata da motivi di lavoro.

Il Menaldo, spinto dall'idraulico trentasettenne Riccardo Ravera Chion, sposato e padre [redacted] tre figli, aveva battuto il capo per terra, riportando [redacted] commozione cerebrale. L'episodio [redacted] avvenuto in una piazza di Chiaverano, nel primo pomeriggio.

L'impresario aveva incontrato in quella località il Ravera, con il quale era [redacted] contatto di lavoro. Tra i due, [redacted] qualche tempo però, non correvano più buoni rapporti, ed anche giovedì era scoppiata una lite. Il Ravera [redacted] un tratto spingeva il Menaldo, colpendolo forse [redacted] un pugno. L'aggredito, perso l'equilibrio, cadeva pesantemente e rimaneva esanime sull'asfalto.

Il giovane idraulico era stato arrestato nella serata su mandato di cattura emesso [redacted] procuratore della Repubblica, e si trova ora in carcere [redacted] Ivrea. Era stato denunciato per lesioni e rissa. La morte [redacted] Menaldo aggraverà la sua posizione.

CRONACHE PER LE DONNE

Sconcertanti risultati di un'inchiesta

Le italiane non vogliono interessarsi di politica

Tempo fa scrissi [redacted] articolo dimostrando, sulla base di dati statistici [redacted] [redacted] indagini scientifiche francesi, come la posizione della donna stia sempre più avvicinandosi a quella dell'uomo, non per ragioni di carattere [redacted]tingente [redacted] mutevole, ma per sostanziali modificazioni dello sviluppo strutturale della società umana nei suoi fondamentali settori della demografia [redacted] della economia.

Malgrado questa progressiva evoluzione che è inarrestabile e fatale, non si afferma in Italia la convinzione che la donna debba seriamente interessarsi ai problemi politici; sta, anzi, avvenendo l'opposto. La tradizione [redacted] inferiorità politi[redacted] [redacted] donna, radicata [redacted] millenni nei paesi a regime patriarcale, non solo tende a perpetuarsi, ma, in questi ultimi tempi, accenna a di[redacted] più gravosa. E ciò appare tanto più assurdo in quanto, da un lato, contraddice la citata evoluzione, dall'altro molta parte della politica condotta bene o male dagli uomini deriva dai voti dati dalle donne, che numericamente sono superiori: nelle ultime [redacted]lezioni politiche, gli elettori erano 16,4 milioni e le elettrici 17,8. Pur avendo dato [redacted] 52 per cento dei voti complessivi, le donne, nella presente e nella passata legislatura, hanno avuto rispettivamente il 3,07 ed il 3,05 per cento dei deputati e senatori.

I preoccupanti risultati che sto per esporre derivano da una recente [redacted] interessante indagine di campione predisposta [redacted] «Doxa» che ha ripetuto un'analoga inchie[redacted] condotta nel 1951. I casi nei quali le persone interrogate hanno risposto «non so» [redacted] pochissimi, dal che si deduce essere le opinioni in merito alla partecipazio[redacted] della donna alla politica molto chiare e ben radicate.

La domanda che più ci riguarda [redacted] quella che chiede: «E' meglio che le donne [redacted] [redacted] interessino di politica?». Il [redacted] per cento delle interrogate nel 1951 [redacted] il 60 per cento nel 1967 rispose affermativamente, nel senso cioè che le donne dovessero mantenersi estranee alla politica. E' interessante il fatto che, essendo [redacted] rivolta, nel 1967, tale domanda anche agli uomini, solo il 56 per cento di essi riteneva preferibile il non interessamento dell'altro sesso in ta[redacted] settore. Ne consegue, quindi, che [redacted] necessità del disinteresse politico [redacted] parte della donna è più convin[redacted] [redacted] sesso gentile che quello forte. Ma la gravità della constatazione sta non tanto nell'altezza delle cifre quanto nel fatto che la noncuranza per [redacted] politica vada crescendo.

Una conferma all'influsso esercitato dalla tradizione è d[redacted] dalla persistenza del fenomeno in tutte le regioni d'Italia. Le percentuali di persone favorevoli [redacted] non interessamento della donna alla politica, nell'indagine del 1967, sono: per il Nord 57; per il Centro 64; per il Sud e Isole 56; le percentuali stesse sono cresciute [redacted] il medesimo ritmo dal 1951 al 1967 in tutte le grandi ripartizioni geografiche ora ricordate. Come si vede, non è che il Nord, ritenuto evoluto [redacted] spregiudicato, consideri [redacted] donna più adatta alla politica di quanto la giudichino i riservati costumi vigenti nel nostro Sud.

Altra riprova dell'influenza della tradizione può essere trovata nel fatto che le giovani sono più favorevoli alla partecipazione femminile alla vita politica: [redacted] contrarie a tale partecipa[redacted] il 53 per cento delle donne in [redacted] inferiore a [redacted] anni; [redacted] 58 per cento di quel[redacted] tra i 35 ed i 54; il 64 per cento di quelle più vecchie ancora.

Si può immaginare che, nelle categorie più elevate, [redacted] donna sia più propensa ad interessarsi di politica. E ciò è confermato dalla statistica: nella classe media-superiore e media è contrario all'intervento della donna nel ricordato campo il [redacted] per cento delle interrogate; nella classe media-inferiore lo è il 63 per cento; nella inferiore il [redacted] per cento. Non ha influenza [redacted] fatto dell'abitare in grandi o piccoli centri.

[redacted] fenomeno lascia molto perplessi in un momento nel quale si assiste, ovunque, alla valorizzazione completa ed incondizionata del [redacted] debole. Il prof. Luzzatto Fegiz, direttore della «Doxa» e ordinario all'Università di Roma, si pone questo dilemma: [redacted] donna [redacted] astiene dalla politica perché si tratta di un campo poco limpido o il campo è poco limpido perché [redacted] donna non se ne occupa? A mio modesto modo di vedere il dilemma non è valido: esistono campi assai meno limpidi nei quali la partecipazione della donna è molto più ampia — la criminalità, ad esempio, [redacted] vari fenomeni ad [redacted] connessi — ed esistono campi limpidissimi [redacted] quali, [redacted] tradizione avversa, la donna difficilmente si fa strada: carriera universitaria, diplomazia, [redacted]gistratura.

A mio parere [redacted] tratta soltanto di una influenza dovuta a pregiudizi radicati saldamente, che vanno estirpati [redacted] solo attraverso l'opera delle numerose associazioni femminili, [redacted] anche con una penetrazione rivolta verso tutte le classi sociali.

Diego de Castro

Un [redacted] capriccio [redacted]

Vecchie casacche e tuniche dell'800 nelle vetrine della Londra elegante

Tutti vorrebbero vestirsi con indumenti d'una volta, magari stracciati o incompleti - Per strada, si vedono le cose più strane - Si frugano vecchi armadi, soffitte [redacted] ripostigli per trovare lo scialle lasciato da [redacted] bisnonna o la divisa militare d'un prozio

(Nostro servizio particolare)

Londra, 30 settembre.

I vestiti che sono di moda adesso a Londra non [redacted] da sartorie o laboratori di abbigliamento prodotti in serie. Sono quei vestiti vecchi della nonna o, ancora meglio, del nonno che alcuni fortunati hanno conservato in bauli nelle loro soffitte. Una volta, per travestirsi, si aspettavano le giornate [redacted] pioggia e si [redacted]davano [redacted] tirar fuori vecchie mutandon[redacted] di pizzo, giacche di velluto ricamate e cadenti, cappelli pieni di trine. Adesso [redacted] travestimento è pubblico: lo troviamo a Carnaby Street, a Portobello Road, [redacted] specialmente a King's Road. [redacted] col gonfiarsi [redacted] moda, sono sorti negozi specializzati che vendono [redacted] modelli del 1870, meglio [redacted] un po' a pezzi, vestiti di chiffon del 1920, del '30. Oppure i giovani disegnatori si sforzano di copiare le fogge antiche.

Persino le [redacted] d'asta hanno scoperto che le vendite [redacted] vestiti antichi, prima semivuote, [redacted] parte qualche specialista teatrale o direttore di museo, sono affollate [redacted] compratori privati e i prezzi arrivano alle stelle. Abiti che appartenevano alla principessa Maria Elisabetta di Wieid (1880), alcuni dei quali ereditati dalla nonna di lei Luisa di Prussia (che sposò Federico d'Olanda nel 1825) messi in vendita [redacted] scorsa primavera, sono stati visti per le vie di Londra. Un paio di cappe, vendute alla stessa asta per 140 sterline (circa 240.000 lire) — appartenevano a Carlotta di Prussia che [redacted]ò Nicola I di Russia nel 1817 — benché addirittura a brandelli, coprono le spalle di due belle signore [redacted] Londra.

Non parliamo poi delle giacche militari, [redacted] qualsiasi esercito, purché siano divise che risalgono al secolo scorso. Anche queste vanno a ruba [redacted] sono popolarissime tanto per gli uomini che per le signore.

In verità King's Road o Portobello Road in un sabato, dalle una alle quattro [redacted] pomeriggio, sembrano studi cinematografici dove si stiano girando strani film [redacted] epoca, [redacted] tutte le comparse [redacted] primedonne. L'impressione è sottolineata dalle decine di turisti o di fotografi professionisti [redacted] si aggirano tra questo pubblico [redacted] scattano [redacted] tutt'andare. I ragazzi [redacted] [redacted] ragazze posano. Una coppia che portava una identica tunica di broccato bordata di pelliccia e un [redacted] giglio rosso in mano, disse che il fiore non era simbolico: Stava bene con il vestito, e basta.

Al pub di King's Road, il Chelsea Potter, si vedranno innumerevoli parasoli, anche questi in stracci, [redacted] madidi [redacted] merletti, abbandonati tra [redacted] tavolino e l'altro. Gli stessi si trasferiranno in un ristorante che si chiama 235 e porta la scritta, in francese, «Proibito ai pa[redacted]ni» o richiede dai propri clienti «una certa eleganza. E stata simpatici». Più avanti, in un altro ristorante (Alvaro) le sciarpe di broccato [redacted] i boa si istallano vicino ai Rolling Stones, [redacted] Michael Caine, a Richard Harris, [redacted] Michelangelo Antonioni, [redacted] conciati alla stessa maniera, meno quest'ultimo la cui [redacted] a scacchi sembra addirittura sobria in confronto.

L'ultima trovata per la capigliatura «per [redacted] la moda antica» [redacted] capelli lunghi crespi, per uomo e per donna. Li si ottiene con una permanente «meglio [redacted] doppia». Oppure, [redacted] si vuole ottenere lo stesso effetto in modo [redacted] manente, si può usare una parrucca.

Gaia Servadio

Un pittore svedese

Suicida per [redacted] col morso d'un cobra

L'animale [redacted] della fidanzata, incantatrice di serpenti

Stoccolma, [redacted] settembre.

Il pittore svedese Bertil Haldin, [redacted] Orebro, trent'anni, si è ucciso facendosi mordere da un serpente velenoso appartenente alla sua fidanzata. Costei, studiosa di scienze naturali, si dilettava, [redacted] tempo perso di fare l'incantatrice di serpenti. [redacted] questo scopo teneva in [redacted] un piccolo giardino zoologico, con aspidi, vipere, pitoni [redacted] cobra.

Appunto di un cobra [redacted] è servito [redacted] pittore deluso. Avendo notato segni di disinteresse e freddezza da parte della sua bella, si è chiuso in [redacted] per scrivere una lettera di commiato, trovata poi dalla polizia. Quindi, sapendo che la ragazza non si trovava in casa si è recato nel recinto dei rettili del piccolo giardino zoologico e si [redacted] fatto mordere da un cobra.

IL GIUDIZIO DEL DOTTORE

La prima volta che il bimbo lascia la mamma per l'asilo

[redacted] momento decisivo nella vita di ogni bimbo: si lascia la famiglia, il nido sicuro e amorevole, per affrontare, con la scuola, la grande avventura della vita

Non ci vuol molto, in teoria, perché un bambino di tre o quattro anni diventi un ottimo piccolo allievo della scuola materna. Ma, quasi sempre, in realtà, questo distacco dalla protezione esclusiva della mamma — andare all'asilo equivale ad un vero «secondo [redacted]mento» — è [redacted] [redacted] di [redacted] dramma.

«Io mi vedo già, in quel mattino piovoso (come potrebbe, un giorno [redacted] quello, sembrar pieno [redacted] sole?), col mio bambino [redacted] mano, davanti all'ingresso della scuola. So che mio figlio, [redacted] momento del distacco — le poche [redacted] del primo distacco — piangerà e non vorrà lasciarmi; ed io dovrò fuggire: e proverò tanta angoscia come ad abbandonarlo solo in un universo feroce». Queste sono le cose che una mamma può arrivare a provare: un po' di gioia, un po' [redacted] fierezza per quel suo piccolino che [redacted] [redacted] prima scuola; ma anche tanta ansia, tanta angoscia per sé e per lui.

Eppure c'è modo — è successo a tutti — perché il passaggio dalla famiglia alla scuola avvenga nel migliore dei modi: [redacted] scosse, senza drammi.

Occorre, innanzitutto, che siano in due — ciascuno a suo modo — ad ess[redacted]turi»: [redacted] bambino e la madre.

Per [redacted] bambino [redacted] tratta, ovviamente, [redacted] «maturità» relativa a quello che [redacted] per fare. Un primo requisito, indispensabile perché [redacted] possa sopportare ed integrare il cambiamento [redacted] ambiente, è quello dell'età. Per q[redacted]ta prima tappa d[redacted] [redacted] migliore è intorno ai quattro anni: sarebbe sbagliato cercare di anticipare o di ritardare troppo. Un altro requisito è quello di una certa «autonomia» [redacted] bambino: autonomia — relativa, s'intende — [redacted] gesti, di comportamento, [redacted] parole, di [redacted]. La sua capacità [redacted] adattamento all'ambiente nuovo [redacted] de anche dal modo con cui [redacted] muoversi, correre, saltare; con cui sa servirsi delle mani e dei gesti; con cui dimostra di sapersi vestire e svestire: [redacted] cui sa comunicare di [redacted] caldo o freddo, appetito o sete (difficilmente, se appare sgraziato o maldestro o viziato, un bambino troverà [redacted] immediato adattamento [redacted] nuovo clima).

Attenzione, comunque, se si tratta di un timido o [redacted] un pauroso o di un introverso: attenzione se [redacted] sofferto di piccoli choc affettivi o se soffre di qualche gelosia familiare: c'è il rischio che l'ingresso a scuola venga sentito e sofferto come un abbandono o una punizione o [redacted] tradimento.

Naturalmente, l'ingresso all'asilo deve [redacted] preparato, gradualmente [redacted] intelligentemente, da parte della famiglia: [redacted] solo [redacted] una preliminare introduzione a generici [redacted] culturali, alla carta, alle matite ed [redacted] [redacted]lori ma con una persuasio[redacted] all'idea «positiva» della scuola. Guai [redacted] fargli ascoltare frasi come «E' ora che vada un po' all'asilo; a casa è ormai proprio insopportabile» oppure «Hai finito [redacted] divertirti: comincia un po' anche tu a far qualcosa»: questo sarebbe un gran brutto modo per prepararlo al suo primo passo nel mondo.

Poi, importantissima ed essenziale, c'è l'altra «maturità»: quella [redacted] madre. Gli specialisti dei problemi dell'infanzia dicono che sono soprattutto le [redacted] — certe mamme — ad [redacted] bisogno di una [redacted]ra «terapia prescolare». Perché [redacted] madre che sopporti male l'idea di essere un po' privata del suo «capitale»; una madre troppo ansiosa ed angosciata; una [redacted] trepidante ed impaurita può trasmettere al figlio «l'eco» del suo inadattamento: e può essere la prima responsabile del cattivo adattamento del piccolo scolaro. Sono le mamme le prime a doversi convincere che non è mai troppo presto per insegnare ad un bambino a vivere cogli altri.

Stiamo attente, comunque, a quel primo giorno della prima scuola. Un piccolo choc, [redacted] nella mamma che nel bambino, è normale: ma solo se superficiale e transitorio. Se il disagio si prolungasse; [redacted] [redacted] piccolissimo scolaro piangesse silenziosamente; o avesse il sonno agitato o disturbi dell'appetito; o se ritornasse alla cattiva abitudine di succhiare il pollice o di bagnare il lenzuolo: allora c'è qualcosa da rivedere. Un inadattamento prolungato potrebbe sfociare [redacted] una vera [redacted] della scuola, con un rifiuto al ritorno in classe e con qualche segno di sofferenza generale (vomito, diarrea, pallore, svenimenti ecc.). A questo punto [redacted] l'aiuto del pediatra e dello psicologo: e potrebbe anche proporsi la risposta ufficiale a una precisa domanda: l'ansietà di quello scolaro non è un [redacted]' [redacted] riflesso dell'inadattamento della mamma?

il dottor [redacted]

[redacted] ALLE LETTRICI

Le candide [redacted] dell'abito da [redacted]

Desidererei sapere in quale modo si fa e in che epo[redacted], la potatura delle «boarie» e come preservarle durante l'inverno.

(segue la firma)

Telefono ad amici torinesi per sapere [redacted] le «boarie» siano, come presumo, le Bouvardie e ne ricevo conferma. Boarie è un nome locale usato da chi tratta [redacted] fiori ma non registrato nel dizionario piemontese. Esse furono dedicate soltanto nell'Ottocento [redacted] francese Charles Bouvard naturalista e giardiniere di alto rango, sebbene fossero state importate già da gran tempo dal Messico. Sono parenti della Gardenia.

Ne esistono diverse specie: attualmente vi si sono aggiunti gli ibridi [redacted] abbiamo nuovi tipi, anche i colori [redacted] vari: rosso-scarlatto, rosa, giallo; ma io penso lei voglia riferirsi alla più comunemente conosciuta *Bouvardia longiflora*: bianca-can[redacted], molto profumata che porta mazzetti (*corimbi*) di fiori bianchi a stelletta ricordanti il Gelsomino e che spesso sostituisce i «fiori [redacted] arancio» per la sposa.

Le Bouvardie fioriscono d'estate [redacted] in Sicilia ed [redacted] Riviera hanno una seconda fioritura invernale.

Non ho mai sentito che si dovessero potare, cercando per lei la risposta a questa domanda trovo che qualcuno usa farlo; ma penso sia appunto nei luoghi caldi e allora la seconda fioritura invernale sarà più abbondante.

E' vero invece che le Bouvardie vanno spuntate e di solito si fa due mesi prima dell'epoca in cui si desiderano fiorite. Cimandole, in [redacted] le piante ramificano di più e danno maggior numero di fiori. Per lei che scrive da Torino basterà una spuntatura a maggio e giugno secondo i suoi desideri.

Inoltre è giusto che nel [redacted] clima lei pensi a ripararle fin dall'autunno.

Non vengono considerate piante difficili. Una enciclopedia paragona [redacted] coltura delle Bouvardie [redacted] quella dei Gerani; ma [redacted] [redacted] che ora si [redacted] dire che tutto [redacted] facile.

Richiedono [redacted] fertile di giardino mista a terriccio [redacted] foglie [redacted] un posto [redacted] sole, acqua più abbondante nel periodo di fioritura; finito questo, di solito ogni pianta si mette a riposo, ed allora si diminuiscono gl'innaffiamenti anche per le Bouvardie.

Gina Sgaravatti

L'ULTIMA [redacted] DELLA MODA «POP»

Fiori dappertutto, veri o dipinti

«Ditelo [redacted] i fiori» [redacted] il vecchio slogan [redacted] [redacted] servizio internazionale di omaggi floreali. Potrebbe essere il motto di tutto un ramo della moda attuale.

Fatto sta che — dalla costa della California all'Inghilterra — è dilagata, tra [redacted] party di allucinogeni e una scampagnata love-in, la mania dei fiori. Mettete dei fiori nei vostri capelli, [redacted] vostri vestiti e, perché no, nei vostri [redacted]noni. Anche sulla vostra pelle. [redacted] [redacted] vedute a Londra certe ragazzine scarsamente vestite con fiori dipinti [redacted] po' ovunque.

In realtà si tratta [redacted]plicemente dell'ultima trovata «pop». Passato il [redacted]mento dei colori psichedelici e del disegno liberty, ecco i fiori.

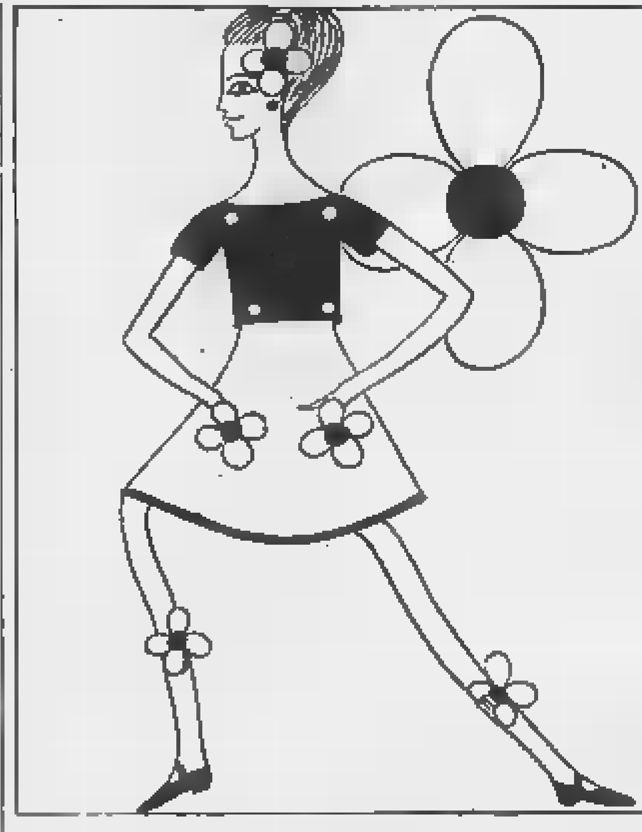
Ma nulla va interamente perduto, nel mondo d'oggi. Nulla rimane limitato [redacted] [redacted] settore. Infatti, per una curiosa coincidenza, il sarto parigino che [redacted] le maggiori pretese di modernità e di rigore intellettuale, ha cosparso [redacted] fiorellini i suoi vestiti, nell'ultima collezione.

Sono fiorellini come quelli degli abiti delle bambole, un po' ingenui e rigidi. Formano ghirlande intorno alle scollature. Sono disseminati su un vestito [redacted]tissimo di rete argentea. Sono bianchi. Tutt'al più gialli o, raramente, rosa.

L'industria dell'abbigliamento americana si è get[redacted] avidamente su questa formula. E, per effetto delle influenze [redacted] contraccolpo» che sono tipiche del mondo moderno, possiamo stare certi che i fiorellini applicati sugli abiti imper[redacted] in futuro anche in Europa.

Intanto, però, se uno di questi vestitini divertenti, un po' fanciulleschi, con tante margheritine bianche in rilievo, [redacted] addice al vostro tipo; se vi seduce per le piccole serate [redacted] abituccio da gita in campagna; [redacted] insomma la moda dei fiori vi piace — non esitate. E' nel vento.

Alain



Abito da pranzo [redacted] applicazioni [redacted] [redacted] (modello Biki)

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

GRUPPO INDUSTRIALE A SVILUPPO EUROPEO

RICERCA per [redacted] propria Sede Centrale

ESPERTO IN ORGANIZZAZIONE GENERALE

AL QUALE AFFIDARE:
— la definizione delle metodologie e delle tecniche di gestione aziendale
— la razionalizzazione delle strutture o la definizione [redacted] funzioni
— lo studio per la semplificazione delle procedure e per la razionalizzazione dei circuiti delle comunicazioni.

La persona prescelta inoltre farà parte di un « team » di esperti per l'assistenza alla Direzione Generale nella determinazione delle politiche di [redacted] Direzione e degli obiettivi aziendali.

SI RICHIEDE:
— laurea in ingegneria o scienze economiche o livello di studio equivalente
— esperienza almeno quinquennale nella applicazione delle moderne tecniche organizzative
— conoscenza di almeno una delle seguenti lingue straniere: inglese, [redacted] e tedesco.

[redacted] OFFRE:
— una posizione con interessanti prospettive [redacted] sviluppo
— la possibilità di approfondire una esperienza ad alto livello
— una retribuzione adeguata alla capacità e alle competenze acquisite.

Nell'assicurare la massima riservatezza si prega di voler [redacted] un curriculum molto dettagliato indirizzando a:

PUBBLICITA' STAMPA 635 - TORINO

[redacted] mensili facilmente superabili offre affermata Azienda nel proprio [redacted]

VENDITORE [redacted] QUALIFICATO

disposto viaggiare in Piemonte e Liguria.

SI ASSICURANO: inquadramento sindacale, stipendio [redacted], provvigioni, rimborso spese e diaria.

SI RICHIEDE: istruzione media, età 25-35 anni, presenza, precedenti esperienze di vendita.

Inviare curriculum dettagliato e corredato di [redacted] non restituibile, specificando referenze e posti occupati a:

PUBBLICITA' STAMPA 2866 — TORINO

I C A R (già LEO)

INDUSTRIA DI RICERCA E [redacted] DEL FARMACO

R O M A

RICERCA COLLABORATORI SCIENTIFICI

per il potenziamento del proprio organico [redacted] propaganda in PIEMONTE - LOMBARDIA - VENETO

La laurea in Farmacia - Veterinaria - Chimica è titolo preferenziale.

SI OFFRONO: contratto nazionale e retribuzione adeguata alle [redacted] capacità.

Inviare dettagliato curriculum, che sarà considerato riservatissimo, a:

SERVIZIO SELEZIONE PROPAGANDA «ICAR» Via Tiburtina, [redacted] - 00156 [redacted]

IMPORTANTE INDUSTRIA FERROVIARIA

[redacted]

ESPERTI DIRIGENTI PROGETTAZIONE

RICHIEDESI:
— Pluriennale [redacted] progettazione in uno [redacted] seguenti settori:
a) veicoli ferroviari con particolare esperienza in trainanti;
b) veicoli stradali per trasporto persone e trasporto merci speciali.

Laurea Ingegneria, età 40-45 anni, capacità comando, attitudine contatto clienti nazionali ed esteri, conoscenza francese ed inglese, residenza Italia centrale.
Massima riservatezza.
Inviare curriculum [redacted] pretese a: PUBBLICITA' [redacted] 203, MILANO

[redacted]

lavorazione filo acciaio CERCA

CAPITECNICI [redacted]

IN TRAFILATURA E [redacted]

prodotti [redacted] carbonio.

[redacted] richiedono elementi a vario livello con esperienza specifica pluriennale nella conduzione di reparti produttivi. Le retribuzioni saranno proporzionate al livello ed alle capacità.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 1079 - TORINO

INDUSTRIA METALMECCANICA

CERCA per potenziamento reparti in Torino

[redacted]

Serve esclusivamente personale di 1ª categoria. Scrivere precisando età, scuola, esperienza, pretese: Pubblicità Stampa 3496 - Torino

---

[redacted] SOCIETA' che tratta sul piano internazionale prodotti destinati al settore estrattivo ricerca

[redacted]

avente i seguenti requisiti:
— Età [redacted] superiore anni 45.
— Buona pad[redacted] lingua inglese parlata e scritta.
— Spiccata attitudine per trattative [redacted] alto livello e [redacted] piano tecnico-commerciale.
— Pluriennale esperienza [redacted] introduzione nel s[redacted] estrattivo.
— Disposto a viaggiare in Italia e all'estero.

Offresi: ottimo trattamento economico composto da stipendio base, interessenze [redacted] vendite e rimborso [redacted] viaggi.
Si [redacted] la [redacted] riservatezza.
Inviare curriculum vitae e referenze a:

CASELLA 346/T - SIP - MILANO

RESPONSABILE UFFICIO MANO D'OPERA

con buona esperienza paghe, stipendi, contributi, problemi contrattuali e sindacali, MEDIA INDUSTRIA TORINESE CERCA. Scrivere, specificando curriculum, referenze a:

PUBBLICITA' STAMPA 2836 — TORINO

AZIENDA ALIMENTARE

importanza internazionale

cerca

per l'Italia Settentrionale

ISPETTORE ALLE VENDITE

altamente qualificato

INVIARE CURRICULUM A:

PUBBLICITA' STAMPA 637 TORINO



SOCIETÀ ASSICURATRICE INDUSTRIALE

cerca

[redacted] preparati [redacted]

da inserire in

posizioni [redacted]

[redacted] offrono:
— [redacted] completo addestramento in più fasi;
— un immediato inquadramento contrattuale;
— una remunerazione adeguata;
— concrete possibilità di carriera.

Si richiedono:
— data di nascita non anteriore all'1-1-1938 e sesso maschile;
— Laurea in Economia e Commercio, Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze Statistiche e Demografiche, Scienze Statistiche e Attuariali, Scienze Economiche e Marittime;
oppure
— Diploma di scuola Media Superiore ed esperienza di almeno 3 anni nel settore commerciale di aziende private (non assicurative).

Scrivere entro il 14-10 p.v. inviando un dettagliato curriculum alla SAI - Direzione Commerciale - Ufficio Sviluppo - Corso Galileo Galilei, 12 - 10126 Torino.

IMPORTANTE GRUPPO INDUSTRIALE cerca:

- INGEGNERE o DIPLOMATO per DIREZIONE STABILIMENTO . elemento altamente qualificato, spiccate doti organizzative, senso pratico e capacità sviluppo autonomo alle direttive di massima della Direzione Generale. (Rif. D. S.)
- [redacted] DISEGNATORE [redacted] . esperto in piccoli riduttori e meccanismi vari applicabili a piccoli elettrodomestici; è apprezzata la conoscenza dello style. (Rif. D. P.)
- CAPO REPARTO PRODUZIONE [redacted] serie, assemblaggio particolari elettrici e meccanici. (Rif. C. R. M.)
- CAPO [redacted] - serio organizzatore, doti comando; Magazzino [redacted] art. (Rif. C. M.)
- [redacted] per [redacted] prototipi e prodotti finiti - [redacted] pratica. (Rif. S. O.)

Si richiede: esperienza concreta di almeno 4 anni in funzioni analoghe, alto senso di responsabilità e capacità di lavoro autonomo nel quadro delle superiori direttive, ottime doti umane in relazione alla posizione occupata, serietà e moralità ineccepibili.

Si offre: inquadramento adeguato ed una retribuzione interessante, possibilità di una personale affermazione. - Dettagliare curriculum completo ed ogni altro elemento di utile valutazione, citando il riferimento che interessa.

[redacted] SCRIVERE: PUBBLICITA' [redacted] - TORINO

DIRIGENTE SERVIZI TECNICI

[redacted] CAPO SERVIZIO PRODUZIONE

per

INDUSTRIA PIEMONTESE IN ESPANSIONE

L'Azienda in pochi [redacted] ha acquisito una posizione di primato nel suo settore con un fatturato prossimo al miliardo ed ora affronta un nuovo piano di sviluppo.
Prevedendo la separazione delle responsabilità tra Servizi Tecnici e Servizio Produzione, intende affidare tali responsabilità a PERSONE abituate ad operare a budget, con massimo rispetto delle scadenze e degli impegni e ampia autonomia decisionale.
L'ambiente è giovanile e moderno ed il trattamento economico di piena soddisfazione.

PROFILO DEI [redacted]

[redacted] SERVIZI TECNICI P. 197	[redacted] (3 reparti) P. 297
— Laurea in Ingegneria meccanica. — Età: anni 30-35. — Esperienza specifica: progettazione macchinari e attrezzature e studio «prodotti». — Conoscenze complementari: studio del lavoro e controllo di qualità.	— Diploma di Perito industriale meccanico. — Età: anni 35-40. — Esperienza specifica: almeno 5 anni di responsabilità di comando di reparti produttivi, di programmazione e di amministrazione della mano d'opera. — Conoscenze complementari: studio del lavoro e controllo qualità.

Si prega di rispondere entro 10 giorni indicando la Posizione (una sola: quella per [redacted] quale [redacted] hanno specifici requisiti), esperienze, attese economiche e motivi di interesse.
Indirizzare a: RESCO - Centro di Consulenza Aziendale - Via Podgora, 7 - TORINO.
E' garantita la riservatezza: nessun nominativo verrà comunicato all'azienda senza il consenso [redacted] interessati. A tutti sarà data risposta entro 30 giorni.

La GEIGY S.p.A. - Milano

per il [redacted] Reparto « Prodotti Domestici » (insetticidi Neocid, Neocera, ecc.) [redacted] **VIAGGIATORI**

per [redacted] Piemonte, per il settore Comunità (Istituti, Industrie, Alberghi, ecc.).

Si [redacted]de:
— Residenza Torino.
— Auto propria.
— Età orientativamente tra i 28 [redacted] i 35 anni.
— La provenienza dal settore costituisce titolo preferenziale.

Si offre:
— Inquadramento [redacted]scale con [redacted] resente retribuzi[redacted] mista costituita da stipendio e provvigioni.
— Diaria e rimborso spese auto.

INVIARE CURRICULUM DETTAGLIATO A: GEIGY S.p.A. - SERVIZIO [redacted] PIRANESI, [redacted] - 20137 MILANO.

Grande Società Internazionale

cerca:

Ingegnere esperto in Telecomunicazioni

per nuova attività nel campo dei sistemi integrati per la trasmissione [redacted] la elaborazione dei dati.

E' richiesta una pratica triennale in telefonia urbana ed un'ottima conoscenza della lingua inglese. Età massima 32 anni. Sono previsti frequenti soggiorni all'estero. Inviare curriculum a: **Pubblicità Stampa 209, Milano**

IMPORTANTISSIMA [redacted]

ci ha incaricati [redacted] ricercare [redacted]

FUNZIONARIO ALLE VENDITE

per potenziare il proprio settore pubblicità nelle province Piemontesi

Sono [redacted] nostro [redacted] persone dotate dei seguenti requisiti:
— buona esperienza di marketing e/o pubblicità;
— esperienza di vendita in società modernamente organizzate;
— spiccata personalità e doti di comunicativa;
— età non superiore ai 35 anni;
— una buona qualificazione professionale.

SI OFFRE:
— una retribuzione fissa proporzionata all'esperienza;
— un interessante rimborso [redacted] ed [redacted] concrete opportunità di notevoli [redacted] in base alle capacità personali.

La sede di lavoro [redacted] Torino.
La prima sel[redacted] fatta sulla [redacted] del curriculum che pertanto dovrà precisare oltre all'esperienza compiuta, le motivazioni e le aspirazioni future.
Il personale dell'Azienda è informato della Selezione.
A garanzia della massima riservatezza inviare curriculum dettagliato citando SP. 1466 a:

ORCA STUDIO [redacted] AZIENDALE
Centro di Selezione e Formazione del Personale
20129 MILANO — VIA AMEDEO D'AOSTA, N. 3

[redacted] O GENERALE

trentottenne, referenziatissimo, laureato Bocconi e successive specializzazioni, concreta e documentabile esperienza di vendita a livello direzionale, conoscenza effettiva di marketing, pubblicità, promozione vendite, selezione e addestramento personale, amministrazione generale e budgettaria, organizzazione aziendale, desiderando trasferirsi a Torino, ESAMINA SERIE, ADEGUATE PROPOSTE.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5656 - TORINO

INGEGNERE DIRIGENTE INDUSTRIALE

quarantenne, ampia esperienza a livello direzionale in moderne aziende settore automobilistico, attitudine lavoro autonomo, consuetudine trattative qualsiasi livello, spirito iniziativa e di metodologia organizzativa e programmazione, sfera di conoscenza ed esperienza estesa ai campi amministrativi e commerciali, desiderando riportare la propria residenza di lavoro a Torino, esaminerebbe proposte concrete Azienda primaria importanza per incarico direzionale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2700 — TORINO

FUNZIONARIO COMMERCIALE

con notevole esperienza acquisita quale assistente di Direzione Commerciale e di Direttore di Filiale di importante industria nazionale esaminerebbe - scopo miglioramento - serie proposte.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2880 — TORINO

INGEGNERE TRENTANOVENNE

lunga attività progettazione ramo elettromeccanico in posizione di responsabilità, coordinamento e guida, attitudine studi, vasti interessi tecnico-scientifici, esaminerebbe proposte a livello adeguato da parte serie Aziende operanti settore elettrotecnico - Referenze.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 3191 — TORINO

AZIENDA DI IMPORTANZA [redacted] CERCA [redacted] DI PRIM'ORDINE CON [redacted] DI VENDITA AL DETTAGLIO [redacted] LA CITTA' DI TORINO

Si offre:
— qualifica impiegatizia
— ottimo stipendio mensile
— premi di produzione
— diaria e rimborso spese macchina

Si richiede:
— età 25-40 anni
— notevoli capacità di vendita al dettaglio
— disponibile subito
— residenza in Torino

Precisare:
— età, recapito, numero telefonico, titolo di studio, referenze, precedenti impieghi e mansioni, località di residenza, scrivendo a:

ADICA PONGO S.P.A. - Via delle Torretta 16 - FIRENZE

[redacted]
INDUSTRIA
[redacted]

Confezioni maschili

cerca

Capo Venditore

cui affidare responsabili[redacted] vendite [redacted] organizzazione distributiva nuovo [redacted] giovanile.

Scrivere: Pubblicità Stampa 2678 - Torino.

COLORIFICIO

IMPORTANZA [redacted]

CERCA [redacted]

Introdotti per Vercelli e Novara. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 631 — TORINO.

[redacted] TORINESE

cerca

PER [redacted]

RAGIONIERE

con esperienza: bilanci, [redacted] tabilità industriale, problemi fiscali e legali.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - [redacted]

COLORIFICIO

IMPORTANZA [redacted]

CERCA AGENTI

Introdotti per Cuneo - Asti - Alessandria. Scrivere: Pubblicità Stampa 630 - Torino.

INDUSTRIA [redacted]

offre stipendio [redacted] compartecipazione a chimico tecnico commerciale. Esigonsi capacità [redacted] esperienza.

Scrivere [redacted] PUBBLICITA' STAMPA [redacted] - TORINO

[redacted] ARTICOLI TECNICI [redacted]

Inserita [redacted] grande Complesso, [redacted]:

DIRETTORE DI PRODUZIONE

cui affidare la responsabilità della conduzione [redacted] propri reparti produttivi, con oltre 750 dipendenti.

[redacted] RICHIEDE:
— Età circa 35-40 [redacted].
— Una solida esperienza maturata in posizioni [redacted] responsabilità, in azienda [redacted] ramo, modernamente impostate.
— Capacità organizzative e di comando e doti personali.
— Titoli preferenziali: laurea, preferibilmente in ingegneria, e conoscenza della lingua inglese.

[redacted] OFFRE:
— Inquadramenti a livello dirigente industriale.
— Retribuzione commisurata alle effettive capacit[redacted] e conoscenze del candidato.
— Luogo di lavoro: cintura Torino.

Prima del definitivo inserimento nella posizione è possibile un periodo di training, in parte all'estero.
Il personale interessato dell'Azienda è a conoscenza della presente inserzione.

Scrivere dettagliando a: PUBBLICITA' STAMPA 2497 - [redacted]

CARPENTIERI DI 1ª et 2ª CATEGORIA

CERCA [redacted] INDUSTRIA

Presentarsi: VIA CARLO CAPELLI 85 - TORINO

Industria [redacted] Impermeabili Seprabiti Uomo-Donna

[redacted] per 2-3 giorni se[redacted]

[redacted] MODELLISTA - STILISTA

Dettagliare pretese, referenze, posti occupati.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

IMPORTANTE DITTA COTONIERA A CICLO COMPLETO

cerca — CAPO SALA
— [redacted] TESSITURA

Pratici telai Ruti, disposti a trasferirsi.
Scrivere: CASELLA POSTALE 301/A SIP. MILANO

CERCHIAMO SERIO ABILE ATTIVO

VENDITORE

con attitudine all'organizzazione, cui affidare la direzione vendite per Piemonte, Toscana, Emilia. E' gradita una preparazione tecnica ed esperien[redacted] vendita all'industria.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

CERCASI MODELLISTA SVILUPPATORE

abile e dinamico.
Larghe possibilità carriera.

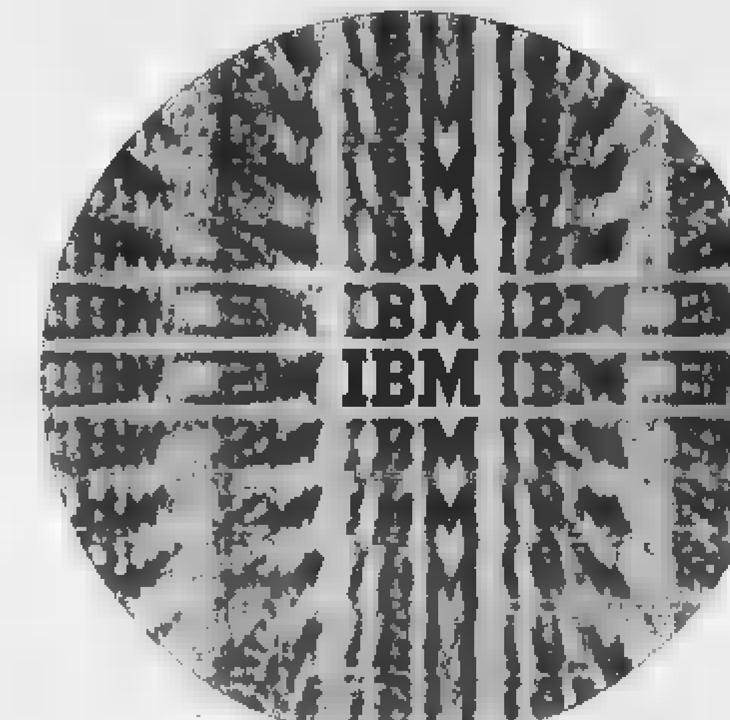
Scrivere: Confezioni Aquasol
Via Bava, 31 - Torino

Se siete laureati [redacted] avete attitudine per un'attività di vendita o di [redacted]istenza tecnica questa inserzione può interessarvi

Installare un calcolatore significa, per la IBM, aiutare un'azienda a risolvere i suoi problemi. Per questo la [redacted] Italia ha costantemente sviluppato un'organizzazione in grado [redacted] offrire, in qualsiasi settore di attività, [redacted] collaborazione [redacted] sull'approfondita conoscenza delle specifiche esigenze dell'utente.
La IBM Italia intende ora potenziare ulteriormente questa organizzazione, inserendovi:

Laureati

che siano dotati di personalità, spirito di iniziativa e spiccata attitudine per un'attività [redacted] vendita [redacted] di assistenza tecnica.
Saranno considerati con particolare interesse coloro che, oltre ai requisiti già accennati, abbiano conseguito [redacted] laurea in Ingegneria, Matematica, Fisica, Scienze Statistiche Demografiche ed Attuariali, Scienze [redacted] e Commerciali e/o esperienza nei settori: bancario ed assicurativo; manifatturiero: produzione di serie, produzione da commessa, processi produttivi; commerciale, con particolare riferimento alla vendita ed [redacted] studio dei problemi [redacted] distribuzione.
La conoscenza delle moderne tecniche per l'elaborazione automatica del[redacted] informazioni non [redacted] necessaria; costituisce invece [redacted] preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.



Le domande di assunzione, complete [redacted] tutte le informazioni personali e professionali necessarie [redacted] una prima valutazione, dovranno essere indirizzate entro [redacted] giorni a: IBM Italia - corso V. Emanuele 6 - 10123 Torino

A tutti i candidati perverrà una risposta [redacted] giorni.

IBM

★

Per queste inserzioni rivolgersi alla

PUBBLICITÀ STAMPA S. p. A.

concessionaria per la

PUBBLICITA' [redacted] STAMPA ed in STAMPA SERA

TORINO
Via Roma 80, [redacted]

MILANO
Via Borgogna 2, telefono 700.122

ROMA
Largo M. Spinelli 5, tel. 388.477

GENOVA
Via XII Ottobre 186 r, tel. [redacted]

NAPOLI
Via [redacted] 140

★

Il Papa [illegible] i lavori [illegible]

Paolo VI ammonisce i governi a cercare la pace con negoziati

«Pensate, dice, [redacted] dolori [redacted] [redacted] rovine che l'uso [redacted] armi porta [redacted] sé» - La pace è pericolosamente insidiata dal deplorevole conflitto [redacted] Vietnam e [redacted] fragile tregua nel Medio Oriente - Dure parole contro i Paesi totalitari che negano l'esercizio della giustizia [redacted] ed opprimono la Chiesa - «L'ora [redacted] prova pesa su non poche comunità cristiane»

(Nostro servizio particolare) **Città del Vaticano, 30 sett.**

Paolo VI è intervenuto stamane per un'ora e un quarto, sorridente e più sollevato di ieri, alla prima seduta effettiva del Sinodo mondiale dei vescovi. Ha pronunciato in latino [redacted] discorso di venticinque minuti nel quale, fuor di ogni attesa, non s'è limitato soltanto a definire, con sfumature piene [redacted] prospettive, la natura e le funzioni del Sinodo, ma ha lanciato un appello per la pace [redacted] Vietnam [redacted] nel Medio Oriente e [redacted] denunciato, con inconsueto vigore, «le ingiuste condizioni imposte alla Chiesa» nei Paesi socialisti. Il Papa ha anche annunciato [redacted] a fine ottobre (dal 26 al [redacted]) sarà suo ospite in Vaticano il patriarca ortodosso di Costantinopoli, Atenagoras, che gli restituirà così la visita da lui compiuta a Istanbul in luglio.

Dopo aver parlato del Sinodo, Paolo VI ha ricordato [redacted] 182 vescovi presenti su 197 previsti, i presuli assenti per malattia e ha manifestato «vivo rammarico» per la forzata asse[redacted] del primate polacco, card. Wyszynski, cui il governo ha negato il passaporto e, per solidarietà [redacted] lui, del [redacted]vo cardinale di Cracovia, Wojtyla e del vescovo Kalwa. L'assemblea ha applaudito e il Papa ha soggiunto, in tono accorato, di essere rammaricato «per l'impedimento opposto al viaggio così innocente» e per «i sospetti, le pressioni morali e legali [redacted] le sempre fiere opposizioni antireligiose» [redacted] cui la Chiesa è oggetto in vari Paesi, col rischio di «graduale estinzione».

Con parole mai adoperate, ha sottolineato: «*L'ora della prova, una prova lunga e pesante grava sopra non poche comunità cristiane e dice al mondo come lo statuto di giustizia [redacted] di libertà, proprio della moderna civiltà, non abbia ancora sincera applicazione in certe nazioni, dove forme di statalismo autoritario e sovente totalitario, e praticamente ostile alla religione, hanno [redacted] sopravvento*». Un accenno analogo, ma in termini [redacted] recisi, il Papa aveva [redacted] a Fatima, in maggio: la denuncia di oggi viene spiegata con le delusioni provate dopo le prove di buona volontà offerte (progetto di viaggio in Polonia, respinto da Varsavia, creazione del card. Wojtyla, caldeggiata dal governo polacco, sostegno alla definizione del confine Oder-Neisse).

Occupandosi della pace [redacted] Papa ha detto che è problema da «*non dimenticare neppure durante le nostre tranquille sedute sinodali*». La pace — ha continuato — è gravemente ferita e pericolosamente insidiata dal «funesto e deplorevole conflitto» nel Vietnam, dalla «fragile tregua» che appena contiene quello nel Medio Oriente, dalle guerriglie in corso. Dopo aver invitato tutti i cristiani [redacted] operare per la pace, «dovere di tutti», Paolo VI ha chiesto ai governanti [redacted] avere «*sempre vigile comprensione dei dolori e delle rovine che l'uso delle armi porta con [redacted]*»; «*di voler intraprendere con sempre nuovo coraggio le vie dei negoziati equi e leali*», senza respingere i tentativi di intesa. S'è detto pronto a sostenere, in qualsiasi modo, ogni valida e sin[redacted] iniziativa di pace ed ha incoraggiato quanti si sforzano con l'opera di mediazione (è di ieri un messaggio papale al signor Thant).

Questi temi di pressante attualità hanno un po' sopraffatto, almeno nelle reazioni esterne, gli aspetti del discorso sul carattere [redacted] i compiti del Sinodo, punto centrale sotto [redacted] profilo ecclesiastico. La definizione che [redacted] ha dato Paolo VI è ricca di «nuances» che lasciano aperte molte strade anche in [redacted] dell'unità organica [redacted] gli ortodossi e gli orientali. Ad [redacted] [redacted] Papa [redacted] è riferito in modo esplicito, quando [redacted] ricordato che la Chiesa di Roma con questo Sinodo mostra [redacted] conservare «*l'antica istituzione sinodale che è stata [redacted] ben [redacted] lorizzata dalla tradizione orientale*» e quando ha rilevato che le «*deliberazioni del Sinodo apriranno nuove possibilità per ulteriori progressi nel dialogo ecumenico che è già cominciato*».

In sostanza, il Sinodo cattolico è organo consultivo, chiamato a collaborare con l'autorità primaziale del Papa che potrà dare, a sua discrezione, valore deliberante ai voti consultivi. Il Sinodo, [redacted] avere i caratteri e l'autorità del Concilio, rende il collegio episcopale associato, in certa misura, al Pontefice romano nella cura della Chiesa universale e riflette lo spirito e il metodo del Concilio. Paolo VI non ha voluto precisare [redacted] perfezionare la definizione, evidentemente in attesa di sviluppi legati al suo incontro con Atenagoras e alla riforma del Diritto canonico che prevede l'unificazione delle due leggi preposte, sinora, alla Chiesa latina e alla Chiesa orientale.

I lavori sinodali [redacted] sono poi iniziati con una relazione del card. Felici sulla riforma del diritto, secondo i principi del Concilio.

Lamberto Furno

Eletti i 12 assessori della Regione [redacted]

(Dal nostro cor[illegible]ondente) **Palermo, 30 settembre.**

(f. d.) All'Assemblea regionale siciliana, riunita questa sera [redacted] Palazzo [redacted] Normanni, sono stati eletti i dodici assessori del primo governo di centro-sinistra della sesta legislatura. Dopo l'elezione dell'on. Carollo (dc) [redacted] presidente della Regione, si è così completata la giunta, che comprende sei esponenti della dc, cinque socialisti ed un repubblicano.

L'istruttoria sul «caso Bazan»

Chiesta l'incriminazione del comunista on. Corrao

Palermo, 30 settembre.

Il sostituto procuratore della Repubblica, dott. La Barbera, [redacted] chiesto lo stralcio del procedimento contro l'ex presidente del Banco di Sicilia Carlo Bazan [redacted] altre 71 persone, degli atti riguardanti l'on. Ludovico Corrao, deputato del pci al Parlamento nazionale. Il pubblico ministero si è riservato di chiedere alla Camera l'autorizzazione a procedere contro l'on. Corrao.

Secondo gli accertamenti compiuti dal dott. La Barbera, l'on. Corrao avrebbe percepito per diversi anni uno stipendio per un «presunto» rapporto [redacted] impiego [redacted] [redacted] «Fondazione Mormino», dal Banco [redacted] Sicilia. Eletto deputato regionale, l'on. Corrao non si sarebbe dimesso dall'impiego, continuando a percepire gli stipendi. Il parlamentare si sarebbe dimesso dalla «Fondazione Mormino» solo quando nel 1959 fu eletto assessore regionale ai Lavori Pubblici col primo governo presieduto dall'on. Silvio Milazzo. L'accusa che riguarderebbe l'on. Corrao è di peculato aggra[redacted] continuato. *(Ansa)*

L'inchiesta per [redacted] "giallo" di Pavia

Teme una vendetta la fidanzata del giovane ucciso con l'arsenico

La ragazza (22 anni) è terrorizzata per il clamore che ha destato la [redacted] deposizione Ieri ha detto ai giornalisti: «Non [redacted] nulla, non tiratemi in ballo» - Il giudice istruttore avrebbe già pronti tre mandati di cattura contro i presunti colpevoli del delitto

Il fattore Lorano Lenzi e la nipote Anna nella tenuta dove lavorava l'uomo avvelenato

(Dal nostro inviato speciale) **Pavia, 30 settembre.**

Giovanna Barzizza, la fidanzata di Giuseppe Caselgrandi, il giovane di Alagna avvelenato con l'arsenico, è terrorizzata dall'eco che hanno avuto le indiscrezioni sulla sua testimonianza. Oggi pomeriggio si [redacted] messa in [redacted] tatto con i giornalisti. Per telefono, [redacted] voce concitata, ha detto: «Non so nulla, io [redacted] vi ho detto niente, [redacted] so chi siano gli assassini, non dovete coinvolgermi in questa faccenda».

I colpevoli [redacted] cui si riteneva imminente l'arresto sono [redacted] in libertà e forse la ragazza teme qualche vendetta. Già ieri la giovane si era recata dal maresciallo Latini per chiedere come doveva comportarsi: voleva sfuggire all'assedio [redacted] giornalisti e dei fotografi ed evitare di compromettersi con indiscrezioni sulla testimonianza che aveva reso [redacted] che sarebbe decisiva per il chiarimento del «giallo».

Dalla sua deposizione fino ad ora non è trapelato nulla, [redacted] alla madre ha detto: «So cose terribili, ma [redacted] posso riferirle neppure [redacted] te».

Giovanna Barzizza che il Caselgrandi aveva cominciato a frequentare, dopo che era rimasto vedovo (la moglie morì in un incidente stradale nel 1962) è il personaggio-chiave del «giallo di Villa Baker». I motivi sono intuibili: fidanzata [redacted] vittima, [redacted] ha avuto le confidenze. Forse prima [redacted] morire fra atroci dolori, in un momento di lucidità acuita dalle sofferenze, l'impiegato della signora Francesca Caselgrandi Cadei (sua zia paterna) ha sospettato quello che stava accadendo. Forse addirittura ha fatto dei nomi.

La ragazza, fra l'altro, [redacted]tecipò all'ultimo pranzo [redacted] Giuseppe Caselgrandi. L'impiegato, che pochi mesi prima aveva preso [redacted] posto di contabile [redacted] tenuta della zia e di fatto controllava l'attività dei due factotum (i fratelli Lorano e Mario Lenzi, di 40 e 42 anni), aveva trascorso nella riserva il 12 febbraio, giornata precedente al collasso. Erano con lui, insieme con la fidanzata, Mario Lenzi, sua moglie Corinna Cioni e la figlia Anna, di 18 [redacted]. Quel giorno — come [redacted] noto — la zia della vittima Francesca Cadei e Lorano Lenzi erano a Zurigo, ospiti della sorella maggiore del Caselgrandi.

Ieri sembrava che la decisione del magistrato, [redacted] quale avrebbe già pronti tre mandati di cattura contro i presunti assassini, fosse imminente, ma ora sembra definitivamente rinviata alla settimana prossima.

C'è chi dice, conoscendo le abitudini del dott. Borghese, che forse preferisce lasciare smorzare il r[redacted] che [redacted] è fatto intorno al delitto prima di prendere qualsiasi decisione. Altri sostengono invece che il giudice vuole valutare [redacted] attentamente gli elementi raccolti nel [redacted] delle indagini. Mentre per i carabinieri il «giallo» sarebbe chiuso [redacted] i colpevoli identificati, per il dottor Borghese il «caso» sarebbe da esaminare più che attentamente. Il magistrato ha infatti ripetuto: «Si tratta di un'indagine delicata e difficile».

Dato per scontato che si tratta di un delitto e che i colpe[redacted] [redacted] noti, il [redacted] resta ancora irto di difficoltà.

Sono sufficienti [redacted] prove e gli indizi raccolti fino a questo momento? A giudicare dal fatto che almeno per ora [redacted] sono state richieste altre indagini [redacted] superperizie, la risposta dovrebbe essere affermativa. Invece, per un ripensamento [redacted] per qualche altro motivo che sfugge, l'attesa si è di [redacted] prolungata. Oggi, sabato, al Palazzo di Giustizia l'attività è ridotta. Se vi saranno mandati d'arresto, [redacted] dovrebbero [redacted] attesi prima della settimana ventura.

m. b.

Il sindaco [redacted] in fuga [redacted] ladri che nella [redacted] gli svaligiano [redacted] negozio

(Dal nostro corrispondente) **Rivarolo, 30 settembre.**

(n. c.) Il sindaco [redacted] Rivarolo Canavese, il cav. Erminio Visconti, titolare di un negozio di tessuti in piazza Aimone Chioratti, ha [redacted] in fuga tre ladri che erano riusciti a rubare quanto si trovava nella vetrina, dopo aver forzato la saracinesca e infranto il cristallo a colpi di «crick».

Stamane alle 4.15 il cav. Visconti veniva svegliato dai rumori di cristalli infranti, provenienti dal pianterreno dove [redacted] trova il [redacted] negozio. Intuito [redacted] che [redacted] si trattava il sindaco si precipitava in strada e il [redacted] arrivo [redacted]teva in fuga i ladri che [redacted] dileguavano [redacted] un'auto verso l'autostrada Ivrea-Torino. Il danno subito dal [redacted] Visconti si aggira sul [redacted] milione.

[redacted] giudizio per bancarotta i banchieri Sutto [redacted] Gaino

Il processo si celebrerà entro l'anno - Il dissesto ammonta a 600 milioni

(Nostro servizio particolare) **Acqui, 30 settembre.**

Il giudice istruttore ha rinviato a giudizio per bancarotta fraudolenta il comm. Alberto Gaino, di 72 anni, il quarantaduenne Giovanni Sutto, titolari della fallita banca «Sutto e Gaino», e l'ing. [redacted] Gaino, di [redacted] anni, procuratore legale dello stesso istituto di credito e figlio del commendatore.

Cinque anni dopo il grave dissesto che travolse l'istituto [redacted] privato [redacted] credito di Acqui, l'istruttoria si [redacted] conclusa: entro la fine dell'anno, probabilmente, potrà [redacted] celebrato il processo.

L'accusa di bancarotta fraudolenta [redacted] riguardi dei due titolari e del procuratore legale della banca si riferisce a seicento milioni andati persi causa le errate [redacted] imprudenti speculazioni intraprese dai tre banchieri.

La «Sutto e Gaino» fu fondata nel 1934 con un capitale di trentamila lire [redacted] comm. [redacted] [redacted] dal padre di Giovanni Sutto, Tommaso, poi deceduto, e si sviluppò sino ad acquistare un notevole prestigio nell'Acquese, nell'Ovadese e nel M[redacted] piccole industrie, artigiani e commercianti trovarono nella banca privata la possibilità di fidi e finanziamenti che altri istituti di credito non avrebbero loro concesso.

Nel gennaio del 1962 ebbe inizio la crisi: i titolari per qualche giorno fecero fronte con i propri fondi alle richieste sempre più pressanti [redacted] risparmiatori che ritira[redacted] i loro depositi alle prime voci di dissesto. Successivamente, nell'impossibilità di fronteggiare ulteriormente la situazione, chiesero l'intervento della Banca d'Italia.

Gli amministratori della «Sutto [redacted] Gaino» vennero sospesi [redacted] ogni attività [redacted] fu nominato commissario straordinario il dott. Panizza, di Alessandria; alla sua morte improvvisa gli successe il prof. Cerri, di Torino, mentre la banca venne posta in liquidazione coatta.

L'istituto [redacted] credito era rilevato dalla Cassa [redacted] Risparmio [redacted] Torino, che colmando il «deficit» di un miliardo e 750 milioni con il contributo dell'istituto «San Paolo» [redacted] della Banca di Novara, provvide al risarcimento [redacted] tutti i creditori. [redacted] frattempo l'autorità giudiziaria iniziava una istruttoria nei confronti dei due titolari e del procuratore legale.

Nel corso delle prime indagini veniva disposto il mandato di cattura, firmato dal giudice istruttore l'8 ottobre 1962, contro i tre per bancarotta fraudolenta, [redacted] poteva essere eseguito essendo i due Gaino ed il Sutto riusciti a fuggire poche ore prima del provvedimento. La latitanza si protraeva per quattro anni [redacted] soltanto tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre del 1966 Alberto e Tommaso Gaino [redacted] Giovanni Sutto si costituivano.

f. m.

Due congressi medici [redacted] Saint-Vincent

Le temute «coronarie»

Sono le arterie che irrorano di sangue il muscolo cardiaco - Se [redacted] chiudono, [redacted] si alterano, può sopravvenire l'infarto, il tremendo «colpo al [redacted]» che [redacted] la [redacted] - Fisiologi [redacted] biochimici discu[redacted] ora i complessi problemi [redacted] circolazione [redacted] alla luce delle più moderne ricerche

(Nostro servizio particolare)
St-Vincent, 30 settembre.

La malattia coronarica è tuttora allo zenit dei più severi morbi [redacted] secolo. [redacted] stato di sofferenza di quelle arterie che circuiscono il [redacted] e si arborizzano nelle [redacted] strutture per portarvi il carburante ossigenatore. Senza di che cesserebbe l'attività cardiaca. Quando una diminuzione del flusso sanguigno nella circolazione coronarica [redacted] un [redacted] grado crea, pertanto, un patimento del muscolo cardiaco (miocardio), menomandone il rendimento. Siamo allora [redacted] fronte alla «insufficienza [redacted]ronarica», effetto di squilibrio tra l'afflusso sanguigno coronarico [redacted] le richieste energetiche del miocardio.

Se uno stato simile latente si conclama repentinamente per riduzione del calibro di una coronaria e, quindi, impossibilitato transito di un maggior volume di sangue reclamato da una accresciuta attività cardiaca sollecit[redacted] da uno sforzo muscolare, il soggetto interessato [redacted] colto da quel senso di improvvisa dolorosa costrizione (*angor*) al petto, che si [redacted] aggiudicato il termine clinico di *angina pectoris*. Situazione che stura un corteo di altri allarmi, che si attenuano con la sospensione del faticoso lavoro.

Guaio peggiore, ormai di popolare notorietà, [redacted] quello che si chiama infarto cardiaco, espressione di [redacted] improvvisa occlusione di una via coronarica, perlopiù dovuta a trombosi [redacted] coagulo sanguigno nel lume vasale. Lì è una porziuncola di muscol[redacted] cardiaco, a valle dell'interruzione, che, privata dell'ordinaria sanguificazione, inaridisce e degenera; donde la drammatica sintomatologia, mentre la vita è messa in bilico.

Gli studi [redacted] tale patologia hanno promosso un fiorente progresso terapeutico, con miglioramento della prognosi [redacted] suggerimenti profilattici. Tutto si riassume nell'«igiene delle coronarie», e, in situazioni di allarme, nel contare infine sull'eventuale azione di supplenza che, per [redacted] ramo coronarico intoppato, potrebbe essere esercitata da vie di altra derivazione della complessa circolazione coronarica, che si aprano ad un maggior traffico sanguigno, [redacted] titolo di compenso.

E' ovvio che premessa [redacted] ogni studio di patologia funzionale di un organo ed alla relativa terapia sia il costante aggiornamento del comportamento fisiologico dell'organo stesso, cioè nelle condizioni di sanità e nelle varie circostanze della vita, nonché delle sue risposte funzionali a stati di passa[redacted] dal normale al morboso, [redacted]tendosi [redacted] ricerche sperimentali. Per cui ci si domanda: può considerarsi esaurita la esplorazione dei meccanismi fisiologici [redacted] cui le coronarie assolvono ai loro compiti, con sorprendenti adattamenti alle richieste della vita nostra, per lavoro muscolare, emozioni, *stresses* dell'indaffaramento moderno?

Sta per risponderci la [redacted] cifica relazione introduttiva, [redacted] titolo «I concetti attuali della fisiologia della circola[redacted] coronarica», che esporrà lunedì a Saint-Vincent, inaugurandosi i Congressi nazionali riuniti di biologia sperimentale, di fisiologia e di biochimica, cui partecipano pure insigni personalità straniere, il professore Donald E. Gregg, direttore del Dipartimento delle affezioni cardiorespiratorie [redacted] Walter Reed Army Institute of [redacted]arch, di Washington.

[redacted] una trentina di anni Gregg persegue ricerche sulla circolazione coronarica soprattutto la sua regolazione nervosa e locale; [redacted] solo da otto o nove ha potuto sottrarre, mediante un metodo nuovissimo, gli esperimenti dalla necessità di compierli [redacted] l'animale [redacted] anestesia (a torace aperto), fatto che gli impediva di far controlli su variazioni che normalmente avvengono quando [redacted] soggetto [redacted] sotto l'azione del lavoro muscolare, di sforzi, emozioni, digestione, eccetera. Quel suo metodo consiste nella flussimetria elettromagnetica.

Si vale di un atto operatorio preparatorio, ovviamente sotto anestesia, [redacted] quale si applica [redacted] una coronaria un anellino (in cui si genera un campo magnetico) collegato con un cavetto ad una presa, affiorante sul mantello cutaneo dell'animale. Al momento opportuno inserendo a quella presa un apparecchio di registrazione, senza disturbi per l'animale, si possono fare registrazioni esatte del comportamento [redacted] cuore [redacted] soprattutto della portata sanguigna dell'arteria coronaria, [redacted] per istante, in soggetti in perfette condizioni fisiologiche e quindi in diversi atteggiamenti abituali.

Di più, con altri provvedimenti s'isola il [redacted] dal controllo che su di esso ha ordinariamente il sistema nervoso, lasciandolo al suo automatismo; [redacted] cui indirettamente si possono valutare altresì le interferenze [redacted] sistema nervoso allorché non sia disinnescato. E qui non è tutto. Difatti, mediante un [redacted] artificio — ed eccoci arrivati nell'importante campo patologico dell'insufficienza coronarica sperimentale — è attuabile una varia[redacted] a volontà del calibro di una coronaria e possibile seguire nel tempo [redacted] la conseguente deficienza di [redacted]sigenazione del miocardio [redacted] parte [redacted] essa venga compensata [redacted] lo stabilirsi [redacted] una circolazione collaterale.

I risultati sinora raccolti sono di valore eccezionale e possiamo compiacerci che, come attesta Gregg, al complesso d[redacted]gli esperimenti abbia partecipato a Washington [redacted]che un italiano, il prof. Lino Granata, aiuto dell'insigne prof. Oreste Pinotti, diretto[redacted] dell'Istituto universitario di fisiologia di Torino; che col famoso Centro [redacted] Gregg ha istituito una intensa collaborazione proprio nell'ambito della circolazione coronarica. L'Istituto torinese [redacted] anche l'organizzatore dell'attuale Congresso nella accogliente stazione termale valdostana, ove già stanno affluendo le varie centinaia di partecipanti.

Angelo Viziano

Varata a Riva Trigoso la fregata «Carabiniere»

Presente [redacted] madre della medaglia d'oro Salvo D'Acquisto

(Dal nostro corrispondente)
Riva Trigoso, 30 sett.

(b.) A Riva Trigoso è stata varata questa mattina la fregata porta-elicotteri «Carabiniere», della Marina militare italiana. Erano presenti [redacted] sottosegretario alla Difesa on. Marino Guadalupi, [redacted] capo [redacted] Stato Maggiore della Marina ammiraglio Angelo Michelagnoli ed il comandante generale dell'Arma carabinieri gen. Ciglieri.

Madrina la signora Ines Marichetti D'Acquisto, madre [redacted] vice brigadiere [redacted] carabinieri Salvo D'Acquisto, medaglio d'oro [redacted] valor militare, caduto eroicamente durante la guerra di Liberazione.

Ha benedetto l'unità l'ispettore della Curia militare [redacted] signor Favarin. Hanno reso gli onori militari [redacted] picchetto della Marina e uno dei carabinieri.

I mercati delle uve

Nel Cuneese il dolcetto è stato venduto al prezzo medio di 1177,11 lire il Mg - Il moscato a 1000 lire il Mg

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, [redacted] settembre.

(n. m.) Continua nel Cu[redacted] la vendemmia delle uve dolcetto [redacted] moscato. Le contrattazioni in tutta la provincia hanno avuto come prez[redacted] medio ponderato progressivo [redacted] il dolcetto, lire 1177,11 il Mg. Il moscato è stato venduto [redacted] una media di circa lire [redacted] il Mg.

Dolcetto: *Alba:* Mg. 30.650, prezzo medio ponderato progressivo di lire 1234,63 il Mg.

Barolo: Mg. 27.018 [redacted] lire 1260,67 il Mg. *Carrù:* Mg. 87.492 a lire 1034,90 il Mg. *Diano d'Alba:* Mg. 84.474,43 a lire 1293,43 il Mg. *Dogliani:* Mg. [redacted] a lire 1179,80 il Mg. *Neive:* Mg. 102.182 a lire 1193,86 il Mg.

Moscato: *Alba:* Mg. 3610 [redacted] lire 1000 il [redacted].

In aumento la barbera [redacted] mercati astigiani

Asti, 30 settembre.

(v. m.) In provincia di Asti la vendemmia delle uve moscato volge al termine, mentre prosegue [redacted] sosta per le uve nere, quali barbera, dolcetto e uvaggio.

Ecco i prezzi medi praticati stamane (si registra [redacted] [redacted]mento del prezzo della barbera):

Asti: barbera Mg. 15.791, lire 873 il Mg. *San Damiano:* barbera Mg. 3821, lire 832 al Mg. *Nizza Monferrato:* brachetto Mg. 1051, lire 1022 al Mg.; dolcetto Mg. 2559, lire [redacted] al Mg.; moscato Mg. 3646, lire 983 al Mg. *Canelli:* moscato Mg. 15.385, lire 1000 al Mg. *Moncalvo:* [redacted]io Mg. 1242, lire [redacted] Mg.

I prez[redacted] [redacted] Casal[redacted]e e nell'Alto Monferrato

Ovada, 30 settembre.

(g. t.) Attiv[illegible] le contrattazioni delle uve barbera, dolcetto e moscato nell'Alto Monferrato e nel Casalese. Ecco i mercuriali odierni:

Ovada: barbera Mg. 1750 al prezzo medio di 920 lire il Mg.

Acqui [redacted] paesi limitrofi: Moscato Mg. 1777, prezzo medio lire 1000 il Mg.; Dolcetto Mg. 8896 lire 925 il Mg.; Barbera Mg. 205 lire 830 il Mg.

Camino Monferrato: quintali 810 di uva barbera a lire 5800 il quintale.

Cella Monte: quintali 440 [redacted] barbera a lire 7000 il quintale; quintali [redacted] di uva grignolino a lire 12.000 il quintale.

Ottiglio: quintali 1422 [redacted] uva barbera a lire [redacted] il quintale.

Ozzano Monferrato: quintali 716 di uva barbera a lire 6500 il quintale.

Mirabello Monferr.: quintali 1440 di uvaggi a lire [redacted] il quintale.

La sagra della castagna da ieri a Rossana [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, [redacted] settembre.

(n. m.) Organizzata dalla Pro Loco e dall'Ente provinciale del turismo si è aperta oggi a Rossana di Cuneo la seconda sagra della castagna e del fungo.

La manifestazione, che prevede balli folkloristici, incontri culturali, mostre artistiche e gare sportive, si concluderà giovedì [redacted] ottobre.

La festa dell'uva oggi a Costigliole d'Asti

(Nostro servizio particolare)
Costigliole d'Asti, [redacted] sett.

(g. r.) Domani, domenica 1° ottobre, a Costigliole d'Asti, avrà luogo l'annuale festa dell'uva alla quale parteciperanno oltre alle autorità della [redacted] migliaia di persone che giungeranno dalle varie [redacted] piemontesi con gite organizzate.

[redacted] programma [redacted] manifestazione prevede la distribuzione agli intervenuti di alcuni quintali d'uva, balli folcloristici [redacted] concerti di bande locali.

Il tempo che farà

Sulle regioni settentrionali cielo coperto da nubi prevalentemente basse stratificate. Possibilità di brevi e deboli piogge al Nord [redacted] anche al Centro. Nebbie persistenti in Val Padana e nelle valli delle regioni centrali. Foschie lungo i litorali. Sulle isole prevalenza di cielo con nubi stratificate con possibilità di piogge locali. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: [redacted] *poco mossi a mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	15	22	L'Aquila	12	24
Bolzano	14	27	Pescara	14	23
Trento	17	25	Roma	15	28
Verona	14	26	Campob.	14	24
Trieste	18	24	Bari	17	24
Venezia	15	24	Napoli	16	24
Milano	14	25	Potenza	13	24
Genova	18	23	Catanz.	17	24
Bologna	17	25	R. Cal.	20	27
Firenze	17	24	Messina	21	25
Pisa	14	23	Palermo	18	24
Ancona	18	23	Catania	13	28
Perugia	16	23	Cagliari	14	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	15	22
Londra	14	19
Berlino	9	22
Amsterdam	14	19
Bruxelles	12	25
Madrid	15	28
Mosca	4	10
New York	10	23
San Francisco	14	19
Tokio	17	30
Città di Messico	10	17

Macabro rinvenimento [redacted] km da Vigevano

I resti di una giovane assassinata scoperti in un pioppeto dopo tre mesi

La vittima (quasi ridotta a [redacted] scheletro) [redacted] sconosciuta - Di media statura, castana, sui [redacted] al polso [redacted] orologio con le lancette ferme sulle 10 - Forse [redacted] tratta [redacted] mondana - Sarebbe [redacted] ferita alla testa [redacted] corpo contundente - La salma nella camera mortuaria per l'autopsia



[redacted] boscaglia nella campagna di Vigevano dove è stata fatta la macabra scoperta

(N[redacted] servizio p[redacted])
Vigevano, 30 settembre.

Una giovane d[redacted] sui venticinque anni è stata massacrata a colpi [redacted] martello tre [redacted] fa circa alla periferia di Mortara. Il delitto [redacted] stato scoperto per caso questa mattina all'alba da una pattuglia di carabinieri della stazione di Mortara, che si trovava per un appostamento nel bosco del podere S. Antonio, [redacted] Parona.

Erano [redacted] le 7. Una nebbia fittissima gravava su tutta [redacted] zona e la visibilità era molto [redacted]. Uno [redacted] carabinieri appena arrivato sul posto ha avvertito un odore nauseante e [redacted] è insospettito. La zona, infatti, è malfamata e frequentata [redacted] prostitute e [redacted] coppie [redacted] cerca di un posto isolato [redacted] tranquillo. Fatti pochi passi in direzione di una siepe [redacted] acacia, l'odore si è fatto più intenso. Il milite allora ha acceso una torcia elettrica [redacted] [redacted] fascio di luce ha illuminato il corpo di una donna in avanzato stato di decomposizione.

La sconosciuta, sommariamente vestita e ridotta quasi a uno scheletro, era sdraiata, faccia in giù, nell'erba, [redacted] le gambe [redacted] direzione dei cespugli e le braccia stese davanti al capo. Gli abiti erano scomposti. Era alta circa un metro a cinquanta [redacted] di costituzione robusta; aveva i capelli castano scuri, al polso portava un orologio di metallo con le lancette ferme sulle 10, l'abito che indossava era semplicissimo, di cotone a fiori colorati. Calzava sandali [redacted] mezzo tacco color verde pisello. La sconosciuta non [redacted] né borsetta, né denaro.

Fin dal primo momento appariva chiaro che [redacted] trattava di un delitto. Il maresciallo Sabatino subito giunto sul posto dalla posizione del corpo e dal disordine dei vestiti poteva stabilire che dopo l'aggressione [redacted] donna era stata trascinata per alcu[redacted] metri.

Al cimitero di Vigevano, dove la salma è stata successivamente trasportata nel tardo pomeriggio, il prof. For[redacted], dell'Università di Pavia, ha eseguito il primo esame necroscopico ed ha stabilito che la donna [redacted] morta [redacted] seguito alla frattura della base cranica. Secondo il perito, è stata aggredita alle spalle con [redacted] corpo contundente, che si ritiene [redacted] un martello. L'omicida l'ha colpita quattro volte al capo [redacted] colpi vibrati [redacted] estrema violenza.

Sono subito iniziate le indagini. Il maresciallo Sabatino ha avvertito il comandante la tenenza di Vigevano, ten. Generoso Ghiandai, per avere la [redacted] del [redacted] gruppo. Infatti, la zona dove è avvenuto il delitto è frequentata anche [redacted] prostitute che arrivano da Vigevano.

Le ricerche [redacted] orientate verso il mondo del vizio, ma per il momento non si tralasciano anche altre piste. Si è sperato [redacted] arrivare all'identificazione della [redacted]nosciuta vagliando le denunce [redacted] giovani donne scomparse nella zona in questi ultimi mesi, [redacted] un primo [redacted] degli schedari non ha dato alcun risultato. Infatti, dal mese di maggio in tutta la provincia di Pavia non è scomparsa alcuna donna.

Questa notte sono state interrogate numerose prostitute che frequentano la zona, ma le speranze [redacted] un aiuto in questa direzione [redacted] scarsissime. Nell'ambiente [redacted] vizio regna l'omertà più assoluta. Una conferma di ciò la si è avuta fin dai primi istanti: si è potuto accertare che dall'epoca del crimine almeno [redacted] centinaio di coppie si sono ancora incontrate in quel luogo, a pochi metri [redacted] dove si trovava [redacted] corpo [redacted] vita della sconosciuta, eppure [redacted]suno [redacted] è preoccupato di avvertire la polizia. Ed è assolutamente impossibile che nessuno si sia accorto della presenza del cadavere in decomposizione: evidentemente tutti hanno preferito tacere.

m. b.

Cacciatore di Pecetto ferito [redacted] un bosco con una fucilata

Chieri, 30 settembre.

(g. h.) Il cacciatore Riccardo Berruto, di 61 anni, residente nella frazione Valle San Pietro di Pecetto, oggi alle 14,30 mentre col cane era alla ricerca di selvaggina in [redacted] boschetto, è stato colpito da una scarica di pallini. Il feritore è fuggito.

Il Berruto, che perdeva sangue dal viso e dal torace, è [redacted] da Giuseppe Masera, Concetta Gillio e Rema Razzetto. Trasportato all'ospedale di Chieri, il Berruto — [redacted] invalido e sofferente [redacted] cuore — è [redacted] sottoposto [redacted] trasfusioni di sangue.

Donna trovata in un fossato in preda a una crisi isterica

Condove, 30 settembre.

(g. d.) Sulla statale del Moncenisio, nei pressi di Condove, stasera al[redacted] [redacted]tomobilisti hanno rinvenuto in un fossato [redacted] donna dall'apparente età [redacted] 45 anni, seminuda, in preda [redacted] violenta crisi di nervi.

Avvertiti i carabinieri, questi accorrevano e provvedevano al ricovero della donna all'ospedale di Avigliana. Non si è potuto stabilire se la sconosciuta, d[redacted] quale si ignora la nazionalità (pronunciava solo sconclusionate parole incomprensibili) fosse in preda [redacted] una crisi di pazzia oppure sotto l'effetto di una droga. Le [redacted] condizioni [redacted] così gravi, che i [redacted]dici ne hanno consigliato il ricovero in un ospedale.

Sono in corso accertamenti ed indagini [redacted] carabinieri per identificare [redacted] donna. Pare che abbia partecipato ad una festa durante [redacted] quale avrebbe fatto uso [redacted] sostanze eccitanti.

Sei feriti (quattro sono suore) in uno scontro fra Asti [redacted] Nizza

Un'auto ha tamponato un [redacted] pieno d'uva - Grave un agricoltore, in fin di vita uno studente torinese [redacted] diciotto anni

(Nostro servizio particolare)
Asti, [redacted] settembre.

[redacted] feriti (quattro sono suore) costituiscono il bilancio di un incidente avvenuto stasera sulla statale Asti-Nizza Monferrato in regione Cioccaro di Costigliole d'Asti.

Su [redacted] «1500» proveniente [redacted] Monferrato e diretta [redacted] Asti, guidata dal commerciante rag. Egidio Bianco di [redacted] anni, abitante a Nizza Monferrato, viaggiavano due [redacted] dell'istituto salesiano di Torino (suor Andreina Moncata [redacted] sorella Agatina) e due altre religiose dell'istituto N. [redacted] delle Grazie di Nizza Monferrato (suor Elsa Merlino e Margherita Figazzolo, direttrice dell'istituto).

Per [redacted] in via di accertamento [redacted] «1500», alle 19,30, ha tamponato con violenza un carro agricolo, trainato da [redacted] mucca, che trasportava una bigoncia contenente cinque quintali [redacted] uva barbera. Il proprietario dell'uva, l'agricoltore Vincenzo Gozzelino, di [redacted] anni, si trovava sul carro assieme a un suo conoscente, lo studente Giovanni Comaschi di 19 anni, abitante a Torino in via Coni Zugna 14. Nell'urto sia l'agricoltore che [redacted] studente riportavano gravi ferite e venivano rico[redacted]ti all'ospedale di Asti; il Comaschi [redacted] prognosi riservatissima, il Gozzelino con la frattura del femore destro e lesioni interne.

Il pilota della «1500» rimaneva illeso. Le quattro [redacted] venivano ricoverate all'ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato con [redacted] che variano dai 10 [redacted] giorni. La mucca che trasportava il carico, ferita, dovrà essere abbattuta. Sembra che il carro procedesse privo dei prescritti segnali luminosi. g. r.

Sette feriti nel Cuneese nello scontro fra due auto

Fra le vittime due suore

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, [redacted] settembre.

(n. m.) Due suore e altre cinque persone sono rimaste ferite in uno scontro d'auto accaduto stasera verso [redacted] 20 sulla provinciale Cuneo-Mondovì al quadrivio di Beinette con la provinciale Margarita-Peveragno.

Su una «Flavia» guidata dal noleggiatore Ercole Re, di [redacted] anni, da Robilante, viaggiavano il trentaduenne Antonio Carena (anch'egli [redacted] Robilante) e due religiose dell'«Istituto climatico» [redacted] Robilante: suor Giacomina Locatelli, di 57 anni, e suor Bartolomea Boccotto.

Dalla direzione [redacted] Peveragno si [redacted] immessa sull'arteria di maggior traffico una «850» condotta dal quarantacinquenne Giuseppe Calcagno, da Arenzano (Genova), col quale [redacted] la moglie Elisa Ballarino, di 41 anni, [redacted] la figlia Rosa, di sei anni. Lo scontro [redacted] stato inevitabile.

Tutti i sette occupanti delle due vetture sono [redacted]ti [redacted]sportati all'ospedale. La più grave è suor Giacomina Locatelli (trauma cranico e ampia ferita [redacted] cuoio capelluto e alla regione occipitale destra: prognosi riservata). L'altra religiosa ha riportato la sospetta frattura della spalla destra.

Un momento difficile per il Primo Ministro

Domani il congresso laburista Si prevede dura lotta a Wilson

La base è irritata contro [redacted] politica economica del governo - Rimprovera a Wilson [redacted] incompetenza» nell'amministrare il paese e «immoralità socialista» per il [redacted] blocco dei redditi - Le deci[redacted] congressuali, per quanto drastiche, non potranno tuttavia influire sulle sorti del ministero

(*Dal nostro corrispon[...]te*)
Londra, 30 settembre.

Il *premier* Wilson ha [redacted] reputazione di uomo dai nervi d'acciaio. Queste [redacted] doti saranno messe [redacted] dura prova la prossima settimana, [redacted] lunedì in poi, a Scarborough, durante l'annuale congresso del partito laburista. Mai *leader* socialista britannico ha dovuto affrontare una più delusa e adirata assemblea. Sette anni fa, pure [redacted] Scarborough, nella medesima sala, il defunto Hugh Gaitskell subì il brutale assalto dell'ala sinistra, raccoltasi per l'occasione dietro il vessillo del disarmo nucleare: e fu battuto, anche se temporaneamente.

Per Wilson, [redacted] minaccia è maggiore. I suoi avversari non sono concentrati sulla sola sinistra, sp[redacted] anche [redacted] centro e da destra. Si vuole mettere in discussione — se non addirittura sotto accusa — vasta parte della politica governativa. Si vuole riesaminare il progetto d'adesione al Mercato comune.

Wilson sopravviverà certamente all'offensiva. Anche [redacted] sconfitto su tutte le mozioni più importanti, potrà tornare, dopo Scarborough, a Downing Street [redacted] riprendere la [redacted] opera. Il *leader* — quin[redacted] il *premier* — è eletto dal «gruppo parlamentare», dai deputati; può pertanto ignorare [redacted] vuole, le arroventate, [redacted] demagogiche, filippiche congressuali: e difatti, da dieci anni circa, sempre [redacted] è [redacted] di questi convegni. D'altra parte, se la protesta [redacted] imponenti dimensioni, grave sarebbe il colpo per il prestigio di Wilson. Tale colpo, aggiungendosi alle recenti disfatte elettorali laburiste nelle «amministrative» e in due «suppletive», potrebbe costringere il *premier* a modificare la politica economica. Di più per il momento non si può dire, anche perché Wilson è uomo abilissimo, capace di rovesciare situazioni [redacted]temente insalvabili. Se riesce a isolare la sinistra, la battaglia è forse vinta.

Due sono le accuse che il *Labour Party* fa adesso ai suoi capi. Quella d'incompetenza nella amministrazione del [redacted] e quella, assai [redacted] grave, di tradimento o, come dice il *Financial Times*, di «*immoralità socialista*». Wilson non troverà difficile respingere il primo addebito: è il secondo che [redacted] preoccupa. L'atteggiamento della «base» non è del tutto ingiustificato. Ai suoi occhi, [redacted] governo laburista sta [redacted]portandosi né più né meno che come un governo *tory*.

Cosa ci si aspetta [redacted] un *premier* conservatore? Che dia la precedenza al prestigio nazionale, alla bilancia dei pagamenti, alla fiducia nella sterlina. Da un *premier* socialista ci si aspetta — a tor[redacted] a ragione — [redacted] protegga l'uomo della strada [redacted] ne migliori le condizioni, anche a costo di ritardare l'evoluzione economica. Orbene, [redacted] giudizio del partito, Wilson agisce adesso come [redacted] *tory*. Ha imposto un draconiano blocco dei redditi; ha scelto, per non svalutare la sterlina, deflazione [redacted] austerità; ha così creato oltre mezzo milione di disoccupati, con un probabile aumento durante l'inverno. Per di più, appoggia la politica vietnamita di Johnson e non ha abbattuto il regime «ribelle» in Rhodesia.

Questa reazione del partito era, in buona misura, inevitabile: ma Wilson e i suoi ministri l'hanno inasprita con non pochi sbagli. L'amarezza dei sostenitori sarebbe stata infatti minore [redacted] il governo, oltre ad attaccare [redacted] malattie economiche, [redacted] contemporaneamente affrontato alcune debolezze organiche della società britannica. Le scuole, la burocrazia, il predominio dei ceti alti nei posti direttivi, gli *slums*: [redacted] il [redacted] adatto per riforme radicali nello spirito e nella forma, [redacted] non parlare delle eccessive, e ormai assurde, spese militari. Non basta. [redacted] governo [redacted] ha sufficientemente spiegato l'importanza e i fini delle misure economiche, non le [redacted] poste in [redacted] più lunga prospettiva. E' na[redacted] così l'impressione che il paese debba sacrificarsi solo per pareggiare la bilancia dei pagamenti e [redacted] la sterlina al valore attuale: e pochi capiscono quanto durerà questa fase e dove [redacted] voglia arrivare.

[redacted] Scarborough, il *premier* tenterà finalmente di colmare quest'ultima lacuna. I d[redacted]gati vogliono da [redacted] chiarimenti e speranze: e Wilson cercherà di convincerli che col [redacted] comincerà la ripresa e che, quando comincerà, sarà sana e costante. E' questo [redacted] il [redacted] obiettivo: una espansione economica, indi, su tale solida base, un'espansione «sociale».

Mario Ciriello


Il premier inglese Wilson fotografato in treno alla partenza da Londra per Scarborough (Telef. Ansa)

Il prezzo dei giornali aumenta in Francia

(*Dal nostro corrispondente*)
Parigi, 30 settembre.

(*l. m.*) Il [redacted] dei quotidiani francesi aumenterà di dieci centesimi di franco (dodici lire e mezzo) da lunedì. Non escono di domenica.

[redacted] seconda della loro importanza e carattere passe[redacted] quindi a quaranta centesimi oppure a cinquanta (sessantadue lire e mezzo), come *Le Monde* e *Paris-Presse*, ed anche a settanta (ottantasette lire e cinquanta), come *L'Information*.

L'aumento era diventato indispensabile. Annunciandolo ai lettori, tutti i quotidiani insistono sul fatto che il prezzo di costo (carta, stampa, salari, amministrazione ecc.) supera quello di vendita, che [redacted] stato necessario aumentare. E su tale prezzo di vendita, tolte [redacted] distribuzione, trasporto ecc. il giornale percepisce presso a poco la [redacted].

Ballottaggio in Francia per le elezioni «regionali»

Oggi sono in lizza 1500 candidati per 605 seggi ancora vacanti - Prevista una nuova affermazione della sinistra: socialdemocratici e comunisti si presentano uniti

(*Dal nostro corrispondente*)
Parigi, 30 settembre.

Tutte le previsioni, non escluse quelle provenienti dagli [redacted]ti [redacted]llisti, sono concordi nell'attribuire all'opposizione di sinistra una nuova vittoria nei ballottaggi di domani [redacted] le elezioni cantonali. La vittoria, anzi, dovrebbe [redacted] maggiore di quella di domenica scorsa, perché questa volta, in seguito all'accordo fra la federazione della sinistra democratica socialista e il partito comunista, le due formazioni presenteranno [redacted] candidato unico in ogni collegio.

Millecinquecento candidati si affronteranno per disputarsi i seicentocinque seggi ancora vacanti nei consigli regionali. Ciò vuol dire che, a parte qualche caso di indisciplina, socialdemocratici e [redacted]nisti hanno obbedito alle consegne delle rispettive direzioni nazionali. Quasi [redacted] per tutto, perciò, si tratterà d'un duello fra un candidato governativo [redacted] uno dell'opposizione di sinistra.

In queste condizioni, sembrano molto precarie le probabilità di successo dei candidati gollisti, anche [redacted] oltre che con i repubblicani indipendenti di Giscard D'Estaing, [redacted] qualche cantone si [redacted] alleati con gli esponenti locali della pseudo opposizione centriste di Jean Lecanuet e con gruppi di estrema destra.

Non ci saranno conseguen[redacted] politiche immediate [redacted] la maggior parte dei consigli cantonali risulterà dominata dalle sinistre, perché le loro competenze sono di carattere esclusivamente amministrativo su problemi di interesse locale. Il risultato del voto avrà però ugualmente un interesse eccezionale perché servirà ad indicare fino a che punto è ormai scaduto il prestigio del gollismo nell'opinione pubblica francese.

[redacted], come tutto lascia supporre, il risultato [redacted] ballottaggi di domani approfondisse, [redacted] anche magari soltanto confermasse, quello di domenica scorsa, [redacted] c'è dubbio che il generale De Gaulle dovrebbe rin[redacted] al [redacted]dum, di cui gli viene attribui[redacted] l'intenzione, per fare approvare dal paese il ritiro della Francia dall'Alleanza atlantica. Ogni nuova iniziativa elettorale diventerebbe infatti estremamente pericolosa per il Capo dello Stato, che rischierebbe di andare incontro [redacted] soltanto ad una crisi di governo, [redacted] ad una crisi di regime.

[redacted] prospettiva dei ballottaggi di domani va situata anche la mozione di censura, già annunziata da François Mitterand, che molto probabilmente le sinistre presenteranno lunedì all'Assemblea nazionale. Basterebbe uno scarto di due o tre voti per mettere il governo in mi[redacted].

Mo[redacted] *Le Monde*, «*si misureranno meglio domenica sera le possibilità che avrà l'opposizione di [redacted]quistare la maggioranza all'Assemblea nazionale se le elezioni legislative dovranno svolgersi sulla stessa base politica di questa consultazione cantonale*».

Sandro Volta

Raccapricciante delitto scoperto [redacted] Trecate

Muratore ucciso e nascosto nella legnaia La moglie fuggita con la figlia di sei anni

La vittima [redacted] 65 anni ed era padre [redacted] tre figli, due dei quali [redacted] ospiti di un collegio - Il cadavere trovato in avanzato stato di decomposizione - Otto giorni fa la moglie (40 anni) era improvvisamente partita con la figlia - Su di lei gravano forti sospetti - Ad alcuni vicini avrebbe confidato: «Una di queste volte lo faccio fuori»

(Dal nostro inviato speciale)
Trecate, 30 settembre.

A Trecate, un uomo di 65 anni, Ottavio Verri, scompar[redacted] otto giorni, è stato trovato assassinato nella legnaia attigua alla [redacted] abitazione. I carabinieri sospettano che ad ucciderlo [redacted] stata la moglie Maria Copertino quarantenne, che sabato scorso ha abbandonato Trecate e che nelle prime ore del pomeriggio di oggi [redacted] stata «fermata» dai carabinieri di Alberobello, in provincia di [redacted].

Il Verri [redacted] Copertino si erano sposati nel 1952, ed hanno tre figli: Francesco di 15 anni, ospite di un istituto di Novara, Natalina di sei e Marino di 4; quest'ultimo da 4 mesi si trova in [redacted] preventorio di Bergamo.

Sebbene tra marito e moglie ci fosse una grande differenza di età, [redacted] primi anni di matrimonio i due [redacted] condussero un'esistenza felice, poi il Verri [redacted] decina di anni fa trovò lavoro in uno stabilimento a Ginevra. Guadagnava bene tanto che in poco tempo riuscì a mettersi da parte i soldi per costruirsi una casetta in via Verra 8, però i rapporti fra i [redacted]minciarono a guastarsi.

[redacted] muratore capitava a Trecate solo [redacted] volta o due al [redacted] e tutte le volte fra i due coniugi scoppiavano delle liti violentissime. Sembra anche che la donna alla quale i vicini attribuiscono amicizie particolari dicesse ai conoscenti che suo marito era diventato insopportabile e che una volta o l'altra l'avrebbe «fatto fuori».

Il Verri era tornato a Trecate dalla Svizzera sabato scorso [redacted] settembre alle 8 del mattino. E' rimasto un p[redacted] in casa e poi è uscito, per farvi ritorno intorno alle 10. Da quell'ora più nessuno l'ha visto.

Nel pomeriggio di quello stesso giorno alle 15, alla casa [redacted] via Verra [redacted] giunto dal collegio di Novara il figlio Francesco. Aveva ricevuto dalla Svizzera una lettera del padre che gli dava appuntamento per «parlare di affari», e aveva ottenuto un permesso. «Mia madre mi disse subito che mio padre non c'era e che era anche inutile l'aspettassi. Alle 16 [redacted] ha lasciato solo: ha preso mia sorella Natalina e se n'è andata». *Il ragazzo si era fermato a Trecate fino alle 18, poi era rientrato al collegio novarese.*

Dopo qualche giorno, i parenti del Verri, insospettiti per la scomparsa [redacted] loro congiunto e della moglie, avevano avvertito i carabinieri. Le ricerche portavano stamane alle 11 alla scoperta della salma del muratore. Era nella legnaia, sotto alcune fascine di legno, ormai in avanzato stato di decomposizione.

Il medico condotto di Trecate, dott. Ercole Ceretti, nel referto di morte parla di decesso dovuto a sfondamento della volta cranica, provocato, verosimilmente, da un corpo contundente, forse un martello. Soltanto l'autopsia, però, permetterà più precise indicazioni.

Nel corso del sopralluogo effettuato dai carabinieri nella squallida casetta di tre stanze, quasi prive di arredamento, sono state trovate macchie di [redacted] un po' da per tutto. Il delitto deve essere avvenuto sabato scorso tra le 10 del mattino e le 15. Secondo le dichiarazioni del capostazione di Trecate la Copertino sarebbe partita [redacted] la figlia Natalina per Milano, alle 16,30.

Da quel momento la donna non ha dato più notizie di sé. Anche le indagini dei parenti [redacted] l'hanno cercata in ogni parte e hanno anche telefonato a Bari dove la donna ha un fratello, [redacted]o rimasti senza risultato.

Oggi pomeriggio, il tenente Infante, comandante il nucleo investigativo dei carabinieri, ha telefonato ad Alberobello, paese nativo della Copertino, perché [redacted] face[redacted] ricerca. Un'ora dopo dal paesino pugliese infor[redacted]ano che la donna era stata rintracciata e accompagnata in ca[redacted]. E' probabile che l'autorità giudiziaria spicchi nei suoi confronti ordine di cattura, decidendo per l'immediata traduzione [redacted] Trecate.

p. b.


Ottavio Verri, di 65 anni, il muratore ucciso a Trecate, e la moglie quarantenne Maria Copertino

ULTIMA [redacted]

Rintracciata ad Alberobello la donna avrebbe [redacted] di avere ucciso il marito

(*Dal nostro corrispondente*)
Alberobello, 30 settembre.

Maria Copertino rintracciata ad Alberobello [redacted] [redacted]gnalazione [redacted] carabinieri [redacted] Trecate (Novara), e interrogata nella locale caserma avrebbe confessato di [redacted] ucciso, otto giorni or sono, a Trecate, il marito Ottavio Verri di 65 anni. «Mi teneva in uno [redacted] di estrema indigenza, tanto [redacted] costringermi, [redacted] volte, a cercare la carità per strada.

«Con il pretesto [redacted] risparmiare perché era ormai vecchio, teneva tutto per sé. Mi dava soltanto poche decine di biglietti da mille, insufficienti per vivere in [redacted] un mese. Sabato scorso, per la sua avarizia è sorto [redacted] noi due l'ennesimo litigio: esasperata l'ho colpito con un martello e poi ho nascosto il cadavere nella legnaia».

[redacted] si esclude che nel pomeriggio di domani la Copertino venga trasferita nel carcere di Novara. La piccola Natalina [redacted] cui la donna era giunta ad Alberobello [redacted] stata affidata [redacted] nonni [redacted]terni.

a. c.

Sposa di Ivrea denuncia [redacted] essere stata rapinata in casa da [redacted] malviventi

(*Dal nostro corrispondente*)
Ivrea, 30 settembre.

(*r. a.*) Una donna [redacted] Ivrea, Angela Zaccagnini di 27 anni, originaria di Montimilone (Potenza), sposata e madre di tre figli, ha denunciato oggi alla polizia di essere stata rapinata da due banditi armati, i quali si sarebbero impossessati di 40 mila lire, tutto quanto [redacted] in [redacted].

L'episodio sarebbe [redacted]to verso le 15. La Zaccagnini era sola in casa; il marito, un operaio, [redacted] il figlio si trovavano nel cortile.

[redacted] grida della donna [redacted] accorso il marito, il quale [redacted] trovato le stanze in disordine. Rianimata la moglie [redacted] sentito il suo racconto, l'uomo ha avvisato gli agenti. Nessuno della casa ha però visto i rapinatori, nemmeno il marito della Zaccagnini, che si trovava nel cortile. I [redacted] non hanno sentito alcun [redacted], né è stata vista [redacted] dintorni, gente sconosciuta o che poteva destare sospetti.

Bimbo cadendo sfonda una vetrata e muore trafitto da una scheggia

Aveva quindici mesi - [redacted] frammento gli ha reciso la carotide
La sciagura nell'alloggio [redacted] due giovani coniugi a Milano

(*Dal nostro corrispondente*)
Milano, 30 settembre.

[redacted] bimbo di quindici mesi, cadendo dal seggiolone, è finito contro una vetrata ed è morto con la gola trafitta da una scheggia.

La tragedia è avvenuta a Baranzate di Bollate in un appartamentino di via Redi puglia 9: al terzo piano di un grande caseggiato popolare abita la famiglia [redacted] Bernardino Jacovone, un operaio disoccupato di 27 anni, [redacted] posta dalla moglie Elisabetta Passeggini, 19 anni, e dal figlioletto Gian Maria.

Ieri sera, poco prima delle 20 la donna stava accudendo alle faccende domestiche ed [redacted] pregato il marito [redacted] occuparsi [redacted] bimbo. Bernardino Jacovone ha preso il piccino e lo ha messo sul seggiolone, quindi [redacted] uscito [redacted] stanza per andare a prendere un giocattolo. [redacted] metro di distanza, [redacted] madre stava [redacted] sui fornelli. [redacted] stato un attimo: il piccolo Gian Maria si è d'improvviso sporto dal seggiolone e perduto l'equilibrio [redacted] finito contro i vetri della porta-fi[redacted] aperta.

I vetri si sono infranti e la gola del bimbo è stata squarciata da un'acuminata [redacted] che, penetrata profondamente, gli ha reciso la carotide. Nella stanza accanto, Bernardino Jacovone ha [redacted] un grido raccapricciante. [redacted] ha trovato sua moglie che stava disperatamente cercando di tamponare la ferita del piccolo. Quando ha visto che non ci riusciva, [redacted] donna è stata colta da un violento *choc*. [redacted] marito ha afferrato Gian Maria comprimendogli la orribile ferita da cui sgorgava a fiotti il sangue, ha fermato un auto di passaggio e si [redacted] fatto portare all'ospedale. E' stata [redacted] disperata, vana corsa: appena cinque minuti dopo la disgrazia, Gian Maria era steso sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale, [redacted] non c'era più nulla da fare.

La madre del bimbo, quasi impazzita dopo la terribile tragedia, ha avuto un collasso ed [redacted] alle cure dei sanitari.

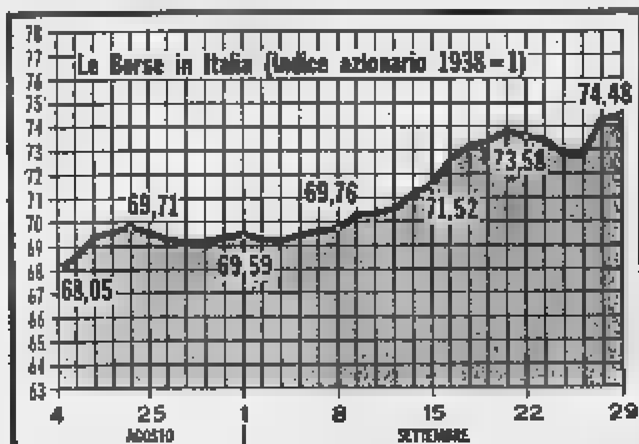
g. [redacted]

Borse economia e finanza

L'in[redacted]ice generale [redacted] salito [redacted] 73,58 [redacted] (+1,20 per cento)

Nuovi progressi delle azioni in una settimana contrastata

Dopo due riunioni in ribasso, mercoledì è iniziato un movimento al rialzo, culminato giovedì [redacted] continuato nell'ultima seduta - L'indice è ora vicino al massimo dell'anno Nel reddito fisso, il reimpiego delle cedole 1° ottobre ha migliorato le quotazioni



Il rialzo prosegue, sia pure attraverso alterne vicende. Le prime due riunioni della settimana hanno visto una prevalenza [redacted] realizzi [redacted] non [redacted] mancati coloro che preconizzavano una inversione di tendenza e un ritorno alla mortificante situazione [redacted] alcuni [redacted] or sono. Poi mercoledì, dopo un inizio ulteriormente debole, le vendite si sono rarefatte e i compratori hanno subito ripreso il sopravvento. Giovedì si [redacted] ritornati di nuovo a quel clima infuocato che già si era [redacted] vato nelle [redacted] settimane. Gli affari sono stati voluminosi (quasi [redacted] milioni di titoli scambiati) [redacted] progressi cospicui. Venerdì, dopo un avvio incerto, vi è stato un ritorno [redacted] iniziative [redacted] quota ha progredito ancora. Il numero indice passa così [redacted] 73,58 del [redacted] settembre a 74,48 (+1,2%). Siamo praticamente assai vicini ai massimi dell'anno (75,71, il 25 gennaio).

Esaminando qualitativamente il lavoro svolto, si ha la conferma [redacted] predominanza, in questa fase di rialzo, di alcuni precisi temi. Le preferenze dei compratori, [redacted] conseguentemente i più vistosi spostamenti di corso, concernono gli immobiliari, gli assicurativi, i bancari, i finanziari, alcuni tessili con alto contenuto patrimoniale.

Chi compera? E' [redacted] domanda che molti si pongono [redacted] in Borsa. La risposta non può [redacted] che approssimativa. Le richieste dall'estero continuano, e questo [redacted] un dato inequivocabile, ma non [redacted] di [redacted] dimensione da poter guidare il mercato. Vi [redacted] poi ricoperture di ribassisti [redacted] forti speculatori che [redacted] però controbilanciate da copiosi realizzi di rialzisti che hanno sofferto per troppo tempo. Rimangono gli operatori differenziali e i risparmiatori: i primi aumentano progressivamente [redacted] loro iniziative e forti quantitativi di titoli passano velocemente di mano, giustificando in parte l'enorme volume degli scambi; i secondi [redacted] ancora incerti, dopo le ripetute delusioni de[redacted] ultimi anni, ma si stanno progressivamente avvicinando ai mercati azionari. Vedremo infoltirsi [redacted] loro schiere, [redacted] continuerà il rialzo [redacted] se si riprodurranno quelle spettacolari irregolarità che fanno ritenere la Borsa un albero della cuccagna.

Buon lavoro nel comparto del reddito fisso. Mentre procede normalmente il classamento dell'ultima emissione «Piano verde», i reimpieghi del 1° ottobre hanno prodotto un frazionale miglioramento nel mercato. Solo per alcune serie di Buoni del Tesoro si nota una certa pesantezza, ma si tratta di realizzi in [redacted] della nuova massiccia *tranche* che si annuncia imminente.

Renato Cantoni

Uno studio del dott. Nesi

Interessante analisi [redacted] Borsa in Italia

Una approfondita analisi della situazione della Borsa [redacted] Italia [redacted] stata compiuta recentemente dal dott. Nerio Nesi, vice presidente della Cassa di Risparmio di Torino.

Con visione realistica sono stati puntualizzati le attuali deficienze del mercato mobiliare, [redacted] sforzi per un ritorno a funzioni più appropriate, ed una soluzione drastica, [redacted] sicura, ove il sistema [redacted] del credito dovrebbe avere un ruolo preminente. Strumenti efficaci, dice il Nesi, sarebbero i fondi comuni di investimento.

Reddito attuale [redacted] alcuni valori

Azioni	Rend. %
Finsider	5,90
Centrale . . .	5,12
Stet	5,15
Generali . . .	0,84
Viscosa ord. . .	2,92
Italsider . . .	5,14
Marelli Ercole .	4,75
Fiat ord. . . .	3,30
Montedison . .	4,29
Sip	5,54
Imm. Roma . .	4,91
Italcementi . .	2,47
[redacted] S.p.A. . .	2,42
Olivetti priv. . .	2,17

NB. — Il calcolo viene ef[redacted] tenendo conto [redacted] l'ultimo dividendo pagato [redacted] preannunciato.

Obbligazioni	Rend. %
B. T. '71 5% . .	5 —
Op. Pubbl. 6% .	6,24
Imi XVIII 6% .	6,11
Icipu (vent.) 6%	6,25
Eni S. VII 5,5%	5,90
Iri [redacted] 5,5% .	5,99
[redacted] 5,5% . . .	5,90
Edison 5,5% . .	5,98
Catini '82 5,5% .	6,04
Casse Milano 5%	5,26
S. Paolo To. [redacted]	5,16

NB. — Il reddito è calcolato sul corso attuale del titolo e non a rimborso. Per i [redacted] del Tesoro non si tiene conto dei premi.

In 5 sedute [redacted] media Dow Jones passa [redacted] 934,35 [redacted] 926,66

Wall [redacted] il [redacted] al rialzo

L'indice dei titoli industriali segna [redacted] massimo dell'anno lunedì a 943,08; poi scende gradatamente nelle quattro giornate successive - Han[redacted] influito sul mercato l'aumento dei tassi d'interesse, le incertezze sugli aggravi fiscali, l'attesa per l'esito della riunione del Fondo monetario

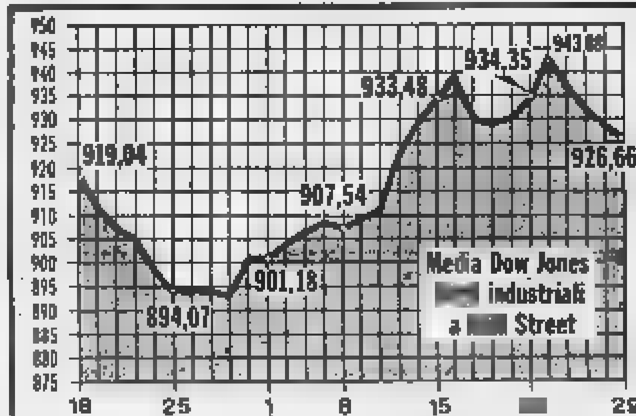
(Nostro servizio particolare)
New York, 30 settembre.

L'ottimismo con il quale la Borsa [redacted] concluso l'ottava scorsa, ha trovato [redacted] ferma nella prima riunione [redacted] questa settimana; ma l'andamento del mercato nei giorni successivi ha dimostrato che si trattava di [redacted] ottimismo effimero. Quattro sedute in ribasso hanno portato, [redacted] chiusura di venerdì, l'indice Dow Jones dei titoli industriali [redacted] 926,66, con una perdita [redacted] 7,69 punti rispetto al listino di venerdì 22 settembre (934,35).

Lunedì la media Dow Jones [redacted] segnava il nuovo massimo per l'anno in corso, a 943,08. La tendenza si è volta al ribasso sin dall'apertura di martedì, per durare senza interruzione sino [redacted] ieri.

Sono state scambiate, nelle cinque riunioni, 50.840.000 azioni, circa sei milioni me[redacted] del periodo 18-22 settembre.

Questa settimana [redacted] Borsa è stata influenzata soprattutto dalla tendenza all'aumento dei tassi bancari d'interesse [redacted] dalle incertezze sugli aggravi fiscali che [redacted] governo ha proposto e che il Congres[redacted] sembra esitante [redacted] concedere. Bisogna anche aggiungere un senso di attesa per l'esito della riunione del Fondo monetario a Rio; si può anzi ritenere che questo elemento sia stato [redacted] dei più importanti che hanno influito sulla Borsa. **a.**



[redacted] non può [redacted] di aver qualche influenza sulla Borsa.

Londra: da 487,9 [redacted]

(Nostro servizio particolare)
Londra, [redacted] settembre.

(b.) Un'apertura di setti[redacted] ancora debole è stata seguita da quattro giornate di rialzi, che hanno fatto risalire l'indice «Reuter» a 496, contro 487,9 [redacted] settembre, [redacted] un guadagno pari all'1,70% circa.

Vari elementi hanno contribuito [redacted] rafforzare le buo[redacted] disposizioni della Borsa, che continua a mostrarsi fiduciosa in una ripresa economica a non troppo lunga [redacted] denza: [redacted] discorso del Cancelliere dello Scacchiere alla riunione di Rio de Janeiro; l'annuncio delle buone prospettive per [redacted] utili della [redacted] tish Motors; la spettacolare offerta della General Electric per l'acquisto dell'intero capitale della Associated Electrical Industries.

Titoli [redacted] Stato deboli per tutta la settimana.

Parigi: da 107,6 a 104,8

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 30 settembre.

(c.) Dopo due settimane di sensibili rialzi, la Borsa ha invertito la tendenza. L'indice è passato nell'ottava da 107,6 a 104,8, con una perdita pari [redacted] 2,75 per cento.

Le prime due sedute hanno confermato i progressi precedenti, ma mercoledì i realizzi avevano il sopravvento [redacted] nella riunione seguente la pressione [redacted] vendite si faceva ancora più forte, l'assorbimento più difficile. Solo ieri i ribassi risultavano più contenuti.

Tenuto conto dell'entità [redacted] rialzi che la Borsa ha conseguito nelle ultime settimane, questa reazione del mercato può essere considerata normale.

Il fondo del mercato [redacted] tinua ad apparire buono, an[redacted] se [redacted] ultime ordinanze per la regolamentazione di alcune delle misure [redacted] che precedentemente [redacted] te dal governo hanno deluso molti ambienti, a cominciare da quello del «patronat» industriale.

Inoltre, l'esame del bilancio [redacted] la Commissione Finanza della Camera, ha dato luogo ad acerbe critiche da parte di molti deputati dell'opposizione, fra cui Giscard d'Estaing e Mendès-France, che disapprovano, ritenendole controproducenti, le scelte economiche del go[redacted]. A queste critiche la stampa dà larga pubblicità, nuove perdite ieri, ultima riunione dell'ottava.

Fra i titoli che hanno registrato buoni progressi, Brown Boveri, Nestlé, Ciba, Geigy. Brillante il contegno dei titoli bancari, fra i quali sono da citare Unione di banche svizzere, la Società di Banca Svizzera [redacted] il Credito Svizzero.

Francoforte: 118,97 (121,89)

(Nostro servizio particolare)
Francoforte, 30 settembre.

(m.) Mercato tendenzialmente debole per quasi tutta la settimana, la seconda consecutiva di ribassi. L'indice generale scende in cinque [redacted] dute da 121,89 [redacted] 118,97, con una flessione pari [redacted] 2,50 per cento.

Durante questo periodo [redacted] avute notizie economiche degne di rilievo (era troppo presto perché la Borsa sentisse l'influenza dei lavori dell'Assemblea del Fondo monetario internazionale), ed è mancato qualsiasi incentivo, mentre i ribassi di Wall Street hanno avuto una influenza negativa.

Solo nella riunione di [redacted] coledì si è avuto un modesto recupero; nelle due precedenti e nelle successive, i ribassi [redacted] stati prevalenti.

Zurigo: da 219,4 a 221,6

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, 30 settembre.

(l.) Settimana contrastata, conclusasi [redacted] un lieve progresso. L'indice dei valori industriali passa da 219,4 a 221,6, con un guadagno [redacted] l'1 per cento.

Dopo due sedute [redacted] rialzo, il mercato si [redacted] fatto più incerto: mercoledì prevalenza di ribassi, recuperati solo parzialmente [redacted] giorno dopo;

Dopo [redacted]

I «[redacted] di prelievo»

[redacted]

Il Fondo Monetario Internazionale ha approvato nell'as[redacted] di [redacted] Janeiro, conclusasi venerdì, [redacted] istituzione dei cosiddetti «diritti speciali di prelievo». Lo [redacted] po è di aumentare la liquidità internazionale e facilitare gli scambi.

Diamo ora, desumendoli [redacted] rivista inglese «The Economist», i punti essenziali riguardanti il funzionamento e le caratteristiche di questi diritti di prelievo.

1) Durata dello schema approvato: cinque anni. Ogni [redacted] sarà distribuibile [redacted] paesi membri del Fondo una somma complessiva di 1 o 2 miliardi di dollari. Nei cinque anni, si creeranno quindi nuove riserve per 5-10 mi[redacted] dollari.

2) L'ammontare degli [redacted] ciali diritti [redacted] prelievo distribuibili annualmente potrà essere cambiato dal Fondo, con la maggioranza dell'85 per cento.

3) Gli speciali diritti di prelievo verranno attribuiti in proporzione alla quota sottoscritta dai diversi paesi al Fmi: qualora la [redacted] distribuibile fosse [redacted] miliardo di dollari annuo, l'Inghilterra avrebbe diritto a circa 100 milioni, gli Stati Uniti [redacted] circa 220, la Germania [redacted] circa 53, la Francia [redacted] circa 45.

4) La differenza principale tra [redacted] speciali diritti di prelievo e i prestiti convenzionali del Fondo [redacted] che i primi si aggiungono permanentemente alle riserve mondiali, mentre i secondi non vi sono mai stati aggiunti. Se l'Inghilterra vuole l'equivalente di 50 milioni di dollari in marchi tedeschi, attualmente paga in sterline tale somma: alla fine del periodo stabilito, la transazione viene effettuata al rovescio. Col nuovo schema, l'Inghilterra trasferirà alla Germania speciali diritti di prelievo per 50 milioni di dollari, e riceverà in cambio tale somma in marchi. L'entità dei suoi diritti diminuirà, e crescerà quella della Germania; [redacted] le riserve inglesi non comin[redacted] a diminuire finché essa non comincerà a spendere i marchi ricevuti.

5) Gli speciali diritti di prelievo venuti in possesso della Germania potranno essere usati da [redacted] futuri acquisti delle valute di altri Paesi, qualora [redacted] Germania si trovasse con la bilancia [redacted] pagamenti in deficit.

6) I Paesi del Fondo potranno usare [redacted] 70 per cento [redacted] loro diritti di prelievo nell'intero [redacted] del quinquennio senza [redacted] obbligo di restituzione. Se eccederanno questo limite, saranno costretti a [redacted] valuta estera e rimborsare i creditori.

Per esempio, se alla fine [redacted] cinque anni l'Inghilterra dovesse speciali diritti di prelievo per 30 milioni di [redacted] alla Germania, sarebbe costretta [redacted] comprare con sterline [redacted] milioni [redacted] dollari o l'equivalente in [redacted] valuta estera desiderata dalla Germania, e a restituirglieli. La Germania le ritornerà i corrispondenti speciali diritti di prelievo.

7) Il limite del 70 per cento si applicherà sull'intera [redacted] disponibile per 5 anni. Perciò, in pratica, l'Inghilterra potrà riscuotere tutti i suoi 100 milioni [redacted] dollari per i primi tre anni, metà il quarto, e niente il quinto, senza dover restituire nulla alla [redacted] del quinquennio.

8) Nessun Paese dovrà fornire nella [redacted] ria valuta più [redacted] doppio [redacted] suoi speciali diritti [redacted] prelievo.

9) Lo schema avrà [redacted] approssimativo equilibrio automatico, in quanto i Paesi [redacted] bilance dei pagamenti deficitarie tenderanno a ricorrere a valute di Paesi con bilance in attivo.

10) Tutti gli speciali diritti di prelievo godranno di garanzia in oro, per eliminare qualsiasi rischio dei cambi.

Nel [redacted] di settembre

Stabile a Londra il prezzo dell'argento

Londra, 30 settembre.

Durante il mese di settembre le quotazioni dell'argento hanno mantenuto [redacted] relativa stabilità, per la prima volta da quando, [redacted] maggio scorso, il Tesoro statunitense ha annunciato la decisione di limitare le vendite di argento ai consumatori americani.

Lo afferma la Samuel Montagu and Company, una ditta londinese specializzata nel commercio dei metalli preziosi.

Il prezzo per contanti dell'argento fissato giornalmente ha oscillato fra un minimo di 143 pence per oncia [redacted] un massimo [redacted] 149 pence (da [redacted] lire al grammo circa).

(Ag. Italia)

Assemblee [redacted]

[redacted]

Milano, 30 settembre.

L'assemblea della Montecatini-Edison ha approvato oggi le proposte [redacted] consiglio di amministrazione [redacted] lative all'incorporazione [redacted] 31 società del Gruppo.

[redacted] società oggetto di incorporazione, che svolgono la loro attività in diversi settori — petrolchimico, chimico, finanziario, ricerca [redacted] coltivazione di idrocarburi, immobiliare, ecc. — hanno globalmente [redacted] capitale [redacted] 212 miliardi 198 milioni di lire; immobilizzazioni [redacted] 330 miliardi 166 milioni; crediti Enel per 23 miliardi e [redacted] milioni; riserve per 60 miliardi 81 milioni; ammortamenti per 98 miliardi [redacted] milioni.

Fra [redacted] principali società incorporande figurano: la Monte-Sud Petrochimica; la Sfia — Società finanziaria per lo sviluppo dell'industria e dell'agricoltura —; la Vetrocoke; la Finanziaria Romagnola.

L'ing. Valerio, presidente della Società, rispondendo a vari azionisti in materia [redacted] prevedibile dividendo per l'esercizio in corso, ha dichiarato che, se non interverranno [redacted] eccezionali, i risultati finali [redacted] pressoché analoghi a quelli del 1966.

Il fatturato Montedison nei primi sei mesi dell'esercizio in corso [redacted] stato di 221 miliardi, con un aumento dell'1,54 per cento sul corrispondente periodo del 1966; per l'intero Gruppo, il fatturato è stato di 678 [redacted] liardi, con un aumento [redacted] 2,8 per cento.

Aumentato in agosto l'attivo degli scambi Usa [redacted] l'estero

(Nostro servizio particolare)
Washington, 30 settembre.

(a.) [redacted] saldo attivo della bilancia commerciale degli Stati Uniti è stato, nel me[redacted] agosto, di 446 milioni di dollari (circa 278 miliardi di lire) [redacted] un aumento di 91 milioni [redacted] dollari sul saldo attivo realizzato in luglio.

Passiva per la Svizzera la bilancia commerciale

(Nostro servizio particolare)
Zurigo, [redacted] settembre.

(l.) La bilancia commerciale svizzera presenta in agosto esportazioni [redacted] milioni e 200.000 franchi, [redacted] importazioni per 1389 milioni a 300 mila franchi. Il deficit (343 milioni 100.000 franchi, pari a [redacted] miliardi di lire), è del 6% inferiore a quello dell'agosto '66.

TRIBUNALE DI [redacted]

Fallimento 29468 [redacted] GRAPH», vendesi incanto [redacted] ottobre 1967 ore 11,30 (giudice Vitali) unico lotto, stabilimento Arti Grafiche Roma, Tiburtina 1180: terreno mq. 5175 con fabbricati industriali [redacted] accessori, nonché mobilio, macchinari per arti grafiche. Base 250.000.000. Informazioni telefonare 360.894, Roma.

NOTE [redacted] AGRICOLTURA

Buona la [redacted] risicola

La mietitrebbiatura del ri[redacted] in pieno svolgimento, [redacted] sono già raccolte le varietà precoci e di media maturazione [redacted] incominciata quel[redacted] delle altre qualità. Nel complesso l'annata [redacted] buona ed in varie località anche ottima. In certe zone della Lomellina [redacted] Basso Milane[redacted] si sono avute grandinate [redacted] avversità atmosferiche che hanno allettato (piegato al suolo) molte coltivazioni, recando danni e favorendo una maturazione irregolare.

La superficie coltivata a riso si calcola in 150 mila ettari, [redacted] po' superiore a quella dello [redacted] anno, [redacted] la produzione [redacted] ritiene possa anche superare i 7 milioni [redacted] mezzo di quintali, pari a 50 quintali ettaro come media nazionale. [redacted] varie località, con terreni fertili e ben curati, si sono superati i 55-60 quintali ettaro.

Quest'anno l'andamento stagionale è stato abbastanza favorevole, pur essendosi incontrate difficoltà nella provvista dell'acqua nei mesi [redacted] aprile [redacted] maggio [redacted] per [redacted] improvvise basse temperature di fine agosto [redacted] dei primi di settembre.

[redacted] sono avuti attacchi di alghe, coppette, vermi sottili [redacted] leccariso, spesso domati con prodotti chimici. Anche contro il «giavone» ed altre erbe dannose si sono impiegate sostanze erbicide [redacted] lettive. Le mondine sono [redacted] mai quasi un ricordo del passato, così [redacted] ne la tagliariso.

Le varietà coltivate sono numerose: si calcola il 30% di comuni, il 15% di semifini ed il 55% [redacted] fini e superfini. Tre varietà di recente introduzione nella coltivazione, che hanno avuto un certo incremento nei piani azien[redacted] nell'ultimo triennio, sono: l'Italpatna, qualità fine e richiesta per l'esportazione; il Roma (già 264), incrocio tra [redacted] Razza 77 e successivo reincrocio [redacted] il 77; il Ribe (già 265) incrocio tra Balilla e R. B. e reincrocio con R. B.

La raccolta del riso viene ormai eseguita quasi tutta — si calcola il 90-93% [redacted] produzione — con l'impiego delle mietitrebbie.

Il mercato dei risoni di nuovo raccolto è calmo, vi [redacted] offerte piuttosto sensibili ed i prezzi d'intervento, cioè quelli che l'Ente Risi è obbligato a corrispondere, sono stati fissati dalla Comunità Europea in L. 7500 il quintale per le varietà [redacted] ni, con [redacted] base del 62% e resa globale 71%, e da L. [redacted] fino [redacted] 9072, con [redacted] variabile secondo [redacted] varietà semifini e fini dal 54-57% alla globale di [redacted]%.

All'Ente Risi, organo indispensabile per la tutela dei produttori, i risicultori chiedono che [redacted] prodotto offerto gli venga sollecitamente ritirato o pagato nel più breve tempo possibile.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, [redacted] vivo, franco mercato: vitelloni 500-600; vitelli comuni 620-660; vitelli della coscia [redacted]; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1500-1700; vacche da [redacted] cello [redacted] 1ª cat. 300-340; vacche da produzione 150-230.000 al capo.

Cereali — Grano di qualità tenera buono mercantile 6400-6600 [redacted] ql; qualità fine 6700; granoturco ibrido 5100-5200; risoni; a Vercelli: Comuni 7000-7500; Maratelli 7800-8300; Rizzotto 8000-8500; R. [redacted] 8500-9000; R. B. 265 8000-8500; Arborio 9000-9500; Italpatria 8700-9200 (tutti oltre L. 170 quale diritto [redacted] contratto).

Le [redacted] il [redacted] Tecnica

La «campagna dei consumi» ha già dato buoni risultati

Ribassati i prezzi [redacted] molti prodotti ortofrutticoli - Cinquemila coltivatori diretti [redacted] radunano stamane [redacted] Torino - Sfi[redacted] di carri allegorici dedicati ai prodotti della terra

(b. a.) Il Salone [redacted] Tecnica continua [redacted] richiamare gran pubblico. [redacted] alle 13,30 è giunta [redacted] Caselle, in aereo speciale, una delegazione di cinquanta tecnici, importatori, imprenditori e industriali tedeschi che si tratterranno [redacted] Torino per qualche giorno, in visita al Salone e ad alcune grandi industrie cittadine.

Riunioni e congressi si [redacted] E' prevista per oggi la «giornata dei coltivatori diretti»: oltre cinquemila agricoltori arriveranno [redacted]mane al Teatro Nuovo [redacted] Torino-Esposizioni [redacted] assisteranno alla Messa celebrata dal Vescovo [redacted] Mondovì. Porterà [redacted] saluto del governo l'on. Graziosi, sottosegretario [redacted] Commercio estero. L'on. Stella, presidente della locale Federazione coltivatori diretti, parlerà ai convenuti; seguirà una relazione tecnica sulla sperimentazione agraria [redacted] la produttività. Poi i coltivatori passeranno nelle aree all'aperto, riservate alla meccanizzazione e all'edilizia. Visiteranno infine la Mostra pilota degli animali da cortile, allestita dall'Istituto di zootecnia di Morghengo.

Molto interesse suscita l'esposizione [redacted] prodotti ortofrutticoli, intesa ad orientare il pubblico nell'ambito della «campagna dei consumi» indetta dal Comune. Nei giorni scorsi la rassegna è stata illustrata da [redacted] Convegno sul [redacted] commercializzazione della frutta e verdura e sull'educazione dietetica. Importante la collaborazione dei negozianti, che per la durata della [redacted] si sono impegnati [redacted] diminuire i prezzi.

Qualche esempio. Prima della [redacted] l'uva regina costava 220-250 lire [redacted] chilo, adesso è ribassata a 120-150. Le pere sono scese da 200 a 120 lire, le pesche [redacted] 250 a 180. Verdura: i peperoni, [redacted] piena stagione, calano [redacted] 300-400 lire [redacted] 350, gli zucchini da 200-250 a 150 e i pomodori da 200 [redacted] 150. Le carote costano 120 lire il chilo, le patate 70, la lattuga 300 e l'indivia 350.

Bisogna riconoscere che l'iniziativa promossa dall'assessore all'annona rag. Costamagna [redacted] il motto «Frutta [redacted] verdura, salute sicura», ha dato buoni risultati anche sul piano economico. Le mas[redacted] ne [redacted] particolarmente soddisfatte: e sperano che i prezzi, dopo la chiusura della campagna, restino sui livelli raggiunti.

La campagna toccherà [redacted] culmine oggi, con [redacted] sfilata di [redacted] quarantina di carri allegorici giunti da varie regioni. Il corteo partirà alle 15 da corso Massimo d'Azeglio angolo corso Dante, percorrerà corso Vittorio [redacted] via Roma fino a piazza S. Carlo, dove saranno in attesa autorità e la giuria che dovrà assegnare i premi. Ogni carro è dedicato a uno o più prodotti. Quello di Alba presenta nocciole e tartufi, quello di Moncalvo tartufi e uva. Altre uva Bari e Torino, Caluso, Piverone, Costigliole d'Asti. Pesche per Canale, ciliege per Pecetto e fragole per Peveragno. Trionfo di pere e mele con Cavour, Campiglione, Luserna S. Giovanni, Pinerolo, Cumiana, Pavarolo, Giaveno e Bibiana. Ancora pere, mele e pesche per [redacted]. Damiano d'Asti, castagne per Susa.

Santena illustra gli asparagi, Moncalieri i cavolfiori, Casalborgone i piselli, Ande[redacted] cardi e cipolle. Dalla Sicilia [redacted] giunto un carrettino [redacted] [redacted]umi, Torino presenta banane, patate [redacted] altri agrumi; anche Rivoli ha le patate, Nichelino e [redacted] Costigliole ortaggi vari. Interverranno inoltre gruppi folcloristici di Arma di Taggia, Fossano, Peveragno, Susa e Torino; bande musicali di Caluso, Moncalieri, Torino e Santhià.

* *

Si è concluso ieri, [redacted] una gita al Colle dell'Assietta, il IV [redacted] sui problemi della montagna. L'itinerario ha portato i partecipanti da Fenestrelle (m. 1157) sino al Colle (m. 2472) che nel luglio del 1747 fu teatro d'una [redacted]guinosa battaglia tra piemontesi [redacted] francesi. In [redacted] chilometri [redacted] strada a ripidi tornanti, i congressisti [redacted] passati attraverso quattro classiche zone altimetriche: [redacted] prato, il bosco, i pascoli [redacted] le alte quote [redacted] sterili incolti e la nuda roccia. [redacted] ritorno alcuni tra i partecipanti hanno scelto come meta [redacted] Sagra di S. Michele; altri la Palazzina di caccia di Stupinigi, sede del Museo d'Arte e [redacted] l'Ammobiliamento.

* *

I lavori del Congresso dei Chimici si concluderanno questa mattina alle [redacted] 10 nel salone dell'Unione Industriale. Ieri i chimici indipendenti, gli insegnanti, i chimici dipendenti dall'industria e quelli dipendenti dallo Stato o da enti pubblici, hanno continuato nell'esame dei problemi delle loro categorie. Si [redacted] trattato, fra l'altro di rapporti [redacted] professionisti e clienti, di segreto professionale, di libertà [redacted] circolazione [redacted] di stabilimento, [redacted] ordine professionale e dell'albo, di carriere, [redacted] preparazione universitaria [redacted] di attività pratica.

Il [redacted] del Salone

ORARIO: dalle 9,30 alle 23,30 nei giorni feriali; dalle 9 alle 23,30 nei festivi.

PREZZO D'INGRESSO: intero 500 lire; ridotto [redacted] comitive [redacted] lire. Il [redacted]giletto è valido per una riduzione alla Mostra «Arte e Civiltà degli Etruschi» e l'ingresso gratuito al Museo dell'Automobile.

ATTRAZIONI: palestra [redacted] roccia, due piste artificiali per sci, due [redacted]ia, fauna alpina, [redacted] delle attrezzature per il giardinaggio, mostra degli animali da cortile.

[redacted]I: [redacted] 10,30 inaugurazione [redacted] Palazzo Madama [redacted] 2° Congresso [redacted] internazionale sui trasporti a fune, nell'ambito del Salone della Montagna. Oggi si tiene [redacted] la «giornata dei coltivatori diretti».

SERVIZI: ristorante con 500 posti, cinque bar, ufficio poste e telegrafi, uno sportello bancario, ufficio per il turismo.

Morti 15 studenti inglesi nello scontro tra il loro pullman [redacted] un'autogrù in Jugoslavia

La sciagura sulla strada Belgrado-Zagabria - Tragica fine delle vittime: tutte decapitate dalla catena della gru

Il pullman degli studenti inglesi ribaltato dopo l'urto [redacted] un'autogrù (Tel. A.P.)

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 30 settembre.

Quindici studenti inglesi [redacted] morti e sette gravemente feriti in una sciagura stradale avvenuta questa mattina alle 10 sulla strada Belgrado-Zagabria, nei pressi del villaggio Popovatz. Per motivi non [redacted] chiariti, un autobus britannico targato Edimburgo OMF 87, sul quale viaggiava una comitiva di studenti che rientravano da una vacanza in India, si è scontrato [redacted] un'autogrù che procedeva [redacted] velocità sostenuta sulla destra.

[redacted] quanto si [redacted] potuto stabilire, sulla scorta delle notizie fino ad [redacted] raccolte e in base anche a quanto ha dichiarato il conducente dell'autogrù jugoslava, l'autobus ha urtato il fianco sinistro della grossa vettura in [redacted]niera tanto violenta che è uscito di strada rovesciandosi più volte e rimanendo con le ruote in aria: tutto [redacted] gruppo di studenti che [redacted] la parte sinistra dell'Autobus [redacted] rimasto decapitato dalla catena [redacted] gigantesca [redacted] che penzolava all'infuori.

Un secondo gruppo [redacted] studenti sopraggiunto su un altro [redacted] [redacted] è trovato [redacted] fronte ad una scena [redacted]pricciante [redacted] indescrivibile [redacted] membra dilaniate, capi moz[redacted] e arti strappati dai corpi in un lago di sangue.

Con l'impiego — particolare tragico — della stessa [redacted] che [redacted] provocato la carneficina è stato possibile sollevare in parte l'autobus ed estrarre i corpi straziati dei morti oltre a recare soc[redacted] a tutti i feriti. [redacted] ha voluto che sulla strada si trovasse in quel momento con [redacted] sua automobile un celebre chirurgo jugoslavo, il generale Isidor Papo, che ha assunto la direzione delle ope[redacted] salvataggio di alcuni feriti gravi evitando for[redacted] nuove vittime.

Gli studenti avevano pre[redacted] l'autobus [redacted] Belgrado per raggiungere Vienna, dove li attendeva l'aereo che [redacted] do[redacted] portare questa sera stessa [redacted] Gran Bretagna.

Bruno Tedeschi

[redacted] pensionato padre di [redacted] figli

Armato di coltello tenta di violentare una ragazza

L'uomo (64 anni) vedovo è [redacted] arrestato - La giovane, ventinovenne, tenuta prigioniera in una camera per [redacted] ore

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 settembre.

(g. m.) [redacted] vedovo di 64 [redacted] padre di 4 figli che ha tentato di seviziare [redacted] gio[redacted] donna minacciandola con [redacted] coltello dopo averla chiusa a chiave nella stanza che lo [redacted] qualche giorno, è stato arrestato per tentata violenza carnale, minaccia a mano armata e atti di libidine violenta. Si [redacted] dell'ex muratore [redacted]riano Baldi che [redacted] arrotondare [redacted] misera pensione affitta camere del [redacted] appartamento al quarto piano di via Rimembranze [redacted] a Greco (Milano). Da lunedì scorso l'uomo ospitava in casa sua come pensionante una [redacted]gliala, Francesca Conte, 29 anni, residente a Ceglie [redacted]sapico, in provincia [redacted]disi, giunta a Milano in cerca di lavoro.

[redacted] si era subito invaghito della giovane e sin dal primo giorno [redacted]minciato [redacted] farle una corte assidua facendole a più riprese proposte assurde che la Conte — secondo quanto ha dichiarato — aveva sempre respinto sdegnosamente.

Ieri sera, verso le 21, dopo cena, la giovane si [redacted] ritirata nella sua stanza e dopo essersi spogliata [redacted] era coricata nel letto: improvvisamente sentiva armeggiare attorno alla serratura della porta chiusa a chiave dall'interno.

La donna si alzava e chiedeva [redacted] volessero. Si è sentita rispondere dal Baldi, il quale la [redacted] farlo [redacted]trare, dicendo di aver dimenticato nella [redacted] una [redacted] porta.

Francesca Conte apriva: non appena entrato il pensionato richiudeva [redacted] chiave la porta [redacted] si gettava sulla giovane cercando di violentarla. La donna dopo furiosa lotta respingeva l'energu[redacted] che usciva dalla camera, andava in cucina e tor[redacted] impugnando [redacted] lungo coltello. Neppure sotto la minaccia dell'arma [redacted] giovane ha ceduto e così, per ore, rimaneva chiusa nella stanza in balìa del [redacted] assalitore.

Mariano Baldi ha tentato di tutto per convincere [redacted] a cedere, passando dalle minacce [redacted] parole suadenti. Finalmente verso [redacted]zanotte Francesca Conte, do[redacted] una accanita resistenza, ha avuto il sopravvento sul Baldi e con uno spintone lo faceva cadere pesantemente [redacted] terra. La giovane ne approfittava per afferrare le [redacted] che il pensionato aveva [redacted]poggiato [redacted] mobile, [redacted] aperta [redacted] porta, scappava.

Seminuda, la giovane si precipitava per le scale invocando soccorso e riusciva ad [redacted] nell'appartamento di un vicino [redacted] dove telefonava alla polizia. L'aggressore, trovato ancora senza [redacted] arrestato dagli agenti.

Sulla Bergamo-Lecco

Tre morti su un'auto finita contro un camion

Bergamo, [redacted] settembre.

(u. g.) Tre persone sono morte [redacted] un'auto che nell'abbordare [redacted] curva si [redacted] schian[redacted] contro un camion [redacted] procedeva in senso contrario. Le vittime sono: Lido Nicoli, [redacted] 40 anni, residente a Rovigo, via Montello 11; Cino Zago, di 39 anni, pure di Rovigo, coniugato, padre di due bambini, [redacted] Alberico Mattotti, [redacted] 75 anni, residente a Castelbelforte, provincia di Mantova.

L'incidente [redacted] avvenuto sul[redacted] Bergamo-Lecco all'altezza di Prezzate a circa 15 km dalla città. L'auto partita poche ore prima da Rovigo [redacted] pilotata dal Nicoli che aveva al fianco [redacted] Zago. Il Mattotti, che era stato [redacted] a [redacted] a Castelbelforte, sedeva sul [redacted] posteriore.

Secondo [redacted] dichiarazioni [redacted] testimoni l'auto [redacted] viaggiava [redacted] forte velocità, nell'abbordare una curva, ha sbandato sulla [redacted] sinistra, proprio nel momento in cui sopraggiungeva [redacted] contrario, [redacted] autotreno guidato da Ernesto Molinari, [redacted] 42 anni, residente a Fara d'Ad[redacted], e che aveva [redacted] cabina il secondo autista Alessandro Quarneri, [redacted] anni pure di Fara d'Adda.

Per protesta [redacted] politica filo-comunista dell'«Union»

Nasce da oggi in Valle d'Aosta [redacted] partito regionalista

E' il «Rassemblement Valdôtain» [redacted] quale aderiscono i dissidenti dell'«Union Valdôtaine»; nel movimento confluiranno anche [redacted]li iscritti alla coalizione «Campagnards [redacted]» e «Ligue [redacted]» - Appoggerà [redacted] centro-sinistra alla Regione

(Dal nostro inviato speciale)
Aosta, [redacted] settembre.

Nasce domani in valle d'Aosta un [redacted] movimento regionalistico, il «Rassemble[redacted] Valdôtain», al quale aderiscono esponenti politici di tutte [redacted] categorie sociali che, in epoche diverse, si [redacted] staccati o [redacted] espulsi dall'«Union Valdôtaine», perché [redacted] condividevano la linea politica che l'avv. Caveri segue da anni. «Nell'interesse di tutti i valdostani — *affermano* —, intendiamo riprendere la lotta regionalista là dove *l'Union Valdôtaine* l'ha abbandonata. *L'Union* — *aggiungono* — [redacted] anni [redacted] purtroppo [redacted] politica protestataria, demagogica, antidemocratica [redacted] filo-comunista [redacted] Caveri, contraria ai principi dettati [redacted] fondatore Emilio Chanoux [redacted] ribadita dall'on. Gex» *(il deputato valdostano perito nella sciagura aviatoria dell'aprile 1966).*

Qual [redacted] consistenza del nuovo movimento regionalista? Il presidente dell'«Union Valdôtaine» avv. Caveri tende a [redacted]. Oggi ci ha dichiarato: «Il Rassemblement non ci preoccupa. Non avranno adesioni. Soltanto tre [redacted] quattro provengono dall'Union». *Anche i comunisti si esprimono concetti analoghi [redacted] soggiungono:* «[redacted] nuovo movimento avrà delle delusioni».

Quelli del «Rassemblement» *per contro replicano con un lungo elenco di adesioni già ricevute mentre se ne aggiungono altre a breve scadenza. Citano, tra l'altro, gli ex-unionisti geom. Chamonin, consigliere regionale in carica, [redacted] il geom. Fisanotti, consigliere comunale di Aosta, il dott. Alliod, sindaco [redacted] Gressoney [redacted] presidente del Consorzio Bacini Imbriferi (massimo organo amministrativo valdostano dopo il Consiglio Regionale), il notaio Colombo, la combattente della libertà prof.ssa Vigliano, il vice-sindaco [redacted] Nus [redacted]. Sarteur, il segretario del sindacato valdostano scuola media prof. Carniolo, il sindaco di Gignod, Vallet, [redacted] sindaco [redacted] Valgrisanche, Gerbelle, il veterinario di Aosta dott. Millox con il fratello Alberto Millox, il consigliere comunale [redacted] Pollein Giovanni Perret e parecchi altri.*

Nel «Rassemblement» *sono confluiti anche gli aderenti alla coalizione* «Campagnards» [redacted] «Ligue» *che nelle elezioni regionali dell'aprile del 1963 ottenne un consigliere regionale, il signor Albaney, che [redacted] dall'esterno la Giunta Regionale di centro-sinistra. Ai* «Campagnards» *appartengono inoltre il presidente della Mutua coltivatori diretti Bus e il direttore dott. Adam. Il* «Rassemblement» *conta inoltre sull'appoggio del sen. Chabod, sindaco di Courmayeur.*

Il comitato direttivo provvisorio del nuovo movimento regionalistico si riunirà domani alle 9 nella sede di piazza Chanoux 14 per l'esame dello Statuto, che dovrà poi essere approvato dall'assemblea dei soci, e per nominare [redacted] comitato esecutivo [redacted] ristretto composto di una dozzina [redacted] persone. Del comitato direttivo fanno parte ventidue ex unionisti e ventidue «Campagnards - Ligue». *Nel pomeriggio [redacted] un comunicato ufficiale.*

Il segretario regionale dei socialisti valdostani Froio ha così commentato la nascita del «Rassemblement»: «Il nuovo movimento [redacted] reazione dei democratici valdostani che militavano nell'Union, contro [redacted] politica protestataria e filocomunista di Caveri ed alla luce delle realizzazioni concrete del centro-sinistra». *La prima conseguenza dell[redacted] costituzione del* «Rassemblement» *è il rafforzamento del centro-sinistra nel Consiglio regionale che ora dispone di 18 seggi su 35: 13 democristiani, 3 socialisti unificati, 2* «Rassemblement» *(il Campagnard e un ex unionista). Ci [redacted] poi 2 liberali, [redacted] comunisti [redacted] unionisti.*

Quale potrà essere il ruolo politico del «Rassemblement»? *L'anno prossimo i valdostani saranno chiamati alle [redacted] per [redacted] rinnovo del Consiglio regionale e per le elezioni generali. La Valle di Aosta nomina un deputato e [redacted] senatore. Nelle precedenti votazioni venne eletto al Senato il candidato della coalizione pci-Union-psi (sen. Chabod) [redacted] margine [redacted] circa [redacted] mila voti sul dott. Bondaz che ebbe i suffragi della dc, dei socialdemocratici, dei Campagnards. Ora comunisti e unionisti non potranno più contare sull'apporto dei socialisti unificati, che affermano di avere oltre 3 mila voti, [redacted] l'Union dovrà inoltre affrontare la concorrenza del* «Rassemblement».

Per [redacted] Camera venne eletto [redacted] l'on. Gex della coalizione Union-pci-psi, con un margine di appena 800 voti sul prof. Berthet della dc. Anche in questo [redacted] la coalizione frontista [redacted] non avrà più i voti dei socialisti. Nel Consiglio regionale infine [redacted]munisti e unionisti contano oggi 15 consiglieri su 35. Per confermare questo risultato — che tuttavia non sarebbe sufficiente per avere la maggioranza — il pci dovrebbe ricuperare le perdite subite nelle ultime amministrative del 1965 svoltesi in Valle d'Aosta e l'Union [redacted] dovrebbe risentire della crisi che ha dato vita al «Rassemblement».

Domani, [redacted] coincidenza [redacted] l'assemblea costituente del «Rassemblement», *si riunirà anche il Comitato Centrale dell'«Union Valdôtaine» ed [redacted] probabile che l'avv. [redacted]veri dia le prime indicazioni per le scadenze elettorali [redacted] 1968. In Valle d'Aosta la campagna per le elezioni politiche generali e per quelle regionali che dovrebbero svolgersi nella prossima primavera è praticamente già cominciata.*

Sergio Devecchi

Sgozza [redacted] notte [redacted] moglie poi si [redacted] maciullare [redacted] treno

[redacted] Arluno, presso Milano - L'omicida-suicida [redacted] un muratore di [redacted] anni - Prima di togliersi la vita fa testamento [redacted] scrive sui muri [redacted] perché ha compiuto il delitto

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 30 settembre.

Un muratore, Armando Mausberger, di 48 anni, ha ucciso la moglie — la quarantaduenne Luigia Mereghetti — e poi si è tolta la vita gettandosi sotto un treno. Il delitto-suicidio è avvenuto nelle prime ore di stamane ad Arluno, a 23 chilometri da Milano.

Ecco come si sono svolti i fatti. Alle 6.30 alcuni cantonieri che stavano lavorando nel tratto della linea ferroviaria Milano-Novara compreso tra le stazioni di Vanzago e Parabiago, hanno trovato sulla massicciata il corpo di un uomo straziato da un treno: la testa, le braccia e le gambe erano staccate dal busto. In un primo tempo si è pensato ad una disgrazia ma le indagini hanno permesso di accertare che si trattava di un suicidio: l'uomo, che doveva essersi sdraiato sulle rotaie tenendosi la testa tra le braccia, indossava un abito di flanella verdegrigio che risultava venduto da un negozio di Arluno.

L'identificazione [redacted] suicida è stata laboriosa e stasera i carabinieri hanno saputo che si trattava del muratore Armando Mausberger, nato a Limbiate ma abitante con la moglie Luigia Mereghetti ad Arluno in via Colombo 13. I militi [redacted] sono recati a questo indirizzo e hanno trovato la porta socchiusa. L'appartamento era [redacted] soqquadro e sembrava deserto. In cucina è stata fatta la macabra scoperta. la Mereghetti giaceva supina s[redacted] pavimento, la gola squarcia[redacted] da una coltellata che le [redacted] reciso [redacted] carotide.

Luigia Mereghetti, uccisa [redacted] marito (Telefoto)

E' apparso subito chiaro che il Mausberger aveva uc[redacted] la moglie: il muratore infatti, prima di lasciare la casa per togliersi la vita, aveva disegnato su un foglio lo schizzo della [redacted] lapide ed aveva scritto sui muri che aveva deciso di farla finita non potendo più vivere assieme alla moglie. «*L'ho supplicata [redacted] pregata di lasciarmi in pace. Ora ho capito che per [redacted] non c'è più alcuna speranza*».

Il Mausberger aveva fatto anche testamento lasciando i suoi risparmi (mezzo milione) all'ospedale di Magliate per un debito contratto tempo fa da un suo parente, 50.000 lire ad un asilo di Arluno, 50.000 lire alla società milanese per la cremazione e tutti [redacted] altri suoi beni, compresi i mobili, [redacted] moto e la bicicletta al brefotrofio di Milano che lo [redacted] allevato.

L'indagine ha [redacted] stabilire che i rapporti tra i coniugi, sposati da 14 anni e [redacted]li, non erano mai stati sereni: le discussioni tra la moglie — operaia in una fabbrica della zona — [redacted] il marito — disoccupato da un [redacted] — erano all'ordine del giorno e [redacted] sfociavano in violenti litigi.

I vicini di casa, ormai, [redacted] vi facevano più caso. Anche ieri sera dopo cena, [redacted] le 22, Armando Mausberger aveva avuto [redacted] altro scontro con Luigia Mereghetti: i due si erano insultati a lungo, poi [redacted] silenzio era tornato nel loro appartamento. [redacted] vicini hanno sentito il muratore uscire di [redacted] imprecando ed hanno pensato che fos[illegible] diretto da alcuni parenti [illegible] abitano a Limbiate e che erano soliti ospitarlo dopo le liti. Anche la moglie spesso faceva [redacted] stessa cosa rifugiandosi in casa d'amici.

g. m.

ULTIME NOTIZIE

[redacted] Presidente [redacted] giornalisti

[redacted] «Facciamo [redacted] possibile [redacted] convincere [redacted]

Ma aggiunge che, per ora, non ci [redacted] reazioni alle ultime offerte degli S. U. - Nel discorso di ieri alla «nazione americana», il Presidente ha proposto [redacted] sospendere i bombardamenti [redacted] Ci-min accetta di trattare; e non ha chiesto in cambio l'interruzione degli aiuti ai guerriglieri - Nessun commento ufficiale alla lettera di Paolo VI [redacted] Thant, che rivela «nuove iniziative» in corso per la pace

(Dal nostro corrispondente) Washington, 30 settembre.

Il presidente Johnson ha detto oggi, parlando con i giornalisti, [redacted] finora non ci [redacted] state reazioni da parte [redacted] Nord Vietnam al [redacted] discorso di [redacted] a San Antonio nel Texas. Ieri [redacted] Presidente aveva di [redacted] offerto di interrompere i bombardamenti contro il Nord Vietnam a condizione che il governo di Ho Ci-min si impegnasse ad iniziare trattative di pace.

Johnson ha aggiunto oggi: *«Stiamo facendo tutto il possibile per convincerli [redacted] negoziare».* Egli si [redacted] rifiutato di commentare una lettera del Papa [redacted] Thant — resa pubblica ieri dalle Nazioni Unite — nella quale il Pontefice esprimeva *«profonda soddisfazione»* nell'apprendere l'esistenza di nuove iniziative di pace per il Vietnam, iniziative sulle quali finora pubblicamente [redacted] era stato detto nulla. A cosa aveva fatto allusione il Papa? Johnson si è limitato a dire: *«Penso che Sua Santità sia l'unica autorità che possa rispondere. Non posso certamente farlo [redacted] posto [redacted]».*

Al Senato ci [redacted] reazioni diverse. Il senatore Morton — repubblicano, che ha criticato violentemente la guerra alcuni giorni [redacted] — [redacted] detto: *«La politica di Johnson è immutata. Io ave[redacted] sostenuto che si sarebbe[redacted] dovute [redacted] delle alternative».* «Niente di nuovo» ha detto il senatore Hatfield, un altro dei critici del Presidente. Il senatore Mansfield invece ha [redacted] di sperare che Hanoi accetti [redacted] proposte di Johnson, e [redacted] senatore Gale McGee che [redacted] è trattato di un discorso storico, [redacted] più importante mai pronunciato da Johnson sul Vietnam.

Queste osservazioni danno un'idea di quanto sia [redacted] sull'argomento oggi il Senato. Sta di fatto comunque che le [redacted] a Johnson di non [redacted] cambiato in nulla le sue posizioni sembrano ingiustificate. Il Presidente ha fatto [redacted] precisa concessione [redacted] Nord Vietnam: ha rinunciato a chiedere l'interruzione del flusso [redacted] armi e rifornimenti [redacted] guerriglieri del Vietcong.

Per comprendere l'impor[redacted] della concessione [redacted] corre riandare al febbraio di quest'anno, quando per qualche giorno il negoziato parve imminente. Il Nord Vietnam aveva lasciato intendere — senza prometterlo chiaramente — di essere dispo[redacted] a trattare [redacted] cambio appunto della fine [redacted] bombardamenti. L'offerta — [redacted] di offerta si trattava veramente — venne avallata a metà febbraio dal primo ministro sovietico Kossighin a Londra, dove [redacted] trovava per una visita di Stato. Gli americani tuttavia non accettarono: il 2 febbraio Johnson in una lettera a Ho Ci-min — il cui [redacted] venne [redacted] pubblico a [redacted] da Hanoi — pose una nuova condizione per [redacted] fine degli attacchi «aerei [redacted] navali» contro il Nord Vietnam: la garanzia della totale interruzione dell'invio [redacted] e [redacted] rifornimenti dal Nord [redacted] Vietnam. Era una condizione gravissima. Secondo il parere degli esperti militari americani i guerriglieri del Vietcong senza appoggi dal Nord non [redacted]trebbero resistere agli americani.

Nicola Caracciolo

Thant «non [redacted] ben capito» il messaggio del Papa

Non esisterebbero «nuove iniziative di pace» dell'Onu

New York, 30 settembre.

Il segretario dell'Onu Thant ha dichiarato oggi di non essere ben certo cosa abbia voluto dire il Papa con il suo messaggio in cui si parla di nuove iniziative per riportare la [redacted] nel Vietnam.

«Ritengo — ha detto — che Sua Santità abbia [redacted] particolare interpretazione alla mia conferenza stampa». Thant iniziò quella conferenza deprecando le distruzioni provocate dalla [redacted] nel Vietnam e aggiungendo: *«Spero che nuove iniziative di pace, basate sui principi della Carta, verranno prese [redacted] esame molto attentamente da tutti i membri delle Nazioni Unite».*

Ma poco dopo, rispondendo ad una domanda, disse [redacted] avere sospeso qualsiasi tentativo per arrivare ad un regolamento della guerra. *(A.P.)*

Distrutti tutti i ponti che collegano Haiphong [redacted] il resto del Paese

Saigon, [redacted] settembre.

Un portavoce militare degli S. U. ha reso noto che gli aviogetti americani hanno messo fuori [redacted] tutti e quat[redacted] i ponti che collegano Haiphong con il resto del paese. Ieri, gli aviogetti americani hanno compiuto 167 missioni [redacted] bombardamento contro il Vietnam del Nord. Un aviogetto della Marina è stato abbattuto durante una incursione contro postazioni di artiglieria nella [redacted] smilitarizzata.

Nel Vietnam [redacted] Sud, i [redacted]munisti hanno bombardato con artiglieria, mortai e lanciarazzi le posizioni ameri[redacted] e governative nella zona di Con Thien, immediatamente a sud della zona smilitarizzata. Il bombardamento è stato più intenso di quello degli ultimi giorni [redacted] ha raggiunto l'intensità dei bombardamenti [redacted] alcuni giorni fa, prima che l'aviazione americana lanciasse una massiccia offensive contro le posizioni dell'artiglieria [redacted]munista. Il fuoco comunista ha provocato [redacted] morto e 33 feriti tra gli americani. *(Ansa)*

Johnson a San Antonio, nel Texas (Telefoto A.P.)

Sciagura [redacted]

[redacted] periferia di Napoli

Le piccole [redacted] 9 e [redacted] anni - Erano state affidate alla giovane, di 17 anni, per essere condotte [redacted] parco dei divertimenti - La ragazza ha attraversato i binari con [redacted] bambine nel momento in cui sopraggiungeva [redacted] convoglio

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 30 settembre.

Un tragico incidente è accaduto questa [redacted] lungo la linea ferroviaria Cumana: due bimbe ed [redacted] ragazza sono state travolte e uccise da un'automotrice. Le vittime so[redacted] le sorelle Concetta e Antonietta Minopoli, [redacted] 9 e 8 anni, abitanti in [redacted] Tasso 260, figlie [redacted] un operaio edile, e la diciassettenne Caterina Alfano.

La Alfano lavorava come domestica presso la famiglia del preside Luigi Greco, residente in via Tasso 284. Og[redacted] pomeriggio le due fanciulle erano state affidate alla [redacted] per essere condotte al parco di divertimenti «Edenlandia».

La sciagura è avvenuta nel tratto Mostra d'Oltremare-Agnano. Il treno investitore, un'automotrice composta da due elementi, era partito dalla stazione di Montesanto (Napoli) e sarebbe dovuto giungere a Bagnoli, punto terminale della corsa. Poco dopo la stazione della Mostra d'Oltremare il treno ha acquistato velocità, avvicinandosi rapidamente alla zona del giardino zoologico e del parco divertimenti «Edenlandia». Qui è in costruzione [redacted] nuova stazioncina della Cumana (la ferrovia secondaria che unisce la città ai comuni del litorale flegreo), dotata di sottopassaggio non [redacted] in funzione e perciò privo di illuminazione.

La ragazza, dovendo attraversare la strada ferrata, si è incamminata con le bimbe sui binari non accorgendosi, data l'oscurità, che proprio in quel momento a notevole velocità (circa 70 chilometri all'ora) sopraggiungeva l'automotrice.

Il macchinista, Edoardo Costa [redacted] 44 anni, residente a Napoli, racconta: «Ho sentito [redacted] tonfo ed un grido lacerante [redacted] donna. Non mi sono [redacted] quello che poteva [redacted] accaduto. Ho dato subito [redacted] ai freni. [redacted] ormai era troppo tardi». Alla fermata brusca [redacted] emergenza, scene di panico e sono avvenute fra i circa quaranta viaggiatori.

Il conducente ed il capotreno, Gennaro Bernardo, di 44 anni, hanno telefonicamente avvertito la Croce Rossa e la polizia, che [redacted] giunte sul posto dopo pochi minuti. Purtroppo, per le tre sventurate [redacted] c'era più nulla da fare: erano rimaste orribilmente straziate. a. l.

Tolloy colpito [redacted] trombosi sull'aereo per [redacted] Bulgaria

Il velivolo atterra a Mestre - I medici esprimono «cauto ottimismo» [redacted] sue condizioni

Il ministro Giusto Tolloy

(Dal nostro corrispondente) Venezia, 30 settembre.

Il ministro del Commercio con l'Estero, Giusto Tolloy, è stato ricoverato oggi all'ospedale di Mestre, dopo che un Caravelle che lo portava in volo da Roma per Sofia, è stato dirottato dal pilota per un atterraggio di emergenza all'aeroporto Marco Polo Ala Tessera di Mestre, alle 16 circa.

Questa [redacted] alle 21.30 un bollettino è stato emanato nel quale si comunica che si tratta di «un accidente vascolare cerebrale [redacted] modica entità [redacted] via di risoluzione» e che «pur con [redacted] riserve del caso la prognosi è improntata a cauto ottimismo». Pare si tratti di una trombosi con conseguente paralisi. Il bollettino è firmato dal prof. Volpe, dell'ospedale [redacted] Mestre, il quale è stato a consulto con il professore Rigotti, della clinica neurologica dell'università di Padova, e con [redacted] prof. Caprioglio, dell'ospedale di Mestre.

Tolloy, al momento in cui è stato emesso il bollettino, era assopito. Tutte le visite sono state proibite.

Il ministro [redacted] in volo in Bulgaria per partecipare alla giornata italiana della fiera [redacted] Plovdiv. g. gr.

A Firenze i socialisti [redacted] si dimettono dalla Giunta

(Dal nostro corrispondente) Firenze, 30 settembre.

(g.c.) Dopo le dimissioni presentate ieri sera dagli assessori democristiani, la giunta comunale è in piena crisi: malgrado ciò gli assessori [redacted]cialisti non hanno seguito l'esempio dei loro ex colleghi; essi, anzi, hanno rovesciato sul sindaco Bargellini e [redacted] dc la responsabilità di quanto è accaduto, motivo per cui [redacted] rimasti in [redacted]rica, esprimendo tuttavia la speranza di ristabilire senz'altro l'intesa ora troncata. Inoltre si sono detti pronti alla più fattiva collaborazione per assicurare nel più breve tempo possibile alla città [redacted] bilancio che sia un concreto ed efficace strumento [redacted] rinascita.

Malgrado la presentazione delle dimissioni gli assessori democristiani assieme al sindaco Bargellini e ai colleghi socialisti resteranno in carica per il disbrigo degli affari di normale amministrazione [redacted] alla riunione [redacted] Consiglio comunale. La data sarà fissata con tutta probabilità durante una riunione [redacted] giunta [redacted] che avrà luogo venerdì della prossima settimana. E' quindi [redacted] sperare che prima di tale giorno i socialisti, il direttivo dei quali si riunisce stasera assieme [redacted] gruppo consiliare, trovino [redacted] i democristiani il terreno [redacted] un accordo.

[redacted] stato detto che il nome di Bargellini potrebbe anche [redacted] riproposto per la carica [redacted] sindaco, qualora egli rinunciasse alle legittime aspirazioni parlamentari. Peraltro potrebbe anche darsi che i due partiti del centro-sinistra fiorentino trovino l'accordo anche sul nome [redacted] un'altra persona stimata e benvoluta, il democristiano avvocato Luciano Bausi, attualmente assessore all'urbanistica.

[redacted] replica di Pankow [redacted] proposte di Kiesinger

Respinta la «politica revanscista» di Bonn

(Dal nostro corrispondente) Bonn, 30 settembre.

La prima reazione di Pankow alla lettera inviata ieri dal Cancelliere Kiesinger al primo ministro comunista Stoph, conferma che un dialogo tra [redacted] due Germanie e, allo stato attuale, impossibile poiché i due interlocutori non hanno una base comune di discussione. Con una nota dell'agenzia «[redacted]», la Germania comunista [redacted] risposto duramente, rilanciando su Kiesinger una valanga di accuse.

Secondo i comunisti, la lettera [redacted] Kiesinger *«suscita un'ondata di profonda indignazione»*, perché si richiama alla vecchia politica *«revanscista e separatista»*. Gli accenni di Kiesinger alla sovranità [redacted] popolo e al diritto di autodeterminazione sarebbero soltanto un pretesto *«dei militaristi tedesco-occidentali per dominare l'Europa»*. Il Cancelliere [redacted] ha [redacted]fermato, in quanto ha ignorato tutte le proposte [redacted] Stoph *«per giovare all'umanità assicurando la pace»*.

Continuando su questo tono, [redacted] «ADN» preannuncia tuttavia che la Germania Est è sempre pronta al colloquio [redacted] Bonn, [redacted] propose Stoph, e che vuole trattative dirette [redacted] i due capi di governo. Tale «vertice» — fa notare l'agenzia — è stato respinto da Kiesinger *«benché due terzi della popolazione della Germania Occidentale lo desideri»*.

Kiesinger ha immediatamente risposto alla nota dell'«ADN»: *«Non mi aspettavo nulla di meglio. Ma noi perseguiremo e terremo duro fino [redacted] quando potremo».* Quindi, attenuando [redacted] tono e scegliendo le parole, [redacted] aggiunto: *«Abbiamo abbozzato gli argomenti del colloquio, tuttavia abbiamo una certa elasticità sulla tematica. Certo è che non siamo disposti a parlare [redacted] riconoscimento e di [redacted] trattato che [redacted] la divisione della Germania».*

A Bonn tali parole sono state soppesate con attenzione e stasera vi si domanda se Kiesinger non abbia [redacted]cennato forse a un abbandono [redacted] alcune posizioni di intransigenza del proprio governo.

Tito Sansa

[redacted]

Giovane rapinata [redacted] il cloroformio

Accolta in auto al Valentino, stordita e poi scaraventata [redacted] macchina - Altro fatto: furto per [redacted] milioni

Maria Marchese, 27 anni

Una [redacted] Maria Marchese [redacted] 27 anni, corso Brescia 11, che aveva accettato la compagnia di due giovani sulla loro auto, è stata rapinata. Il fatto è accaduto alle 21,30. La Marchese era in corso Massimo d'Azeglio ed è salita su una «1100» con a bordo due giovani dall'accento [redacted].

Mentre stavano dirigendosi verso un luogo appartato, quello che sedeva dietro le ha cinto un braccio intorno al collo, con forza, e le ha messo sul naso e sulla bocca un batuffolo imbevuto di cloroformio. La giovane ha perduto i sensi. [redacted] tardi si è trovata fra i cespugli di una strada laterale, buia. I rapinatori le avevano tolto dalla borsetta i documenti e le chiavi di casa; denaro non ne aveva.

Una sua amica che si trovava a passare da quelle parti, l'ha soccorsa e l'ha fatta caricare su un'auto di passaggio che l'ha portata alle Molinette dove è stata ricoverata in osservazione [redacted] choc. Le indagini sono state svolte dal dott. La Ferula, della Mobile, subito accorso alla segnalazione avuta dall'ospedale.

— Un negozio di confezioni in corso Traiano 156 è stato svaligiato l'altra notte dai ladri. Ieri mattina il proprietario, Mario Lombardi, via Balma di Cesnola 138, ha trovato la saracinesca tagliata con le cesoie, il cristallo della porta infranto. Dagli scaffali mancavano duecento vestiti per [redacted] e altra merce. In totale il danno è di oltre 12 milioni. Per portare via la refurtiva i ladri hanno certamente utilizzato un camioncino, ma nessuno ha visto l'automezzo.

— Ieri alle 6,10 un'auto [redacted] colore bianco [redacted] è fermata davanti alle vetrine della Martus in via Roma 343. Ne è sceso un giovane che con un colpo di cric ha [redacted]dato in frantumi il cristallo, poi ha afferrato [redacted] capi di [redacted]rio — valore 260 mila lire — ed è risalito sulla macchina. Alla scena ha assistito il custode, Mario Bellon, ma quando [redacted] dal negozio l'auto [redacted] già lontana.

Allergica [redacted] medicina [redacted] per blocco renale

Altro episodio: colpita da tetano dopo una caduta

Pietrina Vitrino in Cavanna, [redacted], abitante in via S. Secondo 17 [redacted] il marito e [redacted] figli, è [redacted] intossicata dai sonniferi ai quali ricorreva spesso [redacted]za prescrizione del medico. La donna è stata colta da [redacted] di avvelenamento verso le 3,45 [redacted] ieri notte.

Svegliato dai [redacted] lamenti, il marito l'ha vista cianotica, or[redacted] priva di sensi e chiamata un'autoambulanza l'ha fatta trasportare all'ospedale delle Molinette. Ma i medici non hanno potuto far nulla: è morta ieri a mezzogiorno in seguito al blocco [redacted] forse [redacted] allergia.

— Rosa Tola [redacted] Banchio, 56 anni, abitante a Cavour, è [redacted]linette in gravi condizioni per tetano. [redacted] giorni fa [redacted] duta su un sentiero di campagna e [redacted] era fatta una piccola sbucciatura a un ginocchio urtando un pezzo di ferro arrugginito.

— [redacted] agente [redacted] P. S., [redacted] 41' anni Mario Tiriozzi, abitante [redacted] Nizza 141, è rimasto vittima ieri mattina di una disgrazia mentre al poligono di Caselette [redacted] esercitava nel lancio di bombe a [redacted]. Uno degli ordigni è esploso anzitempo, [redacted] lo [redacted] ferito alle gambe, alle mani e [redacted] volto. Dopo le prime cure [redacted] pronto soccorso di Rivoli, il Tiriozzi è stato trasferito all'ospedale militare di Torino. Le ferite sono superficiali, guarirà in una ventina [redacted] giorni.

«La Stampa» di oggi 1° ottobre 1967 è uscita in 570.550 esemplari

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE

EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione (IAD)

Stato Civile di Torino

29 Settembre 1967

NATI — Zemignani Wally; Andreone Enrica, Lo Giudice Paolo; Molutese Pierina; Casino Carmela; D'Amato [redacted]o, Arseni Luca; Barra Loredana; Greco Vincenzo; Bagnto Paolo; Zanocchi Gianluca; Pellicioni Marco; Alduini Danilo; Berardino Savino; Castelletta [redacted]; Olivetti Susanna; Ragazzi Tiziano; Barile Laura; Acelo Stefano; De Felice Ma[redacted] Antonietta; Cochis Alberto; Malavenda Massimo; Ruggeri Roberto; Fattorelli Tiziana; Pentaito Gianluca; Cristiglio Laura, Alpone Domenica, Croacito Alessandra; Marras Fabrizio; Fardo Flavio; Bertino Salvatore; Masera Franco; Costanza Rosario; Rapetti Cristina; Levera Loredana, Zito Eleonora; Bruni Roberta; Barbero Nicola; Gardiglio Monica; Vighetto Monica, Bovolin Paolo, Serra Patrizia; Bertone Silvia; Acquarica Alberto, Giacoletto Mario; Lalorre Lore[redacted] Magnolia Patrizia; Orecchia Franca; De Feo Nicola; Arena Giuseppe; Zapparia Davide; Marsetica Luigi; Cimino Stefano; Mancin Andrea; Casadonte Dante; Surace Antonino; Scrofano Stefania; D'Onofrio Francesco; Oddone Laura; Molfetti Fausto; Gandolfo Giorgio; Bianco Federico; Colombo Stefania; Casella Alessandro; Meli Maria; Tomasa Sonia; Murgiano Tiziana; Ardito Alessandra; Massaretto Natalina; Chiavassa Germana; Molotti Luca; Tiozzo Gino; Serralunga Luciana; Masia Paola; Panicucci Barbara; Gallai Tiziana; Garis Antonella; Tarsi Roberto; Mussano Corrado; Rossi Andrea; Tabita Agnese; Sapone Giuseppe; Lovaglio Savino; Bassotto Antonina; Di Tullio Carmela; Buscicristiani Alberto; Siragino Stefania; Terranova Angelo; Corcione Sabrina; Albero Gianluca; Tappero Giovanni; Corosa Rosanna; Galimini Monica; Fagno Stefano; Santore Massimo; Gardini Marco; Norba Maurizio; Dotta Marco; Russo Franco; Di Cola Salvatore; Rugolino [redacted].

MORTI — [redacted] ved. Cornalino, di anni 84, nata a S. Agata Bolognese, abitante in c. Francia 180; Brero Margherita ved. Perga, a. 73, Monasterolo, pensionata, v. [redacted] 151; Mare Francesco, a. 89, Vinovo, pensionato, str. Com. Mirafiori 33/41; Ferraro Maria ved. Rubin Pedrazzo, a. 83, Colle di Nebro, casalinga, v. Assisi 34; Fassone Ma[redacted] Rosa ved. [redacted] Frola, a. 75, Sparone, [redacted], v. Genova n. 174; Favale [redacted], a. 77, Gioia del Colle, pensionato, v. [redacted]orno 45; Panzetta Giovanna ved. Rastelli, a. 72, [redacted] Castelnuovo, pensionata, v. Ostavia 16; Cortesi Primo, a. 60, Sorbano, pensionato, v. [redacted] 51; Cane Anna ved. Pomè, a. 87, Magliano Alfieri, pensionata, v. [redacted]let 8; Bisol Giovanni Battista, a. 66, S. Pietro di Barbozza, pensionato, v. Borgaro 56; Ballino Adele ved. Massa, a. 85; Osasco [redacted], pensionata, v. Vipacco 25; Marengo Francesca ved. Chiavegato, a. 75, [redacted] casalinga, c. S. Maurizio [redacted] Ingaldi Vincenzo, a. 70, Termoli, pensionato, v. Barbaroux 10; Castelli Francesco, a. 59, Torino, pensionato, v. Mercadante 36; Gerevini Gaetano, a. 64, Vescovado, pensionato, str. Valletta n. 309; Dall'Olio Aldo, a. 90, Bologna, pensionato, c. Govone 18.

Deceduti [redacted] ospedale: Lorenzale Mario, a. 78, Torino, pensionato; Franco Vittoria [redacted] Sacco, a. 52, [redacted] Damiano, operaia; Bertetta Teresa in Casalegno, a. 57, Cinzano, pensionata; Parini Virginia, a. 53, Corbetta, religiosa; Casale [redacted] ved. [redacted] a. 77, Brandizzo, pensionata; [redacted] Natalina, a. 35, Robbio, domestica; Rigagno Oreste, a. 63, Sezzadio, pensionato; Bensina Virginia ved. Cervigni, a. 80, Camino Monf., pensionata; Magistrelli Giovanni, a. 72, Torino, pensionato; Ferraris Carolina ved. Cico, a. 73, Mon[redacted] d'Asti, [redacted]; Mussetti Giovanni, a. 51, Carmagnola, pensionato; Brussa Irme ved. Bo, a. 80, Trofarello, casalinga; Ferant [redacted] ved. Car, a. 56, Torino, pensionata; Autino Giuseppe, a. [redacted] Druent, pensionato; Corbo Michele, a. [redacted], Caltanissetta, operaio; Benfenati Aldo, a. 77, Parma, pensionato.

Nati 101 - Matrimoni 40 - Morti 32

Implacabile morbo ha strappato all'affetto dei suoi cari

Mario Bori
anni 45

Lo piangono il figlio Bruno, la moglie, sorella, fratelli, cognato, cognate, i nipoti Mario, Vittorio e Bruno, suoceri, e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 1° ottobre alle ore 10 partendo da via Real Collegio 32. Un particolare ringraziamento ai Professori Augusto Bernabò Silorata, Francesco Ghemi ed ai Dottori Michele Musso, Luigi Pecorari. La famiglia non prende lutto.
— Moncalieri, 29 settembre 1967.

Il Personale delle Arti Grafiche [redacted] Bori prende parte al dolore della famiglia.

«La Leggera» partecipa al dolore del socio Angelo Bori per l'immatura scomparsa del FRATELLO.

Beppe Baccardo costernato partecipa la triste dipartita del fraterno amico MARIO.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

[redacted]lia Cobetto [redacted] Paoli

Lo annunciano costernati la figlia Angiola con il marito Franco Barbieri e gli adorati nipotini Andrea e Alberto, i parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 2 ottobre alle ore 14,30 da corso S. Maurizio 18 bis.
— Torino, 30 settembre 1967.

Giovanni Buscaglione addolorato ricorda a quanti la conobbero la sua cara

Maria Cobetto
— Torino, 30 settembre 1967.

Si è spento oggi nella casa materna di Alpignano il

Pittore Guido Tallone

Ne danno notizia angosciati i fratelli Cesare Alberto e Fanina con le loro famiglie, la cognata Vanda e i nipoti tutti. I funerali avranno luogo nel pomeriggio di martedì 3 ottobre.
— Alpignano, 1° ottobre 1967.

Cristianamente è mancata

Francesca Marengo ved. Chiavegato

Ne danno doloroso annuncio la nuora Romana, i nipoti Cristiano e Mariano e funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinta.
— Torino, 30 settembre 1967.

Decimo e quinto anniversario

Alberto Medici
Geom. Cesare Medici

La moglie e mamma li ricorda con immutato dolore. Messa 2 ottobre ore 9 Chiesa Madonna degli Angeli.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1957 1967

Clemente Barattini

è sempre presente nell'affettuoso ricordo dei Suoi cari. Messe di suffragio il 3 ottobre a Torino N.S. della Pace ore 9; a Locana ore 7.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1964 1967

[redacted] Ferrari Sandri

Nel dolore del ricordo, il grande conforto di sentirla sempre, vigile e protettrice con noi.
— Torino, 2 ottobre 1964.

1961

Bartolomeo Pellegrin

mutilato decorato guerra 1915-18 vive nel ricordo della moglie, parenti.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1963 1967

Mario Pinto

Franca Lucia e Massimo lo ricordano con affetto immutato.
— Torino, 30 settembre 1967.

Nel ricordo della carissima

Lucia Cardino

la Famiglia ringrazia di cuore gli amici e quanti hanno preso parte al suo dolore con scritti, con la presenza e le preghiere. Un pensiero riconoscente al Prof. Luigi Grida che seguì con tanta sollecitudine la cara scomparsa.
— Torino, 1° ottobre 1967.

RINGRAZIAMENTO

I familiari del compianto

Andrea Bosia

ringraziano commossi quanti hanno preso parte al loro dolore. S. Messa di trigesima 14 ottobre ore 8 Crocetta (Madonna delle Grazie).
— Torino, 1° ottobre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Renzo Bosco
medico chirurgo
di anni 44

Inconsolabili lo piangono la moglie Gianna Ogliano, gli adorati bimbi Bruno e Grazia, papà, mamma, sorella, suocero, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali a Rivoli Cascina Vica lunedì 2 ottobre alle ore 10.30 da via Fratelli Macario 6. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 30 settembre 1967.

Presidente, Consiglieri, Direttore Sanitario, Medici, Impiegati, Suore e Personale tutto dell'Ospedale Civile di Rivoli prendono viva parte al dolore della famiglia Bosco per l'immatura scomparsa del

Dott. Renzo Bosco
Assistente dell'Ospedale
— Rivoli, 30 settembre 1967.

Partecipano al dolore i Colleghi e gli Amici:
Arrigo Albertini
Piero Arboletti
Giuseppe Alladonna
Luigi Balzola
Piero Bellaldi
Ugo Bogge
Pinuccia Borri Ancaldi
Federico Cappabianca
Maria Caresa Mori
Carlo Comuzio
Franca Danadio
Raffaele Foà
Carlo Fogliati
Umberto Gilliberti
Mario Guzzi Susini
Maurizio Manchi
Vittorio Mancini
Guglielmo Marena
Alberto Pallieri
Alberto Pasteroni
Giuseppe Peralio
Giovanni Pessa
Giovanni Pinacci
Giorgio Poli
Gabriele Quagliotto
Giovanni Riva
Guido Sanlilio
Vittorio Sapegno
Luigi Spina
Cesare Turinetti
Michele Vaccarone
Dino Varbello
Italo Verdola
Pasquale Vigliae
Ezio Zuinini.
— Rivoli, 30 settembre 1967.

Laura e Carlo Fogliati, Carmelina e Innocenzo Saracco si associano al grande dolore di Gianna.

[redacted] e Carlo Roccia, Margherita e Edoardo Arlorio, Lucia Bondone si uniscono all'immenso dolore che ha colpito la cara Gianna.

Partecipano al dolore per la perdita del

Dott. Renzo Bosco

le famiglie: Bechis, Bergero, Bertapiaoli, Borio, Botalna, Capella, Candellero, Cerglst, Falco-Albertini, Angelo Marangon, Nerea Marangon, Momini, Picolli, Tosco Flaveno, dott. Belsetto, Tacca.
— Cascina Vica, 30 settembre '67.

La famiglia Capone prende parte al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

Dott. Renzo [redacted]
— Cascina Vica, 30 settembre '67.

Piera e Carlo Comusio affettuosamente vicini ai familiari, partecipano la scomparsa del caro Amico

Dr. Renzo Bosco
— Torino, 30 settembre 1967.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

Dott. Renzo Bosco

gli amici:
Dott. Mario Bersano
Dott. Silvio Cena
Avv. Giorgio Roccati.
— Torino, 30 settembre 1967.

Il 29 settembre 1967 cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Grisoni vedova Tempesti
d'anni [redacted]

A funerali avvenuti ne danno partecipazione i figli, le figlie, genero, nuore, nipoti, e parenti tutti. Messa Trigesima lunedì 30 ottobre ore 9 Parrocchia S. Giorgio, via Barrili 12.
— Torino, 30 settembre 1967.

La famiglia Piano prendono viva parte al lutto del cognato Dario Tempesti per la perdita della cara Mamma

[redacted] Grisoni vedova Tempesti
— Torino, 30 settembre 1967.

Cristianamente è mancato

Attilio Vaglio-Bernè

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giuseppina, la sorella Caterina, il pronipote Paolo Vaglio-Ostina, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai cugini Scalenghe Giuseppe e Severino. Funerali lunedì 2 corrente alle ore 10,30 da Strada Vecchia Moriondo 31.
— Moncalieri, 1° ottobre 1967.

La famiglia Bernardi partecipa al lutto che ha colpito la cara cugina Giuseppina.

Improvvisamente è mancato

Valeriano Crassino

Ne danno il doloroso annuncio la famiglia e i parenti tutti. Funerali domenica 1° ottobre ore 16,30.
— Strambino, 30 settembre 1967.

Le famiglie Rossi e Vecchino prendono viva parte al dolore di Piera e famiglia per la perdita del caro PAPÀ.

Tourino e Maria Ossola partecipano fraternamente al dolore dell'amico Pier Paolo per la perdita della mamma signora

Michelina Spicca Bosio
— Torino, 30 settembre 1967.

Sindaco, Amministratori, Segretario e Dipendenti del Comune di Verolengo, prendono viva parte al dolore dell'Assessore Comunale signor Luigi Farno per la perdita della Mamma Signora

Anna Fassio
— Verolengo, 30 settembre 1967.

Mario e Vincenzo e le famiglie Regina e Demarchi prendono viva parte al dolore dei familiari per la scomparsa del

Geom. Dario Nassecone
— Castellamonte, 1° ottobre 1967.

1953 1967

Geom. Piero Monateri

vive con rimpianto nel ricordo dei suoi Cari. S. Messa 2 ottobre ore 10 Parrocchia S. Giulia.
— Torino, 1° ottobre 1967.

L'Impresa Geom. P. Monateri, nel 15° anniversario della scomparsa del suo fondatore

Geom. Piero Monateri

lo ricorda con affettuoso rimpianto.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1962 1967

Cesarina Donini

[redacted] famiglia ricorda con immutato rimpianto. Messa 2 ottobre ore 7,30 Chiesa di San Bernardino.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1957 1967

Gr. Uff. Alfredo Porino

A quanti Lo conobbero, figli, sorella e parenti Lo ricordano con preghiere.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1965 1967

Nello Periolo

Indimenticabile vive nel cuore dei suoi cari. Messa in suffragio lunedì 2 ottobre ore 7, Parrocchia S. Gioachino, c. Giulio Cesare.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1966 1967

[redacted] Luigi Garzino

vive nel cuore della moglie Mafalda ricordandolo e pregando.
— Torino, 1° ottobre 1967.

[redacted]

I Familiari della Compianta

Domenica Ronco Camerra

commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla loro Cara, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti che, con fiori, presenza e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. Una Messa sarà celebrata mercoledì 4 ottobre alle ore 8,30 nella Parrocchia San Giacomo, via Damiano Chiesa.
— Torino, 1° ottobre 1967.

Ha [redacted] cristianamente la sua lunga operosa [redacted] il

Dott. Ing. Aldo Dall'Olio

A funerali avvenuti danno il triste annunzio la moglie Italica Imbriaco, la figlia Teresita con il marito Oreste Badellino e i figli Fausto con la moglie Marialisa Moro e bimbe Barbara e Fabrizia, Sergio con la moglie Mimma Bisi, Vittoria Campagnoni con i figli Roberto e Maurizio; i nipoti Franz e Armida, Vittorio e Luisa Imbrico. La Messa di trigesimo sarà celebrata alla chiesa della Crocetta il 30 ottobre alle ore 9,30.
— Torino, 30 settembre 1967.

Enrico Silvia Lattes
Carlo Sica Marfisi
partecipano al lutto della cara Teresita e di Oreste.

Prendono viva parte al dolore di Vittoria:
Gina Allan
Adriana Borda
Albertina Dovallo
Marisetta Fubini
Giuliana Lattes
Laura Marasso
Clara Maturi
Giorgia Piazzasa
Adriana Valente
Marina Zini.

Luigi Sponsilli profondamente commosso si associa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

Ing. Aldo Dall'Olio
— Torino, 30 settembre 1967.

Carlo Noverese di Morangengo e famiglia partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'amico

Ing. [redacted] Dall'Olio
— Torino, 30 settembre 1967.

I Condomini del fabbricato di C. Govone 18 prendono viva parte al dolore che ha colpito la Famiglia Dall'Olio per la morte del proprio congiunto

Dott. Ing. Aldo Dall'Olio
— Torino, [redacted] settembre 1967.

Dopo lunga malattia cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Olivero
di anni 84

Ne danno il triste annuncio: la moglie Eugenia Bosa; i figli Piero con la moglie Edvige Viecca e la figlia Eugenia e Adelina, Giovanni con la moglie Clelia Gramaglia e la figlia Lidia con il marito Riccardo Sebrero ed il piccolo Simone; i fratelli Domenico, Stefano, Agostino; cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 2 alle ore 9 partendo dalla Casa di cura Avagnina. La famiglia ringrazia l'amico dott. prof. Alberto Avagnina, per le affettuose cure prodigate al caro Estinto. Per espressa volontà dell'Estinto si [redacted] di non inviare fiori.
— Fossano, 30 settembre 1967.

Adelina Viecca e figlio Walter si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Pietro Olivero
— Fossano, 30 settembre 1967.

Partecipano al dolore della famiglia Olivero per la perdita del PADRE gli amici Alberto e Giacinto Avagnina, con i figli Maria-Teresa e Saba.

Dirigenti, Impiegati, Capi reparto, Operai del Bottonificio Fossanese S.p.a. prendono viva parte al dolore dei Titolari signori comm. Pietro e Giovanni Olivero per la dipartita del loro Padre

Pietro Olivero
— Fossano, 30 settembre 1967.

Le famiglie Viecca, Marino e Gazzera prendono viva parte al dolore della famiglia per la dipartita di

Pietro Olivero
— Torino, 30 [redacted] 1967.

Serena e forte come sempre nella vita, confortata dai Sacramenti, dopo lunga infermità è mancata

Beatrice Spalla ved. Col. Alberto Spalla

Ne danno il doloroso annuncio il figlio T. Col. Adalberto con la moglie Lina Grappio e figlia Adriana, nipoti, cugini e parenti tutti. A funerali avvenuti per espresso suo desiderio.
— Torino, 30 settembre 1967.

Nell'ora del triste commiato dalla loro carissima

Zia Bice

i nipoti Felicita Frigeacca Riccio, Sylvia Binna Riccio, Camillo Riccio, con le loro famiglie ricordano con infinita commossa gratitudine il bene immenso da Lei ricevuto ed il costante nobilissimo esempio.
— Torino, 30 settembre 1967.

La famiglia Casalegno partecipa al lutto della famiglia per la perdita di

Gabriele Farina
— Torino, 1° ottobre 1967.

Franca Ferreri e Gianco, Renzo e Giuliana Ruppelli, Vittorio e Laura Ferreri, partecipano al dolore di Guglielmo e Anita per la morte di

Gabriele Farina
— Torino, 30 settembre 1967.

E' mancata serenamente, dopo una vita laboriosa

Eleonora Cavaglione vedova Lattes

La piangono i figli: Laura, Marco colla moglie Clara e Sandrine, la nipote Rosetta, e parenti tutti. Funerali da via Ponza San Martino 2 lunedì 2 ottobre ore 10,30.
— Cuneo, [redacted] settembre 1967.

Famiglia Gatto da mesta notizia della morte cristiana di

Martina Montanaro
Insegnante

Funerali a Castiglione Falletto domenica ore 10,30.
— Torino, 1° ottobre 1967.

Le famiglie Luigi Dalsa e Michele Morello prendono viva parte al dolore della famiglia Feyler per la morte della mamma signora

Immacolata Bonaria ved. Feyler
— Torino, 30 settembre 1967.

Rosella Forma e famiglia sono vicini a Marina e mamma per la morte del papà

Cav. Giovanni Melotti
— Torino, 30 settembre 1967.

1965 1967

Agostina Varengo n. Morra

vive nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa lunedì 2 ottobre ore 8,30 Chiesa Madonnina Grazie, Largo Tabacchi.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1962 1967

Nuccia Pantolillo [redacted] Capranico

Le nipoti Giancarla e Adriana Pantolillo la ricordano. S. Messa 2 ottobre ore 7 chiesa Madonna della Pace.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1965 1967

Caterina Marzelli [redacted] Coda

Il [redacted] con immutato dolore. Santa Messa 15 ottobre Luisiglia Canavese.
— Torino, 1° ottobre 1967.

1966 1967

Carola Regazzoni in Giacchetti

Sempre viva nel ricordo di quanti le vollero bene.
— Regina Margherita, 30-9-1967.

1965 1967

Nel 2° anniversario della scomparsa del

Cav. Edoardo Conta

la famiglia lo ricorda [redacted] infinito affetto e rimpianto.
— Torino, 1° ottobre 1967.

I familiari commossi e riconoscenti per le testimonianze di affetto e considerazione rese al loro amatissimo

Antonio Vercesi

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. Un particolare grazie al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale, alla Direzione Generale, alla Direzioni delle Succursali e Agenzie, ai Collaboratori e agli Amici tutti della Organizzazione Gondrand.
— Torino, 1° ottobre 1967.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 1)

QUARANTACINQUENNE istruito educato cerca qualsiasi lavoro serale decoroso. Telefonare 542-047.

QUARANTENNE patente B scopo miglioramento libero subito offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 685-254.

RAGAZZO quindicenne offresi. Telefonare [illegible]. A92242

RETTIFICATORE II categoria offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5160 — Torino». A92071

SEDICENNE 1° corso radiotecnica occuperebbesi pomeriggio presso laboratorio radio tv. Telef. 284-023.

SIGNORA abitante zona S. Paolo, governerebbe bambina (a casa sua). Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino». A92438

SIGNORA prenderebbe in custodia bambina bambino, casa salubre, zona Mauriziano. Telefonare 593-549.

SIGNORA 52enne referenziata offresi compagnia signora anziana aiuto casa o bambini. Tel. 731-242.

SIGNORINA offresi tuttofare pratica referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5183 — Torino».

SIGNORINA, studi magistrali, offresi pomeriggio custodia bimbi o studio medico. Telef. 894-370.

SIGNORINA 46enne tuttofare occuperebbesi presso una o due persone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1080 — Torino». A88988

STAMPISTA provetto offresi per lavori su pantografo tridimensionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2675 — Torino». A92246

TIPOGRAFO compositore III categoria offresi. Telefonare 231-465.

TIPOGRAFO impressore, serietà, capacità, esperienza, libero anche subito, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5180 — Torino».

TRENTANOVENNE patente C desideroso trasferirsi Torino occuperebbesi anche altri lavori. Scrivere: Sidin Ugo, via Latisana 124, Lignano (Udine). A88980

TUTTOFARE fidata giovane signora offresi quattro cinque ore mattino, possibilmente barriera Milano. Telefonare 776-528. A92582

VENTIDUENNE militesente patente B scuola avviamento industriale cerca lavoro. Telef. sala mattino 276-476.

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A.A.A. MURATORI realmente capaci e volenterosi società cerca per lavori in provincia. Tel. 342-767.

A. CERCO coniugi pensionati per custodi villa pratici giardino frutteto. Rivo, via Mazzini 1. O231

A capace rifinitrice maglieria e aiuto assumesi con ottima retribuzione. Tel. 364-576. 2001

A coniugi occorre tuttofare fissa referenziata, Milano, Peyron 36. Telefonare 760-870. A91171

A coniugi pensionati mezza età senza figli offresi camera cucina retribuzione cambio custodia pulizia uffici, officine Zona Vanchiglia. Scrivere indicando provenienza referenziando a: «Pubblicità Stampa 5137 — Torino»

A giornata cercasi tuttofare pratica referenziata. Ottima sistemazione. Telefonare 667-246. A89803

ABILE vetraio tagliatore posatore cercasi. Telef. 585-750 ore 20-21.

ABILI attacca maniche e macchina, assume Merving, via Cavour 17.

ABILI macchiniste cercansi; presentarsi Aquasol, Via Bava 31, telefono 81-108. 1001

ABILISSIMA stiratrice ottimo trattamento (non esiste lavaggio secco) importante tintoria cerca. Telefonare 547-386. A92548

ABILISSIME lavori maglia mano cercansi. Tel. 391-088. A91864

ADDETTO CALDAIE E LAVORI VARI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA, PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. O547

ADDETTO trapani giovane cerca stabilimento meccanico Borgata Leona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2652 — Torino». A92163

AGGIUSTATORE montatore macchine utensili attrezzature 25-30enne conoscenza disegno assumesi. Presentarsi Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, Borgo San Paolo.

AGGIUSTATORE pensionato molto bravo cercasi apparecchi scientifici. Telefonare 851-402. A91492

AGGIUSTATORE stampista provetto piccoli elementi, buon attrezzista, cerca industria elettromeccanica. Telefonare 664-900. A91231

AGGIUSTATORI fresatori tornitori lapidellatore assume industria Cascina Vica, Biella 48. 2001

AGGIUSTATORI montatori macchine utensili e attrezzature, con capacità impianti idraulici e buoni raschiatore, assume Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, San Paolo. Presentarsi se veramente pratici.

AGGIUSTATORI STAMPISTI E MANUTENZIONE, AFFILATORE LAPIDELLATORE, FRESATORE E TORNITORE ATTREZZATURA II O I CATEGORIA CERCA IMPORTANTE AZIENDA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. O547

ALESUARISTA macchina orizzontale I categoria 40-50enne veramente abile con perfetta conoscenza disegno e lunga seria esperienza, assume Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, San Paolo. Inutile presentarsi senza requisiti di prim'ordine. A92538

APPRENDISTA cromista fotolito cercasi. Telefonare 541-522.

APPRENDISTI meccanici assume Semid Monte Asolone 78.

APPRENDISTI tornitori quindicenni cercasi officina [redacted] Viberti, via Foligno 97/12. A92460

ASSUMIAMO giovane libero impegni militari desideroso imparare mestiere pinzatore, scarnitore fabbrica. Borse Battesi, Saluzzo 18.

ASSUMIAMO personale femminile commesse e operaie per nuovo lavoro, età 16-28enni. Presentarsi lunedì ore 10-12; 15,30-18,30 «per la Vostra casa» via Saluzzo 101, uffici assunzioni. O495

AUTISTA (AUTOVETTURA) CERCASI PER MEZZA GIORNATA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 611 — TORINO». O321

AUTISTA PATENTE C PER SERVIZIO PRIVATO IN VILLA COLLINARE FAMIGLIA SIGNORILE CERCA. BUON TRATTAMENTO. DETTAGLIARE ETA', POSTI OCCUPATI, PRETESE. ESIGONSI REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2689 — TORINO».

AUTISTA patente B referenziato cercasi libero subito. Tel. [illegible]-387.

BARISTA coadiuvato coniuge cercasi conduzione bar istituto scolastico, esigonsi serie referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2698 — Torino»

BORDATRICI esperte cerca calzaturificio lavorazione a domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 639 — Torino». 2001

CARROZZERIA cerca apprendisti e operai specializzati riparazioni. Telefonare 761-197 lunedì. A92632

CERCANSI apprendisti e pulitori. Telefonare 210-723. 2001

CERCANSI batteriste ed organiste dilettanti massimo 28enni. Ore pasti telefonare 595-200. 1001

CERCANSI pulitori provetti paga massima. Rivolgersi strada delle Pronda 127/28. 2001

CERCASI abilissime manicure. Telefonare 547-461. A91780

CERCASI apprendista panettiere. Presentarsi panificio via Salabertano 36.

CERCANSI verniciatori a spruzzo e apprendisti-le generici 15-18enni. Roma, c.so Traiano 148.

CERCASI apprendisti elettricisti. Telefonare 237-103. A92239

CERCASI apprendisti operatori già pratici presse meccaniche e fustellatrici, preferibili militesenti. Telefonare 726-870. A92245

CERCASI capo-reparto falegnameria pratico lavorazione legno e laminati. Roma, c.so Traiano 140.

CERCASI collina Moncalieri donna mezza giornata oppure coniugi senza figli cambio alloggio moglie tuttofare mezzo servizio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino».

CERCASI geragista, indicare posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

CERCASI giovani [redacted] per avviamento lavoro installazioni termiche-idrauliche. Presentarsi corso Racconigi 38. A91720

CERCASI operaio pratico cornice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5003 — Torino». A90817

CERCASI panettiere forno sociale con alloggio gratuito. Scrivere: «Società Cooperativa di San Carlo Canavese».

CERCASI ragazzo per commissioni ufficio solo mattino o pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5154 — Torino». A92084

CONIUGI cercano tuttofare pratica. Telefonare 538-012. A91304

CONIUGI domiciliati provincia cercano autista e moglie cuoca, conoscenza francese, referenze ineccepibili, per subito. Scrivere: Amministrazione Casa Via S. Francesco d'Assisi 14, Torino, indicando pretese. Telefonare ore pasti al 288-207.

CONIUGI pensionati cercansi per addetta pulizia stabile con alloggio. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5183 — Torino». A92461

CONIUGI soli cercano domestica fissa Moncalieri, fermata vicinissima pullman. Tel. 642-345.

CONTADINO - CERCASI FAMIGLIA CONTADINI DA AZIENDA AGRICOLA POSIZIONE BELLA SALUBRE CASA CONFORTEVOLE. POSSIBILITA' TENERE CONIGLI POLLI SUINO. SCRIVERE ETA' COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: «PUBBLICITA' STAMPA 612 — TORINO». O301

COPPIA referenziata cercasi marito autista-domestico, moglie cuoca-tuttofare, alto mensile. Tel. 588-192.

CUSTODI villa cercasi, moglie tuttofare, marito occupato turni, patente, esperto giardino. Tel. 862-369.

DITTA cerca autista per spurgo pozzi neri. Telefonare 661-216.

GOVERNANTE casa, conduzione comunità supervisione cucina attitudine al controllo uomo sul donna, referenziatissima, cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2892 — Torino»

IMPORTANTE azienda commerciale cerca ragazzo volenteroso 15/18enne. Telefonare 553-251. A92240

IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME SORVEGLIANTI GIA' APPARTENENTI CORPO P. S., G. F. O CARABINIERI, DISPOSTI EFFETTUARE TURNI, TITOLO STUDIO 3 AVVIAMENTO O EQUIPOLLENTE, ETA' MASSIMA ANNI 35. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 2625 — TORINO». A91892

INDUSTRIA grafica assume fotografo veramente pratico riproduzioni tratto. Telefonare 280-346.

INDUSTRIA in sviluppo cerca tornitori I, II categoria, presentarsi via Quadrone 18 A. A92025

INDUSTRIA Petrolchimica zona Ciriè, cerca giovani operai militesenti, diploma scuola media inferiore da avviare alla carriera di analista chimico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A91700

LABORATORIO plastica cerca apprendiste lavoro facile leggero. Corso Vercelli 249, telefono 265-387.

SARTORIA cerca apprendiste sarte zona Paradiso. Telefonare 726-949 ore ufficio. 2001

SARTORIA cerca lavorante uomo. Tel. 534-238. A90854

SERIA ditta assume esperto idraulico lattoniere precisare capacità, età e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8659 — Torino».

SERIA ditta impianti elettrici assume giovani elettricisti buone referenze, buona retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 642 — Torino».

STAMPISTA anche anziano cercasi per stampi progressivi minuterie, Telefonare 81-903. A91646

STIGLER-Otis assume giovani elettromeccanici desiderosi iniziare carriera montatori ascensori previo corso addestramento retribuito. Presentarsi ore 18-19 via Roma 101. Torino. A91130

TORNITORE qualificato seconda categoria, 22-24enne militesente, buona esperienza tornio Revolver e parallelo, pratico aggiustaggio e montaggio ed anche utensileria. Titolo minimo di studio scuola avviamento, conoscenza disegno, dinamico, volontà, serietà, desideroso perfezionarsi per acquisire specializzazione. Assume come aiuto in sala prova macchine, importante industria macchine utensili precisione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5201 — Torino».

AZIENDA IMPORTANZA NAZIONALE ASSUME VIAGGIATORE DIPLOMA PERITO CHIMICO RESIDENTE TORINO TRATTAZIONE PRODOTTI TECNICI. OFFRESI STIPENDIO PROVVIGIONI RIMBORSO SPESE. CESTINASI PRIVI CURRICULUM. RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5045 — TORINO». A91049

CERCASI procacciatore d'affari zona Piemonte introdotto ferramenta utensilerie et similari dinamico referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5101 — Torino». A91679

DITTA OPERANTE CAMPO NAZIONALE ASSUME VIAGGIATORE ESPERTO DINAMICO 23-35ENNE DIPLOMATO RESIDENTE TORINO. OFFRESI STIPENDIO PROVVIGIONE AUTO RIMBORSO SPESE. CESTINASI PRIVI CURRICULUM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5693 — TORINO».

FABBRICA cera pavimenti et altri prodotti per casa, già bene introdotti ricerca agente vendita perfetta conoscenza drogherie, alimentari, affini. Specificare età, lavoro svolto, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 656 — Torino». 26294

FARMACEUTICI. Primaria ditta prodotti biologici assume propagandista zona Torino Provincia, indispensabile comprovata esperienza, automezzo, residenza capoluogo, attuali collaboratori avvisati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2383 — Torino».

GIOVANE 20-35 anni facilità di parola bella presenza, cerca industria nazionale per piazza di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 17 — Genova». 26295

GRANDE biscottificio cerca agenti introdotti Asti - Alessandria - Cuneo. Presentarsi lunedì 2 ore 9-13 Hotel Lis Asti, ore 15-19 Hotel «Alli due buoi rossi» Alessandria, martedì 3 ore 9-13 Hotel «Augustus Minerva» Cuneo. A88813

IMPORTANTE azienda nazionale arredamenti metallici-legno ogni tipo negozi, cerca agenti zone libere Piemonte. Ottime provvigioni. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2647 — Torino». A92132

IMPORTANTE DITTA COSTRUTTRICE INFISSI SCATOLATI IN FERRO ZINCATO IN ALLUMINIO VETRINE E PORTE INTERNE CERCA ZONA TORINO E PROVINCIA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI RAMO EDILE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. MASSIMA RISERVATEZZA. SCRIVERE A: «PUBBLICITA' STAMPA 5012 — TORINO».

IMPORTANTE INDUSTRIA ARTICOLI TECNICI DI CONSUMO RICERCA AGENTE VENDITA PER ZONA GIA' AVVIATA. RICHIEDESI RESIDENZA PROVINCE ASTI ALESSANDRIA CUNEO ETA' 25-30 ANNI AUTO PROPRIA. OFFRESI INSERIMENTO IN MODERNA ORGANIZZAZIONE DI VENDITA. CORSO RETRIBUITO DI ADDESTRAMENTO TECNICO, COMMERCIALE, INQUADRAMENTO ENASARCO. RETRIBUZIONE MENSILE FISSA OLTRE A OTTIME PROVVIGIONI CON GARANTITO ANNUO DUE MILIONI. INVIARE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 2821 — TORINO».

INDUSTRIA molitoria assume rappresentante referenziato introdotto panetterie Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2586 — Torino». A91583

INDUSTRIA VERNICI OFFRE CONDIZIONI OTTIME A VIAGGIATORE INTRODOTTO VERNICIATURE. ESIGONSI CAPACITA' ESPERIENZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8622 — TORINO».

OLTRE 250.000 MENSILI OFFRE AD AGENTI ESCLUSIVI PER PROVINCIE DEL PIEMONTE E LIGURIA SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE ARTICOLI PROFUMERIA ED IGIENICI LARGHISSIMO CONSUMO. POSSIBILITA' DI CARRIERA. INIZIO RAPPORTO 1° GENNAIO 1968. DOMANDE MANOSCRITTE SPECIFICANDO CURRICULUM VITAE, ETA', TITOLO STUDIO, AUTO A: «PUBBLICITA' STAMPA 127 — MILANO». 36172

PERITO chimico 40enne lunga pratica commerciale garanzie immobiliari, bancarie, esaminerebbe interessanti proposte, concessioni, esclusività, rappresentanze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2648 — Torino».

RAPPRESENTANTE introdotto da oltre venti anni nelle più importanti industrie di Torino et provincia cerca serie ditte attrezzature stampi progettazione revisione macchine utensili ogni tipo entro e fuori della ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5185 — Torino». A92465

TRE giovani possesso utilitaria residenti Valleusa Canavese Alessandrino desiderosi diventare venditori assume ditta vini liquori. Presentarsi lunedì 2 via Genova 2, Orbassano, telefono [illegible]. A91268

YES Tea Blend importatori esclusivisti cercano concessionari distributori in tutta Italia. Trombetta, Genova, S. Bernardo 22. Tel. 205-692.

CERCASI per villa signorile in Torino contadino media età, capace, referenziato. Tel. ore ufficio 841-100.

CERCASI lattoniere idraulico. Telefonare 370-241. A91879

CERCASI ragazzo 14-15 anni. Telefonare Torrefazione Crocetta 582-842.

CERCASI ragazzo porta pane. Succ. di Ernesto, corso Francia 103. Telefono 753-083. A92125

CERCASI ragazzo 15-18enne per pizzeria. Telefonare 373-940.

CERCASI subito ragazzo 17enne commissioniere albergo. Tel. 539-153.

CERCASI tornitore e fresatore seconda categoria, conoscenza disegno assumiamo anche apprendista 16-17 anni già secondo posto. Presentarsi Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, Borgo San Paolo. A92527

CERCASI tuttofare fissa a giornata. Telef. 744-825 ore 10-14.

CERCO donna di servizio giovane, referenze. Tel. 599-151.

CERCO lavoranti aiutanti serie da donna lavorazione fine. Tel. 590-541

CERCO [redacted] signora pulizia 3 ore mattino escluso domenica. Zona Santarita. Telef. 321-628 dopo ore 20.

COLLAUDATORE benestariste giovane volenteroso ottimo trattamento se veramente capace cerca azienda metalmeccanica zona Corso Siracusa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2533 — Torino». A90732

COLLAUDATORE tracciatore anche capace controllo modelli per fonderia, assume con buone retribuzione officina costruzione macchine utensili. Petrazzini, via Sestriere 26, San Paolo. Inutile presentarsi senza adeguati requisiti. A92538

COMMESSA abbigliamento urge presentarsi Risi, via Pietro Micca 15. Telefono 512-453. A91113

CONFEZIONI signore, cerca abilissime maestre produzione serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5011 — Torino». A90852

CONIUGI cercansi da casa signorile per portineria dettagliare curriculum referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».

DOMESTICA fissa cercasi amante bambini, casa nuova Crocetta, stipendio secondo capacità. Tel. 539-285.

DONNA cercasi pratica custodia due bambini 16 e 4 mesi fissa, presso famiglia. Tel. 353-149, oppure scrivere «Pubblicità Stampa 2515 — Torino». A90654

DONNA robusta puntuale referenziata cercasi due ore mattino pulizia scale palazzo centrale. Tel. 684-701.

ELETTRICISTI perfetta conoscenza schemi funzionali macchine utensili, cercasi per manutenzione. Ottimo trattamento. Tel. 390-985.

ELETTROMECCANICA cerca apprendisti avvolgitori motori elettrici 15 anni, Telefonare 273-208. 1001

ELETTROMECCANICA CERCA CAPACE ATTIVO OPERATORE REVOLVER, PARALLELI E FRESATRICI, OTTIMO TRATTAMENTO. TELEF. 353-926. A90809

FATTORINO 17-19enne assume Astori. Presentarsi ore 9-10. Via Carlo Alberto 4. A92587

FRANTOIO sabbia ghiaia, cerca operaio addetto macchinari, presentarsi Rondò Bernardo 10, Borgaretto.

FRESATORE seconda categoria, giovane ma già con buona capacità, militesente. Minimo scuola avviamento e conoscenza disegno. Desideroso di sicuro perfezionamento per successivo passaggio su Dekel e conseguire specializzazione. Assume con retribuzione adeguata officina macchine utensili ed attrezzature precisione. Manoscrivere stato famiglia, domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5201 — Torino». A92539

FUOCHISTA II A addetto presse, [redacted] industria laminati plastici, vicinanze Torino. Tel. 981-950.

GIOVANI operai meccanici militesenti cercasi. Presentarsi C. S. Italia, via Sagrigio 48, Torino. 2001

GRANDE industria cerca elettricista manutenzione, pratico impianti bassa e media tensione, macchinario corrente alternata e continua, controlli e automatismi, capacità lettura schemi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2574 — Torino». A91537

MADRE e figlia cercano tuttofare quarantenne fissa, ottimo trattamento, Telefonare 898-035. A90782

MAGLIERISTE macchine e lavoro facile, servizio domicilio, cercansi. Telefonare 264-255. A92504

MANOVALE magazzino assume media industria regione Barca. Settimana corta, mensa interna, servizio interurbano gratuito. Presentarsi ore 9-11 oppure ore 12-14 in Strada Abbadia di Stura 200. A92210

ODONTOTECNICO pratico protesi mobile e scheletrati cerca piccolo laboratorio dentistico. Tel. 683-676.

OFFICINA meccanica cerca apprendisti e addetti macchine 16-20 anni Seus, via Alfieri 19 Grugliasco (vicinanze Pininfarina). Tel. 336-576.

OPERATORE per presse meccaniche, idrauliche stampaggio lamiera assumiamo. Ilea, via Sansovino 243/34, Torino, tel. 251-731. 1001

OPERATORI PRESSE, TRAPANI, FRESE, ESSA A RIPASSARE, E TORNI AUTOMATICI, COLLAUDATORI II CATEGORIA, PULITORE, CAPOLINEA MONTAGGIO, CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA OFFRENDO OTTIME CONDIZIONI. PRESENTARSI VIA LEONARDO DA VINCI 32, GRUGLIASCO. O547

PELLICCERIA PRIMARIA CERCA MACCHINISTA FINITA PAGA ALTISSIMA. TELEFONARE MILANO 782-488. A91586

PERITI chimici industriali neodiplomati militesenti cerca industria petrolchimica zona Ciriè. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino». A91700

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa anche primo servizio. Telefonare 688-676. 1001

RETTIFICATORE generico, specializzato su lapidello tangenziale e rettifica in piano, anche capace affilatura utensili ed attrezzista. Conoscenza disegno. Preferibile di seconda categoria, desideroso perfezionarsi per specializzazione. Assicuransi buone condizioni in relazione alle capacità. Presentarsi Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, Borgo San Paolo.

TELERADIO riparatori buona preparazione teorica pratica militesenti cercansi da importante industria elettronica per filiale Torino. Tel. 487-759.

TIPOGRAFIA cerca apprendisti impressori primo secondo anno desiderosi migliorare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 644 — Torino». 1001

TORNITORE qualificato 22-24 anni, conoscenza disegno, veramente capace lavori vari precisione. Desideroso perfezionarsi per meritare e ottenere la specializzazione sindacale. Assume subito Meccanica Petrazzini, via Sestriere 26, Borgo San Paolo. Necessario molta volontà ed ottima moralità. A92527

TRATTORISTA palista cercasi per periodo 2-3 mesi Sudamerica come istruttore. «Casella 577 P, Sip Tritone, Roma». 26260

TUTTOFARE a giornata veramente brava, referenze, cerco. Tel. 761-313

TUTTOFARE e cameriera guardarobiera fisse cercansi zona Alberoni, Telefonare 693-521. A92404

TUTTOFARE esperta onesta referenziata, cercasi per villa collina, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5080 — Torino».

TUTTOFARE fissa referenziata cercano due persone, Telef. 581-663.

TUTTOFARE referenziatissima orario 8-13 cercasi. Telefonare 766-206 dalle 13 alle 15. A91733

90.000 mensili offresi a domestica fissa, capace referenziata per villetta precollinare disposta trasferirsi saltuariamente montagna. Tel. 632-430.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ASSUMIAMO due rappresentanti introdotti negozi alimentari Torino Piemonte, guadagno medio 200.000 mensili. Telefonare 956-221.

ASSUMO rappresentanza con reddito assicurato, dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 2628 — Torino». A91814

AZIENDA costruzioni impianti ed attrezzature per torrefazioni cerca rappresentanti per Piemonte e Lombardia. Scrivere: «Casella Errassa Pubblicità 79/V — Bologna 40125».

ANNUNZI MATRIMON. L. 300 per parola

AFFETTUOSO ottimo lavoro sposerebbe 20-24enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5176 — Torino».

AFFETTUOSO serio lavoro 35enne solo relazionerebbe scopo matrimonio pari sentimenti, età incondizionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5060 — Torino».

BELLA signora cinquantenne senza figli molto giovanile snella colta distinta proprietaria due alloggi altamente signorili risposerebbe laureato farmacia propria in città oppure simile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5004 — Torino».

BELLISSIMA presenza, trentaquattrenne, distinta, sensibile, snella, indipendente, priva adeguate conoscenze, conoscerebbe scopo matrimonio laureato, industriale, max 40enne, colto, alto, affettuoso, leale, ottima posizione sociale finanziaria. Requisito indispensabile: distintissima presenza. Manoscrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9682 — Torino».

BENESTANTE quarantaduenne piemontese vedovo dipendente grande industria torinese relazionerebbe scopo matrimonio signorina vedova anche nullatenente purché brava affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5072 — Torino».

BENESTANTE 46enne gioviale semplice desideroso compagnia conoscerebbe scopo matrimonio signorina signora massimo 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5092 — Torino». A91457

CARINA, insegnante lingue 38enne, molto giovanile, ottime condizioni sociali ed economiche, conoscerebbe laureato massimo 45enne seriamente intenzionato matrimonio, buono, intelligente, pari condizioni sociali e residente Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9681 — Torino».

CINQUANTENNE celibe operaio statale, 1,80, posizione economica discreta, sposerebbe signorina piemontese seria comprensiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino»

CUNEESE con negozio sposerebbe signorina 23-32enne anche nullatenente. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5134 — Torino».

DIPLOMATO impiegato anni 65 sano attivo relazionerebbe con signora o signorina carina, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5193 — Torino». A92458

DIPLOMATO posizione relazionerebbe scopo matrimonio giovane bella semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5036 — Torino».

DIPLOMATO ventottenne, posizione, sposerebbe signorina veramente bella, anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5135 — Torino».

DIPLOMATO 33enne, 1,62, provinciale, buon carattere, impiego, posizione economica sicura, figlio unico, sposerebbe laureata, diplomata, possibilmente insegnante, massimo 30enne. Assoluta riservatezza. Scrivere: «Pubblimen — Casella Postale 9/N — 13100 Vercelli». 25330

DISTINTA signorina 57enne giovanile, presenza, sola, agiata, relazionerebbe scopo matrimonio celibe-vedovo senza figli, settentrionale, diplomato o colto massimo 62enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5023 — Torino». A90930

DISTINTA 35enne, presenza, seria, impiegata, posizione, sposerebbesi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5034 — Torino».

GIOVANE piemontese 25enne proprietario negozio conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 623 — Torino». 1001

GIOVANE torinese 32enne benestante sposerebbesi con signorina 28-32 anni, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5188 — Torino»

GIOVANILE diplomato bancario 36enne, bella presenza, serio, simpatico, sposerebbe signorina carina, snella, seria, affettuosa, espansiva, 24-29enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino».

ILLIBATA bella presenza 29enne dinamica 1,67 bruna settentrionale nullatenente casalinga sposerebbe sollecitamente massimo 33enne fine benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2645 — Torino».

IMPIEGATO parastatale solo 35enne desideroso formarsi famiglia conoscerebbe ragazza semplice massimo 32enne scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2564 — Torino». A91161

INDUSTRIALE torinese 33enne presenza dinamico amante sport, solo, appartamento signorile, sposerebbe 18-26enne anche ragazza madre, longilinea distinta veramente bella indicare telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5166 — Torino».

INDUSTRIALE 39enne diplomato sano sportivo buona posizione 1,85 sposerebbe signorina 25-28enne veramente seria pari condizioni. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5103 — Torino».

LAUREATA 28enne carina, fine, intelligente, sensibile ed affettuosa, solidissimi principi morali, buona condizione sociale-economica, priva adeguate conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio serio, laureato, buona posizione sociale. Dettagliare. Inanonimi. Inutile rispondere senza serie, oneste intenzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2699 — Torino».

LAUREATO media età, giovanile, sportivo, conoscerebbe scopo matrimonio signorina giovane carina, abile sciatrice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9838 — Torino».

LAUREATO 38enne, 1,70, cattolico, sportivo, buona posizione, buona famiglia, sposerebbesi adeguatamente con signorina anche non ricca purché cattolica, bella presenza, buona, sportiva, istruzione non al di sotto scuola media inferiore. Dettagliare qualità fisiche e morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2695 — Torino».

OPERAIO trentaseienne piemontese sposerebbe signorina semplice. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5186 — Torino». A92457

OPERAIO trentenne piemontese sposerebbe seria semplice piemontese anche provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5106 — Torino».

OPERAIO 27enne, 1,75, posto sicuro, simpatico, sposerebbesi con signorina carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2639 — Torino».

PARENTI sposerebbero adeguatamente bella, posizione con massimo quarantacinquenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5199 — Torino».

PENSIONATA alloggio sposerebbe 60enne reciproca compagnia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2615 — Torino». A91861

PIEMONTESE alto, giovane, lavoro proprio, auto, conoscerebbe scopo matrimonio signorina 25-30enne carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5155 — Torino». A92039

PIEMONTESE solo, municipale di ruolo, 170.000 mensili, alto, bella presenza, conoscerebbe scopo matrimonio signora signorina 50-60enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2630 — Torino». A91821

PIEMONTESE [redacted] bella presenza proprietario negozio conoscerebbe scopo matrimonio signorina oppure signora vedova anche nullatenente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2559 — Torino».

PIEMONTESE, [redacted] 1,75, commerciante, posizione, sposerebbe bella semplice robusta anche provinciale nullatenente, massimo trentenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2870 — Torino». A92231

QUARANTOTTENNE lavoro in proprio presenza simpatico comprensivo solo auto, sposerebbe 36-40enne stesse condizioni. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3564 — Torino». A92114

RAGIONIERE ventiseienne, bancario, bella presenza, 1,75, residenza in campagna, conoscerebbe signorina venticinquenne provincia Cuneo, Asti, Torino città, benestante, possibilmente con tenuta agricola, carina, scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino». A88971

SERIO professionista torinese posizione solida 37enne presenza capitali veramente desideroso formarsi serena famiglia sposerebbe sollecitamente signorina semplice colta economicamente indipendente. Inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5107 — Torino».

SESSANTENNE [redacted] celibe presenza colto sposerebbe semplice sana affettuosa massimo 55enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5068 — Torino». A91345

SIGNORINA doti morali fisiche casalinga benestante sposerebbe laureato pari condizioni, massimo 55enne, anche vedovo con figli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 651 — Torino».

SIGNORINA laureata 38enne, giovanile, snella, indipendente economicamente, priva conoscenze, sposerebbe professionista o impiegato buona posizione sociale, serio, buon carattere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2605 — Torino».

SIGNORINA torinese 33enne, presenza sposerebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2584 — Torino».

SIGNORINA trentottenne presenza, serietà, moralità, capitali, immobili, sposerebbe serio impiegato torinese quarantenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5165 — Torino».

SIGNORINA trentunenne bella presenza seria media statura conoscerebbe scopo matrimonio operaio veramente intenzionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9843 — Torino». A89808

SIGNORINA 30enne bella presenza impiego relazionerebbe solo scopo matrimonio max 37enne colto, presenza, posizione. Dettagliare, serietà, se possibile telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5102 — Torino». A91686

TORINESE media statura, sano, distinto, buon carattere, ottimo impiego, conoscerebbe scopo matrimonio, signorina, vedova, massimo 37enne, sana carina, moralità, disposta trasferirsi, inanonimi, dettagliare a: «Pubblicità Stampa 5071 — Torino». A91354

TORINESE, piccola industria, 1,70, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina semplice, sensibile, max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5149 — Torino». A92013

TRENTACINQUENNE, buona posizione, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova max 40enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5158 — Torino».

TRENTACINQUENNE vedovo biondo 1,70 piemontese buona posizione sposerebbe signora signorina piemontese o veneta senza figli massimo 35enne. Inutile non intenzionate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 528 — Torino». 1001

TRENTADUENNE piemontese, media statura, sano, lavoro sicuro, bella presenza, sposerebbe signorina 22-32enne piemontese carina, sana, desiderosa farsi famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2576 — Torino». A91539

(Continua a pag. 22)

ANNUNCI ECONOMICI

17 ANNUNZI MATRIMON. L. 200 per parola

(Continua da pag. 21)

TRENTADUENNE, diplomato, posizione all'estero Africa, relazionerebbe scopo matrimonio con distinta signorina max ventisettenne, intelligente, seria, cittadina o provinciale. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5655 — Torino». A89934

TRENTADUENNE ottimo impiego relazionerebbe scopo matrimonio con massimo 25enne, carina, affettuosa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2665 — Torino». A92567

TRENTANOVENNE statale sposerebbe signorina massimo trentasettenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2663 — Torino». R92192

TRENTASEIENNE, 1,66, buon impiego, serio amante famiglia, relazionerebbe scopo matrimonio con max 30enne, stessi sentimenti, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2668 — Torino». A92204

TRENTATREENNE impiegato statale alta presenza benestante conoscerebbe signorina bella scopo matrimonio residente Torino condizioni adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5122 — Torino».

TRENTENNE distinto buona posizione sposerebbe seria bella presenza. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 5035 — Torino».

TRENTENNE impiegato sposerebbe donna benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5181 — Torino».

TRENTENNE piemontese operaio specializzato 1,75 bella presenza sposerebbe signorina carina seria piemontese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5061 — Torino».

TRENTENNE possidente, lavoro sicuro, sposerebbe massimo 29enne seria, bella presenza, anche nullatenente. Scrivere: Birone Pubblicità 30 F, Sanremo.

VEDOVA buona pensione risposerebbe 70-75enne pari condizioni piemontese ligure distinto robusta serietà, numero telefono. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A90862

VEDOVA senza figli 55enne conoscerebbe età adeguata serio benestante scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5123 — Torino». A91771

VEDOVA 54enne sola conoscerebbe piemontese serio onesto scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5124 — Torino».

VEDOVA 55enne moralissima sana benestante desiderosa affetto compagnia, sposerebbe 60-70enne pensionato o benestante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2673 — Torino».

VEDOVA 65enne priva di conoscenze conoscerebbe scopo matrimonio breve persona possibilmente Riviera. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2542 — Torino». A91069

VEDOVO solo distinto fine moralità serietà assoluta proprietario rendita sposerebbesi analoghi requisiti possidente senza figli circa 50enne. Indicare età condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino».

VEDOVO 45enne lavoro sicuro relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5117 — Torino».

VEDOVO 53enne relazionerebbe scopo matrimonio con signorina benestante. Scrivere: Casella 2615 Pubblivalsesia 13017 Borgosesia.

VENTICINQUENNE conoscerebbe signorina seria scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5110 — Torino». A91713

VENTINOVENNE sposerebbe signorina. Dettagliare, inanonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2640 — Torino». A91950

VENTIQUATTRENNE operaia sposerebbe ragazzo onesto. Pat. 198.327, Fermo Posta, Brescia. A88888

VENTISETTENNE conoscerebbe signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5111 — Torino». A91716

VENTOTTENNE presenza piemontese conoscerebbe scopo matrimonio seria carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5075 — Torino».

VENTOTTENNE, relazionerebbe con signora signorina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5083 — Torino». A91393

30ENNE settentrionale, alto, distinto, buon impiego, carattere buono, conoscerebbe signorina carina scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino».

18 SMARRIMENTI L. 200 per parola

LAUTA mancia riportando cocker biondo smarrito via Principe Tommaso. Telefonare 655-433.

MANCIA [illegible] ritrovamento Setter bianco-nero, smarrito Coazze. Telefonare 937-151. 2001

MANCIA generosa riportando piccolo cagnolino pelo corto rossiccio, smarrito zona Gran Madre. Telefonare 875-866, Collo, Baldissero 4.

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia estera. Nizza 102 tel. 633-146, 630-716

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono 876-109.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, tel. 531-181.

BRUNELLO DETECTIVE OPERA CON DETECTIVES SPECIALIZZATI. RISERVATE INVESTIGAZIONI. INFORMAZIONI PRE-POST MATRIMONIALI. PROVE DOCUMENTATE PER SEPARAZIONI LEGALI. SAN OTTAVIO 47, TELEFONO 81-328.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali controlli. O589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controllo infedeltà. C.so Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024. 21580

MAIORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-206. Indagini accertamenti investigazioni ricerche infedeltà Italia estero. O390

POLINVES, polizia investigativa privata, indaga su tutto ovunque, documentando. Marconi 3, tel. 652-755.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A. ATTENZIONE all'autosalone Siracusa 158 ang. c. Orbassano 244, tel. 351-496, troverete Fulvia coupé, 2 C, Normali, Flavia, Appia III, Giulia cloche, Giulietta sprint, spider, 1300, 1500, 1100 D, Special, 850 coupé, berline, 750, 500, giardiniere, Kadett coupé 64, Kadett berlina lusso 66, BMW, Volkswagen, R 4, ed altre innumerevoli occasioni con garanzia semestrale. Permute rateazioni con minimo anticipo. Aperto festivi. O137

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino Stazione Dora). Una affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione garanzia sei mesi (anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIMA assortimento 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Giulia, spider, GT, coupé, Innocenti, NSU, MG, Jaguar, Volkswagen camioncini, giardinette familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, telefono 745-213, Fulvia, Giulia TI, 850 coupé, Giulietta TI, 850, Kadett L., Prinz 4, sport, multipla, 600, 500, prenotazioni NSU, Mini Minor, Cooper (aperto festivi). O242

A.A.A. CORSO Belgio 179 vendiamo permutiamo occasioni, assortimento Fiat, Flavia, Fulvia, Appia, Giulia cloche, Giulietta sprint '64, 1500 coupé, Kadett, Simca 1000 GLS, Cortina, familiari 1300-1100, A 40, Giardiniere 500 (aperto festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343. Piccoli anticipi, vastissimo assortimento occasioni garantite, tutti i tipi (aperto festivi). Ritiriamo scooter.

A.A.A. CORSO Potenza 105 (parallelo via Borgaro) occasionissime: 500, 600, 850, 1100, 1300, 1500C, Prinz, Volkswagen 1500, 1100 familiari, Giulietta TI, piccoli anticipi, permute (ritiriamo scooter), aperto festivi. O682

A.A.A. IL supermercato di via Vigone 44 dispone vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. MINI Minor, 1500 familiare, Appia, 1300, 1100, 600, 500, spider, camioncini. Assortimento garanzia. Aperto festivi. Tel. 366-997. Corso Agnelli 22. O606

A.A. PRIVATI all'autorimessa via Borgaro 108 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. O593

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, tel. 293-992, 215-643. Attenzione vicino corso Vercelli. O354

A. ARCIOCCASIONISSIME Fulvia coupé, Giulia 1300, 850, 750 Vignale, 1500, 1300, 1100, Flavia, Cortina, furgone 750, 1100 camioncino, 600, 500. Via Malta 36/10, telefono 386-647. O527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. O792

A. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

A. VIA Vigone 44 Appia II-III serie, Innocenti IM 3 Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato.

ABBIAMO camioncini furgoni 1100T3 600 T nove posti. Camoletto, A. Cecchi 30. A92489

ACQUISTIAMO contanti autotreno motrice Fiat 50 oppure 3 assi costruzione '66-'67 e rimorchio da 120 ql. il tutto semi-nuovo in ottimo stato d'uso. Scrivere Robba 14053 Canelli oppure telef. 81-181 Canelli. 28330

ALFA Romeo. Commissionaria Scat. Francesco da Paola 46. Tel. 546-312 Trapani 71. Tel. 383-543 presenta le nuove Giulie mod. 68 ribassate, pronta consegna, permute vantaggiose. O302

ALLA Sala, corso Giulio Cesare 202, telefono 265-756, vasto assortimento usato Fiat 500 '61-'62-'63, 600 '63, 850 '65, 1100 D '62, 2300 '65, 2300 S '64-'65, 1500 familiare '65, 1500 spider '62; Alfa Romeo Giulietta '62; Lancia Appia III serie '61, Flavia gas '62; BMW 700 '63; Peugeot 404 '63; Ford Cortina '63-'64-'65-'66, Anglia '64; Mercedes 190 S '63; Opel Rekord A '63-'64, Kadett A '63-'64 con minimo anticipo e comode rateazioni ed ora anche con bello omaggio per un anno.

ALLA Scat. Commissionaria Alfa Romeo, Francesco da Paola 46. Telefonare 544-521, Trapani 71. Telefonare 383-543: Fiat 500, 750 coupé Vignale, 850, 1100 D, 1500 berlina e coupé, 1500 familiare Viotti, Lancia Appia III e Flavia, Alfa Giulietta TI, sprint, spider, Giulia 1300, super e sprint GT; 2600 sprint, Opel Record, Simca 1500, Volkswagen 1500, Ford Cortina. O302

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto Radiale Moncalieri vicino dazio. O353

AUTOMARKETS veicoli d'occasione sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale completa mano d'opera e ricambi, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. A qualità uguale prezzi senza concorrenza, a prezzo uguale qualità superiore. Permutiamo qualsiasi autovettura. Prima di decidere confrontate condizioni e prezzi. Automarkets corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595 anche mattinate festive. O494

AUTONOLEGGI Autoglacosa tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione, non richiesto limite età o anzianità patente. Tel. 687-514.

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni, via Vigone 44. O622

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Seva, corso Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat 1500 C come nuova, Appia, Giulietta TI, Giulia, Primula, Opel coupé, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. O681

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

CITROEN I. D 19 confort '66, privato vende convenientemente. Telefonare 502-295. A92554

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.

COMPERIAMO contanti, permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Autosalone Isabella, Dante 131.

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino Stazione Dora, tel. 488-213, 485-274.

COMPERIAMO vendiamo facilitiamo Autosalone corso Siracusa 158 ang. corso Orbassano. 21401

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. V. Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telefon. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. O342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. O274

CORTINA 1500 familiare Fiat [illegible] familiare, Simca 1000 ottimo stato, via Vigone 44. O622

COUPE' [illegible] ottime condizioni vendesi. Fabro 12. O609

DIPENDENTE vende [illegible] Telefonare 685-873.

FAMILIARE 1100 special 62 bellissima vendesi rateando. Corso Siracusa 158, tel. 351-496.

FIAT 124 ottime condizioni vendesi. Fabro 12. O609

FIAT 850 coupé 680.000, 1100 R 670.000, 1500 C 650.000, vende autorimessa Pro V 33.

FORD occasioni come nuove Anglia, Cortina, Corsair, Taunus 1200-1500, Transit ora alla portata di tutti. Garanzia semestrale completa ricambi e mano d'opera, assicurazione compresa, pagamento 30 mesi. Confrontate prezzi e qualità Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595 anche mattinate festive.

GIULIA G. T. '65 ottime condizioni privato vende. Telefonare 241-764.

GIULIE super, GT, TI, Flavia coupé, berline, Appia. Facilitazioni. Dante 131. O100

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400. O609

LA migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400. O609

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS TELEFONI 519-888, 541-500.

MERCEDES Pagoda tre versioni interno pelle, radio, come nuova vende proprietario unico. Telef. 331-729 ufficio. A91833

MERCEDES Pagoda 230 S L km 36 mila privato vende a privato. Telefonare 327-429 ore pasti.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MOSTRA mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFON. 774-490, 774-551. O622

OCCASIONI: 1100 special, 500, 600, 850, 1100 gas, 1200 1500, Giulia 1300 1600, Giulietta, Appia III, BMW, NSU Prinz, Volkswagen, Opel, camioncino 1100 10 quintali, permute rateazioni. Corso Corsica 6.

P. SENZA ANTICIPO, COMODE RATE, AUTOVETTURE PERFETTE. CISAL, DORIA 13, RAFFAELLO 3.

PRINZ, 4 L revisionata e nuova a garantite, concessionaria NSU, piazza Adriano 12, tel. 774-490, 774-551.

PRIVATI occasionissime: 850 coupé, 1500 C, 500, 600, 850, 1100, 750 Vignale, 2300 S, Triumph, 1300, IM 3, BMW, Appia III, Flavia, Cortina, assortimento familiari, multiple, aperto festivi. Corso Francia 343

PRIVATO vende 1100 ultima, 1100 familiare 1960 bellissime. Telefonare 512-133 pasti. 1001

PRIVATO vende a privato 1100 R semestrale. Telef. ore pasti 352-535.

PRIVATO vende Fiat 600 mesi 20 ottime condizioni. Telefon. 491-031.

PRIVATO vende Fiat 600 1960 unico proprietario. Telefonare 833-156.

PRIVATO vende 500 semestrale tagliando B. Telef. 390-102 ore pasti.

PRIVATO vende 500 semestrale. Telefonare 635-475. A90824

PRIVATO vende 500 8 mesi. Telefonare 395-373 ore pasti.

PRIVATO vende 850 celeste semestrale. Telefonare 731-858.

PRIVATO vende 1100 H, 500 D '63 perfette. Telefonare 237-759.

ROULOTTES Nardi. Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni, Strada del Pascolo 67. Telef. 240-539. O717

SACAUTO commissionaria Fiat Seva, corso Racconigi 141. Tel. 332-727. Mostra Mercato Autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O90

SIGNORA dipendente vende anche ratealmente 500 blu modello 8 mesi. Telefonare 355-697.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitatela corso P.pe Oddone 68 attenzione vicino Stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER ogni tipo vendiamo anche senza anticipo. Comode rateazioni, garanzia. Dante 131.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite corso Ferrucci 60.

SVENDO 290.000 Appia III serie con impianto gas. Telefon. 491-318.

VEICOLI usati di tutte le marche sono a vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, c.so Giulio Cesare 213, telefono 264-400. O609

VENDESI 850. Rivolgersi Stazione Shell, telefono 240-400. A92209

VENDO 500 km 2150. Tel. 361-104

VISITATECI anche mattinate festive compra vendita facilitazioni Autosalone Siracusa 158. O137

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595. O494

124 nuovo ferie sconto cedo causa trasferimento. Madama Cristina 93.

850 coupé bianca mesi 10 perfetta vendesi. Telefonare ore pasti 793-836

850 scura perfetta vendo km 4000 seconda tagliando. Telefon. 661-484.

1500 (1964) 400.000, bellissima 1800, meccanico vende facilita. Telefonare 761-538. A92496

760.000 vendo 1100 R grigio scuro semestrale bollo dicembre. Telefonare 361-291. 1001

22 PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ESPORTAZIONI rimborsi Ige e dazio corrispondenza conto aziende esegue ufficio specializzato. Tel. 500-804

INDIRIZZI propaganda pubblicità anche forti quantitativi eseguonsi. Telefonare 891-036. A91023

REGISTRAZIONI magnetofono interviste, congressi, conferenze, lezioni trascrivonsi. Telefonare 891-036.

UFFICIO tecnico specializzato assume consulenze-progettazioni macchine e impianti sollevamento, trasporto industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5029 — Torino». A90964

24 ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. DIVISETTE, via Bogetti 25 (angolo corso Francia 21), porte pieghevoli di ogni tipo. Tel. 771-471, 745-121. O1032

AFFARONE bellissima camera letto 175.000, soggiorno 145.000. Telefonare 882-396, 876-753.

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino O167

CENTO salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218.

CHOW Chow cuccioli maschi bellissimi vendonsi. Ceramiche Arte, Lagrange 1, telefono 510-572.

DIPINTO antico acquisto solo se occasione. Telefonare 871-918.

FRANCOBOLLI. Vendesi solamente a privato bellissima grandiosa collezione generale di notevole valore (41 Album Marini, di cui 5 Italia Vaticano San Marino Colonie Italiane ecc.). Ottimo investimento di capitali. Cedesi anonimi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5027 — Torino».

GIOIELLI antichi moderni anche importanti acquisto massimi prezzi Gioielleria Broletto, via Broletto 5, Milano, telefono 891-896.

MACCHINE meglierie stiratrici vendo 10.000 mensili senza anticipo. Telefonare 264-255. A92504

MOBILI Casabella vaste esposizione garanzia, lunghe rateazioni ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telefono 531-107. O370

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. Piazza Vittorio 3.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI DA L. 10.000 IN PIU' O652

PELLICE assortimento cambi, trasformazioni, facilitazioni Costa Mazzini 35. Tel. 81-692. A84305

POINTER francese purissimo due anni addestrato vendo 200.000. Telefonare pasti 683-715. A92508

SALOTTO barocco intagliato velluto rosso divano tavolo poltrone vende privato. Telefonare 486-980.

SPERANZA cartomante medianica serissima consultazioni interventi potenti. Telefonare 652-331 pomeriggio

VECCHI fucili da caccia di marca acquisto per collezione se ben conservati. Telef. e scrivere 530-408 Giachino, via Stampatori 21. Torino.

VENDESI plastico e treno elettrico. Telefonare 581-062. A90940

IL MERCATO

Questa rubrica, destinata a presentare con particolare risalto avvisi per acquisti e vendite di case, negozi e terreni, appare ogni settimana ne «La Stampa» ed è ripetuta su «Stampa Sera». Ogni avviso a spazio costa L. 1000 il millimetro, gli altri L. 600 per parola (tariffe comprensive dei due giornali), oltre l'8% per I.g.e. e tassa pubblicità. Coloro che intendono valersi del nostro servizio «cassette» possono aggiungere al testo la dicitura: «Scrivere Pubblicità Stampa n. ... Torino», computata per 5 parole. Il nolo della cassetta è di L. 200 per decade.

MUTUO AGEVOLATO - LEGGE 1179 - PARZIALE RIMBORSO CARICO STATO
COLLEGNO - Corso Antony n. 19/21/23
Vendesi bellissimi alloggi 2-3-4 camere - cucinetto
box singoli riscaldati - isolamento acustico
per camera: lire 750.000 contanti - lire 1.750.000 mutuo
informazioni e vendite in cantiere
IMPRESA CENTRO SUD c.so govone 18 tel. 581753 TORINO

PRIVATO vende alloggio una camera tinello cucinetta bagno ingresso ripostiglio cantina mq. 70, Strada Gerbido vicinanze Corso Orbassano, costruzione recentissima 4.200.000. Telefonare 384.414.

IMPRESA continua frazionamento Corso Siracusa 193, alloggi spaziosi signorili, scelta materiali - Prezzo 2.500.000 camera. Telefonare 364.414.

AFFITTASI zona Vinzaglio - Matteotti appartamenti vani 4, 6, 9, 13, 19 uso ufficio o studio. Scrivere: Pubblicità Stampa 2654, Torino.

AFFITTASI zona Crocetta libero transito autocarri magazzino mq. 900 alloggio custode. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

1570 mq. terreno in quartiere residenziale, stradale Reviglasco (zona S. Bartolomeo) progetto approvato, tutti servizi, privato vende. Telefonare [illegible] ore pasti.

CORSO Siracusa 119, ottima posizione vista su parco vendonsi alloggi signorili 1-2-3 camere, salone, semplici e doppi servizi; mutuo, dilazioni. Telefonare 539.967.

LOCALE mq. 600 corso Massimo d'Azeglio 20, ingresso carraio adatto società commerciale deposito o uffici direzionali affittasi. Telef. 635.353 ore ufficio.

SESTRIERE condominio Sises via Cesana vendonsi alloggi. Rivolgersi custode oppure telefonare ore ufficio 547.634 Torino.

VENDESI alloggio ammobiliato Condominio Edelweiss Gravere Susa. Visibile festivi. Rivolgersi: Cagliero oppure telef. 335.692 Torino.

CERCASI affittare o comperare in Torino - locale mq. 1500-2000 con uffici e servizi per officina meccanica silenziosa. Scrivere: Pubblicità Stampa [illegible] - Torino.

PINO Torinese impresa vende ultimi alloggi due camere soggiorno cucina servizi autorimessa. Cantiere via Monterotondo 8. Telefono 881.871.

APPARTAMENTI altamente signorili, incomparabile vista collina, giardino condominiale, trattativa diretta vendonsi con particolari facilitazioni a professionisti e dirigenti. Telefonare 538.151.

ALLOGGI vicinanze Valentino - Via Madama Cristina angolo via Petrarca, prospicienti piazzetta, vendonsi ultimi panoramici alloggi signorili da mq. 108 a 148, saloncino, tre camere, cucina, doppi servizi. Negozi, magazzini. Mutuo. Rivolgersi cantiere. Telefonare 501.893.

PRIVATO vende liberi ultimi due alloggi e piano rialzato adatto uffici in C.so Unione Sovietica 215. Telef. 362.211 pomeriggio.

TERRENO collinare mq. 12 mila 500 cubatura 0,10, ottima posizione permesso approvato tutti servizi vendesi o permutasi con alloggi. Telef. [illegible]

DIRETTAMENTE impresa vende: c.so Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi - Corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere, servizi, box - Beinasco, via S. Luigi stabilimento industriale mq. 3700 coperti mq. 1800, palazzina uffici. Mutui, dilazioni pagamento. Telef. 330.310.

CROCETTA - tel. 59.95.70
CONSEGNA IMMEDIATA
vendonsi alloggi altamente signorili
visite in cantiere
CORSO ROSSELLI ang. Via Piazzi

Geom. MARTINAT Telefoni 769.800 745.720
CORSO FRANCIA 41 - TORINO

FINE FRAZIONAMENTO
ULTIMI ALLOGGI NUOVI
2 camere servizi L. 4.200.000 - 3 camere servizi L. 7.500.000
Possibilità mutuo e dilazioni.

VILLA CAVORETTO
Alloggio di: salone, 3 camere cucina, 2 servizi, lavanderia, 2 box, balconi, ampio giardino personale, seminterrato con servizi. Altro di: Soggiorno: 2 camere cucina, bagno, box, giardino personale.

BORGATA VITTORIA
ZONA ALTAMENTE COMMERCIALE E DI TRAFFICO
NEGOZI ANGOLARI DA 80 A 280 MQ.
SEMINTERRATO LUMINOSO, PASSAGGIO CARRAIO PRIVATO, ADATTO OFFICINA, DEPOSITO, ECC., 800 MQ., OTTIMO PREZZO

TERRENI PER VILLE
in AVIGLIANA, BOSCONERO, GIAVENO, MONGRENO, MADDALENA, RIVALTA, SANTA BRIGIDA, lotti con progetti approvati di 800, 1000, 2000 mq. Prezzi da L. 1500 al mq. in poi.

TERRENI PER INDUSTRIE
in BORGARO, GIVOLETTO, GRUGLIASCO, LEINI', SANTENA, RIVALTA, forza industriale, fronte strade provinciali, da 3000 a 50.000 mq. con possibilità frazionamento.

AFFITTASI SALONE CORSO SEBASTOPOLI 235
mq. 900-1800, nuova costruzione, piano strada.
Altri locali uso uffici, magazzini, alloggi, box.
Cantiere via Lima, 3

ULTIMI DUE ALLOGGI
PIANO 1°, MQ. 95 - LIRE 7.800.000 - 2 CAMERE, TINELLO, SERVIZI — PIANO RIALZATO, MQ. 85 - LIRE 6.800.000 - DUE CAMERE, CUCINA, SERVIZI. MUTUO, FACILITAZIONI PAGAMENTO — CANTIERE VIA RAGUSA 11 - TEL. 332.138

ACQUISTO TERRENO RESIDENZIALE
200-300 camere su corso o piazza periferia Torino - Tel. 581.753

VILLAGGIO «EDELWEISS» - Gravere Susa
750 altitudine, 55 km da Torino, in un'oasi di tranquillità lontano dallo smog della città. Impresa vende direttamente appartamentini pronti subito, in palazzine cintate, giardini, giochi bimbi, strade private:
★ 2 camere servizi L. 1.300.000 Mutuo L. 3.100.000
★ 1 camera servizi L. 2.000.000 Mutuo L. 4.800.000
Villetta 4 camere servizi L. 110.000 mq. terreno compreso di mq. 800

VENDESI CASA 5 P.F.T.
angolare zona S. Paolo, 35 camere, basso fabbricato mq. 180, blocco o frazionata, costruzione anteguerra
Telefonare 780.280

MERCATO MOBILIARE

immobiliare CORSO RE UMBERTO, 50 TELEF. 502.514 - 502.542

ALBERGHI
- GARESSIO (CUNEO), moderno 18.000.000 annui incasso, cedesi dilazionando o permutasi Bar Torino.
- FRABOSA SOPRANA (CUNEO) incasso 15.000.000 stagionali attività trentennale cedesi ritiro commercio 4.000.000 anticipati.

ALIMENTARI
- PANE, LATTE, PATENTINO TABACCHI, in Grugliasco 70.000 giornaliere cedesi 2.000.000 anticipati.

CONFEZIONI UOMO-DONNA
- BORGO VITTORIA, posizione splendida angolare 4 vetrine, 50.000.000 annui cedesi due milioni anticipati anche senza merce.

PANIFICIO
- PASTICCERIA 70.000 giornaliere via grande passaggio centrale cedesi 6.000.000 anticipati.

RISTORANTE - BAR
- VICINANZE AEROPORTO CASELLE, moderno, posizione invidiabile 50.000 giornaliere cedesi 3.000.000 anticipati.

TABACCHERIE
- GIORNALERIA, CARTOLIBRERIA, 10 Km. da Torino, moderna, fermata autob., vicinanza scuole cedesi 7.000.000 anticipati.
- LANZO TORINESE, moderna, 400.000 levata incrementabili cedesi causa trasferimento 3.500.000 anticipati
- VICINANZE RIVOLI alimentari con alloggio, ottima posizione sviluppo cedesi urgentemente causa [illegible]

TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI
Zona commerciale, arredamento ed attrezzatura perfetta: 120 coperti ... utile netto mensile garantito: [illegible]. Cede: 10.500.000 dilazionando massimo.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE BAR SUPERALCOOLICI
Su strada intensissimo passaggio, ottima attrezzatura, alloggio annesso, minime spese. Utile netto mensile: 300.000. Cede: 6.000.000, eventuali dilazioni.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMA PIZZERIA - ROSTICCERIA
Zona popolosa di forte sviluppo, intenso passaggio. Incasso giornaliero dimostrabile: 25.000, fortemente incrementabile. Causa trasferimento, cede: 3.500.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CASALINGHI BAZAR GIOCATTOLI
Posizione commercialissima, angolare con ampie vetrine, spaziosi locali esposizione-deposito. Incasso giornaliero: 100.000. Ritiro commercio cede: 3.500.000 più merce.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

PROFUMERIA ESTETICA
Zona particolarmente commerciale. Arredamento-attrezzatura modernissima, incasso giornaliero garantito: 30.000, utile adeguato. Cede: 5.500.000 dilazionando fondi vivi.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

A NUCLEO FAMILIARE
consigliamo avviatissimo moderno BAR SUPERALCOOLICI RISTORANTE PIZZERIA, su arteria periferica grande traffico. Utile rilevante, svende: 8.500.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

LAVASECCO A GETTONI
Ottima attrezzatura con macchinari nuovi e funzionali, di facile conduzione; incasso mensile: oltre 550.000, utile adeguato. Cede: 7.500.000 dilazionando massimo.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO SIGNORA
Originali e signorilissimi locali nel cuore del centro cittadino. Oltre 1.200 clienti, giro d'affari annuo: 20 milioni, altamente incrementabile. Cede: 4.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

CONFEZIONI UOMO - DONNA
Tessuti - camicerie - maglieria, licenza comunale. In posizione privilegiata, spese minime; utile mensile: 200.000. Impossibilità conduzione cede: 1.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

AVVIATISSIMA CARTOLIBRERIA
Posizione commerciale fronte scuole. Giro d'affari annuo: 25.000.000, utile rilevante; adatto nucleo familiare. Impossibilità conduzione, blocca convenientemente.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

SAUZE D'OULX
ALBERGO RISTORANTE BAR superalcoolici, aperto tutto l'anno, posti letto: 40, attrezzatura nuova, clientela sicura. Cede: 15.000.000. Adatto famiglia numerosa.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

RISTORANTE BAR ALBERGO
Avviatissimo, dintorni Torino su strada provinciale. Utile netto mensile dimostrabile: 1.300.000. Cede: 15.000.000 contanti, rimanenza con dilazioni biennali.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

TRATTORIA BAR SUPERALCOOLICI
Dintorni Torino, avviamento decennale, ottima attrezzatura, giardino, gioco bocce, alloggio, affitto minimo. Utile netto annuo: 8.000.000. Cede: 11.000.000.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

BAR SUPERALCOOLICI PASTICCERIA
Zona d'intenso sviluppo, arredamento ed attrezzatura modernissima. Utile netto mensile: 400.000, ulteriormente incrementabile. Cede: 8.000.000 dilazionando.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

Visitate
PINELAND
BORGHETTO S. SPIRITO
Loano - Savona
COMPLESSO RESIDENZIALE
in pineta con meravigliosa vista sul mare
VENDONSI VILLE CON AMPIO GIARDINO
BAR - PISCINA OLIMPIONICA
PISCINA BAMBINI
Per informazioni: Torino - Tel. 325.131
Borghetto S. Spirito - Tel. 70.127

COOPERATIVA EDILE ZONA CORSO VERCELLI
CERCA SOCI PER COMPLETAMENTO - FORTE MUTUO
ALLOGGI 1 - 5 CAMERE
Telefonare 720.060 - 790.794

Impresa Geom. Angelo Campiglia
Via S. Bernardino 2 - Torino - Tel. 331.756
VENDE: in TORINO
Corso Lombardia angolo Via Bernardino Luini
Condominio ADRICA - Consegna autunno [illegible]
- Alloggi signorili di ogni tipo e grandezza
- Negozi - Box

BORGO S. PAOLO - Piazza Galvagno (Via Malta 3)
- Alloggio 2° piano - Salone, cucina, 3 camere, doppi servizi
- Alloggio 1° piano - 3 camere, cucina, servizi
- Negozi bellissimi.
- Alloggi e negozi reddito

BORGO S. PAOLO - Corso Peschiera 140/8
- Ultimi alloggi 1-2-3 camere, tinello, servizi
- Alloggi affittati 1-2-3 camere, reddito

MUTUI - FACILITAZIONI

SUL LAGO DI GARDA
Magnifico terreno residenziale di 11.500 metriquadri, pianeggiante, di comodo accesso, tutti servizi. In SIRMIONE a 200 mt. dalla riva. Vende: 2.000 il Mq.
asano Mad. Cristina 129, t. 69.41.80 - 69.46.70

IMMOBILIARE

antonietta destefanis palazzo
CORSO SICCARDI 11
TELEFONI 540.405 - 542.808
TORINO

PRECOLLINARI:

VALSALICE - In costruendo centro residenziale appartamenti in palazzina superf. mq. 150-220-280-300 con grandi terrazzi, giardino d'inverno - giardini privati e grande area verde condominiale - campo sportivo con giochi da tennis - fermata autobus - scuola elementare.

VILLETTE unifamiliari - superfice interna mq. 300 oltre seminterrato per servizi ed autorimessa - giardino privato - impianto riscaldamento centralizzato - unica portineria - abitabili settembre 1968.

VIALE THOVEZ - appartamenti abitabili maggio 1968 in lussuose palazzine circondate da una vasta area verde - esposte a mezzogiorno e con vista sulla città - zona tranquilla e silenziosa - superfici mq. 180 più seminterrato mq. 170 - mq. 280.

VILLINI - In zona precollinare residenziale: superf. mq. 300 circa - ampie vetrate su giardino e con vista sulla città - impianto riscaldamento centralizzato e unica portineria.

C.SO GALILEO FERRARIS - signorilissimo appartamento: grande salone con caminetto antico, tre camere, doppi bagni, camera e bagno servizio, cucina - altro contiguo con salone, tre camere, cucina, doppi bagni - balconi e terrazzo.

CROCETTA - lussuoso appartamento: grandissimo salone, sala pranzo, office, tre camere padronali, quadrupli bagni, camere servizio, cucina, grande terrazzo - garage.

ZONA C.SO SICCARDI - ottimo affare: signorilissimo appartamento mq. 270 circa: grandissimo salone con annesso pranzo, grande biblioteca, tre camere, cucina, doppi servizi - camera servizio o stireria - doppi ingressi - 33.000.000.

C.SO TURATI - signorilissimi appartamenti mq. 130-144-165-275 - doppi ascensori, ingressi - mutuo S. Paolo.

VILLETTA ZONA PARELLA - tre camere, tinello, cucinino, box, grande scantinato - piccolo giardino - 20.000.000.

FRAZIONAMENTI:

VIA TEMPIO PAUSANIA (vicino p.za Pitagora) - signorili alloggi: due grandi camere, tinello, cucinetta, spaziosa entrata, bagno, ripostiglio, balconi e terrazzino - ottimamente rifiniti. - Lo stabile confina con una grande area destinata a verde pubblico - 7.800.000-7.500.000 - boxes 1.300.000.

VIA FILADELFIA 158 - signorili appartamenti: saloncino, due camere, tinello, grande cucinetta, ripostiglio, bagno - 12.700.000-13.200.000 - altri tre camere, spaziosa cucina e due camere, tinello, cucinetta, servizi - 10.600.000-9.300.000 - compreso mutuo Istituto S. Paolo - boxes da 1.050.000-1.600.000 - per impiego capitale.

VIA BALTIMORA - alloggi signorilmente rifiniti, nuova costruzione - abitabili ottobre 1967: tre grandi camere, tinello, ampia cucinetta, ripostiglio, spazioso bagno - tre esposizioni - grandi balconi - 10.400.000 - compreso mutuo - altri: due grandi camere, tinello, cucinetta, servizi - 7.800.000 - compreso mutuo.

---

tecnimmobil
STUDIO TECNICO IMMOBILIARE - CORSO MATTEOTTI 10 - TEL. 512.562 - 542.540

	COMPOSIZIONE ALLOGGI	PREZZO	CONTANTI	MUTUO	[illegible]
Condominio Aurora Corso Potenza 173	1 CAMERA - TINELLO	6.000.000	1.800.000	2.200.000	[illegible]
	2 CAMERE - TINELLO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	4 CAMERE - TINELLO	15.200.000	5.700.000	5.500.000	66.400
Via Cimarosa 23-25	1 CAMERA - TINELLO	3.350.000	1.225.000	[illegible]	[illegible]
	2 CAMERE - CUCINA	[illegible]	1.750.000	1.750.000	38.840
	BOX PER AUTO	[illegible]	[illegible]	300.000	6.040
Via Belfiore 6	2 CAMERE, CUCINOTTO	[illegible]	[illegible]	2.150.000	46.800
	3 CAMERE, CUCINOTTO	12.[illegible]	[illegible]	3.200.000	[illegible]
Via Vistrorio 90-92	1 CAMERA - CUCINA	4.000.000	[illegible]	1.000.000	[illegible]
	2 CAMERE - TINELLO	[illegible]	[illegible]	1.500.000	41.[illegible]
VIA TRIPOLI	2 CAMERE - TINELLO	9.350.000	3.800.000	3.500.000	33.200
PIAZZA PITAGORA	2 CAMERE - TINELLO	6.800.000	2.600.000	[illegible]	33.200
VIA PASTRENGO (Moncalieri)	2 CAMERE - TINELLO	6.700.000	[illegible]	[illegible]	16.600
VIA FINALMARINA	2 CAMERE - CUCINA	4.500.000	. . . .	solo in contanti	

CONSULEDILE
C. FRANCIA 28bis - Torino
TEL. N. 51.24.70 - 51.56.70

CENTRO CROCETTA
(V. Lamarmora adiacente C.so Einaudi)
IN SPLENDIDA POSIZIONE
ELEGANTE COSTRUZIONE
TRANQUILLITA' ASSOLUTA
Saloncino - 4 camere - cucina 2 servizi - Piano 1° - 15.000.000
Saloncino - 5 camere - cucina 2 servizi - Piano 3° - 17.500.000

VIA GORIZIA (Borgo S. Pietro)
A 300 metri da Piazza Bengasi
Su ampia piazza, antistante scuola
Signorile, elegantissima costruzione
Appartamenti spaziosi, rifinitissimi
1 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio da L. 5.600.000, suff. 1.500.000 + 23.500 mese
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio L. 7.500.000, suff. 2.250.000 + 35.000 mese

Tra le Piazze S. CARLO e SOLFERINO
Occasione difficilmente ripetibile
Modernissimi - Signorili - Luminosi
Salone - 3-5-6 camere - cucina - 2-3 servizi
2 camere - cucina - ripostiglio - 2 servizi
Ottimi prezzi e condizioni di pagamento

VIA OXILIA 13-15-17
CON VISTA APERTISSIMA SU ZONA VERDE
LUMINOSI - ARIOSI - RICCAMENTE RIFINITI
1 camera - tinello - cucinotto - ripostiglio L. 5.200.000, sufficienti 2.000.000 contanti
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio L. 7.600.000, sufficienti 3.000.000 contanti

A PREZZI VERAMENTE ECCELLENTI
VIA SANSOVINO 114
(ADIACENTE AL CORSO TOSCANA)
LUMINOSI - SPAZIOSI - RIFINITISSIMI
2 camere - tinello - cucinotto - ripostiglio da L. 8.900.000, suff. L. 2.000.000 contanti rimanenza rate di L. 33.000 mensili

VIA TRIPOLI 180 (Piazza Montanari)
Una bella casa in finizione
Alto valore estetico e costruttivo
Perfetta esecuzione dei minimi particolari
2-3 camere - tinello - cucinotto - servizi
L. 95.000 il mq. - Mutuo e dilazioni

VIA COGNE 42
A PREZZO ECCEZIONALE: L. 67.000 MQ.
ULTRACONFORTEVOLI - RIFINITISSIMI
1 camera, tinello, cucinotto, ripostiglio, mq. 74 L. 5.000.000, sufficienti L. 1.500.000 contanti
2 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio L. 7.300.000, sufficienti L. 2.250.000 contanti

VIA CAMPOBASSO 14
FRONTEGGIANTE SCUOLE E PIAZZA
Rifinitissimi, signorile costruzione
Marmi pregiati - Porte in mogano
Rivestimenti decorati - Serramenti Douglas
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio
Prezzo L. 75.000 mq. - Fortissimo mutuo

CORSO SEBASTOPOLI 201-203-205-207
UNA COSTRUZIONE DI GRANDE PRESTIGIO
Marmi, rivestimenti, serramenti pregiati
Isolamento termo-acustico perfetto
Allacco televisione e telefono in ogni camera
Salone, 1-2-3 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingr.
Volendo appartamenti a maggior superficie

CORSO VERCELLI 169
STUPENDO PALAZZO IN ULTIMAZIONE
Ampia visuale su giardino retrostante
Finiture ed ambienti di gran tono
1-2-3 camere, tinello, cucinotto, ripostiglio
L. 85.000 il mq. - Fortissimo mutuo

VIA S. SECONDO angolo VIA GOVERNOLO
SIGNORILISSIMO PALAZZO IN ULTIMAZIONE
FINITURE LUSSUOSE, PREZZI COMPETITIVI
ATTICI RIDENTI - TERRAZZI GODIBILISSIMI
FORTISSIMO MUTUO S. PAOLO - DILAZIONI

CORSO ORBASSANO 302
LUMINOSI - ACCURATISSIMI - SPAZIOSI
2 camere - tinello - cucinotto - L. 7.300.000 Sufficienti L. 2.200.000 + Mutuo e dilazioni

PIAZZA REBAUDENGO ang. C.SO VERCELLI
PER SODDISFARE APPIENO OGNI ESIGENZA DI CONFORT
Appartamenti di grande metratura
Vista aperta e ridente su monti e collina
Finiture di estrema durata ed eleganza
2-3-4 camere, tinello, spaziosissimo cucinotto in cui si può pranzare
Ripostigli, bagno, antibagno, ampi terrazzi
Prezzo di occasione, L. 80.000 il mq.

CORSO VIGEVANO (Stazione Dora)
2 camere - cucina - bagno - L. 7.000.000

VIA POGGIO 19-19 bis
Per definizione vendita
1 camera, tinello, cucinotto piano 1° e 5°, L. 1.300.000 + 20.000 mensili
p. r. 1.500.000 + 23.000 mens.
2 camere, tinello, piano rialz. L. 7.200.000 suff. 2.100.000 + 34.000 mens.
3 camere, cucina, piano rialz. L. 2.700.000 + 42.000 mensili

CORSO TORTONA
Panoramico - Rifinitissimo
2 camere - tinello - cucinotto
Spaziosissimo - Piano 8°
7.700.000, suff. 4.000.000 cont.

V. MONBARCARO ang. GORIZIA
Una vera occasione
2 camere - tinello - cucinetta
Molto ben rifinito - Piano 5°
6.500.000, suff. 3.500.000 cont.

PIAZZA MASSAUA
STUPENDO - ULTRAMODERNI
2 camere - cucina - servizi
L. 4.800.000 + Mutuo

VIA SALICETO 10
1-2-3 camere - cucina
RIFINITISSIMI - SPAZIOSI
L. 80.000 mq. - Forte mutuo

Edil-case
C. Vinzaglio 29 ang. C. Matteotti tel. 547502 - 553483

● **ZONA CROCETTA: Largo Re Umberto n. 118** - Nel centro della Torino signorile una costruzione veramente elegante con alloggi di tono molto elevato: 2 - 3 - 4 camere - salone - cucina - doppi e tripli servizi - consegna estate 1968.

● **VIA BALTIMORA 49-51: Stadio Comunale** - In nuova costruzione molto signorile alloggi di varie superfici rispondenti a tutte le aspettative: ben rifiniti, comodi e convenienti. Consegna estate 1968.

● **VIA ASUNCION ang. VIA P. PAOLI** - fra i mercati generali e Corso Unione Sovietica. Alloggi di gran luce ed incantevole esposizione. Tutte le possibilità di combinazioni e metrature. Consegna estate 1968.

● **CORSO TASSONI ang. VIA S. DONATO** - Eccezionale costruzione, alloggi molto ben rifiniti, signorili e particolarmente convenienti. Consegna primavera 1968. Due - tre camere, tinello, cucinotto, biservizi.

● **SANTA RITA: VIA GORIZIA ang. VIA BALTIMORA** - In costruzione molto ammirata per il suo tono di signorilità e modernità alloggi rifiniti in modo veramente superiore: 1 - 2 - 3 - 4 camere - servizi.

● **CORSO SIENA ang. VIA GOLDONI** - Vicinissimo a Piazza Castello, in costruzione di eccellente concezione alloggi rifiniti in modo curatissimo: salone - 2 camere - cucina - doppi servizi - box auto. Prezzi convenientissimi.

● **ZONA VALENTINO: VIA ORMEA angolo VIA S. PELLICO** - Posizione ideale molto comoda e centralissima. Appartamenti e attici molto eleganti composti di 2 - 3 camere, salone meraviglioso, cucina o cucinotto, biservizi, box auto. Consegna imminente.

● **CORSO POTENZA angolo CORSO TOSCANA** - Nuova modernissima costruzione prospicente enorme piazzale. Alloggi molto spaziosi, comodi e ben rifiniti: 2 - 3 camere e servizi in varie superfici.

● **VIA BOCCHERINI angolo CORSO VERCELLI** - Zona che soddisfa chi ama la comodità per il lavoro e gli affari, alloggi molto ben rifiniti che permettono tanto, costando poco: 1 - 2 - 3 camere - tinello - servizi. Grandi possibilità di abbinamento.

● **ZONA CORSO ROMA - ITALIA '61 - MONCALIERI: Via Stupinigi n. 1** - PERCHE' BUTTAR VIA I SOLDI DELL'AFFITTO? Con sole L. 200.000 per camera di anticipo pagando comodamente una quota mensile pari all'affitto potete avere subito in zona tranquilla un magnifico alloggio nuovo, moderno, ben rifinito e molto spazioso di 1 - 2 - 3 camere, tinello e servizi. Sono altresì disponibili comodissimi box macchina.

● **VIA ROCCAVIONE N. 21 (Madonna di Campagna)** - Costruzione elegante ed attraente, alloggi spaziosi, molto ben rifiniti e molto luminosi a prezzi ragionevolmente bassi. 1 - 2 camere spaziose - un magnifico soggiorno - servizi.

● **CORSO VERCELLI 42-44 (Piazza CRISPI)** - Una occasione per avere subito un modernissimo alloggio per una comoda abitazione o per un congruo reddito: 2 - 3 camere - tinello - cucinotto - grande ingresso - servizi.

VENDIAMO

ALLOGGI - NEGOZI - BOX
"PALAZZO DANTE"
VIA DI NANNI ANG. VIA VOLVERA (S. PAOLO)

ifit VIA S. QUINTINO 4 bis. TEL. 535.949 - 535.000
VISITE CANTIERE ORE 15 - 17.30 - TORINO

MUTUO FONDIARIO 40 % - ULTERIORI FACILITAZIONI

---

centri vendite immobiliari gabetti &C. S.p.A.
Torino via XX settembre 12 telef. 57 80 44 (5 linee)
Milano piazza Diaz 7
Roma via A. Regolo 12

EDILIZIA RESIDENZIALE
* In zona centrale e signorile dei grandi viali alberati
* Immobile di gran classe in

Via Bardonecchia 156
FRA C.SO PESCHIERA E C.SO MONTECUCCO

APPARTAMENTI
2 camere - saloncino - ingresso - bagno - ripostiglio 4.800.000 Mutuo 6.000.000
4 camere - grande ingresso - bagno - ripostiglio 5.200.000 Mutuo 7.800.000

UNA VILLA DI SOGNO
A SOLI 30 KM. DA TORINO
VERRUA SAVOIA
12 CAMERE - SALONE - QUADRUPLI SERVIZI - TERRAZZO PANORAMICO TORRETTA BELVEDERE - DEPENDANCE TERRENO MQ. 10.000 GIARDINO, ORTO, PRATO INGLESE VIGNA, PARCO CON PIANTE SECOLARI
14.000.000 MUTUO 21.000.000

PRECOLLINARE VILLA
CON RIFINITURE LUSSUOSE
ADATTA ANCHE DUE FAMIGLIE
MODERNA CON 1500 MQ. TERRENO
10 CAMERE - VASTO SALONE
QUADRUPLI SERVIZI - DISIMPEGNI
TERRAZZI GARAGE
18.000.000 MUTUO 28.000.000

PROPRIO VICINO ALLA FIAT MIRAFIORI IN VIA
ONORATO VIGLIANI
APPARTAMENTI
PREZZO CONVENIENTE
MASSIME AGEVOLAZIONI
2 camere - cucinotta - bagno ingresso - grande ripostiglio 1.800.000 Mutuo 3.800.000
3 camere - cucinotta - bagno grande ingresso - ripostiglio 2.300.000 Mutuo 4.900.000
4 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - terrazzi 2.900.000 Mutuo 7.000.000

APPARTAMENTI SIGNORILI DI MASSIMA CONVENIENZA
VIA BANCHETTE 12
Saloncino - 2 camere
cucinotta - ingresso
sala bagno - ampio terrazzo
Marmi e ceramiche pregiate
3.000.000 Mutuo 4.200.000

CENTRALE
APPARTAMENTO LUSSUOSO
VIA CANOVA 35
3 grandi camere - cucina spaziosissima - salone angolare
ingresso tipo camera
sala bagno - grande terrazzo
5.800.000 Mutuo 13.100.000

VIA BOTTICELLI 29
ANGOLO CORSO GIULIO CESARE
Spazio e confort eccezionale
3 camere - cucinotta - ingresso bagno - ripostiglio - terrazzo
2.100.000 Mutuo 5.300.000
E' UNA GRANDE OCCASIONE

CORSO AGNELLI
VIA S. MARINO 112
LUSSUOSO STABILE
* PIANO TERRA A GIARDINO
* AMBIENTI SPAZIOSISSIMI
* PAVIMENTAZIONE PREGIATA
* GRANDI VETRATE
APPARTAMENTI
2 camere letto - saloncino
cucina spaziosa - bagno
grand'ingresso - ripostiglio
ampi balconi
5.200.000 Mutuo 6.400.000

IN ZONA AMBITISSIMA
VIA BOSTON 16
Fronte Sporting Club
SIGNORILE APPARTAMENTO
4 camere - cucinotta - bagno ingresso - ripostiglio - terrazzi
3.400.000 Mutuo 8.800.000

IN MODERNA PALAZZINA
ambientata nel verde di una zona tranquilla ideale per bambini e per chi vuol vivere in pace
VIA TOCE 26
3 camere, cucinotta, entrata, bagno 1.900.000 Mutuo 4.700.000
4 camere, cucinotta, entrata, bagno 2.300.000 Mutuo 5.400.000

RISERVATO
A CHI SOGNA DI VIVERE IN UNA CASA ELEGANTE CIRCONDATA DA SPAZI VERDI PIENA DI SOLE E DI LUCE
ASSOLUTAMENTE TRANQUILLA
PALAZZINA IN COLLINA
STRADA DE VALLE 30
CONDOMINIO SAN GIOVANNI
APPARTAMENTI
4 camere - salone - biservizi
doppi ingressi - office
4 balconi panoramici - garage
12.000.000 Mutuo 15.000.000

UN ACQUISTO INTERESSANTE
C.SO SIRACUSA 179
In palazzo modernissimo con maestosa hall condominiale in marmo
APPARTAMENTI OCCASIONE
3 camere grandi, cucinotta entrata, bagno, ripostiglio, terrazzi
2.000.000 Mutuo 4.900.000

INEGUAGLIABILE AFFARE
VIA CIGNA 156
APPARTAMENTI SEMICENTRALI
2 camere - entrata - bagno 1.100.000 Mutuo 2.600.000
3 camere - cucinino - bagno spazioso ingresso 1.800.000 Mutuo 4.500.000

VIA NICOMEDE BIANCHI 106
(VIA PIETRO COSSA)
ZONA FRANCIA
E' la sintesi dei più moderni criteri costruttivi abbinata a luce - quiete - signorilità
APPARTAMENTI
2 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO INGRESSO - RIPOSTIGLIO 1.600.000 MUTUO 4.000.000
4 CAMERE - CUCINOTTA - BAGNO INGRESSO - RIPOSTIGLIO 3.200.000 MUTUO 6.800.000

VIA BEAUMONT 16
POSIZIONE CENTRALE
VICINO CORSO INGHILTERRA
APPARTAMENTO MODERNO E SIGNORILE
3 camere - cucina - entrata bagno - ripostiglio - terrazzo
3.700.000 Mutuo 8.900.000

SI SVILUPPA UN NUOVO CONDOMINIO RESIDENZIALE
E' aperta la sottoscrizione per introdurVi nella proprietà con
PREZZI INTROVABILI
e condizioni di pagamento adeguate a qualunque caso
VIA DUINO 102
DUE PASSI DA CORSO TRAIANO
2 CAMERE - CUCINOTTA - SERVIZI 1.300.000 MUTUO 3.600.000
3 CAMERE - OFFICE - SERVIZI 1.900.000 MUTUO 4.800.000
4 CAMERE - OFFICE - SERVIZI 2.720.000 MUTUO 5.300.000
BOX AUTO 480.000 - MUTUO 735.000

CORSO BERNARDINO TELESIO 28
ANGOLO VIA VALGIOIE
Aria pura - silenzio - distensione in una
RESIDENZA DI LUSSO
e confort integrale
APPARTAMENTI MQ. 125
4 camere - cucinotta - grande ingresso biservizi - ripostiglio
entrata luminosissima su bei balconi
3.800.000 Mutuo 8.900.000

CORSO FRANCIA 92
APPARTAMENTI
2 CAMERE - GRANDE INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO 1.500.000 MUTUO 4.000.000
5 CAMERE - SPAZIOSO INGRESSO BAGNO - RIPOSTIGLIO 5.500.000 MUTUO 9.500.000

OFFERTA SPECIALE
GRANDE APPARTAMENTO PREZZO IRRISORIO
VIA NUORO 30
SANTA RITA
3 camere - cucina - ingresso - bagno terrazzi - 1.800.000 Mutuo 4.300.000

Bastano **350.000** Contanti
ALLOGGETTO
CORSO CASALE 228
2 camere servizi
350.000 Mutuo 1.100.000
PAGABILE CON RICAVO AFFITTO

VALENTINO
VIA PETRARCA 7
APPARTAMENTI ATTICI
TUTTI CON BEL TERRAZZO
3 CAMERE - ENTRATA - BAGNO 1.700.000 MUTUO 4.200.000

VIA **OSLAVIA 62**
GRAN POSIZIONE
LUNGO PO ANTONELLI
CORSO BELGIO
COSTRUZIONE DI QUALITA'
PREZZI SENZA CONCORRENZA
* APPARTAMENTI ELEGANTI
* MASSIMO CREDITO
* PROPRIETA' IMMEDIATA
3 CAMERE - CUCINOTTA
BAGNO - INGRESSO - RIPOSTIGLIO
AMPI BALCONI
2.200.000 MUTUO 6.600.000

CENTRALISSIMO
SIGNORILE - CONVENIENTE
VIA MADAMA CRISTINA 11
GRANDIOSO APPARTAMENTO
Minimo costo - massime agevolazioni
7 camere - cucina - grand'ingresso due bagni - 2 spogliatoi - ripostiglio
6.200.000 Mutuo 11.400.000

VIA GUBBIO 101/10
ZONA LARGO BORGARO
SIGNORILE APPARTAMENTO
CON CAMERE MOLTO GRANDI
4 camere - ingresso - bagno ripostiglio - tre balconi
2.800.000 Mutuo 8.700.000

CORSO SIRACUSA
ANGOLO
CORSO SEBASTOPOLI
VIA CESARE CORRENTI 63
Se pensate di fare un acquisto prima di prendere qualunque decisione visitate questi
APPARTAMENTI
3-4 camere - cucinotta - servizi
PREZZI DA VERA SORPRESA
CHE NON TROVERETE MAI PIU
E DILAZIONI SINO AL 70 %